

CANNONATE E AVANZATA SU ZEPA, PRIMA DI ATTACCARE GORAZDE

Inarrestabili i serbi

Dalla città «grido d'aiuto» a Onu e Nato - Ventimila i profughi deportati da Srebrenica
Caschi blu: il ritiro quasi scontato

ORMAI PRIVE DI SENSO RABBIA E VERGOGNA

Guerra delle bugie Le armi o il silenzio



Commento di

Paolo Rumiz

Non ha più senso la vergogna, non ha più senso la rabbia, non hanno senso nemmeno le parole. Rabbia e commo- zione non salveranno una sola vita e nemmeno la nostra faccia. Ora hanno senso solo le armi o il silenzio. Dei due, è più probabile il secondo. I tem- pi ci hanno ridotto a guardoni impo- tenti. Sessant'anni fa per la Spagna Hemingway e Orwell presero il fucile. Oggi per la Bosnia Henry Lévy nobil- mente soffre e Langer si impicca.

Questa non è solo pulizia etnica. E' una persecuzione vittimata dalle Na- zioni Unite. Esse hanno fornito a una cricca di macellai cibo, credibilità e scudi umani, impedendo alle vittime di Srebrenica o Zepa. E' il Disordine mondiale che entra nelle nostre case con la connivenza irresponsabile dei nostri governanti. Non sarà Chirac a impedirlo: la sua chiamata alle armi è solo l'altra faccia di Murooa, dun- que è anch'essa un fattore di disordi- ne.

I Grandi non possono dire di essersi fatti mettere nel sacco. Non si infioc- chiano potenze mondiali con sofisticati servizi segreti. I nostri governanti sanno perfettamente la Verità del gio- co, ma non ce la raccontano per non farci sapere quanto faccia loro com- odo che sparisca, tra Est e Ovest, quel maledetto detonatore che si chiama Sarajevo. Non bisogna dire che Milosevic e soci fanno un lavoro sporco ne- cessario alla sicurezza del Terzo Mil- lennio. Quella di un mondo in bianco e nero che esclude zone grigie, invoca semplificazioni. Compreso quelle etni- che.

Per questo c'è una pietra tombale di bugie sopra la Bosnia, che ne decreta- no in anticipo la fine e cloroformizza- no l'opinione pubblica, impedendole di capire. Eppure tutto è così diabolica- mente semplice. Le logiche degli ag- gressori sono le «mostre» logiche. Quel- le dei principi gridati e della forza praticata, del cinismo del business e del villaggio globale.

La bugia più scandalosa è che que- sta è una guerra. Tutto dice che essa è solo banditismo organizzato su scala industriale. Qui non si spara sui mili- tari ma sui civili, l'obiettivo non è la conquista ma la rapina dei beni. Ci di- cono che è una guerra primitiva, quando essa nasce da una moderna e sofisticata manipolazione mentale di massa. Ci dicono che è guerra razzia- le, quando i tre contendenti parlano

la stessa lingua, hanno pelle dello stesso colore e vestono allo stesso mo- do. Chi ha conosciuto la Bosnia prima del tempo dei veleni sa che tra Srebre- nica e Pale c'era meno differenza che tra Trieste e Tolmezzo.

Altra fiaba per gli allocchi è che Mi- losevic e Karadzic hanno divorziato: ma ce la raccontano lo stesso, anche se migliaia di rilevamenti dicono che la regia è una sola, quella del primo. Il pilota Scott O' Grady non sarebbe stato abbattuto dai serbo-bosniaci sen- za la rete di copertura radar coman- data da Belgrado. Nella valle del fiu- me Tara in Montenegro c'è un bel campo di addestramento per chi vo- le andare a far tiro a segno in Bosnia: passare la frontiera è una passeggiata, di «osservatori di pace» nemmeno l'ombra. E il gasolio proibito per i car- ri armati di Madac - che diamine - ar- riva senza problemi. Dalla Serbia, dal- la Croazia, persino dall'Albania.

Ci raccontano, ancora, di una guer- ra santa, necessaria a bloccare il fon- damentalismo islamico. E ciò mentre è la guerra stessa che, sparpagliando per l'Europa centinaia di migliaia di disperati, getta il seme di un possibile terrorismo integralista. Non si sa più dove cercare: in questo orrendo vermi- naio le menzogne proliferano, depun- gono le loro uova dappertutto. Così, ci raccontano che Tudjman e Milosevic sono nemici, quando si sono spartiti già da tre anni la ex Jugoslavia, sulla pelle dei bosniaci. Ci dicono pure che i serbi sono invincibili, quando non so- no mai stati così deboli.

Infine, ci fanno credere che i Caschi blu sono stati catturati come ostaggi, quando si sono docilmente consegnati all'aggressore come scudi umani, per consentire prima a Karadzic di sfrut- tarne la detenzione in termini di van- taggi strategici e poi a Milosevic di monetizzarne la liberazione in termi- ni di credibilità internazionale. E allora chissà che la caduta di Srebrenica e delle altre enclave altro non sia che i trenta denari con cui i Grandi han- no pagato la liberazione dei loro uomi- ni blu.

Dubbi orribili, ma legittimi. Sono dubbi che i bosniaci hanno da tempo, e i risultati non si faranno attendere. Tutto accadrà velocemente. I governa- tivi di Sarajevo cominceranno a sparare sulle truppe Onu e a impossessarsi delle loro armi. Contemporaneamente, Zagabria attaccherà Knin in piena legittimità. Se il mondo consente a Ka- radzic di distruggere uno Stato non suo, non potrà impedire certo a Tudj- man di rifarsi il proprio. E sarà l'in- cendio finale.

Sulle possibili decisioni operative

scontro tra Chirac, Major e Clinton.

Susanna Agnelli: «Se Scalfaro

pensa di poter mandare soldati...»

ZAGABRIA — E' un grido disperato quello che si le- va da Zepa, la piccola en- clave musulmana a 50 km da Sarajevo. Il sinda- co ha lanciato un appello a Onu e Nato perché in- tervengano in difesa dei quindicimila civili asse- diati dai serbi. Le truppe di Pale continuano a bom- bardare la zona e avanza- no da tutte le direzioni. Intanto i musulmani han- no attaccato la base degli 80 caschi blu olandesi pre- senti nella zona di sicu- rezza, costringendoli a consegnare loro tre blind- ati. Altrettanto era acca- duto venerdì a Gorazde, unanimemente indicata come l'obiettivo successi- vo dei serbi. La città è iso- lata e gli assediati han- no impedito anche ieri che venisse raggiunta da due convogli umanitari carichi di cibo.

Sono intanto diventati ventimila i profughi che, fuggiti dall'inferno di Sre- brenica, hanno trovato ri- fugio a Tuzla. La situazio- ne starebbe lentamente migliorando. Ma si conti- nua ad ignorare che fine abbiano fatto i quattromi- la uomini deportati dai serbi. E sono stati libera- ti i 55 caschi blu olandesi fatti prigionieri. Ma men- tre si dirigevano a Zaga- bria sono stati rapinati da un gruppo di banditi che hanno loro sottratto mezzi blindati, armi e giubbotti antiproiettile.

Sul piano diplomatico,

l'ultimatum di Chirac non è piaciuto né a Major né a Clinton. Il Presiden- te francese aveva dato 48 ore di tempo agli alleati per una decisione risolu- ta sulla Bosnia. Londra ha proposto di riunire ven- neri nella capitale britan- nica i ministri degli Esteri e della Difesa del Gruppo di contatto. Ma Chirac ha deciso di invia- re subito nella capitale britannica il capo di stato maggiore dell'esercito francese per proposte concrete di intervento. A Parigi tuttavia corre voce che Chirac avrebbe alza- to la voce per preparare il terreno al ritiro dei ca- schi blu, ormai pratica- mente deciso, e ottenere garanzie dagli Usa: mi- gliaria di uomini per ap- poggiare il ritiro.

In Italia, il caso Bosnia ha coagulato un indetto schieramento: Pds, Forza Italia, Lega, Ppi, Verdi, Club Pannella, Patto Se- gni Cgil-Cisl-Uil, Acli, Lega ambiente e altri. Un appello per «la cessazio- ne dei combattimenti», «il rispetto delle zone pro- tette», «l'esclusione di qualsiasi riduzione o eva- cuazione delle truppe dell'Onu». Ma Susanna Agnelli è realistica: «La dichiarazione del Presi- dente Scalfaro è molto comprensibile, ma se pen- sa di ottenere dal Parla- mento e dal governo la possibilità di mandare soldati...».

A pagina 2-6

PROPOSTA

Una serata televisiva dedicata alla Bosnia

ROMA — Per una se- ra niente lustrini, niente quiz, canzo- nette e ballerine: so- lo informazione su tutte le reti naziona- li e alla stessa ora, per far conoscere a tutti l'orrore della Bosnia. La data del «serpente televisivo» porterebbe essere il 26 luglio, giorno in cui sono previste in tutta Italia manife- stazioni contro l'olo- causto nella ex-Yugo- slavia. A proporlo è stata Daniela Branca- ti, direttore del Tg3, che ha così voluto «sottoscrivere» l'idea lanciata da De- metrio Volcic sull'«Unità».

Ma la proposta non è piaciuta molto ai direttori dei tre Tg della Fininvest - Emilio Fede, Enrico Mentana, Paolo Li- guori - che comun- que alla fine l'hanno digerita senza entu- siasmi. Una maggio- re adesione all'iniziativa viene invece dai direttori del Tg della Rai, da Telemonte- carlo e da Videomus- ic. E martedì il Gior- nale Radio Rai (Gr1, Gr2 e Gr3) dedicherà l'intera programmazione alla guerra in Bosnia.

A pagina 2

LA RIFORMA VARATA DALLA CAMERA

In pensione tutti a 57 anni

Tocca al Senato:

Dini fiducioso.

Il voto finale

entro il 31 luglio

zione, invece, il calcolo si rapporterà a tutti i contributi versati nel corso della vita lavorativa. Con la legge di riforma non ci saranno più diffe- renziazioni di sesso. Chiunque potrà lasciare il lavoro a partire da un minimo 57 anni.

«Sono molto soddisfatto, mi congratulo con la

Camera per il lavoro svolto e per l'approvazio- ne avvenuta in tempi ra- pidi: il presidente del Consiglio Lamberto Dini saluta con calore il pas- saggio del disegno di leg- ge dal primo al secondo ramo del Parlamento. La riforma, dopo la tripla fi- ducia alla Camera, appro- derà al Senato martedì. Si prevede il voto per il 31 luglio, giusto in tem- po prima della della pau- sa estiva. Anche al Sena- to, rammenta Dini, «il go- verno sarà ugualmente attento, la mia speranza è che l'approvazione a Palazzo Madama possa avvenire nei tempi previ- sti; come ho detto più volte questa riforma è nell'interesse generale».

In Economia

MARTEDI' IL NUOVO APPUNTAMENTO

Rischio «presidenziale» sul tavolo delle regole

ROMA — Il Polo non intende cedere sul presidenzialismo. E Gianfranco Fini av- verte: «Se la componente antipresiden- zialista dell'Ulivo ha prevalso è ovvio che al tavolo non si parlerà di riforme istituzionali, ma neanche di riforma elettorale». Nel centrosinistra, accusa Fini, c'è ambiguità sulle elezioni perché «i cespugli sembrano imprigionare la Quercia». Per quanto riguarda la «par- condicio», Fini fa sapere che il Polo non accetterà le «imposizioni» del centro- sinistra e si opporrà al decreto che Dini sta per reiterare perché in scadenza.

Il tavolo delle regole si sta trasfor- mando in un confronto tra duellanti che si guardano con sospetto e non sem- brano credere in un risultato positivo. In vista della riunione di martedì, Ro- mano Prodi non nasconde il suo scettici- smo, soprattutto su un accordo sul pre-

sidenzialismo. Trovare un'intesa «sarà molto difficile» perché manca una ma- gioranza sia sul doppio turno, sia sul ri- torno al proporzionale che sul presiden- zialismo. Ma per Prodi l'importante è che una decisione venga presa in fretta: «O facciamo un governo che duri, o an- diamo a votare». E Mario Segni minac- cia la diaspora: «Se da una parte o dall'altra c'è chi vuole andare subito alle elezioni infischandosi dell'Italia, lo dica apertamente e se ne assuma le responsabilità. Ma sappia sin d'ora che noi ci assumeremo le nostre e non lo se- guiremo su questa strada». Prodi ha co- sì il problema di non incrinare il rappor- to con gli alleati. E fa poi il possibile per mantenere buoni i legami con la Lega. Ma Bossi taglia corto: «Lancio la sfida: io dico che non si va alle elezioni prima della prossima estate».

A pagina 2

«STOP» ALLE ROGATORIE SUI CONTI BANCARI A HONG KONG

E la procura rimborsa Craxi

Nuovi interrogatori di Di Pietro e del «pool» - «Incursioni» notturne

MILANO — Antonio Di Pietro è andato in vacan- za subito dopo essere sta- to interrogato per la se- conda volta dal sostituto Fabio Salamone. Un'ora e mezzo di domande sulla sua permanenza nella commissione, voluta nell'89 dalla giunta del cognato di Bettino Craxi, Paolo Pillitteri, per nomi- nare il nuovo capo dei vi- gli urbani di Milano. Ma a fine giugno anche Bor- relli, Davigo e Colombo sono stati ascoltati. Con loro Salamone ha rico- struito il periodo prece- dente alle dimissioni di Di Pietro. Tutti e tre han- no spiegato di aver sco- perto la storia del presti- to concesso da Osvaldo Rocca all'amico magistra- to solo negli ultimi tem- pi. Il giallo è tutt'altro che risolto. E giovedì not- te qualcuno ha «perquisi- to» l'appartamento del procuratore Ilio Poppa, che ha condotto l'inchie- sta sulla gestione della Maa da parte di Giancar- lo Gorrini.

C'è poi il nuovo stop al- le rogatorie con Hong Kong sui conti che il su- perlatitante Gianfranco Troielli gestiva, secondo l'accusa, per conto di Cra- xi. I giudici di Hong Kong hanno chiesto ai colleghi milanesi, tradotti in ingle- se, documenti che dimo- strino il loro diritto di svolgere indagini banca- rie. E la procura è costret- ta a pagare le spese legali per le udienze fin qui so- stenute. Circa 25 mila dol- lari: in pratica lo Stato italiano risarcisce Troie- li, e quindi Craxi. Prima di conoscere la verità sui depositi di Hong Kong passerà almeno un anno.

A pagina 4

In coda verso il mare

Tre vittime sulle strade dell'esodo
Palermo: un motoscafo in fiamme

A PAGINA 4

Ma la moglie sapeva

La tragedia di Massa: il poliziotto
e la figlia Chiara clinicamente morti

A PAGINA 4

Greenpeace non molla

Intera flotta antinucleare a Mururoa
Un «avvertimento» degli ecologisti

A PAGINA 6

COME VINCERE LA "CABRIO"

Gran finale: tutto pronto

BINGO

IL PICCOLO

UN GRANDE GIOCO CON
IL PICCOLO
DIECI ECCEZIONALI SETTIMANE
RICCHE DI PREMI

Tutto è pronto per il gran finale. Ieri è terminato il gioco numero 10, l'ultimo, con la pubblicazio- ne dei 6 numeri conclusivi da segnare sulla car- tella. Ora si attendono gli ultimi vincitori ritarda- tari. Ma c'è grande attesa soprattutto per l'estra- zione finale. Prima però bisogna consegnare le schede raccogli-bollini (l'ultimo, il numero 70, è stato pubblicato ieri). C'è tempo fino alle ore 18 di giovedì 20 luglio. Il giorno dopo inizieranno le operazioni di sorteggio. Verranno cioè designati i vincitori (saranno circa un'ottantina) che parteci- peranno il giorno 26 luglio, al Centro commercia- le «Il Giulio», alla mega-festa per l'assegnazione dei premi non consegnati nelle scorse settimane, più naturalmente il superpremio finale: la Fiat Punto Cabrio di Bertone. Tornando al gioco in corso, il numero 10, da segnalare che i binghisti sono finora sette. Ma c'è tempo fino a mercoledì per comunicare la propria vincita.

1980 **Buon Compleanno** 1995

motoshop

15 anni di strada fatta insieme
Festeggiamoli

MARTEDI' 18 LUGLIO alle ore 21.30

AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Musica latina con la **BANDA del PUERTO** e
l'animazione de «**LE MULATAS**» di Rio de Janeiro.
D.J.: Paolo Zippo

INGRESSO LIBERO

PIAGGIO CENTER
TRIESTE - Via San Francesco 88

YAMAHA HONDA BMW Malaguti
TRIESTE - Via Duino 10

Altro «miracolo» a Seul: dopo 16 giorni trovata ancora viva sotto le macerie

SEUL — Ancora un «mi- racolo» a Seul. Una ragaz- za di 19 anni è stata estratta viva dalle macerie del grande magazzino Sampoong, crollato per difetti strutturali 16 gior- ni fa. Park Seynhyon, una commessa, è stata ri- coverata in ospedale ed è in buone condizioni: ha chiesto subito acqua e la data del giorno. Le squa- dre di soccorso sono all'opera senza sosta dal 29 giugno. I morti nel ter- ribile crollo superano i 600. Un'altra commessa di 18 anni, Yu Ji Hwan, era stata salvata martedì scorso.



A pagina 7

TANTO DI CAPPELLO A

Zanon

PER I SUOI PREZZI!!!

Videoregistratore 4 testine grande marca	L. 399.000
Videoregistratore 2 testine grande marca	L. 299.000
SONY TV color 14" con telecomando	L. 335.000
TECHNICS Hi-Fi Cd, cassette, radio	L. 1.090.000
CANDY lavastoviglie 12 coperti	L. 690.000
DE LONGHI «Il Pinguino»	L. 990.000
TELECOMSP Micro Tac Gold	L. 799.000
PIONEER autoradio digitale front. aspor.	L. 269.000
GRUNDIG TV color 15" con telec. e telev.	L. 550.000
BRAUN Silk Epi nuovo modello '95	L. 89.900
VAPORELLA POLTI Professionale 3000	L. 250.000
INDESIT frigo 2 porte alta capacità	L. 399.000
PANASONIC videoregistratore 3 testine	L. 650.000
DE LONGHI «Il Pinguino Split»	L. 1.350.000
DAEWOO TV color 14" con telecomando	L. 329.000
Ferro Innox Supervapore DE LONGHI	L. 39.900

PRENOTATE «IL RE LEONE»
Originale Walt Disney al
prezzo scontato/bloccato di L. **32.900**

TRIESTE VIA PARINI 6 773533

IL POLO INSISTE SUL PRESIDENZIALISMO ED È DISPOSTO A TRATTARE SULLA «PAR CONDICIO»

Finia D'Alema: «Ambiguo»

Perplexità di Prodi sull'incontro di martedì con il centrodestra - E per Bossi si voterà tra un anno

TANTI SEGNALE SULL'ITALIA CHE VERRÀ

Le intese «fantasma» al tavolo delle regole



Commento di
Luca Tentoni

Qualche tempo fa il filosofo americano John Rawls ricordava che «l'uomo politico pensa alle future generazioni, lo statista alle future generazioni». Ovviamente l'insigne studioso non pensava alla situazione italiana. La frase, però, si adatta perfettamente anche al nostro tormentato dibattito sulle «regole».

Il confronto al «tavolo» sta per riprendere. Con una novità: la disponibilità del centrosinistra a discutere sulla forma di Stato e su quella di governo, fissando tuttavia come priorità assoluta rispetto ai mutamenti costituzionali la riforma dei meccanismi di voto per Camera e Senato. Il Polo, dal canto suo, ha «rilanciato», chiedendo l'assenso dell'Ulivo, un modello presidenzialista e federalista. Se sull'opzione federale (o quantomeno su un notevole rafforzamento della potestà legislativa delle regioni e scapito di quella del Parlamento nazionale) tutti sembrano d'accordo, è il contrasto fra «cancelliato forte» e presidenzialismo il vero nodo da sciogliere. Poi c'è la riforma elettorale, che nella risposta del centrodestra non figura.

Basterebbero questi segnali (nemmeno troppo in codice, per la verità) per farci pensare ad una partita che si sta giocando tutta sul piano della politica e ben poco su quello del reale intento di far nascere al più presto la Seconda Repubblica.

Strana questione, quella delle riforme. Mentre perfino su temi economici rilevanti per le presenti e le future generazioni (la riforma pensionistica, il risanamento dei conti pubblici), si tende da ogni parte a smussare gli angoli e a cercare convergenza, sull'Italia che verrà il dibattito prosegue alzando sempre più la posta sul tavolo. Si ha quasi l'impressione che i giocatori adottino questa tattica perché temono di avere in mano ben pochi punti. Ci si rifugia così in una sorta di «gratta e vinci» istituzionale, in cui si prende di mira l'obiettivo più ricco (la revisione costituzionale) per accontentarsi poi, alla resa dei conti, di premi minori (le elezioni a novembre, magari con una «par condicio» tale da non dispiacere ad alcuno).

Il programma del governo Dini è quasi realizzato. Licenziato dal Senato la riforma pensionistica, bisognerà che le Camere approvino al più presto la regolamentazione della propaganda e della pubblicità elettorale. Differentemente - il Capo dello Stato lo ha detto con chiarezza - il Quirinale non metterà fine alla dodicesima legislatura.

Il superpartito del voto (Pds, Forza Italia, An) lo sa. Per questo motivo, almeno su quelle che qualcuno ha definito «cosette» (come la «par condicio») una intesa si troverà. Come è accaduto per le pensioni, sulle quali si annunciavano guerre stellari e poi si è finito per capire che qualche emendamento avrebbe salvato la legge (e, cosa più importante, anche le posizioni politiche di tutti).

A questo punto il «tavolo delle regole» può servire esclusivamente a darci una risposta: se è ragionevole e fattibile aprire in Parlamento una fase costituente che riveda la seconda parte della Carta fondamentale e corregga le pasticciate leggi elettorali vigenti per Camera e Senato (tutto questo con la supervisione o la semplice assistenza di un Dini-bis di soli tecnici o integrato da politici di tutti i partiti) oppure se è troppo tardi per cambiare, e bisogna accordarsi soltanto su quelle poche norme «di garanzia» preliminari al voto anticipato.

La sensazione più diffusa, ora, è che allo «Stato che verrà» ci penseranno i deputati e i senatori della nascente tredicesima legislatura.

ROMA — Il Polo non intende cedere sul presidenzialismo. E Gianfranco Fini, di fronte all'opposizione sia di Massimo D'Alema che di Romano Prodi, avverte: «Se la componente anti-presidenzialista dell'Ulivo ha prevalso è ovvio che al tavolo (l'incontro tra i due Poli) è fissato per martedì, ndr) non si parlerà di riforme istituzionali, ma neanche di riforma elettorale». Nel centrosinistra, accusa Fini, c'è ambiguità sulle elezioni perché «i cespugli sembrano imprigionare la Quercia». Per quanto riguarda la «par condicio», Fini fa sapere che il Polo non accetterà le «imposizioni» del centrosinistra e si opporrà al decreto che Dini sta per reiterare perché in scadenza. Un'ultima risposta è per D'Alema che lo ha definito un «furbacchione»: «È quasi indispensabile esserlo quando si ha a che fare con personaggi come lui».

Il «tavolo delle regole», da tutti salutato con entusiasmo come un segnale di dialogo, si sta trasformando in un confronto tra duellanti che si guardano con sospetto e non sembrano credere in un risultato positivo.

In vista della riunione delle delegazioni dei due poli, fissata per martedì, Romano Prodi non nasconde tutto il suo scetticismo soprattutto su un accordo sul presidenzialismo. Trovare una intesa, fa sapere, «sarà molto difficile» perché manca una maggioranza sia sul doppio turno, sia sul ritorno al proporzionalismo. Ma per Prodi l'importante è che una decisione venga presa in fretta: «O facciamo un governo che duri, o andiamo a votare».

Ogni volta che sente parlare di elezioni Mario Segni insorge. E risponde a Prodi minacciando la diaspora: «Se da una parte o dall'altra c'è chi vuole andare subito alle elezioni infischandosi dell'Italia, lo dica

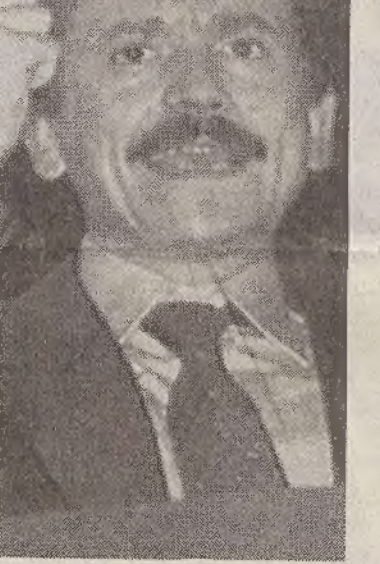
apertamente e se ne assuma le responsabilità. Ma sappia sin d'ora che noi ci assumeremo le nostre e non lo seguiremo su questa strada». Prodi ha così il problema di non incrinare il rapporto con gli alleati. A Segni che minaccia, fa presente che all'interno dell'Ulivo c'è una «piccola minoranza» che è favorevole al presidenzialismo, e solo «per lealtà» il centrosinistra si è detto disposto a discutere questa ipotesi con il Polo. Fa poi il possibile per mantenere buoni i legami con la Lega che martedì manderà un suo «osservatore», l'ex capogruppo alla Camera Pierluigi Petrini, alla riunione dei due poli. Al discorso con la Lega - afferma Prodi - è serio, e deve essere attento ai programmi e non solo al gioco delle alleanze. Bossi taglia corto: «Lancio la sfida - afferma - io dico che non si va alle elezioni prima della prossima estate». Questo perché, spiega, sulle elezioni la decisione «tecnica» spetta al Capo dello Stato, ma «politicamente» decide la Lega. E se la Lega sta al largo e non si fa agganciare né dalla destra né dalla sinistra, non si possono imporre elezioni. Il prossimo governo, sostiene ancora Bossi, sarà composto da Lega e da uno dei due Poli, a seconda della scelta del Carroccio e degli elettori.

L'attenzione del centrosinistra è così rivolta alla Lega. Molti i commenti positivi a Bossi. Per il segretario del Ppi Gerardo Bianco il leader della Lega vuole dare «un contributo» per trovare un accordo sulle regole. Ed apprezza che Bossi individui nel centro «l'area dell'equilibrio».

Il presidenzialismo, secondo Buttiglione, si concilia così «benissimo» con il federalismo. «Presidente eletto dal popolo - ha detto - significa un potere esecutivo rafforzato, e con questo è possibile concedere larghissima autonomia senza pericolo che essa porti allo sfascio della nazione».

«Non penso affatto di avvicinare il nostro federalismo a quello della Lega», ha precisato Buttiglione. «Cerco di fare il contrario. E mi pare che la nostra proposta tenga conto di tutte le giuste rivendicazioni della Lega, e sia molto chiara invece nell'eliminare quel pericoloso scissionismo che i leghisti dicono sempre non corrispondere alle loro intenzioni, e che qualche ambiguità fa loro attribuire».

Elvio Sarrocco



Massimo D'Alema

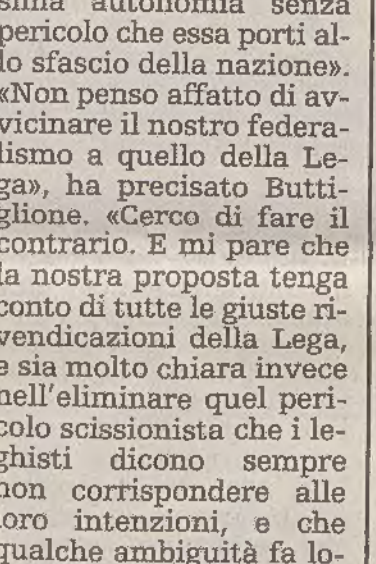
mi con la Lega che martedì manderà un suo «osservatore», l'ex capogruppo alla Camera Pierluigi Petrini, alla riunione dei due poli. Al discorso con la Lega - afferma Prodi - è serio, e deve essere attento ai programmi e non solo al gioco delle alleanze. Bossi taglia corto: «Lancio la sfida - afferma - io dico che non si va alle elezioni prima della prossima estate». Questo perché, spiega, sulle elezioni la decisione «tecnica» spetta al Capo dello Stato, ma «politicamente» decide la Lega. E se la Lega sta al largo e non si fa agganciare né dalla destra né dalla sinistra, non si possono imporre elezioni. Il prossimo governo, sostiene ancora Bossi, sarà composto da Lega e da uno dei due Poli, a seconda della scelta del Carroccio e degli elettori.

L'attenzione del centrosinistra è così rivolta alla Lega. Molti i commenti positivi a Bossi. Per il segretario del Ppi Gerardo Bianco il leader della Lega vuole dare «un contributo» per trovare un accordo sulle regole. Ed apprezza che Bossi individui nel centro «l'area dell'equilibrio».

Il presidenzialismo, secondo Buttiglione, si concilia così «benissimo» con il federalismo. «Presidente eletto dal popolo - ha detto - significa un potere esecutivo rafforzato, e con questo è possibile concedere larghissima autonomia senza pericolo che essa porti allo sfascio della nazione».

«Non penso affatto di avvicinare il nostro federalismo a quello della Lega», ha precisato Buttiglione. «Cerco di fare il contrario. E mi pare che la nostra proposta tenga conto di tutte le giuste rivendicazioni della Lega, e sia molto chiara invece nell'eliminare quel pericoloso scissionismo che i leghisti dicono sempre non corrispondere alle loro intenzioni, e che qualche ambiguità fa loro attribuire».

Elvio Sarrocco



Gianfranco Fini

BOSNIA / DOPO L'APPELLO DEL CAPO DELLO STATO

La Agnelli è scettica sul ricorso alla forza

BOSNIA

Il Pontefice vuol fermare a tutti i costi la guerra

INTROD — Giovanni Paolo II vuole fermare a tutti i costi la sanguinosa guerra bosniaca. Anche in Valle d'Aosta, dove trascorre alcuni giorni di vacanza, il suo pensiero fisso, testimonia il portavoce vaticano Joaquín Navarro Valls, è «la situazione terribile della ex Jugoslavia, con quello che sta accadendo in questi giorni. Soprattutto per le incredibili umiliazioni e sofferenze di queste donne e di questi bambini».

Cammina sui sentieri alpini e «si chiede continuamente cosa si potrebbe fare per queste persone», riferisce ancora Navarro ai giornalisti che hanno seguito il Papa a Intro. Mentre a Roma la Sala stampa vaticana smentendo una presunta mediazione tra le parti in lotta in Bosnia Erzegovina conferma di fatto la disponibilità della Santa Sede ad esercitare un ruolo nella crisi bosniaca. Il Nunzio apostolico a Sarajevo, l'arcivescovo Francesco Montersil, infatti, è stato autorizzato ad incontrare gli emissari di Radovan Karadzic, il presidente della autoproclamata repubblica serba di Pale, «malgrado grandi perplessità, unicamente per non lasciare inesplicita qualsiasi iniziativa che possa eventualmente contribuire ad una pace giusta».

Ma Susanna Agnelli, che ha perfetta conoscenza della situazione politica, militare e diplomatica, italiana e internazionale, non si lascia trascinare dall'entusiasmo. «Sì, la dichiarazione del Presidente Scalfaro è molto comprensibile», spiega ai giornalisti il ministro degli Esteri al termine di un colloquio con il collega tedesco Klaus Kinkel, che ha incontrato a Porto Ercole. «Ma se

Scalfaro pensa di ottenere dal Parlamento e dal governo la possibilità di mandare soldati...», aggiunge, senza terminare la frase. E conclude: «Di questo potrà eventualmente occuparsi al suo rientro in Italia». E al giornalista che insiste sulla possibilità di ricorrere alla forza, la Agnelli risponde: «Quando ci sono due mila persone rinchiusi in uno stadio è molto difficile parlare di forza». Sui due giorni concessi da Chirac agli alleati per una decisione Susanna Agnelli obietta che, dopo quello che è successo in questi anni «non sembra che il termine di 48 ore possa essere perentorio per prendere decisioni».

Acqua fredda dunque, quella del nostro ministro degli Esteri, sui «partiam partiam» di politici sdegnati e giovani entusiasti. Che non si lasciano scoraggiare dagli inviti al realismo e insistono, come fanno da esempio le Acli, nel chiedere alle Nazioni Unite «una forza militare di pace con mandato di intervenire efficacemente e tempestivamente per impedire agli aggressori di occupare le zone protette e di massacrare o deportare la popolazione civile». O come Carlo Ripa di Meana che auspica «una vera e propria operazione chirurgica da parte delle Nazioni Unite».

Marco Pannella non si ferma alle denunce e agli appelli. Annuncia la presentazione di una mozione di sfiducia al governo Dini per il suo comportamento nei confronti dei Paesi della ex Jugoslavia e invita a «compiere un ostracismo contro i fascisti» e «anticomunisti» di oggi. Gerardo Bianco invita invece proprio Dini «a sollecitare un pieno mandato alla Nato per un intervento con tutti i mezzi necessari per porre fine a questo orrore che offende l'umanità intera».

Allo stesso tempo - spiega il segretario dei popolari - vanno intensificate tutte le iniziative di pace. Fausto Bertinotti, di diverso parere, ammonisce: «Un intervento militare di chichessia aggiungerebbe solo tragedia a tragedia».

Salvatore Arcella

BOSNIA / SULLE RETI PUBBLICHE E PRIVATE

Una serata senza quiz con la morte davanti

ROMA — Per una sera niente lustrini e paillettes, niente quiz, canzonette e ballerine provocanti: solo informazione, su tutte le reti nazionali e alla stessa ora, per far conoscere a tutti l'orrore della Bosnia. La data del «serpente televisivo» potrebbe essere il 26 luglio, giorno in cui sono previste in tutta Italia manifestazioni di piazza contro l'olocausto della ex-Jugoslavia; e a proporla è stata Daniela Brancati, direttore del TG3, che ha così voluto «sottoscrivere» l'idea che Demetrio Volcic aveva concepito ieri sulle pagine del quotidiano L'Unità.

«Tutte insieme, o ognuna per conto proprio, le nostre reti Tv affrontino il tema nella stessa serata», aveva scritto l'ex direttore del TG1 sul giornale di Veltroni. «So che i palinsesti sono già combinati e la pubblicità venduta», aveva continuato Volcic. «Esistono tuttavia doveri di impegno civile e un'iniziativa del genere sarebbe l'esempio migliore di servizio pubblico». Insomma, pur di risvegliare le coscienze addormentate e far conoscere la verità sull'inferno della Bosnia, meglio per una volta mettere da parte calcoli economici e spirito di concorrenza.

Ma la proposta non è piaciuta molto ai direttori dei tre telegiornali della Fininvest, che comunque alla fine l'hanno digerita senza entusiasmi. «Noi la cronaca di quello che succede in Bosnia la facciamo ogni giorno. La coscienza e la consapevolezza non fermeranno mica la guerra: sono i governi che la devono fermare». Così parla Emilio Fede, direttore del TG4. E la stessa opinione esprime il suo collega Enrico Mentana, direttore del TG5: «Il problema non è proporre il piagnisteo o la retorica commovente televisiva. Il problema è un altro: i politici e l'Onu la smettano di farsi calpestare». E Paolo Liguori,

di Studio Aperto fa eco ai due giornalisti: «Ricordiamoci quel che le vittime bosniache hanno chiesto chiaramente: "O ci difendete o andatevene"».

Maggior entusiasmo, invece, viene dai direttori dei telegiornali della Rai, da Telemontecarlo e da Videomusic. Alessandro Curzi, di TMC, aderisce all'idea di una serata a reti unificate «per consentire a tutti di specchiarsi con la propria coscienza». Stessa adesione viene da Carlo Rossella (TG1), Clemente Mimun (TG2), Marco Giudici (Videomusic) e Daniela Brancati (TG3). «Le immagini che vediamo ogni sera al telegiornale - aggiunge la «prima donna» del TG3 - hanno generato nei telespettatori una vera assuefazione, anche perché le reti commerciali hanno creato una cultura televisiva di lustrini e paillettes. Perciò per costringere il pubblico a prendere atto di quello che sta accadendo è necessario uno choc: ormai le coscienze per essere risvegliate hanno bisogno di gesti clamorosi, come appunto quello di trasmettere tutti, nella stessa sera e alla stessa ora, lo stesso programma. L'alternativa resterebbe quella di spegnere il televisore».

E in serata si è appreso che il Giornale radio Rai dedicherà l'intera programmazione di martedì 18 luglio alla guerra nella ex Jugoslavia. «Radio anch'io» di martedì - ha scritto in una nota il direttore del Gr Rai Claudio Angelini - si occuperà della Bosnia e tutte le edizioni della giornata di Gr1, Gr2 e Gr3 si apriranno con finestre informative, collegamenti e interviste sulla guerra che abbiamo alle porte di casa». In questi giorni il Giornale radio Rai ha dato molto spazio alle notizie sulla tragedia della Bosnia, utilizzando inviati che hanno raggiunto tra i primi le nuove zone di operazione.

Daniela Mecenato

DECRETO DELLA PIVETTI

Arrivano 57 miliardi di rimborsi ai partiti (elezioni regionali)

ROMA — Dopo l'anticipo di 28,7 miliardi di lire incassato prima del voto, i partiti politici si apprestano a ricevere altri 57 miliardi di lire di rimborso statale per le elezioni regionali del 23 aprile scorso: è quanto stabilisce un decreto del presidente della Camera Irene Pivetti pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale. I contributi (1.200 lire per abitante, ripartite su base regionale secondo i voti ottenuti da ciascuna formazione politica) sono suddivisi per ciascuna delle 15 regioni a statuto ordinario. La regione con il rimborso più alto è la Lombardia (10,6 miliardi dei quali 3,2 a Forza Italia-Polo popolare, 1,9 miliardi alla Lega, 1,8 miliardi al Pds e 1,1 miliardi ad An); al secondo posto la Campania (6,7 miliardi dei quali quasi uno e mezzo a testa per Pds, Forza Italia e An); al terzo il Lazio con 6,16 miliardi (1,9 al Pds, 1,6 ad An e 1,2 a Forza Italia).

Pochi giorni prima delle elezioni regionali di aprile, la stessa Pivetti aveva distribuito un'anticipazione del contributo statale ai partiti basata sul numero dei parlamentari di ciascun gruppo. Complessivamente erano stati erogati 28,7 miliardi.

ASSEMBLEA NAZIONALE DELLE EMITTENTI A BARI

Santerini: «Radio e televisioni private devono essere aiutate dalle banche»

BARI — La necessità di «collocare l'emanazione di un regolamento attuativo della legge 422 del '93, che all'articolo 10 prevede la redistribuzione di una parte del canone Rai (circa 400 miliardi di lire) fra le emittenti radiotelevisive nazionali e locali» è stata il tema centrale dell'assemblea generale delle emittenti radiotelevisive locali, svoltasi a Bari per iniziativa del «Laboratorio intersindacale per l'informazione». Quest'ultimo è un organismo unitario promosso dall'Associazione della stampa di Puglia, e da Filis-Cgil, Fis-Cisl, Uilisc-Uil e Snater.

Ai lavori ha partecipato, tra gli altri, il segretario

riazionale della Federazione nazionale della stampa, Giorgio Santerini, il quale ha insistito sulla necessità di interventi da parte delle banche per il futuro e la crescita dell'emittenza privata, possibili nell'arco di dieci anni. Dopo l'intervento del presidente dell'Assostampa di Puglia, Federico Pirro, che ha aperto i lavori, ha preso la parola l'on. Giuseppe Giacomazzo, componente della Commissione parlamentare che sta elaborando il testo del disegno di legge di riforma del sistema radiotelevisivo.

Giacomazzo, in particolare, ha parlato degli sviluppi dell'iter burocratico di questa legge. «Delu-

so» dal progetto Brogi che punta ad annullare definitivamente le Tv locali, il presidente del Gruppo Telenorba e rappresentante per l'Europa dell'associazione mondiale dell'emittenza privata, Luca Montrone, ha auspicato che il governo Dini inserisca le sovvenzioni della legge 422 nella prossima legge finanziaria. Ha proposto inoltre che ogni concessionaria di pubblicità possa fornire commissioni ad una rete nazionale e ad un network locale.

Si è discusso anche di «par condicio» ed a questo proposito il presidente dell'emittente «Antenna sud», Giacomo Gorjoux, ha sottolineato «la scarsa sensibilità dei

sindacati di fronte all'appello lanciato dalle emittenti private sulla questione» ed ha chiesto «maggiore spazio per sfuggire al duopolio Rai-Fininvest». Su quest'argomento è intervenuto anche il coordinatore nazionale del Cmt Rocco Monaco, il quale ha sollecitato i sindacati su un altro punto in discussione: la definizione di norme di regolamentazione secondo criteri di mercato che salvaguardino l'emittenza locale. Monaco ha proposto di sollecitare il ministero perché sia consentito uno sviluppo alle piccole emittenti, divenuto al momento «impossibile perché risulta difficile ottenere le concessioni di nuovi ponti».

Tatarella «battezza» i comitati oltre il Polo

BARI — Parte dalla Puglia l'esperimento dei Comitati «Oltre il Polo» tenuti a battesimo ieri a Bari dal presidente del gruppo parlamentare di An, Giuseppe Tatarella. «Si tratta di contenitori - ha detto - che avranno lo scopo di collegare tutti coloro che pur non essendo nel polo di destra non vogliono la vittoria di quello progressista che può essere condizionato o dalla Lega o da Rifondazione comunista». «Da chi, insomma - aggiunge Tatarella - non vuole fare vincere lo schieramento pilotato dal Pds e condizionabile da Rifondazione comunista da una parte e dalla Lega dall'altra in caso di prevedibile scontro elettorale».

L'esperimento parte dalla Puglia «perché in questa regione ci sono stati i primi contatti per l'estensione del polo, con un gruppo ambientalista al proprio interno ed un candidato indipendente alla presidenza della Regione».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.11.11 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con protezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Annullati L. 3000 (max 5 anni) - Abbonamento postale gruppo 1/70

L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciale L. 242.000 (testa, postone e data prestabilita L. 290.400)
Finanziaria L. 378.000 (test. L. 453.600)

R.P.D. L. 252.000 (test. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (test. 391.200)
Redazionale L. 282.000 (test. L. 302.400) - Manichette 11 pag. (da copiare) L. 325.000 (test. L. 1.100.000) - Finestre 11 pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (test. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (test. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (test. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per pagina (Asteri: Ring L. 4.500 - 8.000 - Partecip. L. 6.800 - 13.200 per pagina) - Avvisi economici vedi rubriche (v.a.)

La tiratura del 15 luglio 1995 è stata di 64.100 copie

Certificato n. 2513 del 15.12.1993

© 1989 O.T.E. S.p.A.

LOTTO

BARI	77	34	69	59	39
CAGLIARI	19	51	9	78	52
FIRENZE	47	56	38	66	21
GENOVA	4	46	5	53	86
MILANO	32	12	7	37	81
NAPOLI	62	80	44	63	53
PALERMO	57	86	74	4	75
ROMA	71	74	76	42	63
TORINO	36	31	49	40	47
VENEZIA	31	10	65	24	5

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 1 X	1 X 2	X 2 X	X 2 2
Ai vincitori con 12 punti spettano lire			65.081.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire			1.743.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire			157.000

COSTUME

Strilli e urlì per niente

Articolo di

Lino Carpinieri

Un certa terminologia oggi di moda sembra dar ragione a chi, con un motteggio logorato dall'uso, sostiene che, nel nostro Paese, la situazione, anziché seria ma non grave, è spesso grave ma non seria. Tale indubbiamente la fanno apparire le «sgridate» e le «bacchettate» che, secondo quanto si legge ogni giorno, sarebbero di prammatica fra alcuni uomini pubblici o, peggio ancora, «de dita nella marmellata» con cui altri verrebbero sorpresi.

Coloro che si servono di queste espressioni, estranee sino a pochi anni fa al linguaggio politico, forse sono persuasi di «drammatizzare» gli eventi, ma riescono invece soltanto a ridicolizzarli. Sono solo canzonette o, meglio, canzonature che ormai hanno perduto il loro significato letterale? Può darsi, ma il frasario che evoca istituzioni con il ditino alzato, birichinate e punizioni bambinesche non contribuisce certo a dissipare la diffidenza dalla quale, a ragione o a torto, è circondata la nostra classe dirigente.

Benché le magistrati «prediche inutili» di Luigi Einaudi fossero molto più sferzanti di talune intemperie odierne, nessuno, parlando o scrivendo di lui, coniugò mai il verbo «bacchettare» e mai si sentì o si lesse che De Gasperi o Togliatti avessero «sgridato» qualcuno.

Le parole che, anche di là dalle intenzioni di chi se ne serve, tolgono dignità alle persone riducendo a ripicche e capricci i loro conflitti fanno rimpiangere le figure della vecchia retorica. I guanti di sfida, le spade tratte, le lance spezzate, le levate di scudi e i cavalli di battaglia saranno anacronistici fin che si vuole, ma non sempre meglio delle dita nella marmellata.

Non tutto, peraltro, è burla o burletta nel mondo d'oggi: in netto contrasto con il vizio di degradare i drammi al livello di spettacoli da teatro dei burattini, si fa notare la fastidiosa tendenza a prender sul tragico le inezie. Oggi tanto (e in pochi mesi) è già accaduto tre volte) qualcuno o qualcuna salta su a punteggiare il dito contro questa o quella pubblicità televisiva, accusandola con ostentato sdegno di favorire comportamenti socialmente pericolosi e moralmente inaccettabili.

Due belle ragazze si ribellano a un regista che vorrebbe utilizzarle per un film la loro auto ma non i loro volti e fuggono, sfondando un fragile cartellone, al grido di «meglio morire». Apologia del suicidio! Peggio che peggio, poi, lo «spot» impostato su un uomo che, stufo della solita minestra, minaccia di saltare dalla proverbiale finestra finché non gli offrono una pizzecca più appetitosa. Anche qui, la paradossale variazione sul tema d'un vecchio modo di dire è stata scambiata per un'ingiuria ai sacri valori della vita.

Infine, qualche giorno fa, ecco una psicologa trarre conclusioni catastrofiche dalla trovatina di propaganda «l'eccellenza di un lubrificante mostrando una popolare «show girl» braccata da una folla inferocita e legata sul tetto di una vettura per ottenere da lei informazioni sulla più vicina stazione di servizio. L'eso-femmina! Intollerabile sfruttamento della donna-oggetto e chi più ne ha più ne metta, secondo il costume di far d'ogni mosca un cavallo.

Strano paese il nostro, in cui si parla di cose serie con un linguaggio da asilo infantile e si fa spreco di cannonate verbali per le bazzecole. Ma non commettiamo l'errore di crederci peggiori degli altri: per un'intera settimana le cronache mondiali sono state dominate dal caso dell'attore sorpreso di notte in auto con una donna da marciapiede, alla quale un giornale americano, anch'esso da marciapiede, ha offerto per le sue memorie una somma pari a 265 milioni di lire.

FOTOGRAFIA: VIENNA

Fasti e miserie dell'ultima ora

La riscoperta delle straordinarie immagini del «dilettante» Emil Mayer, suicida dopo l'Anschluss



Servizio di

Flavia Foradini

VIENNA — Dopo una frenetica attività durata un anno e mezzo, l'ancor giovanissimo Museo Ebraico di Vienna richiude temporaneamente i battenti. A partire dal 31 luglio la seconda «tranche» dei lavori di restauro del Palazzo Eskeles richiederà infatti circa sei mesi di tempo, per coprire fra l'altro un cortile interno e creare 400 metri quadrati di spazio per l'attesa collezione permanente, oltre a un archivio destinato ai ricercatori. A mo' di arrivederci la direzione ha voluto proporre al suo ormai folto pubblico una vera e propria chicca: centosessanta fotografie di Emil Mayer sulla vita di tutti i giorni nella Vienna dei primi anni del Novecento.

Mayer era nato nel 1871 in Boemia e, come tante altre famiglie dell'impero austro-ungarico, anche la sua si era trasferita presto nella capitale. A quell'epoca Vienna si prestava a essere una metropoli di oltre un milione e mezzo di abitanti, con una popolazione nata per oltre un quarto nei territori delle province. Emil studiò legge e divenne avvocato. Ma la sua vera passione restò sempre la fotografia, cui si dedicò a tal punto da diventare titolare di numerosi brevetti, da scrivere un libro sulla stampa al bromuro d'argento e da fondare a Vienna una ditta specializzata in sviluppo fotografico, che gestì in parallelo allo studio legale.

Era ancora lontano il tempo dei reportage che avrebbero contribuito a fare della professione di fotografo un'arte, eppure già nel crogiolo viennese dei primi anni del secolo Mayer riuscì a fissare per sempre attimi fuggeri di vita quotidiana, capaci di dire più di mille parole. Gli ignari modelli erano gli stessi che Schnitzler, Kraus, Hofmannsthal, Roth e Altenberg coglievano nelle strade e nei sa-

lotti per farne i personaggi dei propri libri. La peculiare macchina usata da Mayer consentiva infatti al fotografo di porre a 90 gradi rispetto al soggetto scelto, fingendo di puntare l'obiettivo in tutt'altra direzione. Da cui la perfetta naturalezza delle scene.

Davanti a una farmacia che pubblicizza prodotti omeopatici, tre fioraie dal volto segnato dalle intemperie e dalla vita grama, mangiano da un tegamino il loro parco pasto, mentre per non perdere eventuali clienti continuano a sorreggere enormi ceste di fiori primaverili. Due serve con scialletto e grembiule se la raccontano sulla strada nei pochi momenti di respiro di giornate di lavoro che cominciavano all'alba e finivano a notte inoltrata. Un vecchietto con baffi imperiali se ne sta sul bordo di una strada con un carico di spugne di mare che lo trasforma in omino Michelin ante litteram. Un giovane con la bombetta tira, assieme al suo grosso cane, un carro pieno di merci. E, quando non c'è nemmeno un cane (e quando gli anni sono tanti) si tira lo stesso, magari un carro più piccolo, stando piegati ad angolo retto come per guardarsi le scarpe malandate, con il berretto miracolosamente incollato al cranio canuto.

Dietro la finestra di un caffè borghese, gli «Stammgäste», i clienti abituali, leggono il giornale sotto alle lampade liberty o guardano i passanti e si fanno guardare. Vicino a un lampione, il carro della raccolta della spazzatura è preso d'assalto dalle serve vestite nelle tipiche fogge delle loro patrie. Ed è tutto un alzarsi sulle punte dei piedi per porgerle per prime il proprio secchio di smalto o il mastello di legno.

Allungato sui gradini della chiesa del Salvatore uno «Strotter», un senzatetto, blocca l'ingresso cercando di dormire in pieno giorno. Forse scivolato sui binari del tram, o forse sfinito dagli stenti che gli fanno affiorare

le costole, un cavallo giace a terra e il suo compagno di tiro aspetta paziente che il vetturino liberi lo sventurato dai finimenti.

Una dama dipinge dal vero, il cavalletto piantato sulla piazza Am Hof, il cappellino con volute di tulle per ripararsi il capo, mentre attorno un capannello osserva nascere l'opera. Un'altra signora si compra invece un oroscopo da un ambulante, e la scelta è affidata a un pappagallo che infila il becco dentro una cassetta piena di foglietti.

Davanti al Burgtheater, una coppia borghese studia le locandine con i programmi dei teatri cittadini. Una donna con una gran scatola legata con lo spago studia invece gli annunci con le offerte di lavoro. Imitando i suoi clienti, in una pausa il vetturino di fiacre legge il giornale e fuma un sigaro comodamente seduto nel suo calesse. E al Prater è ora di danze per pochi soldi, di spettacoli di marionette, di trenini fantasma, di adocchiamenti, di abbracci, di fughe nel verde, di baciamanti, di panchine su cui stringersi, di orchestre che intonano polke e mazurke, valzer e czardas. E ora di guerre, con i camerieri che trattano i clienti da intrusi, ed è ora per l'ufficiale di prendere a braccetto la «Süßes Mädel», la ragazzotta che Schnitzler amava definire così: «Non è fascinosamente bella... non è particolarmente elegante... e non è affatto piena di spirito... Ma ha la soffice grazia di una sera di primavera, la leggiadria di una principessa incantata... e lo spirito di una ragazza che sa amare».

Nelle sale del museo viennese, non soltanto le straordinarie immagini di Emil Mayer calano l'attenzione. Un sottofondo sonoro contribuisce infatti a strappare del tutto il visitatore alla dimensione dell'oggi: voci d'epoca in decine di lingue, rumori di tacchetti sull'acciottolato, di ruote di carro, di sferragliare di tram, canti lontani e musiche-

te di un tempo che fu risvegliano nella memoria fasti e miserie del più estremo periodo di gloria della storia asburgica. Presto l'impero dalle mille identità si sarebbe sfaldato e sarebbe iniziato un lento declino verso il nazismo.

A distanza di mezzo secolo, solo la paziente ricerca del fotografo Franz Hubmann, protratta per anni, ha permesso di raccogliere nuovamente tre cartelle di immagini del grande artista, sparse tra Vienna e l'America, e di operare una scelta delle più incisive, da presentare appunto nelle sale del Museo Ebraico col titolo «Emil Mayer. Wiener Typen. Fotografien aus dem Leben der Stadt um 1900» (Emil Mayer. Personaggi viennesi. Fotografie dalla vita della città attorno al 1900).

Per il visitatore italiano osservare queste immagini viennesi significa correre col pensiero alle ottocentesche foto Alinari su Napoli e al loro valore di documentazione storica. Ma se le fotografie Alinari amano il campo lungo e la città con i suoi edifici, le sue piazze, i suoi lungomare, sempre presenti anche là dove si popolano di gente, quelle di Mayer focalizzano l'attenzione sulla tipologia umana, sui personaggi viennesi appunto, che dominano le scene incontrastati: protagonisti, indipendentemente dalla loro provenienza e dalla loro collocazione sociale.

A completamento di questa importante riscoperta di un pioniere mitteleuropeo della fotografia, il bel catalogo dell'editore Christian Brandstätter, dal titolo «Damals in Wien: Menschen um die Jahrhundertwende. Photographiert von Dr. Emil Mayer» (480 scellini) è al tempo stesso un libro da tenere gelosamente negli scaffali di casa.

PUBBLICITA': INIZIATIVA

Ti vendo un pensiero (vero)

Quattro città, tra cui Trieste, ospitano i curiosi manifesti di Francesco Illy

Davanti a quei manifesti (affissi sui muri e sulle palizzate) si sono soffermati in tanti. Incuriositi, affascinati, soprattutto perplessi. Pubblicità? Probabilmente sì. Ma di che cosa? Di località turistiche? Forse, stando a quei bellissimi fotocolori di località montane, di cime innevate, di laghi cristallini.

Ma c'era il rebus di quei testi in inglese e in italiano, lunghi e difficili, che non reclamizzavano alcun sito o, tanto meno, alcun prodotto. E poi, quel marchio strano, in bianco e rosso, «For a Human's Selfperception Repositioning». E, in mezzo, un'indiscutibile parolina: «Artvertising».

A domandarsi di cosa

mai si trattasse, quale oscuro messaggio fosse celato in quei cartelloni così belli e così «diversi», sono stati (e sono tuttora) i cittadini di Trieste, di Venezia, di Milano e di Bologna, cioè delle quattro città in cui questa campagna di affissioni è stata realizzata. Ora, il piccolo mistero si scioglie, lo svela l'autore stesso della singolare iniziativa, che è Francesco Illy, fotografo di successo. È lui l'autore dei tredici manifesti dedicati all'«riformazione umana», in cui paesaggi alpini, scenari naturali, momenti di vita nel Nord e nel Sud del mondo sono abbinati a messaggi bilingui concettualmente complessi.

Ed è in questi messag-

gi che sta il nocciolo del problema e del progetto («Artvertising» (sponzorizzato da Illycaffè e da Poligrafiche Bolis). «Per esprimere quello che penso, ho scelto di fondere la forma d'arte che mi è congeniale, la fotografia, con il linguaggio della pubblicità», dice Francesco Illy. Difatti, «art» + «advertising»: cioè, «artvertising».

«Il mio auspicio - continua - è che chi si sofferma a guardare e a leggere, attratto in prima battuta dalla fotografia, si senta stimolato a riflettere sul proprio modo di percepire se stesso e la realtà in cui si muove. Siamo infatti abituati a pensare a noi stessi «qui e ora», e diamo invece poco valore al fatto che siamo frutto di una cul-

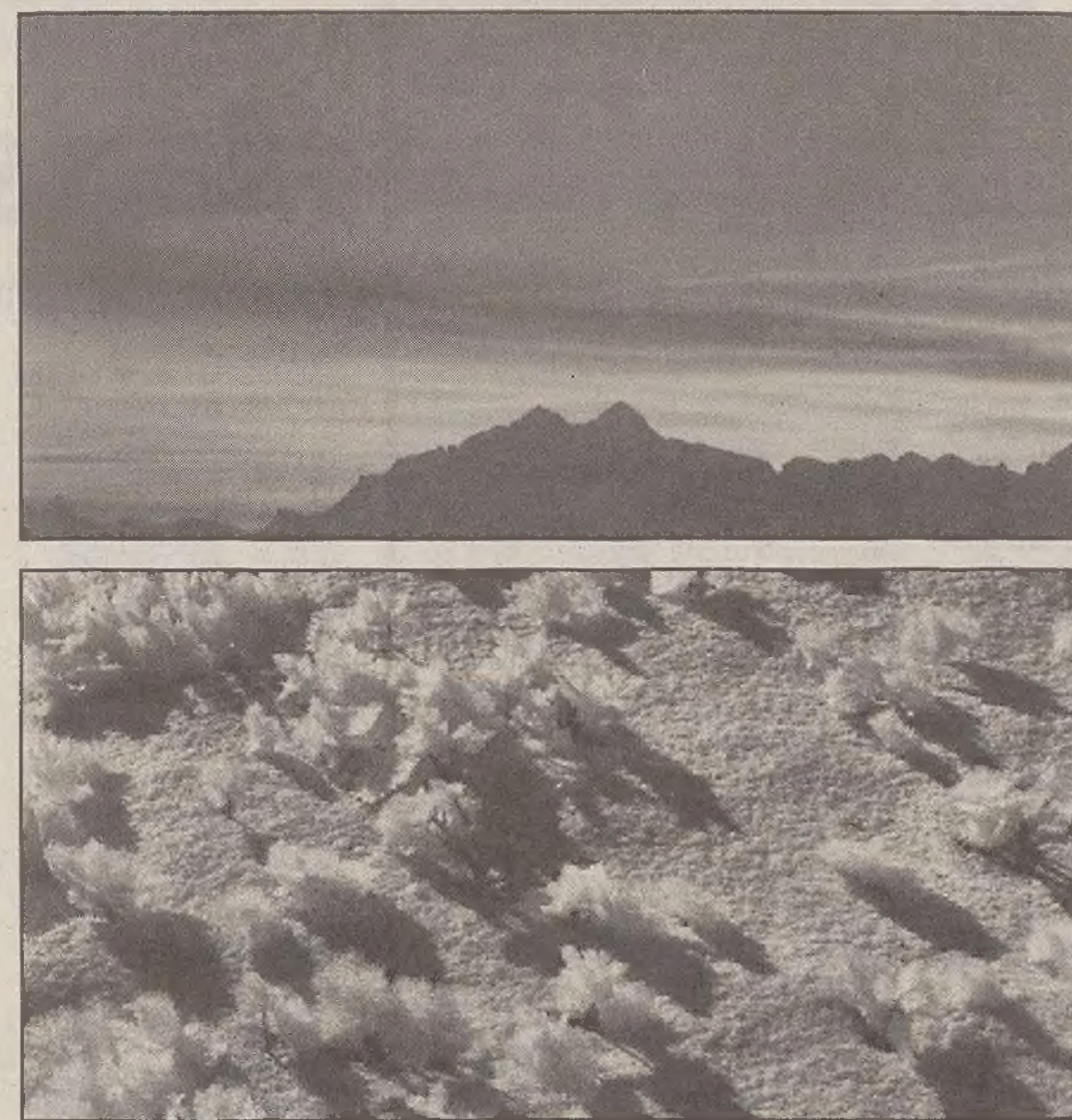
tura che si è sedimentata nel corso dei secoli. Inoltre, siamo in prima persona il tramite verso nuovi valori che si stanno formando e che si affermeranno in futuro. Io sono convinto che essere consapevoli di tutto ciò possa aiutare ogni essere umano a ridimensionare e dare il giusto valore a tutto quello che gli succede nella vita d'ogni giorno».

Un «riformazione», appunto, affidato a delle foto di alta suggestione e a un testo accompagnatorio molto particolare e suadente. «Homo Sapiens est Homo Animus», «Historical Problem», «Selling through Dreams/Lies» sono alcuni dei titoli dei manifesti: che possono essere visti in successione, co-

me le tappe di un percorso «filosofico» (o, quanto meno, di un progetto di vita e di cultura), oppure individualmente, come singoli pensieri-provocazioni.

Un'iniziativa, comunque, che si fa notare e che, costringendo il passante a una sosta e a un piccolo sforzo intellettuale, «lo pensa». Proprio il che Francesco Illy voleva. In più, c'è l'assoluta bellezza grafica di queste tredici «affiches», che non mancheranno di tramutarsi in oggetti di desiderio per amatori e collezionisti. A costoro un consiglio: anziché strappare i manifesti dai muri (con esito incerto), li acquistino. Lo si può fare telefonando allo 035/317333.

m. i.



PREMIO Stasera si dà il Bancarella: la Tamaro è tra i favoriti

MASSA CARRARA — Susanna Tamaro e il norvegese Jostein Gaarder sono i favoriti del premio «Bancarella», che sarà assegnato questa sera a Pontremoli. Oltre alla Tamaro, con «Va' dove ti porta il cuore» (Baldini & Castoldi), e Gaarder, con «Il mondo di Sofia» (Longanesi), gli altri finalisti sono Peter Hoeg con «Il senso di Smilla per la neve» (Mondadori), Dacia Maraini con «Voci» (Rizzoli), Magdalena Nabb con «L'olandese» (Rusconi) e Mario Morgan con «...E venne chiamata due cuori» (Sonzogno).

Gli angeli? In picchiata

Guardatevi con cura alle spalle. Se non vedete nessuno, non fidatevi lo stesso. Se cercate solitudine, lasciate perdere. Come frecce alate, sono ultimamente ridiscesi in terra gli angeli, quelli «custodi» e anche gli altri. Li ha portati una nuova stravagante moda, che - absit iniuria - al sodo lavoro dei maghi ha aggiunto quello delle celestriali creature, finora in verità poco popolari. «Figliolo, invocato con me il gloriosissimo Arcangelo Michele! (...) Invocate anche l'arcan-

gelo Raffaele che ha liberato prodigiosamente la buona Sara dalla schiavitù del demone...». Va bene, in un romanzo (si tratta qui di uno intitolato «Gli angeli e l'architetto», autore Luciano Patetta, Tranchida Editore) le cose possono anche mettersi così male che



non resta che pregare gli arcangeli (ma ben altro senso aveva il titolo «Un angelo alla mia tavola» della neozelandese Janet Frame, violentata nella psiche da anni di ingiusta reclusione in manicomio). E comunque tutto questo è di già di secondaria importanza, perché dalle parole siamo intanto passati ai fatti.

Più d'uno, come rispondendo a un'imperativa parola d'ordine, ha tirato già dai soffitti carichi di colori affreschi le schiere di cherubini e serafini. Ha trovato in loro nuovi confidenti, servitori fedeli, amici fidati, fraterali assistenti, magici aiutanti,

La coda dell'occhio

e perfino infermieri e medici, oracoli, tuttora, consiglieri, protettori segreti e virtuali «mamme» e va propagandandoli come il nuovo toccasana in una sorta di «evangelio pre-reporter» che a volte sconfina in un trattato sugli UFO.

In libreria già ci sono pile di libri sugli angeli, ma eccone un veloce atterraggio di altri: «Consigli del tuo angelo custode per una vita serena»,

«Un angelo accanto a noi. Come usare il suo potere benefico per vivere meglio», «Preghiere agli angeli per la salute e la guarigione», «Angeli intorno a noi. Il loro aspetto, i loro nomi, i loro interventi, i loro misteri nelle esperienze di artisti, scienziati, mistici e gente comune».

Qua dentro troverete nomi e indirizzi degli angeli specifici cui rivolgervi per le verruche e per i tumori, il torcicollo e il

vaio, e dovreste imparare la giusta preghiera, e dirla sempre a mezza voce, in casa e per strada, e anche se siete in tram (però in fondo, a ogni buon conto, troverete qualche sana regola di vita, tipo: mangiate frutta e verdura ecologica, niente fumo e niente alcol. Forse la preoccupazione dell'autore, un medico, è di non sovrappiaccare l'ambulatorio celeste).

Questo esoterismo ammantato di sacralità produce imbarazzanti e disacranti effetti di televidenza. Venghino, venghino, salute e felicità a portata di mano, perché «Dio non solo ci invia angeli speciali, ma li rimanda persino una seconda volta» (senza sovrapprezzo, vuol dire). E assistenza garantita ventiquattrore su ventiquattro, perché «gli angeli sono tutti e sempre in mezzo a noi, parte dell'aria stessa che respiriamo» (anche quella inquinata? E, al caso, è attivo un numero verde?).

Pochi degli eventuali lettori saranno in grado di risalire alle complesse radici culturali da cui



originano queste bibbiette esoteriche che hanno tutto l'odore semplicistico di certe sette che si dicono religiose. La loro colpa più grave, se mai sono degne di imputazione tanto pesanti, è di sollecitare un bel bagno di pigrizia - quella che Dante, giustamente, caccia

all'Inferno - , più che di preghiera.

Saranno forse un precipitato dei tempi, per via della burocrazia e degli ospedali che si dice funzionino sempre peggio. Ma in copertina dovrebbe almeno esserci un'avvertenza obbligatoria, come quelle che dicono «Nuove gravemente alla salute», oppure «E' un medicinale, usare con cautela». E cioè il sempre buono (e forse oggi più che mai, proprio per via dei tempi): «Aiutati, che il ciel t'aiuta». Perché nemmeno gli angeli di pronto intervento, ne siamo certi, lavorano a cottimo e rinunciano alla settimana corta.

(grazia a. bellini)

NUOVO ALT DI HONG KONG ALLE INDAGINI CHE I MAGISTRATI VORREBBERO FARE SUI CONTI DI TROIELLI

Il tesoro di Craxi resta chiuso

Di Pietro di nuovo da Salamone per un'ora e mezzo: a fine giugno fu la volta di Borrelli, Davigo e Colombo



Bettino Craxi

MILANO — Resta chiuso a Hong Kong la cassa-forte di Craxi mentre Di Pietro è stato ascoltato sulla nomina di Rea a comandante dei vigili di Milano. I magistrati di Milano, intanto, hanno detto a Salamone che solo di recente avevano saputo del prestito fatto da Rocca al loro collega. E oggi gli abitanti di Montenero arrivati a Brescia in pullman manifesteranno a favore del loro illustre concittadino.

A Brescia in pullman, dunque, dopo ore e ore di viaggio. E lì, questa mattina, manifesteranno, davanti a un palazzo di Giustizia deserto, tutta la solidarietà degli abitanti di Montenero di Bisaccia al concittadino Antonio Di Pietro. Lui però non ci sarà.

L'ex pm più famoso d'Italia è in vacanza da ormai sei giorni. È partito subito dopo essere sta-

to interrogato per la seconda volta dal sostituto procuratore Fabio Salamone titolare dell'inchiesta che lo vede indagato per abuso d'ufficio e concorso in concussione. Un'ora e mezza di domande sulla sua permanenza nella commissione, voluta nell'89 dalla giunta del cognato di Bettino Craxi Paolo Pillitteri, per nominare il nuovo capo dei vigili urbani di Milano. Di Pietro ha partecipato a una sola seduta di quell'organismo poi, prima che il Csm pronunciassero il suo parere sull'opportunità della presenza di un magistrato, si è dimesso. Ma il secondo interrogatorio di Di Pietro, che segue di pochi giorni il primo durato 17 ore, non è l'unico faccia a faccia segreto organizzato da Salamone.

A fine giugno anche Francesco Saverio Borrelli, Pier Camillo Davigo e Gherardo Colombo

**I concittadini dell'ex p.m.
oggi a Brescia per «solidarietà»
da Montenero di Bisaccia.**

Ladro in casa del procuratore Poppa

sono stati ascoltati nelle vesti di testimoni. Con loro Salamone ha ricostruito il periodo precedente alle dimissioni di Di Pietro. Tutti e tre hanno spiegato di aver scoperto la storia del prestito concesso da Osvaldo Rocca all'amico magistrato solo negli ultimi tempi. Prima, anche per loro, quel forfait al termine della requisitoria del processo Enimont era un mistero. Il giallo è insomma tutt'altro che risolto. Anche perché ogni giorno si arricchisce di nuovi veleni. Gio-

vedì scorso, durante la notte, qualcuno si è introdotto nell'appartamento del procuratore aggiunto di Milano Ilvo Poppa e dopo aver accuratamente ispezionato tutte le stanze se ne è andato senza portar via nulla. Poppa è il magistrato che ha condotto l'inchiesta sulla gestione allegria della Maa da parte del grande accusatore di Di Pietro, Giancarlo Gorrini, ed è anche finito al centro di numerose polemiche per i rapporti con alcuni finanziari poi arrestati.

A Milano, negli ultimi tempi le visite notturne nelle case dei giudici sembrano del resto una sorta di costante. Gerardo D'Ambrosio ne ha subite ben due alle quali si deve anche aggiungere un agguato da parte di un uomo forse armato di fucile. Un attentato sventato dall'intervento della scorta. La tensione rimane insomma alta.

E non tranquillizza il pool nemmeno il nuovo stop alle rogatorie con Hong Kong sui conti del superlatitante Gianfranco Troielli gestiva, secondo l'accusa, per conto di Bettino Craxi. I giudici del protettorato britannico hanno chiesto ai loro colleghi milanesi di inviare, tradotta in inglese, una serie di leggi e sentenze che dimostrano il diritto da parte dei pm di svolgere indagini bancarie. E per il momento la procura è costretta a pagare le spese legali per le udienze fin

qui sostenute: 25 mila dollari circa. In pratica ci troviamo di fronte allo stato italiano che riascrive Troielli e quindi Craxi.

A questo punto il pool potrebbe anche tentare di battere la strada dell'incidente probatorio in modo che sia un giudice per le indagini preliminari ad avviare una nuova procedura di inchiesta all'estero, oppure attendere l'inizio dei processi e far fare tutto al tribunale.

Prima di conoscere la verità dei depositi di Hong Kong bisognerà insomma attendere un altro anno almeno. Ma se dal Medio Oriente arrivano solo continui alti, vani spedite le cose in Svizzera, dove l'arrivo delle carte relative all'inchiesta Fininvest potrebbe essere questione di pochissimi giorni. Per questo il sostituto procuratore Francesco Greco ha deciso di spostare le ferie.

IN BREVE

Ubriaco a Bologna infastidisce Mingardi e aggredisce Cavina

BOLOGNA — L'attore Gianni Cavina, è stato coinvolto, in una movimentata serata all'uscita da un ristorante alla periferia di Bologna, dove aveva cenato con alcuni amici, tra i quali il cantante Andrea Mingardi. Un uomo, Francesco D'Anania, in evidente stato di ubriachezza, dopo aver richiesto alcune canzoni a Mingardi, che si era esibito per gli amici, ha cominciato a insultare alcuni clienti del locale generando una piccola rissa nella quale è rimasto coinvolto anche l'interprete dell'ispettore Sarti. Allontanato, è andato a casa, dove si è procurato un coltello da macellaio e ha fatto il diavolo a quattro contro i vetri di una Ferrari. Poi l'arresto.

Terapia dei tumori con l'UK101 Numero verde per sapere tutto

ROMA — Un numero verde, da domani, per sapere tutto sull'ultima novità della farmacologia che affronta la terapia dei tumori, l'UK101. Il numero verde 167-255167 sarà collegato con il Servizio di informazione oncologica di Genova e dalle 9 alle 14 di ogni giorno, esclusi sabato e domenica, a rispondere saranno medici e ricercatori dello stesso nosocomio. Ai cittadini interessati sarà chiarito, spiegano al Ministero della Sanità, che il farmaco non rappresenta assolutamente una cura miracolosa, ma sta entrando in una fase più precisamente e diffusamente a carattere sperimentale.

Dà uno schiaffo a un commilitone e gli stacca i legamenti del timpano

TRAPANI — Uno schiaffo seguito a un battibecco ha causato il distacco del timpano a un militare di leva in servizio alla caserma «Luigi Giannettino» di Trapani. Il giovane, Ignazio Spagnolo di 21 anni, militare da otto mesi, è stato ricoverato all'ospedale dove gli è stata restituita la funzionalità dell'orecchio. Sembra che al momento del battibecco Ignazio Spagnolo, fante scelto, fosse in servizio come caporale di giornata e avrebbe chiesto all'altro militare in servizio, del quale non è stato fatto il nome, di rispondere al telefono, un «ordine» che il commilitone non avrebbe accettato di buon grado.

Maturità per marito e moglie davanti alle figlie: un inferno

SAVONA — Marito e moglie ormai quasi cinquantenni insieme sui banchi dell'esame di maturità. Eugenia e Raffaele Mazza hanno dato a pochi minuti di distanza la prova orale all'Istituto Alberti per geometri di Savona: lunedì conosceranno il responso dell'esame. Per cinque anni hanno frequentato le serali facendo quasi ogni giorno 80 chilometri in auto. Ad assistere all'esame erano le due figlie, Ivana e Giancarla, universitarie. «Un'esperienza da non ripetere», dice Giancarla, «perché in casa negli ultimi giorni eravamo tutti isterici. Tutti e quattro avevamo da sostenere esami e non se ne poteva più: la nonna è scappata».

DOVEVA ESSERE UNO STRATAGEMMA PER EVITARE CODE, MA QUASI TUTTI HANNO AVUTO LA STESSA IDEA

Restano beffati i troppi italiani in auto fin dall'alba

Prese d'assalto la costiera romagnola e quella amalfitana - Arrembaggio su un traghetto per la Corsica - Incidenti

I RETROSCENA DELLA TRAGEDIA DI MASSA

Alla moglie disse: «Torna o uccido i figli»

MASSA — Dopo la morte di Nicola, 8 anni, e l'angoscia per Chiara, clinicamente morta, falcidiata dalla follia del padre poliziotto, le domande, le polemiche, la tensione crescono. E niente resta di quella strada assolata chiamata Tabernas Frigidas, dove Massimo Azzarà ha eseguito due giorni fa una sentenza di morte. L'aveva detto diciotto giorni prima del raptus della pazzia. Davanti a Carole, la moglie fuggita perché stanca delle botte. E davanti ad un'amica di lei, Maria Eletta Belli, che aveva custodito i due bambini terrorizzati, fino al giorno che Massimo Azzarà se li è andati a prendere.

Aveva detto che li avrebbe ammazzati, se Carole non tornava a casa con lui. L'aveva detto e l'ha fatto. Ha scaricato i colpi della 6,35 belga nella testa di Nicola e Chiara, ha serbato l'ultimo colpo per sé. E' ormai morto Massimo Azzarà, assistente di pubblica sicurezza in forza alla questura di Catania. Ieri sera è stato dato il nulla osta per l'espianto dei suoi organi.

E mentre Carole Chicchi, sua ex moglie, esce dalle nebbie del dolore e racconta l'episodio della pistola ai colleghi del suo ex marito, mentre nonno Augusto viene tenuto sotto controllo al pronto soccorso cardiologico dell'ospedale di Carrara, gli inquirenti ricostruiscono la vita difficile di Carole Chicchi e Massimo Azzarà.

Una vita fatta di violenza, di botte. Di oltre cinque aborti. Degli stenti, un milione e 800 mila al mese per tirare avanti. Massimo Azzarà aveva i nervi a pezzi, era diventato intollerante e violento. E le botte per Carole c'erano sempre. Lei aveva deciso di andarsene, di andare da suo padre, vedovo, che aveva un bilocale nella pensione «Tabernas Frigidas». Periferia, quella periferia calda e afosa che i turisti evitano. Tutti sapevano che Carole se n'era andata perché non ce la faceva più.

Lui, il marito poliziotto, era stato da poco trasferito con un provvedi-

mento amministrativo dal posto fisso di polizia di Forte dei Marmi alla squadra mobile di Catania. Tre giorni, poi era tornato, in convalescenza. Ed era andato dalla moglie, per minacciarla: torna o ammazzo i bambini. «Li ammazzo» aveva detto. Li ammazzo, una minaccia sottolineata con una pistola che non era la sua d'ordinanza. La calibro 9 gliel'aveva sequestrata, proprio perché aveva già minacciato i familiari. Quella che ha impugnato davanti alla moglie era una 6.35 belga. La stessa con la quale ha portato a termine l'esecuzione dei suoi figli.

Perché aveva quella pistola? Nessuno, in questura, gli aveva dato il nulla osta necessario. Ma lui l'aveva. Nessuno ha detto ai carabinieri che Massimo Azzarà, poliziotto con troppi problemi, aveva una pistola. «Gliel'avremmo sequestrata, l'avremmo arrestato», dicono in questura.

Si poteva evitare questa mattanza, che ha messo in ginocchio una famiglia, una città intera? Il sostituto procuratore Paolo Cappizzotto, della procura di Massa: «Se Carole Chicchi ci avesse parlato di quella pistola il 26 giugno, quando è venuta davanti a me assieme alla sua amica, non solo lo gli avremmo sequestrato l'arma, l'avremmo anche arrestato. Non poteva tenere la pistola con sé».

Ma è già il giorno dopo la mattanza. Sulla strada di via Tabernas Frigidas restano soltanto i racconti dei vicini che hanno visto e ancora non comprendono come si possa ammazzare due bambini con tanta ferocia e determinazione. Racconti che sono diversi e pure tutti uguali, racconti della dinamica feroce di un'esecuzione.

Restano, dopo la pazzia, le voci dei colleghi di Azzarà che lo ricordano tranquillo in commissariato e violento e aggressivo nei confronti della moglie. Ricordano i debiti contratti con le banche per mantenere quello stile di vita che a lui piaceva: Quei soldi gli avevano consentito, ad esempio di mantenere una Maserati.

ROMA — Pur di evitare il traffico, qualche automobilista ha pensato di mettersi in viaggio alle prime luci dell'alba. Ma, ahimè, sarà stato forse un caso di telepatia: migliaia di persone hanno avuto la stessa idea. Così, fin dalle primissime ore di ieri le più grandi vie di comunicazione sono state prese d'assalto dall'esodo dei mattinieri e i caselli hanno registrato code di chilometri. Anche se delusi per non essersi trovati soli soletti come speravano, migliaia di italiani si sono diretti verso le mete di villeggiatura in questo terzo week-end del mese sommandosi a quanti si spostano solo al week-end.

Le più frequentate sono state fin da ieri le strade e autostrade in dire-

zione delle spiagge. E chilometri di coda si sono registrati ai caselli di uscita verso la Costiera Amalfitana e verso quella Romagnola, dove Rimini e Cesena sono state prese d'assalto: qui, la velocità media delle auto non ha superato i 20-30 km orari. Grande flusso di veicoli anche da Milano verso Reggio Emilia e da Bologna verso Taranto. La corsa al mare ha portato sulle coste migliaia di italiani, mentre da Palermo viene la notizia di un altro incidente di barca: tre persone sono rimaste gravemente ferite per l'incendio di una motonave che ha preso fuoco nel porticciolo di Capo Gallo. Il motore della barca ha avuto un «ritorno di fiamma» mentre stava facendo rifornimento di carburante, e nel rogo sono ri-

masti gravemente ustionati Luigi Allegra, 47 anni, sua moglie Angela Di Gesù, 37, e la figlia Tiziana di 13 anni, che versa in gravi condizioni all'ospedale. Ma non solo i vacanzieri italiani a dare l'assalto alle nostre località turistiche: il grande afflusso di turisti provenienti dall'Europa del Nord ha causato ingorghi sull'autostrada del Brennero in direzione Sud: tra il confine e la barriera di Vipiteno sono state registrate code record di 11 km. Un grave incidente ha tenuto bloccata per diverse ore l'autostrada Torino-Milano tra Galliate e Novara: una Croma ed una Tempra si sono scontrate frontalmente e tre dei quattro occupanti della Croma sono morti. Si tratta di Renata Regido-

ri, 43 anni, la figlia Rachelle di 11 anni e un'amichetta di questa, Cecilia Costa.

Superaffollati anche i porti. A Fiumicino un traghetto della società Novarma è stato preso d'assalto da un centinaio di turisti «indisciplinati»: erano stati venduti più biglietti dei posti disponibili, e non sono mancate le risse per salire sulla nave che doveva partire alle 12 verso la Corsica. Intanto, come se non bastasse, sulle strade si vanno formando i primi intasamenti di automobilisti che rientrano in città: sono quelli che hanno scelto di andare in ferie nella prima metà del mese, e ora si preparano a tornare a casa. E per stasera si prevedono code e intasamenti proprio in direzione dei centri abitati.

LA PROCURA DI BOLOGNA HA AVVIATO INDAGINI SUL TRIBUNALE DI GROSSETO

Magistrati scomodi nel mirino

Tra gli «indagati», Pietro Federico, un giudice che ha dichiarato guerra ai potenti

GROSSETO — I veleni non sono solo nelle procure di Palermo o Milano. La giustizia non è uguale per tutti, ma il veleno certamente sì. A Grosseto rischia di sommergere la Procura del Tribunale e quella della Pretura. «C'è una guerra fra i giudici, con esposti reciproci», ammette il procuratore pretorile Pietro Federico, il più noto dei magistrati coinvolti. E' lui il magistrato che ha chiuso la centrale di Castro, sequestrato reperti archeologici, trafugati o trascurati in Maremma, dato la caccia agli ingegneri della laguna di Orbetello, accusato, principesse, industriali, ex ministri, la segretaria della regina d'Olanda di aver scippato al resto del mondo la spiaggia dello Sbarcatello a Porto Ercole.

Insomma un magistrato scomodo, intransigente. «Tutto però è coperto dal segreto istruttorio e io non lo violo», avverte lo sceriffo della Maremma. Dei due palazzi giudiziari si sta interessando la Procura di Bologna, competente per le inchieste su magistrati toscani, che ha aperto un fascicolo.

Della contesa sono protagonisti oltre a Pietro Federico, il capo della Procura del tribunale Roberto Napolitano e il sostituto procuratore Vincenzo Pedone, da un mese vice di Napolitano dopo essere stato per cinque anni vice di Federico. Un ispettore del ministero di Grazia e Giustizia sta compiendo una indagine conoscitiva. Ci sono stati già interrogatori, deposi-

zioni spontanee, testimonianze per verificare la veridicità degli esposti. Ci sarebbero esposti di Pedone riguardanti i due superiori ma anche esposti nei confronti del sostituto. Nessuno dei tre magistrati si sbilancia sui fatti specifici, sugli articoli del codice che sarebbero stati calpestati. Il procuratore Federico, comunque, definisce almeno la pesantezza degli addebiti che vengono mossi: «Sono accuse che hanno rilievo penale».

Il procuratore Napolitano minimizza: «C'è un'indagine conoscitiva su disfunzioni nei rapporti fra i magistrati delle due procure, non c'è alcuna avvisio di garanzia. Esiste una situazione di disagio che sarà presto superata e bene. La Procura comunque funziona, il capo sa come

organizzare gli uffici». E il sostituto Pedone si limita a dire: «Non c'è nessuna guerra». E allora bisogna limitarsi a raccogliere qualche indiscrezione. Ad esempio le indagini del procuratore Federico che hanno coinvolto la soprintendenza della Toscana, diretta dal dottor Francesco Nicotri, hanno provocato una querelle sfociata nell'ispezione del dottor Jacone del ministero della Giustizia. I magistrati della procura del Tribunale non avrebbero visto di buon occhio neppure un'altra indagine, sempre del dottor Federico, su un noto costruttore. Divergenze sulle inchieste. «Mi affido serenamente alla Procura di Bologna», dice il procuratore Federico che ha sempre collezionato molti nemici

esterni: quando era pretore a Terracina fu citato in venticinque interrogazioni parlamentari. «Questi sono fatti spiacevoli ma, visto che sono in corso accertamenti in sede penale - aggiunge il giudice Federico - ritengo che i magistrati con la coscienza a posto debbano sentirsi costantemente impegnati a fare bene e di più. Come capo dell'ufficio posso assicurare che la Procura circondariale funziona. Ora meglio di prima. Dispiace per questi fatti che aggravano la responsabilità di chi li provoca e rischiano di delegittimare il potere inquirente. Forse era questo che si voleva ottenere». Il dottor Federico non lo dice ma sarebbero state le sue inchieste sui potenti a provocare la «guerra» tra i giudici di Maremma.

TELEFONINI Questura di Firenze: altro poliziotto «avvisato»

FIRENZE — Dopo l'arresto dell'artefice Giuseppe Busacca, un altro poliziotto della questura fiorentina è finito sotto indagine per una presunta clonazione di telefoni cellulari nell'ambito della quale ha ricevuto un avviso di garanzia. I reati ipotizzati sono l'associazione a delinquere e la violazione di una legge del 1974 sull'uso di apparecchi non omologati.

Per le stesse accuse un avviso di garanzia è stato inviato a Busacca e al titolare di una ditta milanese di componenti informatici. Busacca era finito in carcere per alcune false bombe rinvenute a Firenze.

Nell'inchiesta sulla presunta clonazione di cellulari sarebbero coinvolti anche due commercianti di Empoli e Firenze, specializzati in informatica e telefonia. Massimo riserbo invece sul nome del collega di Busacca, proprio perché destinatario solo di un avviso di garanzia. E' emerso soltanto che si tratta di un sindacalista, attualmente in ferie e definito un grande amico dell'artefice. Anche due commercianti di Empoli e di Firenze sono stati raggiunti da avvisi di garanzia per gli stessi reati ipotizzati nei confronti dei due poliziotti. Perquisizioni sono state effettuate dalla Digos in locali a loro disposizione, durante le quali sarebbe stato rinvenuto materiale interessante.

RESPINTI I RICORSI DEL CALCIATORE CHE HA SEMPRE NEGATO DI ESSERE IL PADRE DEL BIMBO

La Cassazione: «Quel figlio è di Maradona»

NAPOLI — La prima sezione civile della Corte di Cassazione (presidente Sensale, relatore Borrelli) ha respinto i ricorsi presentati dai legali di Diego Armando Maradona contro le sentenze di primo e secondo grado che avevano attribuito al calciatore argentino la paternità di Diego Armando junior, il bambino nato da una relazione con Cristiana Sinagra.

Con il definitivo riconoscimento di paternità si chiude così una vicenda cominciata nove anni fa quando la giovane

napoletana si rivolse alla magistratura per obbligare il calciatore a dare il proprio cognome al bambino e ad assicurarne il mantenimento.

Maradona, che ha sempre negato di essere il padre di Diego Armando junior, non si è mai voluto sottoporre al test del Dna chiesto dai legali della Sinagra e autorizzato dal Tribunale per i Minorenni di Napoli. Negli anni scorsi, sia in primo grado che in appello, i giudici avevano attribuito la paternità del bambino a Maradona fissando in cinque

milioni la somma che il calciatore deve versare ogni mese per il mantenimento di Diego Armando junior e in circa 140 milioni l'ammontare degli arretrati da pagare.

Per non aver ottemperato a quest'ultima parte della sentenza, Maradona è attualmente imputato di elusione di provvedimento della magistratura davanti al pretore di Napoli.

Per ottenere il versamento degli arretrati degli assegni, i difensori della Sinagra hanno chiesto in passato il pi-

gnoramento dello yacht che la moglie di Maradona, Claudia Villafane, possiede in comunione con il marito e che è rimasto in Italia dopo la partenza della coppia.

La decisione della Cassazione consente ora a Cristiana Sinagra di iscriverne all'Anagrafe Diego Armando junior come figlio di Maradona, facoltà già riconosciuta dalle precedenti sentenze ma di cui la donna non si era avvalsa in attesa della definitiva conclusione della vicenda giudiziaria. La sentenza della Cas-

sazione è stata commentata dall'avvocato Enrico Tuccillo, uno dei legali di Cristiana Sinagra: «Sono felice dopo tante lotte - ha detto l'avvocato - del risultato ottenuto. Auguro a tutti i bambini del mondo di trovare i loro padri».

Diego Armando Maradona, intanto, ha ripreso ieri ad allenarsi, per la prima volta dopo la squalifica per doping comminata l'anno scorso. Il «pibe de oro» ha esordito con i nuovi compagni del Boca Juniors segnando un gol nella partitella conclusiva.

Delitto Pecorelli: c'è un burattinaio per l'ex ministro Claudio Vitalone

PERUGIA — Secondo il magistrato Claudio Vitalone, indagato a Perugia per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, vi è una sorta di burattinaio, qualcuno che «ha tirato le fila di questa criminale congiura» nei suoi confronti. L'ex senatore e ministro democristiano fa capire di sapere di chi si tratta e, «affinché tutti sappiano finalmente la verità», ha consegnato oggi alla procura della Repubblica di Perugia una memoria in cui illustra «il quadro dettagliato dell'ordito calunnioso» di cui si dice vittima, con «le prove dell'esistenza di ispirazioni criminali».

«Non avrò tregua - ha detto Vitalone

ne ai giornalisti, appena uscito dalla procura - fino a quando non verrà smascherato il vero volto di chi ha tirato le fila di questa criminale congiura. Credo - ha aggiunto - che qualcuno debba cominciare a preoccuparsi, perché chi ha organizzato la sbeffeggiata sa che la sua impunità è ad alto rischio».

Ai giornalisti che gli chiedevano se la memoria depositata contenga dei nomi, indicazioni sui presunti «burattinaia», Vitalone non ha risposto. Ha solo ribadito che «di sicuro qualcuno ha ordito queste calunnie ed i magistrati hanno ora tutti gli elementi per identificarlo».

+

Un uomo buono ci ha lasciato

Giordano Pasinati

Lo annunciano, profondamente addolorati, la moglie JONA, le figlie FULVIA con GUALTIERO, GIULY con GIANNI, gli amatissimi nipoti MICHELE con EUGENIA, VALERIA, GIULIO, PAOLA.

I funerali seguiranno domani, lunedì 17, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Una Santa Messa verrà officiata nella chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato di Roiano giovedì 20 alle ore 8.30.

Non fiori ma opere di beneficenza

Trieste, 16 luglio 1995

Si associano al lutto i dipendenti della Ditta PASINATI di viale XX Settembre.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Giordano

il fratello PIERO con EDVIGE, la sorella OLGA, i nipoti REANA e GIANNI, PAOLO e LAURA, NICOLETTA e MASSIMO, GIAMPIERO ed ELENA, MAFALDA, UCCIO e FULVIO.

Trieste, 16 luglio 1995

Con affetto partecipano al dolore di GIULY e dei parenti tutti: FABIO, ALESSANDRA.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipa al dolore famiglia ALTADONNA.

Trieste, 16 luglio 1995

TULLIO PACHERINI e collaboratori dello Studio partecipano al lutto della signora JONA e dei familiari per la scomparsa del marito

Giordano Pasinati

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipano al lutto ANTONIO e LUCIANA, PAOLO e DANIELA, PIERO e ROSSANA, SILVIO ed ESTHER.

Trieste, 16 luglio 1995

ROBERTO e PATRIZIA VERGINELLA partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 16 luglio 1995

GIULIANA e FLAVIA con MASSIMO e LAPO ricorderanno sempre

Giordano

con tanto affetto.

Trieste, 16 luglio 1995

Si associano al lutto: TOMMY, ESTER ASSALINI, SPARTACO, TITI DOLAZZA, BRUNO, LINA MARCHI.

Trieste, 16 luglio 1995

TULLIO e BARBARA partecipano al dolore di GIULY e famiglia.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipa al dolore della famiglia - VETRERIA ADRIANO

Trieste, 16 luglio 1995

BRANCIA D. FERRARI A. PAVAN S. ZORGA A. e il personale della SMO-LARS partecipano al dolore della signora GIULIANA per la perdita del padre.

Trieste, 16 luglio 1995

ANGELO ed ELIANA con PAI e ANDREA, GIORGIO e MONICA con PATRICK e GIORGIA, PATRIZIO e SERENA con SARA e BARBARA sono vicini con affetto alla cara amica GIULY e alla sua famiglia.

Trieste, 16 luglio 1995

VITTORIO DI BIN partecipa con amicizia al lutto di GIANNI PALADINI e della moglie per la perdita di

Giordano Pasinati

Trieste, 16 luglio 1995

Affettuosamente vicini a GIULY nel momento della scomparsa del papà

Giordano Pasinati

gli amici di sempre: SARAH, TONY, ATTILIO, CUCCHI, RICCARDO, BRUNA, GUIDO, GILLY, GIOVANNA, BEPPE, ERICA, SANDRO, ELISABETTA, CHICCO, GIOVANNA e ROBY.

Trieste, 16 luglio 1995

ANNY PALADINI, MARINA e GIORGIO MUSITELLI con MARCO e GUIDO piangono insieme a JONA, GIULY e FULVIA la scomparsa del caro

Giordano

Trieste, 16 luglio 1995

Gli amici del dipartimento di salute mentale e del servizio tossicodipendenze salutano

Fabio Inwinkl

Ricordano la sua attenzione, la sua sensibilità, la sua gentilezza e il suo impegno per le persone svantaggiate e la lotta a tutte le forme di emarginazione.

Si uniscono al dolore dei suoi figli, di quanti lo hanno amato e stimato e della sua carissima ASSUNTA.

Trieste, 16 luglio 1995

Cara ASSUNTA, ti siamo vicini in questo difficile momento in cui

Fabio

non c'è più. Tutti noi sentiremo la mancanza della sua sensibilità e della sua intelligenza professionale. Grazie

Fabio

hai saputo cogliere e sostenere molto prima di altri la fatica e il valore del lavoro accanto e insieme alle persone deboli.

Il CONSORZIO PER L'IMPRESA SOCIALE DI TRIESTE

Trieste, 16 luglio 1995

Vi siamo vicini: CHILE e BIRBA.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipa al lutto: ALESSANDRA LONGO.

Roma, 16 luglio 1995

Vicini a MARIA GRAZIA e ai familiari ricorderemo

Fabio

per l'intelligenza acuta, la graffiante ironia, l'amicizia di tanti anni: FRANCA e TONIO AZZETTA, LISETTA e MARIO BERNONI, MIRIAM COEN, ELENA e GIULIO DIMINI, CLAUDIO GIANOTTI, DIANA GOLDSCHMIED, FRANCESCA MAIANI, ORIETTA e MARGHERITA MITCEU, PIPPO NISI, EMANUELA PERIZZI, MARINA RAIMONDI, ROSY e GIORGIO ROSSETTI, MARINA e SERGIO RUSTIA.

Trieste, 16 luglio 1995

L'Associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia partecipa al dolore per la scomparsa del collega

Fabio Inwinkl

Trieste, 16 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Andreina Mauri in Perčić

Trieste, 16 luglio 1995

ringraziano commossi i parenti, gli amici, i condomini e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Clinica Medica dell'ospedale di Cattinara e del Centro Tumori.

Trieste, 16 luglio 1995

16.7.1993 16.7.1995 Nel II anniversario della scomparsa del

+

Ci ha lasciati il grande

Attilio Kirchmayr

La moglie MARIA, i figli LUCA, MARCO, GIULIO, la nonna LINDA, i cognati ALFREDO e MARISA, i nipoti MICHELE, MARIA-VITTORIA, FRANCESCA, la piccola LAURA e STEFANO, i fratelli GIULIANO, RENATO e famiglie lo salutano ricordandolo con amore ed enorme affetto.

Le esequie si svolgeranno lunedì 17 luglio, alle ore 9.40, nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 16 luglio 1995

Si uniscono al lutto zia RITA, RICCARDO, TULLIO e GIORGIO con le rispettive famiglie.

Trieste, 16 luglio 1995

Prendono parte al lutto i dipendenti della TIPOGRAFIA TRIESTINA.

Trieste, 16 luglio 1995

Si uniscono parenti e amici.

Trieste, 16 luglio 1995

AMELIA e VINCENZO partecipano commossi, e addolorati sono vicini a voi tutti.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipa al lutto TIPOGRAFIA S. GIUSTO.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipa al lutto WILLY.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipano al lutto: SANDRO PIAZZI, DIEGO MATTIASSI, ALESSANDRO COPPOLINO, PAOLO AMODIO, LORENZO SAVORANI.

Trieste, 16 luglio 1995

Attilio Kirchmayr

Presidente A.S. Stella Azzurra Triestina

La società e tutti i suoi tesserati partecipano al lutto.

Trieste, 16 luglio 1995

Zia NELLA e TOMASO ricordano con affetto il caro

Attilio

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipano al dolore gli amici della SINESIS.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipano al dolore le famiglie NICOTRA, PAOLETTI, SAMBO e LAURENTI.

Trieste, 16 luglio 1995

La Linotipia MODERNA e la tipografia ATENA partecipano al lutto per la prematura scomparsa di

Attilio

Trieste, 16 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pietro Mestroni

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro lutto.

Trieste, 16 luglio 1995

I familiari di

Emilio Gotti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 luglio 1995

16.7.1993 16.7.1995 Nel II anniversario della scomparsa del

DOTTOR

Erasmus Tabacco

i familiari lo ricordano con grande rimpianto.

Trieste, 16 luglio 1995

+

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla Terra".

Dopo lunghe sofferenze sopportate nel silenzio e nella continua preghiera ha raggiunto il caro marito e le due dilette figlie

Maria Carboncich ved. Delise

di anni 89 da Isola d'Istria

Con profondo dolore che non trova conforto ne danno il triste annuncio la figlia ANITA, i generi EDILIO e CELSO, i suoi carissimi nipoti STEFANO e CATERINA con SANDRO, il fratello GIOVANNI, la sorella GINA (Australia), le cognate, i nipoti e pronipoti.

Un particolare ringraziamento al medico curante MESSINEO e ai medici e personale tutto della V Medica dell'ospedale Maggiore per le premurose cure prestate.

Il rito funebre avrà luogo martedì 18 luglio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga con la Santa Messa celebrata da don MAURIZIO.

Trieste, 16 luglio 1995

+

Il 12 luglio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gerdol (Franz)

Ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA, la figlia GRAZIELLA col marito GIANNI, il figlio CLAUDIO con la nipote FABIO-LA e CLAUDIA.

Il funerale avrà luogo domani lunedì 17 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 1995

+

Improvvisamente è mancata la nostra cara

Nada Bandelli ved. Gomez

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio ALESSANDRO con GIANNI e i nipoti MORENO e MARTINO.

Trieste, 16 luglio 1995

I familiari di

Maria Hrvatin ved. Crevatin già ved. Salvinelli

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 luglio 1995

I familiari di

Eugenio Bartoli

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore, un pensiero particolare ai Circoli ricreativi universitari di Trieste e Padova.

Trieste, 16 luglio 1995

I familiari di

Giovanni Cotterle

ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 16 luglio 1995

16.7.1993 16.7.1995 I familiari di

Giuseppe Nesich

lo ricordano sempre.

Trieste, 16 luglio 1995

+

Si è spenta improvvisamente

Nives Barducci in Volpin

Lo annunciano il marito MARIO, la figlia LILIANA con BRUNO, il nipote SANDRO, il fratello, le cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 1995

Ciao

zia Nives

- FRANCO, LIA, DAVIDE

Trieste, 16 luglio 1995

Ricorderò sempre la mia cara amica

Nives

affettuosamente vicina ai familiari.

- ANNAMARIA

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipano al dolore LIA, PAOLO e famiglia.

Trieste, 16 luglio 1995

Ci mancherai.

- BIANCA, SIRIO, TULLIO e famiglia

Trieste, 16 luglio 1995

Addolorati partecipano BRUNA e NINO GRILLO, LOREDANA e NINO COLIA.

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipano con dolore MERCEDES, ALBERTO e famiglia PIEMONTE.

Trieste, 16 luglio 1995

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Tonutti in Faiban

Ne danno il triste annuncio il marito AURELIO, il figlio FULVIO, il fratello GIANNI, la cognata GLIANA, i nipoti LAURA e MICHELE e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 18 luglio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 1995

+

Addolorati della perdita di

Amelia Guanin ved. Zipponi

ne danno il triste annuncio la sorella NERINA e GIUSEPPE.

I funerali seguiranno martedì 18 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Favretto in Favretto

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Barini

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 16 luglio 1995

La moglie di

Sirio Napoleone

ringrazia commossa tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 16 luglio 1995

A un anno dalla scomparsa del mio indimenticabile amore

Benedetto Megna

ti ho sempre nel cuore.

ELEONORA

Trieste, 16 luglio 1995

+

Il 12 luglio si è spenta

Franca Perrotta

Lo annunciano con immenso dolore i fratelli FRANCESCO con GIOVANNA, ANTONIO con RITA, i nipoti ADA con GIOVANNI, NICOLA, MARIAGIOVANNA, SERGIO. Si ringraziano i medici e il personale della I Divisione di Cattinara.

I funerali seguiranno domani, lunedì 17 luglio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga. Alle ore 19 sarà celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario (Piazza Vecchia).

Trieste, 16 luglio 1995

Partecipa famiglia CARRINO.

Succivo, 16 luglio 1995

Ciao

Franca

vivrai sempre nel mio cuore.

- NINO

Trieste, 16 luglio 1995

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Witine

Ne danno il triste annuncio la sorella BRUNA, il fratello MARIO con MARIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno

BOSNIA / DOPO SREBRENICA I SERBI DI KARADZIC PUNTANO ORA SU ZEPÀ

Caschi blu, la nuova beffa

Soldati ucraini costretti a consegnare armi e blindati a un gruppo di musulmani - Olandesi liberati

BOSNIA
I Quindici
con Kozyrev
domani
a Bruxelles

BRUXELLES — Un primo contatto diretto tra Russia e paesi occidentali, dopo la caduta di Srebrenica, si avrà domani a Bruxelles. Il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev incontrerà nella capitale belga i colleghi dei Quindici che appaiono fermi nel condannare l'avanzata delle milizie di Radovan Karadzic ma incerti sul da farsi per fermarle.

La presenza del ministro russo a Bruxelles era prevista da tempo poiché Kozyrev lunedì, a meno di sorprese dell'ultimo momento, firmerà un accordo commerciale provvisorio con l'Unione europea, in attesa che entri in vigore un ampio accordo di partenariato. L'accordo è stato congelato a causa della crisi cecena che i Quindici hanno riconosciuto essere un affare interno russo, pur accusando Mosca di comportamento eccessivamente brutale verso la popolazione.

Per quanto riguarda la ex Jugoslavia, i Quindici discuteranno anche dei negoziati in corso con la Croazia per un accordo di cooperazione. Quasi tutti i ministri sono contrari a inserire nell'accordo una clausola evolutiva dell'intesa perché ritengono che la Croazia sia in una situazione di «quasi guerra».

BOSNIA
Agnelli:
«Noi italiani
facciamo
già molto»

PORTO ERCOLE — «Misure forti? Quando ci sono duemila persone prigioniere in uno stadio, è molto difficile usare la parola forza». L'«enorme angoscia» per la situazione in Bosnia emerge chiara da questa frase del ministro degli Esteri Susanna Agnelli, che a Porto Ercole ha incontrato il suo collega tedesco Klaus Kinkel per parlare del futuro dell'Europa e individuare una strategia comune tra Italia e Germania.

Ma la Bosnia, con la tragedia di Srebrenica e i nuovi attacchi serbi a Zepa, non poteva non essere in cima all'agenda dei colloqui. E così, sono tornate le domande sulla possibilità dell'invio di soldati italiani. Al ministro è stato chiesto un commento sulle recenti dichiarazioni del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. «È una dichiarazione effettivamente molto comprensibile», ha risposto il ministro, aggiungendo che quello che l'Italia fa per la Bosnia, è «estremamente importante» perché le truppe dei paesi alleati «non potrebbero operare» senza questo supporto. «Se ha aggiunto il Presidente Scalfaro pensa di ottenere dal Governo e dal Parlamento la possibilità di inviare soldati, è qualcosa che potrà fare quando rientrerà dall'Argentina».

ZAGABRIA — Abbandonati e indifesi sotto la montante pressione dei serbi, i musulmani della Bosnia orientale hanno attaccato le postazioni dell'Unprofor per impadronirsi delle armi dei caschi blu e difendersi da soli, mentre Parigi accusava Londra di «debolezza» e il governo inglese rispondeva stigmatizzando la «retorica» francese.

A Gorazde, l'enclave musulmana più meridionale della Bosnia orientale, i caschi blu ucraini sono stati costretti a consegnare cinque dei loro blindati ad un gruppo di musulmani armati che si sono anche impadroniti di lancia-granate e fucili mitragliatori. Un'analoga azione di forza è stata tentata nel pomeriggio da una settantina di civili armati a Zepa, la piccola enclave bosniaca ormai completamente circondata dai serbi del generale Ratko

Mladic. Il tentativo è fallito per la pronta risposta dei caschi blu costretti a sparare in aria per disperdere la folla.

A Zepa i serbo-bosniaci non hanno ancora portato l'affondo finale, anche se le loro artiglierie continuano a martellare i dintorni della città ormai allo stremo. Mentre i serbi di Radovan Karadzic, secondo quanto ha reso noto l'Unhcr, vietavano l'ingresso nella Bosnia orientale a convogli umanitari diretti a Srebrenica, a Gorazde e a Zepa, d'altra parte liberavano i 54 caschi blu olandesi presi durante la caduta di Srebrenica.

Ma il gesto di distensione, seguito alla visita di ieri sera nella «capitale» serbo-bosniaca di Pale dell'inviato russo Vitali Ciurkin, non è bastato a spegnere l'eco delle atrocità subite dai profughi di Srebrenica. Se le organizzazioni umanitarie - Alto commissariato

dell'Onu per i rifugiati e Medici senza frontiere - parlano di un miglioramento della situazione nell'aeroporto di Tuzla preso d'assalto dalle molte migliaia di rifugiati, il governo bosniaco fornisce cifre preoccupanti. Sarebbero ancora 19.800 le persone, in massima parte donne e bambini, ancora ammassate a Tuzla e si prevede l'arrivo di altri 15.000 sfollati.

E la preoccupazione cresce se si pensa alle migliaia di uomini deportati dai serbi e di cui non si conosce la sorte: oltre mille, secondo l'ambasciata bosniaca a Zagabria, sarebbero nello stadio di calcio di Bratunac, sotto controllo serbo, altri 3.000 sarebbero circondati da serbi a Krasica, nei pressi di Vlasenica. L'Unhcr sta cercando di raccogliere informazioni, ma fino ad ora non si è riusciti a localizzarli.

Altri episodi si aggiungono alle immagini tele-

visive che stanno sconvolgendo il mondo. «Venti musulmani sono stati massacrati il 13 luglio a Potocari di fronte ad un gruppo di caschi blu olandesi che non hanno fatto nulla per impedire l'eccidio», accusa il governo di Sarajevo tramite la sua ambasciata.

Drammatico l'appello lanciato attraverso un radioamatore dal sindaco di Zepa, Mehmed Hajric, che ha detto di attendere con impazienza «attacchi aerei della Nato contro gli aggressori serbi».

Un appello finora caduto nel vuoto. Anziché evocare l'eventualità di nuove incursioni degli aerei dell'Alleanza atlantica, il comandante dei caschi blu in Bosnia Rupert Smith ha preferito scrivere una lettera al generale Mladic chiedendogli di «non attaccare le «enclave» musulmane» pena un più marcato isolamento internazionale del serbo-bosniaco.



Un'anziana donna, ferita da un cecchino, accompagnata all'ospedale a Sarajevo. La sua abitazione è stata distrutta da una granata.

BOSNIA / A VUOTO L'ULTIMATUM CHE CHIRAC HA RIVOLTO AGLI EUROPEI E A CLINTON

Parigi ormai si prepara a ritirare i suoi uomini

Londra: «Attaccare in Bosnia? Quelle francesi sono solo parole» - Anche Re Hussein si dice pronto all'azione

PARIGI — In ambienti vicini al governo francese, quasi più nessuno ha dubbi: i caschi blu dell'Unprofor lasceranno la Bosnia e la decisione verrà presa rapidamente, forse prima della fine del mese. L'ultimatum che il presidente Jacques Chirac ha rivolto agli alleati - soprattutto a Gran Bretagna e Stati Uniti - non è riuscito a «scuotere» John Major e Bill Clinton, che hanno accolto piuttosto freddamente la prospettiva di un intervento militare limitato per proteggere l'enclave di Gorazde e le vie di accesso a Sarajevo.

Major e Clinton si sono irritati per i toni del presidente francese, che ha paragonato l'atteggiamento degli occidentali

in Bosnia a quello delle grandi potenze nei confronti del nazismo negli anni Trenta. Inoltre, le proposte di Chirac vengono giudicate «retoriche», come ha detto per esempio il ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind.

A Parigi si parla di crescenti divergenze tra Francia e Gran Bretagna, i paesi che hanno maggiormente contribuito alla creazione di una forza di reazione rapida (Fr) di appoggio ai «caschi blu», non ancora operativa. Per tali ragioni Londra, chiedendosi che tipo di azione potrebbe dare risultati concreti, non ha l'intenzione di intervenire, anche per non mettere in pericolo i suoi «caschi blu» che si

trovano tra l'altro a Gorazde. Secondo fonti politiche parigine, Chirac - consapevole che un intervento in Bosnia è quasi impossibile e probabilmente inutile - avrebbe alzato la voce per preparare il terreno al ritiro dei «caschi blu», ormai praticamente deciso.

Intanto anche Re Hussein di Giordania - dopo un colloquio telefonico con il presidente francese - ha minacciato di ritirare i soldati giordani che fanno parte del contingente dell'Onu nella ex Jugoslavia se non saranno intraprese azioni militari per fermare gli attacchi delle forze serbo-bosniache contro le enclaves musulmane in Bosnia. La Giordania - che con 2500 soldati ha

nella ex Jugoslavia il maggior contingente dopo la Francia - sostiene la richiesta di Chirac per un'azione immediata per fermare le forze serbe.

C'è, comunque, un fatto che ha suscitato molte perplessità in Francia, e lo stesso Chirac lo ha citato, pur mantenendo una certa prudenza. Quando i serbo-bosniaci hanno attaccato Srebrenica, l'esercito regolare non ha difeso la città, non ci sono stati combattimenti. C'è chi sospetta che sia in corso una sorta di operazione di scambio tra le due fazioni, con i musulmani che dicono ai serbi: vi lasciamo le «enclave», isolati persi in mezzo al mare serbo, ma non toccate Sarajevo.

Nell'imbarazzo la Gran Bretagna A Londra vertice dei capi militari

LONDRA — Riunione dei capi militari alleati oggi a Londra per decidere il da farsi in Bosnia, mentre la Gran Bretagna è nell'imbarazzo di difendersi dalle accuse di debolezza formulate dalla Francia e da quelle di noncuranza provenienti dal governo bosniaco musulmano. Il ministero degli Esteri britannico insiste sulla necessità di consultazioni tese a evitare avventure militari e, mirando a mostrare uno spirito d'iniziativa

che altri non riconoscono, punta ogni carta sul valore della riunione odierna. Rivolgendosi alla Camera dei Comuni, il ministro degli Esteri Malcolm Rifkind, a labbra strette, ha invitato gli alleati d'Oltremare a realismo rilevando che Chirac non guida i suoi uomini alla liberazione di Srebrenica in prima persona poiché sa bene che l'impresa è impossibile. I commentatori nella capitale britannica au-

spicano che il raffreddamento delle relazioni anglo-francesi innescato dalle parole di Chirac non comprometta la necessaria unità del fronte occidentale. Oggi si vedrà se - come ha detto lo stesso Rifkind - il ritiro delle forze Onu rimane un'opzione, o se ci saranno le basi per spingere Londra a partecipare a iniziative militari che, senza la dovuta preparazione e la partecipazione degli Usa sono destinate al fallimento.

LA «MULTINAZIONALE VERDE» LANCIA UN APPELLO DA MURUROA

Greenpeace: «Una flotta contro i test nucleari»

La «Rainbow Warrior» a Papeete per la commemorazione della presa della Bastiglia: nessun incidente

CINQUANT' ANNI FA LA PRIMA ESPLOSIONE NUCLEARE SPERIMENTALE

«Quella sfera di fuoco ad Alamogordo»

NEW YORK — Una sfera di fuoco dai colori sgargianti, cui seguì uno strano fungo di fumo nerastro alto più di diecimila metri. Nel poligono di Trinity Site, nello stato del New Mexico, il 16 luglio 1945, l'era atomica iniziò in questo modo, alle 5.29, con il primo test nucleare della storia.

Quel giorno che incise così radicalmente sul corso degli eventi di questo secolo l'America lo ricorda quasi in sordina, senza trionfalismi e senza traumi: qualche testimonianza alla televisione, qualche dibattito, qualche articolo di giornale. Salvo rare eccezioni, pacifisti e ambientalisti non si sono fatti sentire. La ripresa degli esperimenti nucleari annunciata dal presidente francese Jacques Chirac, che in Europa sta sollevando tante polemiche, negli Stati Uniti è passata quasi sotto silenzio.

Forse oggi qualche militante antinucleare si mescolerà alle migliaia di persone che sono attese a Trinity Site per visitare il «Ground Zero», il punto dove esplose la prima bomba. Ma la stragrande maggioranza sarà lì soprattutto per curiosità, approfittando del fatto che il



Una delle rare manifestazioni in America contro i test nucleari francesi.

vogliono per l'occasione porre aperto al pubblico. Era un lunedì mattina, quel 16 luglio, quando un accendicapa bagliore si levò dalla cima di un traliccio di circa 35 metri sul quale era stato collocato l'ordigno. Per chi c'era fu un'esperienza indimenticabile.

«E' come se la sentissi ancora quella vampata di calore che mi investì, era come se il Sole fosse improvvisamente sceso sulla Terra», ha raccontato Philip Morrison, uno dei fisici che la-

vorarono al progetto e che assistettero all'esperimento. «Pensavo che l'obiettivo fosse saltato, che la pellicola si fosse liquefatta», ricorda invece Berlyn Brixner, che per conto del Pentagono fotografò l'esplosione.

Nessuno di loro, in quel momento, si rendeva conto di quanto sarebbe seguito a breve e a lunga scadenza, dell'impatto che quell'attimo avrebbe avuto sugli anni a venire. Neanche un mese dopo, la Bomba fu sgancia-

ta con effetti apocalittici su Hiroshima e su Nagasaki. Il corso della guerra e della storia ne furono cambiati. «Nel 1949 anche i sovietici si dotarono dell'atomica, iniziò la guerra fredda e con essa la corsa al riarmo, si perseguitò la dottrina dell'equilibrio del terrore. Ma ora il pericolo è passato, non credo ci sia più il rischio di un olocausto atomico», ha aggiunto Morrison.

Per questa corsa gli Stati Uniti hanno speso cifre colossali, ma se-

condo molti ne valeva la pena. «Grazie al cielo ce l'abbiamo fatta - ha dichiarato al quotidiano 'Usa Today' l'ex-negoziatore per gli armamenti Paul Nitze - è l'atomica che ha gettato le premesse per il crollo dei regimi comunisti».

Per l'arcivescovo di Detroit Thomas Gumbleton, invece, la bomba atomica rappresenta «la radice dell'odio e della violenza che hanno contaminato la società americana».

Che la società americana ne sia stata in un modo o nell'altro influenzata è fuori discussione. La Bomba ha fatto nascere una vera e propria «cultura di massa» che per questa ricorrenza viene sottolineata con dibattiti e mostre. La «Bowling Green state University» dell'Ohio ha organizzato una serie di seminari che avranno come protagonisti anche Superman e l'Uomo Ragno, i due eroi dei fumetti che devono i loro poteri straordinari proprio all'effetto delle radiazioni. «Era un modo come un altro per sfatare le paure del nucleare - ha dichiarato Morrison - inizialmente non si dava peso al problema delle radiazioni, l'american medio era orgoglioso di questa conquista, negli anni Cinquanta venne eletta anche una «Miss bomba atomica».

PARIGI — Una intera flotta antinucleare che faccia rotta sull'atollo di Mururoa e faccia sentire ai governanti francesi che tutto il mondo si oppone ai previsti esperimenti nucleari. Questo il messaggio e nel contempo l'avvertimento che Greenpeace ha lanciato nel momento in cui si può considerare chiuso il primo capitolo del braccio di ferro tra Francia ed ecologisti e sta per aprirsi un altro.

«Vogliamo trasformare quello che è stato un piccolo messaggio in una battaglia», ovvero la puntata dei giorni scorsi del vascello ecologista Rainbow Warrior a Mururoa, «in una grande flotta di imbarcazioni che rappresenti tutto il pianeta», ha detto Stephanie Mills, portavoce di Greenpeace, la quale ha subito precisato che l'ammiraglia ecologista tornerà presto a Mururoa. Riprenderà il mare con ogni probabilità lunedì, appena completate le riparazioni rese necessarie dopo l'abbordaggio di domenica scorsa da parte dei militari francesi.

L'appello di Greenpeace è già stato accolto da una cinquantina di proprietari di imbarcazioni australiane, ha precisato Mills. Dalle autorità francesi, come era ampiamente previsto, nessun commento. Tutto resta fermo alle perentorie dichiarazioni del presidente Jacques Chirac di venerdì: «La decisione di effettuare i test nucleari sottomarini tra il prossimo settembre e maggio 1996 è irrevocabile».

La Rainbow Warrior troverà ad aspettarlo, al largo di Mururoa, il Vega e il Bifrost, che lo hanno accompagnato nell'operazione di domenica scorsa e che continuano a navigare, in acque internazionali, intorno all'atollo. Si preannunciano dunque nuove prove di forza anche se la tensione è alquanto scemata dopo che i controffesteggiamenti per il 14 luglio a Papeete, principale città della Polinesia francese, si sono svolti senza incidenti.

Come aveva promesso, la Rainbow Warrior si è presentata puntuale nel porto di Papeete per la commemorazione della presa della Bastiglia (che i tahitiani festeggiano 12 ore dopo i francesi e quasi 24 dopo i neozelandesi per gli scherzi del fuso orario). Le autorità locali temevano proteste e incidenti non tanto per volontà degli ecologisti, quanto per la presenza tra questi di esponenti del movimento indipendentista della Polinesia, con in testa il loro leader Oscar Temaruru.

In realtà i tahitiani hanno trasformato il 14 luglio in un pacifico e allegro carnevale, pur caratterizzato in chiave antinucleare e anti-francese. Decine di canoe e altre barche sono uscite dal porto per accogliere degnamente la nave dei guerrieri ecologici. Ghirlande di fiori, striscioni, canti hanno fatto da sfondo alla controffestiva della Bastiglia, cui hanno partecipato circa 5000 persone.

DAL MONDO

Los Angeles: ricordate Rodney King? Stavolta ha picchiato la moglie

NEW YORK — E' stato arrestato per atti di violenza contro la moglie Rodney King, l'uomo che fu all'origine dei tumulti razziali di Los Angeles del 1992, che provocarono 51 morti. King era stato fermato da una pattuglia e percosso selvaggiamente. La scena venne ripresa da un videoregistratore. L'assoluzione degli agenti provocò violenti disordini. Quando, l'altro ieri, gli agenti hanno saputo che l'uomo che dovevano arrestare era proprio Rodney King hanno chiesto una videocamera: «Non vogliamo correre rischi, lo abbiamo arrestato con tutti i riguardi». Balzato alla notorietà nel ruolo di vittima, Rodney King ha fatto parlare di sé per i guai in cui si è cacciato: negli ultimi due anni è stato arrestato per ubriachezza e percosse alla moglie.

Traffico da incubo in Germania sulle autostrade per le vacanze

BERLINO — Code incredibili hanno angosciato la partenza di decine di migliaia di «vacanzieri» tedeschi, intrappolati in code anche di 100 chilometri in direzione sud. Ma anche nel nord il traffico «a singhiozzo» ha accompagnato il viaggio degli automobilisti. Il motivo di questi mega-ingorghi è stato l'inizio delle ferie nella Renania-Vestfalia, la più popolosa delle sedici regioni tedesche. Ad ingrossare il flusso di gitanti ha contribuito la chiusura estiva delle grandi industrie automobilistiche. La polizia ha registrato inoltre un notevole afflusso dall'Olanda, dove in alcune regioni sono cominciate le ferie. Già nelle estati scorse erano state segnalate code fino a cento chilometri, con motociclisti della polizia impegnati a svegliare i conducenti addormentatisi al volante durante le soste più lunghe.

I Beatles non vogliono che i cani «cantino» le loro vecchie canzoni

NEW YORK — I Beatles non ci stanno a passare per compositori «da cani». Per mezzo dei loro legali stanno cercando di bloccare l'iniziativa di un impresario che vuole mettere in commercio un disco con le basi musicali degli ex «scarafaggi» di Liverpool «abbaiate» da cani. Dove Audio negli Stati Uniti si è fatto un nome per essere stato il primo a pubblicare un «instant book» su O.J. Simpson, l'ex campione di football (e attore) sotto processo a Los Angeles per uccisione e omicidio. Ora al vulcanico Audio è venuta un'altra idea: ha preso le basi di diverse canzoni dei Beatles e ha lasciato ai suoi amici a quattro zampe la libertà di «cantarci» (abbaiare) sopra. Il disco è già pronto. Ma Paul McCartney, George Harrison, Ringo Starr e Yoko Ono (la vedova di John Lennon) non hanno apprezzato l'idea.

NUOVO «MIRACOLO» IN COREA

Viva dopo 16 giorni sotto le macerie



La commessa in barella dopo essere stata estratta dalle macerie.

SEUL — Una ragazza di 19 anni è stata estratta viva ieri a Seul dalle macerie del grande magazzino Sampoong crollato per difetti strutturali 17 giorni fa. Park Seynh Hyon, una commessa, è stata ricoverata in ospedale. I morti nel gravissimo incidente, dovuto ad incuria e corruzione, superano i 600, mentre i feriti sono stati oltre 1.000. I dispersi risultano ancora circa 200.

La ragazza è in buone condizioni ed è ricoverata al St. Mary Hospital dove ha chiesto acqua e la data del giorno. E' rimasta sotto le macerie per 377 ore.

Si tratta di una commessa del reparto vestiti per bambini che si trovava nel primo piano seminterrato. I cinque piani esterni del Sampoong sono crollati sui tre piani sotterranei seppellendo oltre 1.500 persone nell'ora di punta verso le 18 di giovedì 29 giugno.

Un'altra commessa di 18 anni, Yu Ji Hwan, era stata salvata miracolosamente martedì scorso dopo 13 giorni dalla tragedia.

«Sono davvero passati tanti giorni? Sono troppi. Io credevo di essere sepolta da cinque». E' stata questa una delle prime frasi pronunciate da Park Sung-Hyun. Si è poi informata sulla sorte dei suoi colleghi, tra cui un'altra donna che era rimasta intrappolata vicino a lei: i soccorritori ne avevano già trovato i resti.

«Con la mia amica cercavamo di tenerci su di morale a vicenda», ha raccontato Park, «ma dopo un po' di tempo non ho più sentito la sua voce». Le due commesse, che vendevano abbigliamento infantile, sono rimaste sepolte nel primo seminterrato del centro commerciale.

Park deve la vita a due fattori: l'essersi trovata in un punto dove la massa delle rovine aveva lasciato una nicchia sufficiente a ospitarla, e l'aver probabilmente potuto bere un po' di acqua piovana. Secondo i medici, infatti, con un minimo di apporto liquido un sepolto vivo può resistere fino a venti giorni. La giovane donna non ricorda di avere bevuto, ma questa secondo i sanitari è una conseguenza del suo stato di shock.

«Ho gridato con tutte le mie forze, ho picchiato i pugni sul muro. Ho anche cercato di scavare con le mani, ma non ce la facevo», ha proseguito la ragazza.

«All'inizio intorno a me c'era abbastanza spazio, poi mi è sembrato che le pareti si ripiegassero su se stesse. Non potevo più muovermi».

«Sono riuscito a crederci soltanto dopo averla vista con i miei occhi e aver controllato di persona che fosse proprio lei, viva», ha dichiarato il padre. Quando Park se lo è visto accanto gli ha chiesto di non lasciarla. «Rimani con me», lo ha pregato.

La televisione sud-coreana l'ha mostrata circondata dalla famiglia: sbirciava da sotto la benda messale sugli occhi per ripararli dalla luce, e sorrideva beata. La madre: «Per me è come se fosse nata una seconda volta».

SOSTANZIALE FALLIMENTO DELLA MEDIAZIONE AMERICANA

Gelo fra Israele e Siria

Ripresa, invece, la maratona negoziale per il negoziato fra Gerusalemme e Olp

Damasco

non transige

sul ritiro

dal Golan

DAMASCO — Gli Stati Uniti non sono riusciti a fissare una data per la ripresa dei colloqui militari siriani-israeliani sospesi da Damasco perché ritiene che lo stato ebraico li strumentalizzi per eludere la pregiudiziale siriana sulla priorità del ritiro israeliano dalle alture del Golan. L'invio americano per il Medio Oriente, Dennis Ross, è rientrato a Washington dopo cinque giorni di spola diplomatica Gerusalemme-Damasco senza essere apparentemente riuscito a concordare il ritorno al dialogo sulla sicurezza dei confini tra i due paesi dopo il ritiro di Israele.

Confermando il suo impegno per la pace nella regione e la sua fiducia negli Usa, la Siria crede che Israele crei nuovi ostacoli «insistendo» per il controllo (futuro) di stazioni di avvistamento sulle alture. Damasco interpreta la domanda israeliana come una perpe-

tuazione della presenza nell'area dell'attuale occupante.

«L'insistenza israeliana su questioni che toccano la sovranità della Siria trasferisce la questione ad un livello politico e non di esperti militari», ha spieato ieri il quotidiano governativo «Al-Thawra».

Tra l'altro la Siria avrebbe già accettato in principio lo stazionamento di una forza di interposizione o controllo sul Golan di unità degli Stati Uniti che da tempo, secondo fonti diplomatiche occidentali, progettano anche un rafforzamento della loro presenza navale nel porto israeliano di Haifa per rassicurare ulteriormente lo stato ebraico.

Ma per Damasco non è negoziabile la sua precondizione politica per arrivare ad un trattato di pace: l'arrestamento delle truppe israeliane sulle linee del 4 giugno del 1967, cioè lungo la

demarcazione esistente alla vigilia della guerra arabo-israeliana che causò la perdita delle strategiche alture.

Nel maggio scorso, sotto la pressione degli Usa, Damasco aveva accettato la ripresa dei colloqui sulla sicurezza - già abortiti nel dicembre 1994 - purché limitati alle questioni militari del dopo-ritiro. «Il rifiuto della presenza israeliana sulla nostra terra, sotto qualsiasi forma» è prioritario e fuori discussione, ha ribadito «Al-Baath», organo del partito al potere.

La Siria «vuole correggere» gli errori commessi dall'Egitto, dalla Giordania e dall'Olp nei loro accordi di pace con Israele al quale hanno concesso «inaccettabili» controlli o dispiegamenti militari sulle loro terre, ha rilevato l'autorevole quotidiano libanese «An-Nahar».

Per raggiungere intanto un accordo definitivo tra Israele e Olp per l'estensione dell'autonomia palestinese alla Cisgiordania ancora occupata «c'è ancora molto da fare». Lo ha detto il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres parlando alla radio di stato a poche ore dall'inizio della ripresa dei negoziati a Zikron Yaakov, una cittadina collinare a Sud di Haifa.

«C'è ancora molto lavoro - ha detto Peres - soprattutto per la stesura dell'accordo e dovremo dar prova di immaginazione per risolvere questioni così cruciali

come la ripartizione delle risorse idriche».

Nel sottolineare l'importanza del problema dell'acqua di cui Israele, la Cisgiordania e la striscia di Gaza sono povere, Peres ha ribadito comunque che Israele è pronto a negoziare sull'acqua, ma che vuole mantenere il controllo delle fonti. Per il ministro «occorre anche trovare una soluzione per evitare che le acque reflue non vadano ad inquinare le falde di acqua potabile».

Israele ed Olp hanno deciso di riprendere da ieri sera una maratona negoziale che proseguirà fino alla conclusione di un accordo prefissato per il 25 luglio. Al centro delle trattative vi sono soprattutto questioni riguardanti il ritiro dell'esercito israeliano dalle maggiori città e le misure di sicurezza che Israele vuole per la protezione del suo territorio e degli insediamenti ebraici in Cisgiordania.

TURCHIA

Le prostitute vogliono il contratto collettivo

ANKARA — Tremila prostitute turche, sostenute dai sindacati, sono scese sul piede di guerra per costringere i bordelli, legali nel paese, a pagare loro i contributi sociali e per ottenere un contratto collettivo. Non esiste un numero esatto delle prostitute che in Turchia lavorano, oltre che in 626 bordelli autorizzati, negli alberghi, in sale di massaggio, nelle case chiuse illegali o in altre situazioni. Si ritiene che superino le 10.000, di cui solo 3000 sono registrate alla polizia e subiscono quindi controlli medici regolari e pagano le tasse.

«La maggior parte delle prostitute non hanno previdenza sociale dopo avere lavorato anche per 30 anni» dice Atilla Ongel, segretario generale del sindacato Genel-Is che sta organizzando la protesta delle donne. «Quello che vogliamo è che i proprietari dei bordelli paghino i contributi sociali», afferma, minacciando altrimenti lo sciopero.

«Se vogliono scioperare lo facciamo» risponde Matild Manukyan, la «regina» dei bordelli turchi - noi chiuderemo le Case».

Le prostitute, che legalmente possono iniziare la loro attività a 21 anni, lavorano 15 ore al giorno guadagnando in media meno di 1.000.000 di lire turche (35.000 lire italiane) al giorno. Esse infatti consegnano al tenentario oltre i tre quarti del guadagno fra percentuale, servizi, assistenza medica e tasse.

Le case chiuse sono popolarissime in Turchia dove la vita sessuale è normalmente assai difficile prima del matrimonio. Anche i prezzi sono di conseguenza popolari: circa 15.000 lire italiane per un incontro di un'ora.

STATI UNITI Il caldo eccezionale fa decine di vittime

NEW YORK — Per niente spaventato dal grande caldo che da tre giorni sta facendo cuocere a fuoco lento la zona centro-orientale degli Stati Uniti, il presidente Bill Clinton ieri non ha rinunciato al suo solito «jogging». Scortato da guardie del corpo grondanti di sudore, Clinton ha corso per una buona mezz'ora lungo il Potomac, il fiume che attraversa Washington, nonostante la temperatura superasse abbondantemente i 30 gradi. In giornata il termometro salirà a quasi 40. Il bilancio ufficiale dell'ondata di caldo parla per ora di 31 morti, quasi tutti negli stati del Midwest. Anche per oggi si prevede una giornata tropicale.

CLAMORE A MOSCA PER UN FILMATO KAZAKHO

Choc per l'esecuzione in tv

Un uomo incappucciato ucciso da un colpo di pistola a bruciapelo

MOSCA — Ha scatenato l'ira e il disgusto del pubblico, anziché un messaggio «forte» contro la criminalità come speravano le autorità kazakhe, la trasmissione televisiva di una esecuzione diffusa in Kazakistan e ripresa dalla televisione privata russa Ntv.

Nel filmato, quasi amatoriale, si vede un uomo incappucciato condotto da due guardie fino a una piccola stanza. Un cancello di ferro si chiude, uno dei secondi spara un colpo di pistola a bruciapelo alla nuca del condannato. La sequenza dell'impatto del proiettile con la testa dell'uomo è stata tagliata, ma il filmato

prosegue con lo spasmo del corpo dell'uomo, e con il cadavere insanguinato sul pavimento della piccola cella.

«La trasmissione è stata voluta, anche se è difficile provarlo, dal presidente kazakho Nursultan Nazarbaiev, che aveva affermato in passato la necessità di esecuzioni pubbliche per contrastare l'ondata di criminalità che ha colpito il Paese», ha detto al quotidiano «Moscow Times» il giornalista russo Viktor Klimov, che ha dato il filmato alla televisione russa.

Il ministero degli Interni kazakho e la procura della Repubblica ex sovietica si sono passati la patata bollente,

rimandandosi l'un l'altro la responsabilità della trasmissione del filmato.

La stampa e l'opinione pubblica kazakha sono state unanimi nel condannare l'iniziativa. «Le cose vanno già abbastanza male senza dover essere obbligati ad assistere a sadici spettacoli di questo genere», ha detto un'anziana signora intervistata da Ntv.

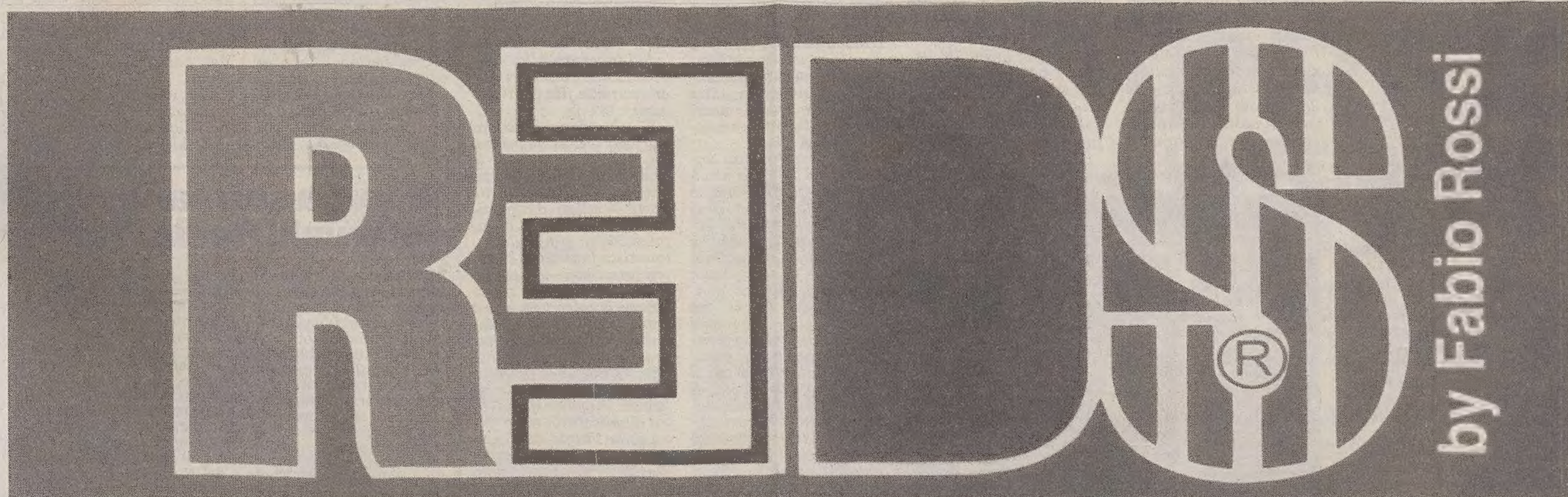
La modalità dell'esecuzione è in linea con la tradizione sovietica: quella che veniva definita «morte per fucilazione» e tuttora la prassi è in vigore nella maggior parte delle repubbliche dell'ex Urss, compresa la Russia - altro non era che un colpo di

pistola alla nuca del condannato.

Ma per la prima volta da quando questo sistema è entrato in vigore, il pubblico kazakho, e quello russo, hanno potuto vedere con i loro occhi la realtà di una tale esecuzione.

«Ne sono stato scioccato - ha detto Alexander Petrov, dell'organizzazione di Helsinki per i diritti umani - e capisco che il Kazakistan abbia i suoi problemi con il crimine, ma tutto ciò non condurrà a nulla altro che a una recrudescenza della violenza. Cose di questo genere non fanno che abbassare la barriera psicologica contro la violenza, e la rendono più accettabile».

ULTIMA SETTIMANA
di
LIQUIDAZIONE TOTALE
per rinnovo locali
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO



Via Mazzini 40 - Trieste

POLEMICA INTERVISTA PUBBLICATA DA «GLOBUS» ALL'EX VESCOVO DI MOSTAR MONSIGNOR ZANIC

Il «sospetto» su Medjugorje

Il prelado lascia capire che si tratta di una colossale «montatura» a fini economici, architettata dai francescani

SPALATO — Anche se monsignor Zanic non lo dice in modo esplicito, sotto forma di vero e proprio atto d'accusa, il senso è tuttavia difficilmente equivocabile: le «apparizioni» della Madonna di Medjugorje sono legate a tanti e tali interessi economici da rendere più che legittima l'ipotesi che si possa trattare di una colossale montatura a fini commerciali. Le sole «visioni» veramente credibili, insomma, sarebbero quelle del vil peculio. E non soltanto per il clero che le «venera» e le esalta, ma anche per un gran numero di adepti (credenti genuini ma ingenui, contornati da abili plagiatori e affaristi senza scrupoli) che in esse trovano «ragione di vita» e soprattutto una fonte consistente di benessere.

L'accusa, anzi il sospetto della colossale montatura (ormai si tratta di un affare di miliardi), traspare da un'intervista concessa da monsignor Pavao Zanic, ex vescovo di Mostar, al settimanale d'opposizione zagabrese «Globus».

Per vent'anni a capo della diocesi di Mostar (dal 1971 al '91), nella quale rientra pure l'area di Medjugorje, monsignor Zanic non demolese con furiosi colpi di maglio il «mito Medjugorje», bensì ne incrinò fattivamente la credibilità con una serie di argomentazioni pacate, tratte sia dalla profonda ed esauriente conoscenza della situazione sociale e religiosa nella sua ex diocesi, sia dei componenti di quello che fu il suo gregge per due decenni. Il monsignore, dunque, sicuramente se ne intende.

Come non manca di ricordare monsignor Zanic, l'odierno «mito-Medjugorje» affonda le sue radici anche nella secolare ostilità fra i locali monaci francescani (che si sono autoinvestiti del ruolo di difensori della cristianità nella tormentata regione sin dall'epoca del dominio ottomano) e clero diocesano: una rivalità che anche di

Il presule interrogò i giovani «che videro»

recente si è tradotto in episodi di tensione.

C'è stato addirittura un «sequestro» del nuovo vescovo, reo — in parole povere — di avere sconfessato l'azione dei non certo umili frati, mettendo loro i bastoni fra le ruote (e soprattutto tentando di limitarne l'ascesa e le prebende). Un episodio sul quale la Santa Sede sembra aver voluto stendere un asettico velo di silenzio, per non arroventare ulteriormente la situazione. Roma infatti è ben consapevole sia delle possibili implicazioni politiche, sia del fatto che, comunque, i nient'affatto docili francescani avrebbero continuato a fare di testa loro. Anche rischiando lo scontro aperto e clamoroso. A quelle delle bombe che già piovevano intorno a Mostar si sarebbe così aggiunta un'altra deflagrazione di indole completamente diversa. Ma (spiritualmente) anche questa devastante.

Comunque ritorniamo all'odierno «mito Medjugorje». Nell'intervista pubblicata dall'ultimo numero di «Globus» monsignor Zanic accenna chiaramente alle troppe connivenze tra sacro e profano, ossia alla stretta connessione fra interessi meramente commerciali e «affari del culto». Un «mito» che attualmente, nell'area di Medjugorje si riversa in una vera e propria «industria» della fede, con alberghi, ristoranti, agenzie di viaggi, uffici «propaganda e pubblicità», imprese autotrasportive e tutto il resto: l'«Alpitur» della Madonna, insomma: dalle statuine della Beata alla camera con bagno e all'escursione esotica con odor di pos-

sibile) miracolo: il che non può non destare il sospetto di un ben congegnato «progetto di lancio commerciale».

Quanto alle «apparizioni» della Beata, anche qui monsignor Zanic può certamente dire qualche parola autorevole. Soprattutto perché egli ha avuto la possibilità di poter interrogare direttamente i ragazzi, che avevano annunciato le «visioni», guarda caso tosto reclamate dai suddetti francescani. I quali oggi sono i «general manager» e gestori del fenomeno Medjugorje.

Dei colloqui avuti con i ragazzi delle «visioni» in qualità di vescovo di Mostar e massima autorità della commissione diocesana incaricata di appurare la possibile veridicità delle sacre apparizioni, monsignor Zanic ricorda soprattutto le contraddizioni emerse dalle «testimonianze» di alcuni di loro. Che successivamente si sono dimostrati estremamente imbarazzati e confusi di loro loro precedenti dichiarazioni (registrate). Più che evidente — secondo monsignor Zanic — che in realtà non avevano «visionato» proprio nulla, e che erano invece sotto l'influsso dei loro coetanei «di più incussa fede». E per non essere da meno avevano anzi amplificato la «sacra veduta».

Non è la prima volta che l'ex presule di Mostar manifesta le sue perplessità su quanto accade nella località erzegovese, ma finora il Vaticano non ha voluto intervenire, almeno pubblicamente, lasciando però che il «fenomeno» crescesse a tal punto che oggi è francamente difficile ipotizzare un suo «ridimensionamento». E non soltanto per le questioni economiche, quanto e, soprattutto, per non offendere le convinzioni delle migliaia di pellegrini che, in buona fede, si recano sul posto, sfidando i pericoli della guerra che viene combattuta nella zona, ma che, e questo sembra anche miracoloso, risparmia Medjugorje.

Red.



Un soldato in preghiera davanti a una statua della Vergine di Medjugorje. (Foto Fabrizio Bensch)

INIZIATIVA DEGLI EX DIPENDENTI DELL'IMPRESA DI TRASPORTI

Il fallimento della «Slavnik» avrà seguiti in tribunale



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 14,83 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 322,47 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 76,90 = 1.176,1 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,00 = 1.240,4 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 69,70 = 1.066,0 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 3,80 = 1.178,4 Lire/l

(*) Dati forniti dalla Spisarna Banka Zagreb di Capodistria.

CAPODISTRIA — Già tra breve il procedimento fallimentare dell'ex azienda di autotrasporti pubblici «Slavnik» di Capodistria potrebbe avere clamorosi sviluppi nelle aule giudiziarie. Dopo oltre due anni di accurate ricerche, un gruppo di ex dipendenti dell'impresa in liquidazione, capeggiati da Miro Prunk, si è rivolto alla pubblica accusa di Capodistria con la richiesta di fare piena luce sulla validità degli accordi stipulati dal 1990 al 1992 dall'allora dirigenza dello «Slavnik» con numerosi creditori. Ricordiamo che, proprio in questi giorni il nome della «Slavnik» è rimbalzato improvvisamente alla ribalta della cronaca dopo il misterioso ritrovamento, in una zona di Erpelle, del cadavere dell'avvocato Milko Mlakar.

Il delitto potrebbe essere collegato al suicidio, o come molti sostengono, all'omicidio di Rado Bednarik, per anni alla guida dell'impresa «Slavnik». Miro Prunk sostiene che dal 1990 al 1992, i responsabili della «Slavnik» contrassero oltre 400 prestiti da numerosi creditori con interessi passivi da capestro, i quali avrebbero letteralmente affondato l'impresa. Il gruppo di ex lavoratori della «Slavnik» sostiene che se gli inquirenti assistiti da periti finanziari, dopo un'accurata revisione, riuscissero a dimostrare che gli accordi vennero stipulati contro gli interessi dell'azienda e quindi annullati, il debito globale dello «Slavnik», valutato oggi a 22 milioni di talleri, dovrebbe risultare molto minore. La ventina di la-

voratori dell'ex impresa, che si sono «sostituiti» agli inquirenti, sostengono che in certi casi, per un solo tallero acquisito con questi crediti da usurai, la «Slavnik» ne ha restituiti ben sette.

Quasi contemporaneamente, a ingarbugliare la già complessa vicenda è intervenuta l'attuale dirigenza della nuova azienda, «Slavnik International», e sulla base di vecchi documenti rinvenuti negli archivi i responsabili dell'impresa si sono rivolti al Comune di Isola d'Istria richiedendo un indennizzo di ben 600 milioni di talleri per 148 mila metri quadrati di terreno situati nella zona industriale della cittadina, che sarebbero tutt'ora sarebbero intestati all'impresa.

e.o.

Stanko Kosara

FRESCO DI STAMPA «PROIETTILI IN CANNA» L'ULTIMO SAGGIO DI MARIO DASSOVICH

Fiume «infida» per i partigiani

Le iniziative della Resistenza jugoslava a Zara e nel capoluogo del Quarnero dopo l'8 settembre del '43

In che misura il «movimento di liberazione jugoslavo» riuscì a infiltrarsi a Zara, a Fiume, in Istria, dopo l'8 settembre 1943?

Una parziale risposta a tale interrogativo è venuta recentemente da Oddone Talpo con qualche pagina del terzo volume della sua opera «Dalmazia, una cronaca per la storia». In particolare, secondo il Talpo, sin dal giugno 1943 sarebbe stata scoperta a Zara «una rete antifascista-comunista». Andrebbe ricordata poi che nell'estate del 1944 circa tremila persone, sfollate da Zara, si trovavano «sulle isole o nei paesi al di là della cinta fortificata (della città)»: in questa situazione, il prefetto Vincenzo Serrentino «non poteva far loro mancare i viveri, a costo di dover venire a patti con i partigiani».

Risulterebbe infine — da una testimonianza del sottotenente Antonio Calderone — che il tenente dei carabinieri Ignazio Terranova avrebbe confidenzialmente ottenuto dai partigiani jugoslavi (nei primi mesi del 1944?) assicurazioni più tardi disattese, in merito al permanere di un'amministrazione civile italiana a Zara anche dopo la prevedibile ritirata dei tedeschi. E di conseguenza il Terranova si sarebbe clandestinamente impegnato a fornire ai partigiani jugoslavi «notizie sui movimenti tedeschi, politici e militari, mate-

riale, denaro e altri mezzi di sussistenza».

Altra parziale risposta all'interrogativo introduttivo di questa nota viene ora dal volume di Mario Drassovich intitolato «Proiettili in canna». L'autore non manca di soffermarsi sulle iniziative delle forze combattenti partigiane di Tito e sulle attività delle organizzazioni clandestine filojugoslave in Istria nel 1944 (principalmente in base alla documentazione a suo tempo raccolta da Antonio Luksich, da Luciano Giuricin, dal Centro di ricerche storiche di Rovigno); ma lo spazio più ampio del volume ora ricordato è dedicato alle vicende interessanti più direttamente Fiume.

Si dovrebbe quindi — secondo il Dassovich — far risalire all'ottobre 1943 una decisione del partito comunista croato per il rafforzamento di un preesistente (?) «comitato cittadino fiumano del medesimo partito croato». E nel dicembre 1943 si sarebbe avuta un'iniziativa comunista croata per la costituzione clandestina a Fiume di un locale «comitato popolare cittadino» (quale ipotetico massimo organo esecutivo e rappresentativo di tutta la popolazione cittadina).

Risulterebbe invece al gennaio 1944 — secondo Dassovich — una decisione del partito comunista croato di nominare una nuova fiduciaria del comitato clandestino

Da documenti storici emerge che il movimento comunista aveva trascurato l'elemento locale «per sfiducia nei suoi confronti»

no fiumano della «Unione della gioventù comunista jugoslava-Skoj» (anche per far cessare in quel comitato i precedenti «interminabili dibattiti sulla «questione nazionale» e sulla «futura appartenenza statale di Fiume»). E attorno al 23 febbraio 1944 sarebbero stati costituiti clandestinamente a Fiume i

primi gruppi giovanili d'azione (che, secondo un'espressione di Luciano Giuricin, «tanto avrebbero fatto parlare di sé per le loro temerarie gesta contro caserme, sedi e pattuglie nemiche e gli attentati contro criminali nazifascisti e spie»).

In merito ai tentativi jugoslavi d'infiltrazione

clandestina oltre le linee naziste, un certo interesse viene riconosciuto poi da Dassovich a una testimonianza di Aldo Depoli (già segretario del senatore Riccardo Gigante dopo che quest'ultimo per un breve periodo era stato ufficiale dei tedeschi a «commissario straordinario per la provincia del Carnaro»). In particolare il Depoli ricorda i «mostri» (sic!) lunghi contatti con gli esponenti partigiani jugoslavi, i quali avrebbero cercato «in tutti i modi e non senza abilità di assicurarsi se non la collaborazione attiva e operante, almeno la simpatia di qualche corrente d'opinione in città per i loro già avanzati disegni di strutturazione futura».

Vengono ricordati ancora per il secondo semestre 1944: un contatto degli emissari jugoslavi con Giovanni Rubini, propugnatore — anche presso i nazisti — della creazione di uno «Stato liburnico»; diversi contatti «a vari livelli» fra alcuni esponenti dell'autonomismo storico-fiumano e altri emissari jugoslavi (fra cui il futuro capo dell'Ozma di Fiume Oskar Piskulic-Zuti e altresì il futuro storiografo del movimento partigiano in Istria Ante Drndic).

Comunque, al di là dei già accennati parziali successi propagandistici, a Fiume agli emissari dei partigiani jugoslavi per questo periodo non sembra potersi riconoscere — secondo Das-

sovič — l'acquisizione di importanti risultati immediati. Tanto che Luciano Giuricin avrebbe scritto in un secondo momento: «l'organizzazione giovanile (antifascista) a Fiume fu costretta a registrare... sbandamenti e perdite con continue dispersioni di forze, complete riorganizzazioni di gruppi e comitati» (e ciò a causa dei continui arresti dei suoi componenti). «delle spaventose reiterate di massa nei locali pubblici e per le vie», «degli arruolamenti forzati tedeschi mediante i loro bandi terroristici», «dell'incessante mobilitazione di volontari fiumani nelle file partigiane».

E le considerazioni surripetute concordano in pratica anche con le indicazioni di un documento dell'11 aprile 1945 — stilato dal comitato istriano dell'organizzazione giovanile comunista jugoslava denominata Skoj — secondo cui: «era stato un grave errore il voler riempire a ogni costo i vuoti del Comitato cittadino (fiumano) dello Skoj con gente giunta da fuori, priva di dimistichizzazione con le rigorose esigenze del lavoro clandestino in un città come Fiume, con la situazione politica particolare, e la mentalità della sua gioventù», e, errore ancora più grave, «era stato quello di trascurare l'elemento locale, messo sempre in secondo piano per sfiducia nei suoi confronti».

Red

FOTOLIBRO DI SERGIO GOBBO SULLA PENISOLA

«In Istria i patrizi fanno una vita da Dei»

POLA — «L'Istria è la più grande penisola dell'Adriatico, la terra rossa a forma di cuore, il Mediterraneo più vicino alla vecchia signora Europa, infiltratosi nel suo stesso seno. Il vostro primo, vero e proprio Sud, qui, appiè delle Alpi, in Croazia. Qui si incontrano le civiltà e i popoli — Slavi, Romani, Germani — si incrociano le culture, le usanze, le idee...». Così si legge nella prima, della trentina di pagine, tutte con stupende fotografie, del nuovo depliant anche in lingua italiana, intitolato «Istria», curato dal designer Sergio Gobbo ed edito dall'Ente turistico della Contea Istriana. L'opera di Gobbo, da una decina d'anni residente a Grignana, si ba-

sa sull'originalità di espressione e sulla ricchezza delle realtà culturali locali ed è quanto rispecchiano le immagini colte dal suo obiettivo e corredate da un breve testo di parole che nel lontano 537 furono riassunte da un valoroso signore e senatore, Flavius Magnus Cassiodorus, in una sola frase: «In Istria i patrizi fanno una vita da Dei». Oltre all'Istria, nella penultima pagina della pubblicazione — l'ultima è dedicata alle informazioni, agli Enti turistici delle varie località — «dall'altra parte Cherso e Lussino le isole dell'Adriatico più vicine a voi».

Sergio Gobbo è l'ideatore anche di un'altra pubblicazione, altrettanto bella e con testo in lin-

gua italiana di Claudio Uguschi (pittore e professore residente a Buie), edita dall'Ente per il turismo della Regione quarnerino-montana. Un territorio che abbraccia oltre al Gorski Kotar, l'entroterra di Fiume, la città stessa, il Monte Maggiore ai cui piedi si protende la riviera istro-quarnerina sulla quale sorgono incastonate gemme come Draga di Moschiena, Laurana, Abbazia, Volosca, il Litorale croato con Porto Re (Kraljevica), la romana Ad Turres, divenuta poi Crikvenica (dalla parola d'origine «crkva» (chiesa) e Novi Vinodol e l'arcipelago che comprende le isole di Veglia, Cherso e Lussino, Arbe e altre minori: Unie, Ilovik e Sansego.

Ma. Lu.

Ricerca sui manoscritti sloveni delle valli Resia, Torre e Natisone

LUBIANA — L'ambasciatore italiano nella capitale slovena, Luigi Solari, ha partecipato alla presentazione presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Lubiana di un importante opera del dialettologo friulano dottor Roberto Dapit di Gemona. Si tratta di una bibliografia ragionata intitolata «La Slavia Friulana» pubblicata in italiano e in sloveno dal Circolo culturale «Ivan Trnka» di Cividale e dalla Cooperativa «Lipa» di San Pietro al Natisone.

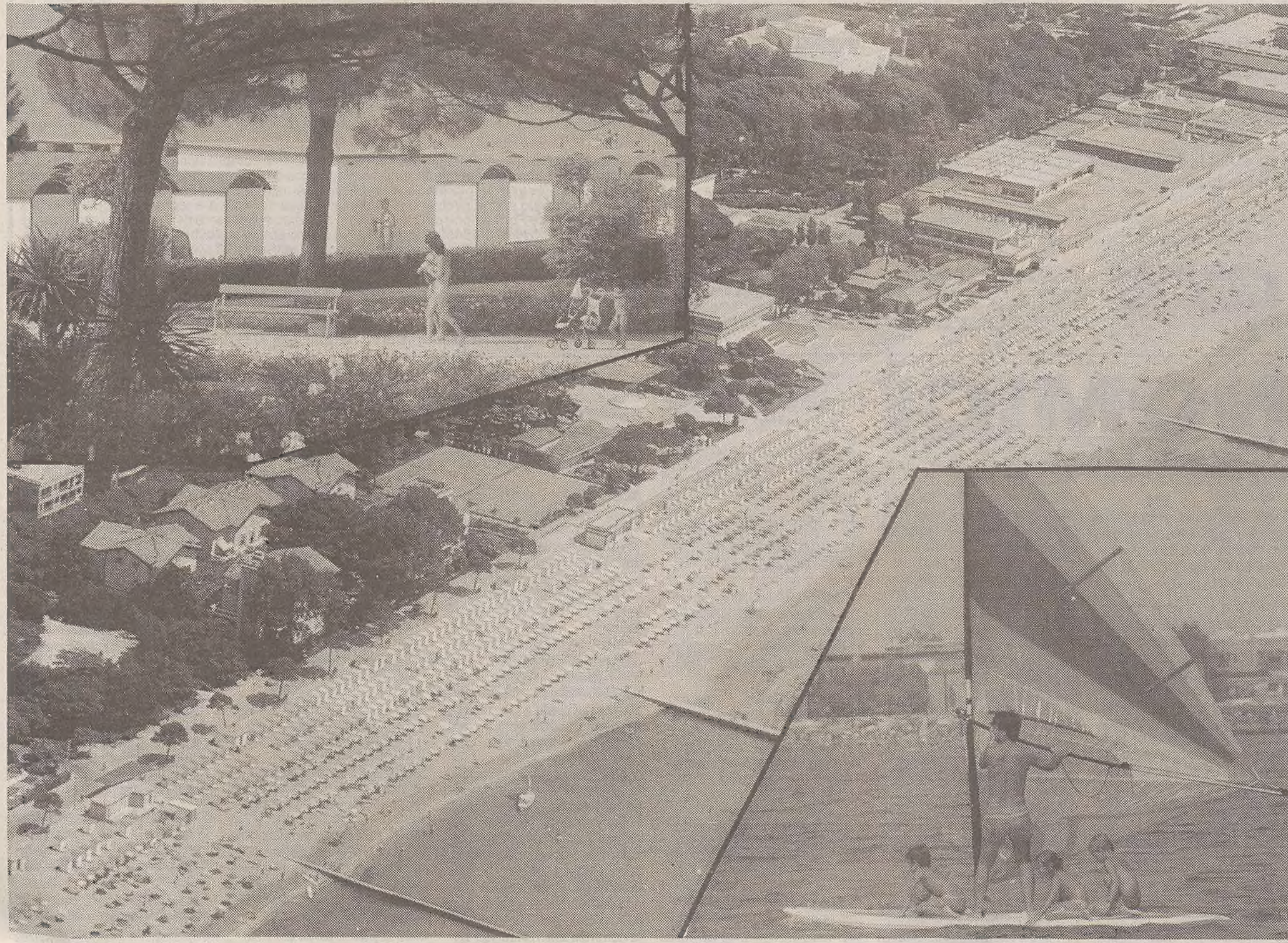
Il libro, che rappresenta un importante strumento di lavoro per qualsiasi ricerca in campo linguistico e antropologico, consiste in una compilazione di tutti i testi manoscritti e stampati nell'area della Val Resia e delle Valli del Torre e del Natisone (in provincia di Udine) dagli albori della lingua ai giorni nostri.

La presentazione del libro è avvenuta a cura della dottoressa Martina Orozen, presidente del XXXI Seminario sulla lingua, letteratura e cultura slovena (che si è svolto a Lubiana) e dal professor Milko Matceto, il maggior esperto sloveno in tradizioni letterarie popolari.



L'ambasciatore Solari.

«Ancora riconoscimenti per la spiaggia di Grado»



«La più attrezzata d'Italia»

Lo ha stabilito una recentissima indagine pubblicata sulla rivista «Glamour».

La statistica ha scelto le «magnifiche 10 spiagge d'Italia» che, con vari appellativi, si distinguono da tutte le altre.

Come spiaggia più attrezzata è dunque risultata essere la spiaggia principale di Grado, quella gestita dall'Azienda di promozione turistica.

Questa la motivazio-

ne: «Per la sua organizzazione eccellente, premiata con la "bandiera blu" 1995 (il riconoscimento assegnato dall'Unione europea alle migliori spiagge), e per rimettersi in forma: stabilimento termale, piscina con acqua di mare, idromassaggio, fanghi caldi...».

Fra le 10 spiagge ne figura anche un'altra della regione, la Costa dei barbari, sulla strada statale per Trieste (spiaggia per nudisti considerata «alternati-

va») mentre le altre 8 sono considerate «radical-chic»: (San Fruttuoso sul promontorio di Portofino), «alternativa» (Ultima spiaggia, Capalbio), «mondana» (Fregene), «divertente» (Marina di Nardò), «ricercata» (San Vito Lo Capo, Trapani), «vip» (Liscia Ruja, Porto Cervo), «ai confini dell'irraggiungibile» (cala Luna in provincia di Nuoro) e infine la spiaggia più «sportiva» (Le dune di Chia, in provincia di Cagliari).

Advs Grado vincitore del "Trofeo Isola d'Oro" di calcio a 4



Foto QUICK

Il «Trofeo Isola d'Oro» di calcio a 4 è stato vinto dall'«Advs Grado», impostosi nei tempi supplementari a un coriaceo «Fitness Center», in vantaggio fino a pochi istanti dal termine dei tempi regolamentari. La manifestazione, organizzata ancora dalla Giochi raduni attività organizzati è giunta alla quinta edizione ed ha confermato le caratteristiche ricreative e di puro divertimento, «nobilitate» però dalla partecipazione di atleti che sanno divertirsi con il pallone dando anche spettacolo ed emozioni in virtù del tasso tecnico di prim'ordine. La stessa formula (quattro giocatori per parte, senza portiere e porte ridotte) consente ritmi di gioco elevati. Il terzo posto è stato conquistato dal «Bar Al Pescatore» a spese del «team» «Il Panino», dopo che nelle eliminatorie, si erano sbarazzate di: «La Cicalada», «Moby Dick», «Orazzer-Tergeste», «Quattroemme». Fra le note positive da affidare all'archivio, lo splendido epilogo nella discoteca «Isola d'Oro» per le premiazioni di rito. Sono state consegnate ai vincitori le tute messe in palio dalla «ZZero» e il trofeo offerto dall'«Alleanza Assicurazioni». Fra i riconoscimenti sportivi messi in palio dal torneo la coppa «Fair Play» dell'«Agenzia Marina» vinta dalla formazione del «Quattroemme», e il premio, per il giocatore più tecnico al fantasioso peruviano Luis Italo Cavagneri. Nel momento più protocolle il promotore e fautore di questo tradizionale appuntamento sportivo, Agostino D'Orlando, ha inteso ringraziare per la fattiva collaborazione l'Apt e il Comune di Grado, il titolare del chiosco «Frata» e, per i servizi fotografici, la «Foto Quick».

AM AGENZIA IMMOBILIARE
MARINA
COMPRAVENDITE - AFFITTANZE ESTIVE
APERTO: SABATO - DOMENICA
TEL. 0431 - 80331 - GRADO

ULTIME SETTIMANE
VIRGOLIN
TURRIACO - VIA GARIBOLDI 19 - TEL. 0481/76023 - 76146
PREZZI ULTERIORMENTE SCONTATI
NELLA VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO DELLE ATTREZZATURE
VI ASPETTA ANCORA UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE COLLEZIONI PRIMAVERA / ESTATE 1995 AUTUNNO / INVERNO '94-'95
S.I.S. Organizzazione specializzata per la vendita di calzature e accessori. Via Dante 1 - Tel. 0431/81200

«Quadri»

«I quadri del comense Licio Zorzut richiamano memorie tardo-barocche, passate attraverso il filtro romanticamente popolare che, ancor oggi, si ritrova in certi autori naïf». E' questa in sintesi, come scrive Licio Damiani nella presentazione, la mostra di Zorzut (è nato a Cormons ma lavora a Udine) allestita in questi giorni - sino a giovedì prossimo - nella sala del Circolo degli Ospiti dell'Azienda di Promozione Turistica, al «Parco delle Rose».

Nella medesima sala saranno presenti inoltre Olga Mandic con le sue icone dal primo al 12 di agosto e dal 13 al 20 del prossimo mese Silvia De Lorenzo.

Quella del Circolo degli Ospiti è una nuova opportunità espositiva che si è presentata nel corso della stagione e che certamente verrà potenziata per il futuro.

Il Circolo degli Ospiti, ricordiamo, è a disposizione gratuita di coloro che frequentano la spiaggia principale dell'isola. Biblioteca, sale lettura, immagini via satellite e in futuro anche tornei di dama, scacchi e bridge. Sono queste le attuali opportunità che vengono offerte agli ospiti che possono usufruire delle sale con l'aria condizionata o svolgere le medesime attività nella grande terrazza.

OGNI SPAZZOLINO DA DENTI È INFETTO. ANCHE IL TUO!

Dentec 4000

STERILIZZATORE PER SPAZZOLINO



SOLO DENTEC 4000 LO STERILIZZA E DIFENDE LA TUA SALUTE

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 1670-17884

Jede Zahnbürste ist infiziert. Auch Deine! Nur DENTEC 4000 sterilisiert sie und schützt dadurch Ihre Gesundheit.

«Mostre»

Continuano con grande successo di visitatori le mostre a livello internazionale allestite quest'anno a Grado.

Al Palazzo regionale dei congressi e nella sala espositiva dell'ingresso principale della spiaggia (una sezione è pure sistemata al Revoltella di Trieste) è allestita la mostra «Guido Andloviz sedlger e direttore artistico per quarant'anni di ceramica industriale italiana: 1923-1961».

Sempre al Palazzo regionale dei congressi si può inoltre visitare - sta avendo davvero un grande successo - la grande mostra «Tranquillo Marangoni Xilografo».

Indubbiamente però la mostra che sta ottenendo maggiore successo - anche per la particolarità che la si può visitare, trovandosi praticamente in spiaggia, in costume da bagno - è quella intitolata «Come viaggiavamo - treni e turismo tra Ottocento e Novecento».

Una mostra suggestiva che ripropone ambientazioni storiche sia di materiali che di immagini, modelli in grande scala e anche trenini in movimento.

Va inoltre segnalata la grande personale di Mario Donizetti allestita al Museo civico di Aquileia che sta avendo grandissimo successo così come era nelle previsioni data l'elevatura dell'artista.

«Manifestazioni»

Grado offre oggi moltissime opportunità, ma trattandosi del primo giorno della seconda quindicina non presenta un calendario di manifestazioni di grande rilevanza. Tuttavia le opportunità, in tutti i campi, non mancano certamente. Appuntamenti di vario genere sono invece in programma ad Aquileia per la conclusione dei festeggiamenti per i patroni (le iniziative sono promosse dalla Pro Loco).

Sin dalle 8 di stamane si potrà visitare il mercato dell'antiquariato, mentre alle 10 vi sarà un raduno di auto d'epoca. In serata, in piazza Patriarcato, grande conclusione con uno spettacolo folcloristico internazionale con il gruppo Milton Mela (India).

E Aquileia sarà al centro dell'attenzione anche domani sera (inizio alle 20.30 in Basilica) per un altro concerto del ciclo proposto dalla società per la conservazione della Basilica. In questo caso si tratta dell'orchestra e della Polifonia «Benedetto Marcello» del centro culturale «P. M. Kolbe» di Venezia.

Da mercoledì e sino al 4 di agosto avrà invece luogo uno stage di scultura su marmo proposto dal consorzio marmi del Car-

so che porterà alla realizzazione di una grande fontana che comprenderà le opere di 4 noti artisti. La fontana che verrà inaugurata il 4 di agosto, verrà sistemata nel giardino antistante le terme marine (entrando in spiaggia dall'ingresso piscina, sulla destra).

Alla sera di mercoledì - e parliamo così di grandi spettacoli - è in programma, con inizio alle 21.30, al «Parco delle Rose» il grande concerto de «I Ricchi e i Poveri», un gruppo che è tornato prepotentemente alla ribalta con le proprie intramontabili canzoni. (Anche se è in programma la prossima settimana, ma dato che la prevendita dei biglietti sarà attivata già dai prossimi giorni, anticipiamo che per lunedì 24 è pure in programma l'atteso concerto di Ivana Spagna).

Parlando di concerti di musica classica va invece segnalato che nell'ambito della rassegna «Concerti a 4 stelle» è in programma per giovedì 20 all'Auditorium Biagio Marini, il concerto del pianista Mario Panciroli che eseguirà musiche di Albeniz e Mussorgsky.

Sempre giovedì sera, ad Aquileia in piazza Capitolo, è poi previsto il concerto della Blue Swing Orchestra.

La giornata più ricca di avvenimenti è a ogni modo quella di venerdì.

Si inizia verso l'ora di pranzo con l'arrivo a Grado delle macchine che partecipano al «Marcus-Fahrt» ovvero al rally Alpe Adria di auto storiche e che per diverse ore saranno parcheggiate al Parco delle Rose.

Nel pomeriggio, alle 18 nel Giardino del Gazebo, tradizionale appuntamento con la rassegna Libri e autori sotto l'ombrellone con la partecipazione di Vittorino Andreoli.

In serata, invece, grande appuntamento al «Parco delle Rose» per il concerto della Fanfara del 3.º Battaglione Carabinieri Lombardia. E non è finita. Nella medesima sera di venerdì, ma anche l'indomani sera, avrà pure svolgimento una manifestazione della delegazione gradese della Croce Rossa che prevede di assistere a una rappresentazione teatrale nella suggestiva laguna.

E concludiamo questi 7 giorni con sabato prossimo per l'ultimo appuntamento del ciclo di concerti nella Basilica di Aquileia. In programma, sempre inizio alle 20.30, c'è il concerto di musica sacra del gruppo polifonico e strumentale «Claudio Monteverdi» di Ruda.

AGENZIA IMMOBILIARE
Albatros
COMPRAVENDITA - AFFITTANZE
• GRADO VIALE PEDONALE: vendesi appartamento con 2 camere da letto, bagno, grande soggiorno, cucina, terrazza.
• GRADO CENTRO: vicinanza porto, vendesi casa composta da soggiorno, salotto, cucina, taverna, 2 bagni, 3 camere, ampia terrazza.
ASSOCIATO FIAP
GRADO - Largo S. Grisogono 28 (Cond. Zipser) - Tel. e fax 0431/85007

RISTORANTE - ALBERGO
HOTEL OF THE YEAR
“il Borgo”
Con il linguaggio dei fiori e l'estate nel piatto
“il Borgo” Vi attende
SOLESCHIANO DI MANZANO (UDINE) V. PRINCIPALE
Tel. 0432 - 754119

libreria RINASCITA
Un libro per l'estate
Fino al 12 agosto
SCONTO 15%
PER RINNOVO LOCALI
Su tutti i libri escluso settore scolastico
MONFALCONE
Via Verdi 48
Tel. e fax 0481/44520

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

S.P.A. INDUSTRIA
Fabbricante accessori autoradio e antifurti elettronici per auto - distributrice nazionale telefoni cellulari anche con viva-voce incorporato e micro-cellulari

cerca
Concessionario - Agente esclusivo provinciale
OFFERTA: guadagno totale di circa L. 15/20.000.000 di cui L. 2.5/3.000.000 per rimborso spese e provvigioni; ns. disponibilità veicolo ind.le per le consegne con vantaggiosa soluzione; addestramento in area con propri Funzionari.
RICHIEDESI: Disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete garanzie per la commercializzazione.
Max riservatezza, tel. ore uff. 0522/917825/6-917921/2 Div. Comm.le

Imprese metalmeccaniche locali
ricercano giovani
di età non superiore ai 32 anni da inserire con qualifica di operaio. Titolo preferenziale esperienza saldatura, carpenteria, manutenzione industriale. Inviare il curriculum vitae presso Assoservizi Trieste srl, P.zza Scorsola n. 1, 34134 Trieste, indicando sulla busta il riferimento «A1».

Affermato Gruppo italiano operante nel settore dell'informazione e della comunicazione nell'ottica di un piano di sviluppo della propria rete commerciale

RICERCA CAPO VENDITA

per la zona di TRIESTE

I candidati ideali possiedono:

- età intorno ai 30 anni
- titolo di studio di livello superiore
- una qualificata esperienza di vendita e di gestione maturata in posizione di team leader preferibilmente in Aziende del settore dei servizi
- orientamento al mercato, alla qualità, a risultati di rilievo.

Per la posizione si offre:

- inquadramento e retribuzione attestati nelle fasce alte del mercato, incentivi più premi collegati al raggiungimento degli obiettivi, auto aziendale
- formazione al ruolo, con un periodo iniziale di inserimento e aggiornamento costanti
- possibilità di sviluppare la propria professionalità in un ambiente dinamico e incentivante

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico e citando su busta e lettera il RIF. SI 10057, alla



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
35131 PADOVA - P.ZA DE GASPERI, 41 - Tel. (049) 875.27.55
Anziani, Bar, Bagnini, Capien, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

COMUNE DI TRIESTE

Il Comune di Trieste ha indetto una selezione pubblica per il conferimento dei seguenti incarichi con contratto di diritto pubblico a tempo determinato rinnovabile:

COMANDANTE VIGILI URBANI

al quale affidare, in qualità di Dirigente del Settore Vigilanza, la responsabilità del Corpo di Polizia Municipale, la cui dotazione organica è di oltre 300 dipendenti. Alla selezione possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi, in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio o equipollenti nonché di un'esperienza di servizio di cinque anni in posizione dirigenziale corrispondente alla qualifica dirigenziale area della vigilanza presso Pubbliche Amministrazioni, Enti di Diritto Pubblico o aziende pubbliche e private.

DIRIGENTE INFORMATICA

al quale affidare l'incarico di Dirigente del Servizio Informatica Decentrata, nell'ambito del Settore Informatica Comunale e Statistica. Alla selezione possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi in possesso del diploma di laurea in Scienze dell'Informazione, Fisica, Ingegneria elettronica o equipollenti nonché di un'esperienza di servizio di cinque anni in posizione dirigenziale corrispondente alla VIII qualifica funzionale presso Pubbliche Amministrazioni, Enti di Diritto Pubblico o aziende pubbliche e private. Si richiede la conoscenza del sistema operativo Unix e dei protocolli di comunicazione Tsp/Ip e Ipx/Spx del network Novell.

ESPERTO FORESTALE

da inserire nell'unità operativa di coordinamento del settore Verde Pubblico. Alla selezione possono partecipare i cittadini italiani ed i cittadini appartenenti agli Stati membri della Comunità Europea d'ambo i sessi in possesso del diploma di laurea in Scienze Forestali o equipollenti.

Gli avvisi di selezione con tutti i dettagli necessari per la compilazione delle domande di partecipazione sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale regionale del Friuli-Venezia Giulia del 12/7/1995. Per tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla selezione gli interessati potranno anche rivolgersi all'Unità Operativa normativa e regolamenti, Servizio Organizzazione e Formazione del Comune di Trieste ed al referente del procedimento signora Vassallo, tel. 040/675-4845/4436/4678. Gli interessati alle suddette selezioni dovranno fare pervenire al Comune di Trieste, Ufficio Protocollo, stanza n. 22 ammezzato del Palazzo Municipale di Piazza Unità d'Italia n. 4 entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 30 agosto 1995 domanda in carta libera indirizzata al Sindaco di Trieste specificando nella stessa la selezione per cui si candidano e compilando la domanda secondo i criteri indicati negli Avvisi integrali di selezione a disposizione presso l'Amministrazione del Comune di Trieste.

Il Comune di Trieste si avvale per le suddette ricerche del contributo organizzativo e della consulenza di: Dotto ReSearch - Corso Garibaldi 49 - 33170 Pordenone, tel. 0434-20012

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel. 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **MILANO:** viale Milano 10, tel. 02/6769.1. **BERGAMO:** via G. D'Albano 4/F, tel. 035/222100. **BOLOGNA:** via Fiorilli 1, tel. 051/356604-379440. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. **FIRENZE:** viale Giovine Italia n. 17, telefoni 055/2343106. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele I, tel. 039/2301008. **ROMA:** lungotevere Almo da Brescia 10, tel. 06/32392330 - 3202668. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di

pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresen-

tanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, doli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicata, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriali, festivo + feriali lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriali, festivo + feriali 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per tel. chiamando il numero 366766 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio richieste

SIGNORA referenziata senza impegni familiari offresi per assistenza anziani per la notte. Telefonare ore pasti 635133. (A7755)

2 Lavoro pers. servizio offerte

CERCASI prestaservizi domestica veramente capace. Monfalcone 0481/480945. (A7763)

3 Impiego e lavoro richieste

COMMESSA lunga esperienza abbigliamento, affidabile, conoscenza croato, sloveno offresi. Scrivere a cassetta n. 17/F PUBLIED 34100 Trieste. (A7771)

RESPONSABILE tecnico commerciale software gestionali e applicativi microsoft, di consolidata esperienza, offresi esclusivamente province Trieste e Gorizia. Tel. 299756. (A7656)

Impiego e lavoro offerte

A.A. AZIENDA commerciale per nuove aperture su tutto il territorio regionale cerca barconieri e capi reparto macelleria. E' gradita un'esperienza di almeno tre anni. Si offrono incentivi condizioni di livello e retribuzione. Scrivere a cassetta n. 8/F PUBLIED 34100 Trieste. (A00)

A. ADDESTRAMENTO pratico a numero chiuso nei seguenti settori estetici massaggio acconciatura gioielleria telefonare mattina 040/364989 - 368705 buone possibilità lavoro. (A7602)

ALLEANZA Assicurazioni, nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno '95-'96, assume n. 3 diplomati da inserire nel proprio organico con mansioni organizzative e produttive. I colloqui si terranno in Sede nel mese di settembre. Inviare curriculum vitae ad: Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale, v. Battisti 14, Trieste. (A7590)

AZIENDA industriale provinciale ricerca ricerca ragioniere/a laureato/a e/o economia, commercio esperienza minimo quinquennale contabilità generale-industriale e gestione problematiche amministrative. Gli interessati in possesso tali requisiti sono pregati inviare dettagliato curriculum a PUBLIED cassetta n. 16/F PUBLIED 34100 Trieste.

AZIENDA leader cerca per ampliamento rete esterna personale da inserire nella carriera commerciale minimo 22 anni automobili inquadramento legge presentarsi lunedì ore 10.30 martedì ore 17 via S. Ambrogio 35.

AZIENDA metalmeccanica monfalconese ricerca progettista con provata esperienza.

Assolutamente necessaria conoscenza CAD e lingua inglese parlata e scritta. La conoscenza anche della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale. Inviare curriculum dettagliato a PUBLIED cassetta n. 6 F 34100 Trieste.

CERCASI apprendista molto volenterosa per pasticceria. Presentarsi martedì 18 ore 18 viale Sanzio 5/5 Trieste.

CERCASI assistenti bagnanti per stagione in Trieste, per appuntamento telefonare allo 0360/464325. (A7647)

CERCASI meccanico per manutenzione impianti industriali con esperienza (carrozzini). Tel. 0434/631600. (G00)

CERCASI odontoiatra per studio dentistico avviato. Telefonare dalle ore 20 alle 21 allo 0431/71627. (G00)

CERCASI operai dipendenti o artigiani per lavori in tutta Italia. Scrivere Casella postale 3 Pleris.

CERCASI persona di madrelingua inglese che parli e scriva altre due lingue per lavoro d'ufficio e relazioni commerciali anche mezza giornata. Scrivere a Cassetta n. 15/F PUBLIED 34100 Trieste. (A7715)

CERCASI ragazza bella presenza banconiera apprendista max 19 anni. Presentarsi Zanzibar, via dell'Istria 29/B. (A7588)

CERCASI salumiera/a part-time con esperienza specifica.

Scrivere a Cassetta n. 26/D

34100 Trieste. (A7423)

INDUSTRIA metalmeccanica veronese, operante nel settore dei macchinari d'allestimento navale, cerca per proprio ufficio commerciale giovane ingegnere, anche neolaureato. Si richiede conoscenza uso computer, lingua inglese, dinamismo e disponibilità a viaggiare. Sede di lavoro: Verona. Inviare curriculum: Fax (045) 508855. (A00)

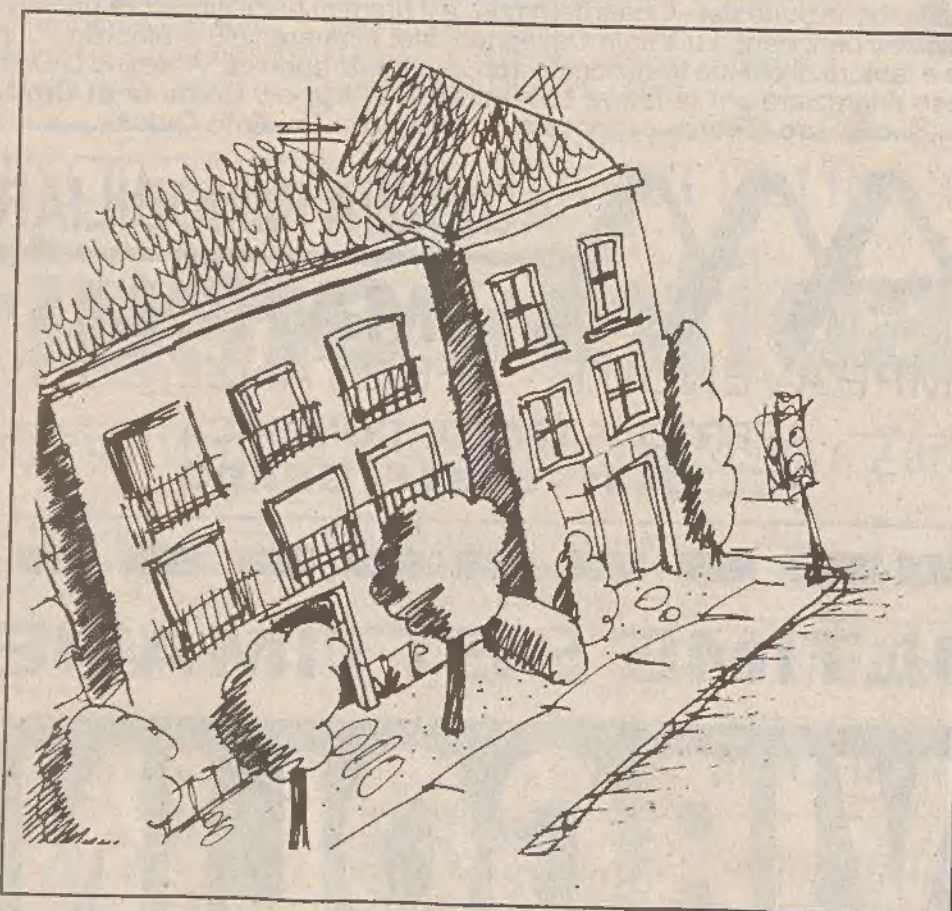
INSERIMENTO immediato ragazzo/a, presenza, ampia conoscenza Hardware-Software, capacità di contatto con il pubblico, conoscenza croato sloveno. Scrivere a Cassetta n. 12/F PUBLIED 34100 Trieste. (A7653)

MONFALCONE cercasi operatore cinematografico telefonare dalle 11 alle 17. Allo 0481/412566. (C00)

PALESTRA cerca insegnante di ginnastica con lunga esperienza documentabile. Telefonare pomeriggio 040/774454. (A00)

PER professionisti: detective, polizia privata femminile, bodyguard, informatori commerciali selezioniamo ambasciatori per Friuli-Venezia Giulia da formare e inserire settore investigativo. Scrivere cassetta 9/F, PUBLIED 34100 Trieste. (G00)

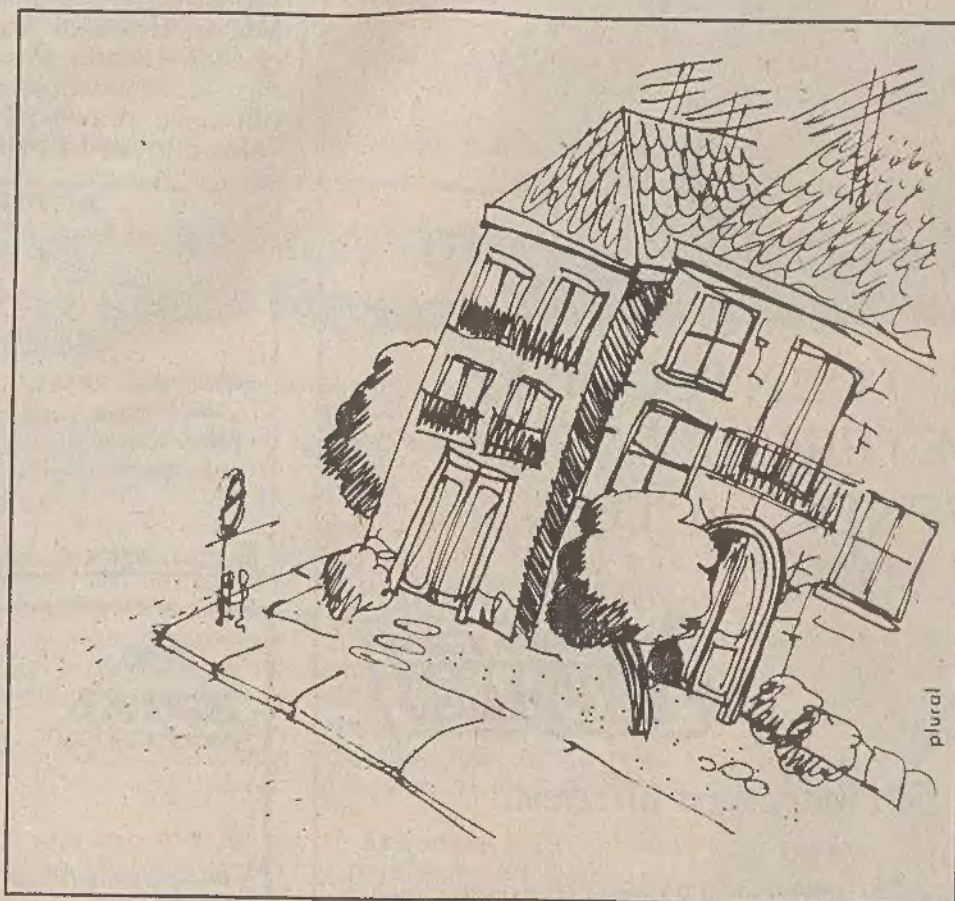
Continua in 23.a pagina



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA



PER LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Minoranza e giunta Battaglia incerta su quel voto in più

DENUNCIA

Volontari Legge ancora inapplicata

TRIESTE — Un ennesimo sollecito alla Regione Friuli Venezia Giulia perché sia data pratica attuazione alla legge regionale del volontariato, è stato rivolto in una nota dalla Federazione regionale del Movi (Movimento di volontariato italiano). Nel sostenere questa necessità, l'organismo che raggruppa una quarantina di associazioni di volontariato si richiama all'analoga posizione in merito, espressa di recente dal difensore civico, Domenico Giavedoni, in una lettera ai presidenti della giunta e del Consiglio regionale.

Nel documento Giavedoni ricorda che la mancata applicazione della nuova legge (entrata in vigore fin dal 22 febbraio scorso) crea in sostanza - si osserva - «una situazione di stallo funzionale» e «cioè determina discriminazioni - si aggiunge - con la situazione esistente in altre Regioni che hanno già provveduto da tempo all'applicazione della legge quadro nazionale».

TRIESTE — Tutti a caccia di un voto. Opposizione e maggioranza in questo secondo week-end di luglio hanno davvero di che occuparsi. Domani infatti il consiglio regionale si riunirà a Trieste per votare le variazioni di bilancio, un testo molto importante per la tenuta dell'attuale coalizione regionale di governo, guidata dalla leghista Alessandra Guerra. Già un anno fa infatti la giunta guidata dal pidessino Travant cadde proprio sulle variazioni al bilancio. Per gli oppositori dell'attuale governo del Friuli-Venezia Giulia potrebbe essere arrivata l'occasione d'oro. Tanto più che i numeri non paiono certo essere molto generosi con Alessandra Guerra. L'attuale maggioranza conta infatti sicuramente 14 voti leghisti, 11 del Ppi, uno del Pri, tre dell'area del Polo (LpT, Forza Italia e Udc). Sommati raggiungono appena quota 29, considerando anche l'astensione di prassi del presidente del Consiglio, in questo caso il popolare Cruder. Dall'altra parte l'opposizione arriva anch'essa sicuramente a 29 voti (6 Pds, 3 Verdi, 4 Rc, 2 Si, 2 LaF, 3 Pfv, 5 An, 4 gruppo misto). Alla fine dunque l'ago della bilancia sarà, come è già accaduto in passato, l'ex dc Angelo Compagnon, schieratosi sempre abbastanza indipendentemente, a volte a favore dell'attuale giunta, a volte astenendosi. Ecco allora che Compagnon diventa il più amato e il più corteggiato consigliere di tutto il Friuli-Venezia Giulia. Ed ecco anche che molti telefonisti di vari consiglieri, ad iniziare da quello di Sesto per finire a quello di Martini (citando i due poli opposti), diventano roventi.

fe.ba.

SENZA SOSTA L'INDAGINE CONDOTTA DALLA PROCURA DI PORDENONE

Autovie, nuovo blitz

Il p.m. Tito in persona ha acquisito nuovi documenti nella sede triestina

COMUNE

Cervignano «rinne» l'ex ministro De Michelis

UDINE — Il consiglio comunale di Cervignano ha revocato la cittadinanza onoraria all'ex ministro socialista Gianni De Michelis, recentemente condannato a quattro anni di carcere per corruzione. Il riconoscimento gli era stato concesso nel '91, quando era alla testa del dicastero degli Esteri e sindaco di Cervignano era Mauro Travant del Pds, riconfermato anche alle ultime elezioni al vertice dell'amministrazione comunale. La cittadinanza onoraria era stata assegnata a De Michelis in occasione di un incontro italo-ungherese organizzato nella cittadina della Bassa Friulana, al quale tuttavia l'ex ministro non aveva partecipato. Il consiglio cervignanese ha deciso il provvedimento di revoca su proposta della Lega Nord, partito di opposizione. Si sono dissociati gli assessori Piero Pavotti (contrario) e Marina Buda (astenuta), entrambi del Pds.

A UDINE

Tangenti allo Iacp Impresario libero

UDINE — Arrestato il 25 maggio nell'ambito dell'inchiesta sull'Istituto autonomo case popolari di Udine e agli arresti domiciliari dal 2 giugno, è ritornato in libertà l'imprenditore udinese Roberto Pavan, 50 anni. Contitolare della Sever, è accusato di concorso in corruzione in relazione ad una presunta «mazzetta» di 350 milioni per la vendita della vecchia sede dell'Iacp.

Intanto nell'ambito dell'inchiesta condotta dai sostituti procuratori Paolo Alessio Verni e Luigi Leghissa sulla raccolta delle firme per le elezioni comunali e provinciali, è stato sentito come persona informata sui fatti l'avvocato nonché ex presidente della Regione, il democristiano Antonio Comelli. Dinanzi ai giudici è comparso anche il senatore di Forza Italia, Ettore Romoli che, alla presenza del proprio legale l'avvocato Cacciari, ha negato di essere a conoscenza dell'illegitimità raccolta delle firme. Al senatore non è stato contestato alcun reato.

PORDENONE — Blitz del sostituto procuratore della Repubblica Raffaele Tito negli uffici delle Autovie Venete a Trieste. Per la prima volta — a quanto è dato sapere — dall'inizio di Tangentopoli, il magistrato ha preso parte attiva a un'acquisizione di atti (fotocopie di originali) che erano stati richiesti alcune settimane prima con una lettera indirizzata al presidente delle Autovie Michele Baldassi.

La lunga visita è cominciata in mattinata e si è protratta fino al tardo pomeriggio. Accompagnato da due funzionari distaccati presso l'ufficio di polizia giudiziaria della Procura e dalla scorta, Tito ha anche col-

to l'occasione per chiedere raggugli su appalti, procedure e fatti di competenza delle Autovie compresi nel periodo tra l'88 e il '93. Nessuno sarebbe comunque stato «preso a verbale».

Alla luce di quanto accaduto giovedì è quindi lecito ritenere che il mastodontico filone d'inchiesta — fino a oggi conta 12 indagati — è tutt'altro che concluso. Le indagini avevano preso il via alcuni mesi fa ed erano sfociate, in prima istanza, con la richiesta di arresto per l'ex presidente — e consigliere di amministrazione in carica — Romano Giuseppe Specogna, accusato di corruzione e abuso d'ufficio.

Stessa sorte aveva seguito il direttore Sergio Pese. Sul fronte politico erano rimasti inguaiati l'ex presidente della Regione Adriano Biasutti, il suo braccio destro Dino Zamparini e l'ex segretario regionale della Dc, attuale consigliere regionale del Ppi, Bruno Longo. Sono stati rimessi tutti in libertà. Secondo le prove raccolte sino ad oggi dal pubblico ministero, le tangenti pagate dagli imprenditori per lavori appaltati dalle Autovie ammonterebbero a un miliardo e 200 milioni. Ma Tito, evidentemente, è convinto che la sua inchiesta abbia ancora molto da dire. Se ne come leggere la sua visita in quel di Trieste?

Massimo Boni

QUESTO IL NOME PIÙ GIUSTO PER RUFFINO

Dal Pds la benzina «equa» Scompare l'«agevolata»

UDINE — La scoperta dell'anno o un escamotage politico? E' forse ancora presto per dirlo, ma indubbiamente l'iniziativa che il Pds friulano ha lanciato non può comunque passare inosservata. Perché dopo mesi di battaglie comuni e il recente «divorzio» con la Lega Nord per il decreto di riequilibrio economico sul prezzo della benzina in Friuli-Venezia Giulia, la Quercia ha ieri ufficialmente ribattezzato il provvedimento, il termine «agevolata» può essere frainteso? Può generare confusione e pretesti

campanilistici? Allora, chiamiamola... «benzina equa». Equa per intendere costo giusto, equità. Non assistenzialismi. Con questo escamotage, il Pds spera di far passare in parlamento l'atteso provvedimento che, nella sua sostanza, è simile a quello ormai noto con il nome del suo massimo sostenitore, il leghista Roberto Asquini. Ma, hanno assicurato ieri in una conferenza stampa l'onorevole Ruffino e il coordinatore regionale Di Biseglie, le differenze esistono, eccome. «E' questione di tatticismi, strategie ed esperienza poli-

tica che alla Lega mancava - è stato detto - Asquini è stato troppo guerriero e poco politico. Non ha capito che al Senato la Lega è guardata con diffidenza e scatenata unicamente il desiderio di ritorsione. Ora, se vogliamo che il provvedimento passi, abbiamo l'intelligenza di abbandonare le polemiche e gli insulti, entrare nel gruppo dei promotori con noi e possibilmente stare lontano dal palcoscenico». Un invito destinato forse a cadere nel vuoto: come si fa a sperare che i guerrieri abbandonino le armi?

«I BUONI DELLA STRADA»

Cani abbandonati Il doppio pericolo di un gesto incivile



Randagismo

e incidenti

Un concorso

per prevenirli

TRIESTE — «Hai abbandonato il tuo povero meticcio e ora come ti senti, bastardo?». L'amara scritta campeggia da giorni su molti muri della Toscana ed è la conferma della disinvoltata crudeltà di certi individui che, partendo per le vacanze, scaricano dove capita i loro animali domestici. Da anni gli enti protezionisti lanciano appelli contro questi abbandoni, che mettono a repentaglio anche la vita degli umani: un cane buttato su una strada è una specie di mina vagante per gli utenti e sono migliaia gli incidenti anche mortali provocati da innocenti Fido che corrono all'impazzata sulle carreggiate. Un valido supporto a questo richiamo alle coscienze viene anche dalla seconda rete della Rai che da sei settimane manda in onda ogni venerdì «Vita da cani», condotta da Jocelyn, la rubrica che ha una notevole audience. Da queste premesse ha origine il concorso nazionale «I buoni della strada», lanciato nel 1994 da «Il Piccolo», che continua a collaborare all'iniziativa e bandito quest'anno dal Comune di Trieste.

Miranda Rotteri

IL MALTEMPO HA CONDIZIONATO IL SECONDO ESODO VACANZIERO DI LUGLIO

Pioggia e morte sulle strade

In un incidente a Villesse perde la vita un settantatreenne originario di Monfalcone

CODROIPO

Agricoltore annega risucchiato da un sifone

UDINE — Assurda disgrazia nelle campagne di Codroipo dove ha perso la vita un anziano agricoltore, Pietro Bressanutti, 62 anni, residente nella frazione di Zompicchia. L'uomo venerdì mattina si è recato, come faceva ogni giorno, a controllare l'irrigazione dei campi adiacenti la propria abitazione.

Per cause ancora in corso d'accertamento da parte dei carabinieri, Pietro Bressanutti è scivolato in un canale d'irrigazione. Trascinato dall'acqua è stato risucchiato in un sifone dell'impianto di irrigazione del diametro di un metro. Con la forza della disperazione, l'uomo è riuscito a trovare una via di fuga da quella trappola mortale.

Appena uscito dalla tubatura, però, è stato nuovamente risucchiato dalla corrente che lo ha trascinato in un secondo sifone. Bressanutti, evidentemente già stremato, è rimasto intrappolato in quella tubatura maledetta, morendo anegato. Il suo corpo è stato ritrovato solo nella tarda mattinata di ieri, dopo che per 24 ore i familiari lo avevano cercato ovunque.

UDINE — Una serie di violenti temporali ha interessato il Friuli Venezia Giulia, con incidenti e disagi lungo le strade e le autostrade, dove il traffico è in questi giorni particolarmente intenso.

Sempre ieri lungo l'autostrada A4, a Villesse (Gorizia), ma per cause non dipendenti dal maltempo, ha perso la vita un automobilista italiano scontratosi con un camion turco. La vittima è Bruno Domini, di 73 anni, originario di Monfalcone, ma residente a Torino. Sempre il maltempo sarebbe all'origine di numerosi altri incidenti, soprattutto tamponamenti, che non hanno però avuto gravi conseguenze per le persone.

Code di veicoli in entrata in Italia dall'Austria sono segnalate a Tarvisio; lungo la A4, da Udine a Palmanova, il traffico è particolarmente rallentato.

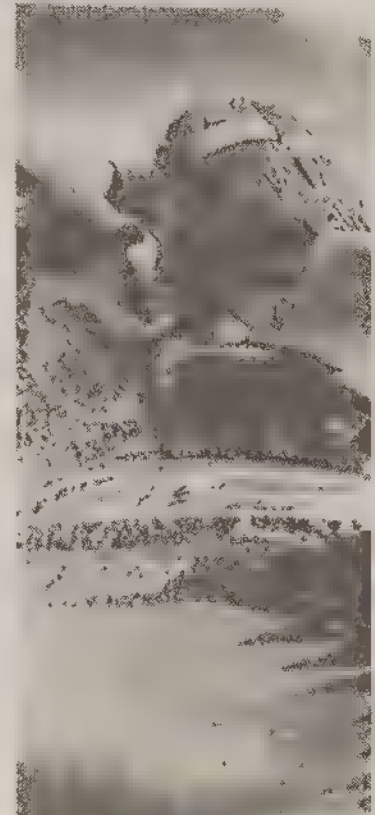
Numerosi sono stati gli interventi dei vigili del fuoco nel Basso Friuli e nella zona di Udine per la rimozione di alberi e rami caduti sulle strade. Incendi a quadri elettrici sono stati causati da fulmini a San Lorenzo di Manzano e a Lavariano (Udine) e sempre un fulmine sarebbe la causa di un vasto incendio nello stabilimento dell'industria di sedie «Deta», a Manzano (Udine), dove sono impegnate dalle 5.40 dieci squadre di vigili di Udine e Gorizia.



L'auto sulla quale viaggiava l'anziana vittima.

DA OGGI A GRADO PARTE IL NUOVO SERVIZIO DEL «118»

Moto d'acqua «medicalizzata» Così i soccorsi saranno più veloci



TRIESTE — Arriva la moto d'acqua per il soccorso a mare. Da oggi, prima in Italia, entra infatti in funzione nell'area di Grado la nuovissima idromoto del 118 goriziano che fino a settembre vigilerà sulla sicurezza di bagnanti, surfisti e naviganti. Il mezzo, la cui gestione è promossa dal 118 in collaborazione con la Direzione regionale alla Protezione civile, sarà attivo nei giorni festivi e prefestivi dalle 8.30 alle 19.30. Affidata ai volontari della Protezione civile che fungeranno da piloti, la moto d'acqua sarà in costante contatto radio con il 118 e costituirà la versione marittima dell'auto medicalizzata.

L'idromoto non sarà

infatti adibita al trasporto dei pazienti: il mezzo servirà esclusivamente a far giungere sul posto nel minor tempo possibile un medico rianimatore. Dopo le prime cure gli infortunati verranno presi in carico, come avveniva anche in passato dalla motobarca o dalla motovedetta. L'entrata in funzione dell'idromoto consentirà una maggiore rapidità alle operazioni di soccorso in mare. La moto d'acqua è infatti un mezzo più maneggevole e veloce della barca utilizzata finora per questo genere di interventi. E inoltre inaffondabile e in caso di ribaltamento sono sufficienti alcune semplici manovre per tornare in posizione. La struttura dell'idromoto risulta poi

particolarmente adeguata alle acque lagunari caratterizzate da fondali bassi, litorali sabbiosi e forti escursioni di marea. E garantisce dunque l'accesso anche a zone finora precluse ai mezzi di soccorso. L'attivazione del nuovo servizio, che costituisce un progetto pilota di livello nazionale, non comporterà spese aggiuntive per la sanità regionale né per i Comuni interessati. L'idromoto sarà fornito in comodato d'uso dalla Kawasaki. Il personale della Protezione civile presterà la sua opera in forma gratuita. E per i sanitari del 118 la moto d'acqua sarà un'alternativa all'elicottero o alle quattro ruote.

d.g.

CHIURLO

Vinci il Pieno!!!

15.000

litri

DI GASOLIO IN PALIO

EFFETTUANDO IL RIFORNIMENTO NEL PERIODO DAL 10 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE RICEVERAI LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO «VINCI IL PIENO» CHE METTERÀ IN PALIO 15.000 LITRI DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO CON 5 ESTRAZIONI QUINDICINALI DI 3 NOMINATIVI. AFFRETTATI AD ORDINARE PERCHÉ LE CARTOLINE NON ESTRATTE PARTECIPERANNO A TUTTE LE SUCCESSIVE ESTRAZIONI, PERTANTO PRIMA ACQUISTI PIÙ PROBABILITÀ AVRAI DI VINCERE!!!

INOLTRE, FACENDO IL RIFORNIMENTO DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO DURANTE IL PERIODO ESTIVO, BENEFICERAI DI UN PREZZO PIÙ CONVENIENTE EVITANDO FUTURI AUMENTI. POTRAI INFINE USFRUIRE DI UN ULTERIORE SCONTO PER IL PAGAMENTO DEL PRODOTTO ALLA CONSEGNA OPPURE, IN ALTERNATIVA, DEL PAGAMENTO IN 6 COMODE RATE MENSILI SENZA INTERESSI, MEDIANTE ADEBITO IN CONTO CORRENTE BANCARIO. EVITERAI COSÌ DI TENERE CONTINUAMENTE SOTTO CONTROLLO IL CONTENUTO DELLA TUA CISTERNA.

* OGNI VINCITORE RICEVERA UN BUONO DA 1.000 LITRI DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO

IL CONCORSO SI INTENDE RISERVATO A TUTTI I CONSUMATORI PRIVATI (AD ESCLUSIONE DI CONDOMINI, SOCIETÀ, IMPRESE ED ENTI PUBBLICI) CHE EFFETTERANNO UN RIFORNIMENTO UNICO DI ALMENO 2.000 LITRI.

PER INFORMAZIONI E ORDINI POTRETE CONTATTARCI I NOSTRI UTILI

TRIESTE tel. 040/823023-823647
GRADISCA D'ISONZO tel. 0481/99216

Premi settimanali



Il Regolamento

Le istruzioni per giocare con il Bingo

IL GIOCO
Il BINGO dura 10 settimane consecutive a partire dal 7 maggio al 15 luglio 1995 e prevede l'assegnazione di 20 premi settimanali e inoltre un'estrazione finale che assegnerà il superpremio e tutti i premi non assegnati durante le 10 settimane di gioco.

COME SI VINCE

Ogni cartella ha 10 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna: tutte le cartelle, inoltre, riportano un «Numero di codice». Il PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 10 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartella recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà fatto BINGO. Per ottenere uno dei premi, il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13 del mercoledì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco tele-

fonando al numero 3733-296 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero di codice della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: O.T.E. - IL PICCOLO, Ufficio BINGO, via Reni 1, TRIESTE. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al ventesimo.

L'ESTRAZIONE FINALE

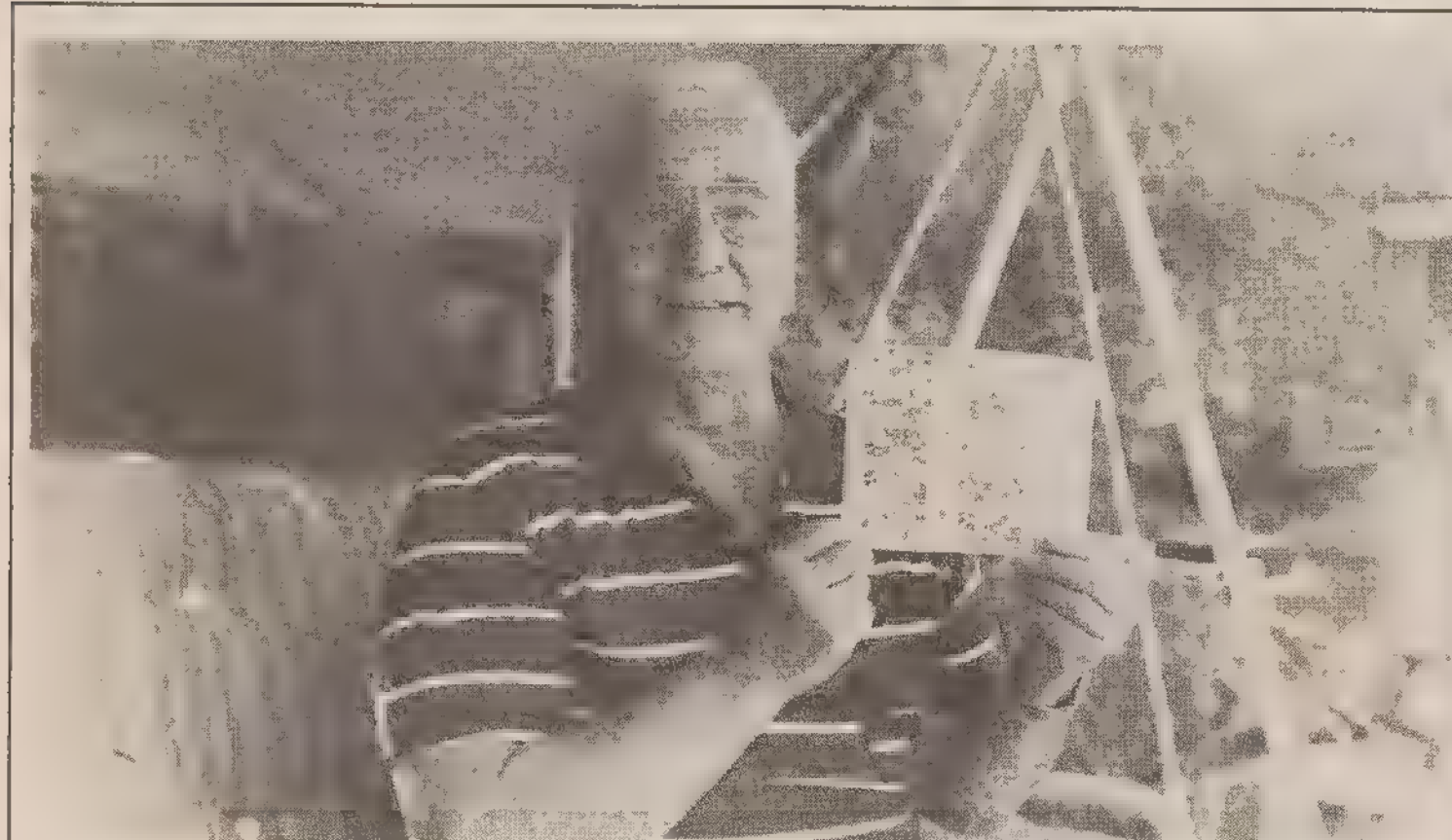
Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bolli numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo dei sette bolli, generalità, indirizzo e numero di codice della propria cartella alla sede della O.T.E. - IL PICCOLO, ufficio BINGO, via Reni 1, TRIESTE, oppure recapitandolo presso il punto di raccolta BINGO al Centro commerciale «Il Giulia». I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 20 luglio.

ULTIME BATTUTE DEL NOSTRO GRANDE GIOCO CHE REGALA PREMI FAVOLOSI AI LETTORI

Tutto è pronto per il gran finale

Fino al 20 luglio c'è tempo per consegnare le schede con i bollini - L'assegnazione della «Cabrio» il giorno 26 al «Giulia»

Gioco 10, si attendono gli ultimi superfortunati



Gioco 10, Trieste ha fatto il pieno di vincitori

È stato il primo a telefonarci il signor Giulio Barbato di Trieste, qui ripreso dal fotografo Lasorte mentre esibisce con orgoglio la cartella vincente. Insieme a lui almeno altri sei superfortunati si contenderanno l'ultima Fiat Punto messa in palio dal gioco numero 10. L'appuntamento è per giovedì prossimo alle 16.45 al Centro Commerciale «Il Giulia».

Tutto è pronto per il gran finale. Ieri è terminato il gioco numero 10, l'ultimo, con la pubblicazione dei 6 numeri conclusivi da segnare sulla cartella. Ora si attendono gli ultimi vincitori ritardati. Ma c'è grande attesa soprattutto per l'estrazione finale. Prima però bisogna consegnare le schede raccogli-bollini (l'ultimo, il numero 70, è stato pubblicato ieri). C'è tempo fino alle ore 18 di giovedì 20 luglio. Il giorno dopo inizieranno le operazioni di sorteggio. Verranno cioè designati i vincitori (saranno circa un'ottantina) che parteciperanno il giorno 26 luglio, al Centro commerciale «Il Giulia», alla mega-festa per l'assegnazione dei premi non consegnati nelle scorse settimane, più naturalmente il superpremio finale: la Fiat Punto Cabrio by Bertone. Insomma, una festa memorabile alla quale vale la pena partecipare. Ma ciò è possibile solo se le vostre schede saranno compilate in modo corretto. Ci riferiamo in

particolare al «codice numero cartella» che potete trovare in basso sulle vostre cartelle. Basta riportare un numero soltanto di una qualsiasi delle vostre cartelle (che naturalmente vanno conservate fino all'estrazione).

Tornando al gioco in corso, il numero 10, da segnalare che i binghisti sono finora sette. Ma c'è tempo fino a mercoledì per comunicare la propria vincita.

Ecco i nomi dell'elenco provvisorio: Giulio Barbato, Antonio Gozzi, Mauro Fiorentino, Antonella Vlacci, Maria Grebbo e Pietro Burgio, tutti di Trieste; Ida Delle Case di Fiumicello (Ud). Sotto, dunque, con le cartelle. Molti lettori infatti si sono rivelati disattenti, avevano in casa la cartella vincente e magari non l'hanno controllata. Vi ricordiamo che con il gioco dieci c'è in palio ancora una Fiat Punto (la decima) oltre agli altri bellissimi premi, fra cui Tv color, collier d'oro, impianti stereo.



IL 26 IN PALIO UN'OTTANTINA DI PREMI

Una mega-estrazione con le quattro hostess



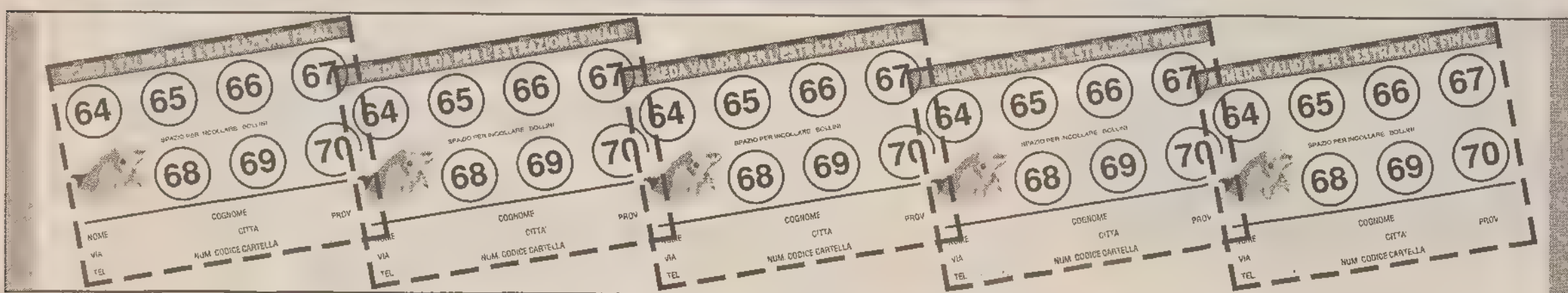
Francesca Michelin insieme a una delle vincitrici della scorsa settimana.



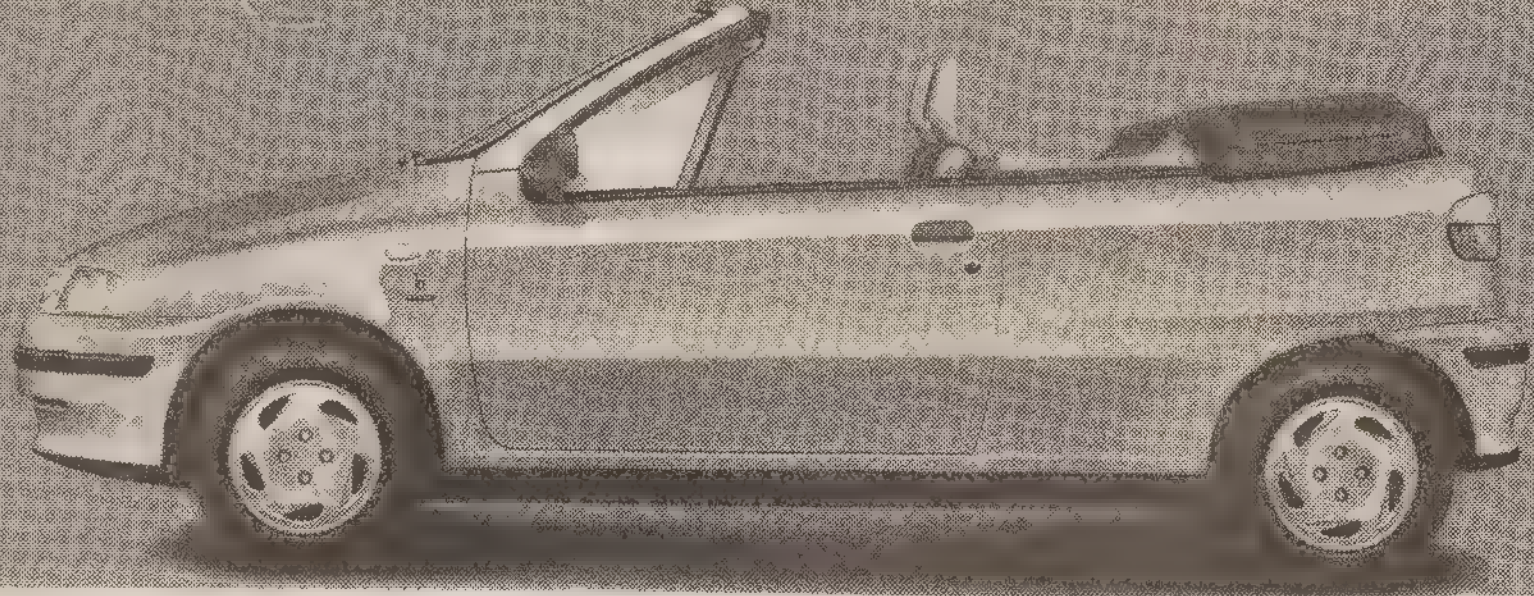
Da sinistra Cristiana Valle e Caroline De Fays: entrambe parteciperanno alla mega estrazione finale il 26 luglio al «Giulia». (Foto Lasorte)



Maria Pettener insieme a uno spiritoso cliente del «Giulia».



COSA SI POTEVA AGGIUNGERE DI PIÙ ALLA PUNTO?



C'è un'auto che da qualche mese sta viaggiando con grande successo sulle strade d'Italia e di tutto il mondo, è la Fiat Punto. Fino ad oggi infatti più di 200.000 automobilisti l'hanno scelta e la guidano con enorme soddisfazione ogni giorno. Ma siamo solo all'inizio. Con l'ultima nata della famiglia Punto, questo grande risultato sta

per diventare grandissimo. Punto Cabrio apre infatti al pubblico ed è pronta a stupirvi con tutte le sue eccezionali qualità e i suoi esclusivi vantaggi. Punto Cabrio: una grande auto da scoprire, una nuova emozione da provare. **FIAT**

PUNTO CABRIO. LA RISPOSTA.

VENITE A SCOPRIRELA PRESSO:

**AUTOCAMPOMARZIO TRIESTE • LUCIOLI TRIESTE • AGUZZONI GORIZIA
C.A.V. DI CAMEL & C. CORMONS (GO) • JULIA AUTO DI COMOLLI MONFALCONE (GO)**

A SANT'ANNA PER QUELLE DI FAMIGLIA SARA' OBBLIGATORIO IL PARERE IGIENICO SANITARIO

Tombe, 12 mila fuorilegge

Dovranno essere ristrutturate (con tanto di progetto) e risistemate con all'interno i «loculi»



Il termine scelto dal Comune, «usabilità», potrà apparire generico, ma nella realtà rischia di mandare in crisi 12 mila famiglie triestine. Tanti sono infatti in città i titolari delle cosiddette «tombe di famiglia», cioè di quegli «stanziamenti sotterranei» (si perdoni il pragmatismo della definizione, peraltro inevitabile) dati in concessione dal Comune a chi ne ha fatto richiesta nel corso dei decenni (le più antiche di San Sabba datano i primi anni del secolo).

Da qualche giorno l'amministrazione comunale, con una nota, ha raccomandato loro di dotarsi per tempo del «parere igienico sanitario», ritenuto ormai indispensabile per far accedere nuove sepolture nelle tombe costruite anteriormente al 13 ottobre '90.

Il rilascio dell'attestazione, per la quale è competente l'Azienda servizi sanitari (ex Usl), costerà 50 mila lire alle quali dovrà essere ag-

giunta l'Iva, oltre all'inevitabile marca da bollo di 15 mila lire. «Ma la spesa sarà senz'altro molto più elevata per un altro ordine di motivi», spiega Alberto Russignan, responsabile dei controlli per conto dell'Azienda sanitaria - in quanto nei decenni l'utilizzo delle tombe di famiglia non è stato certamente quello previsto dalle attuali normative.

Il discorso, purtroppo macabro e sgradevole ma inevitabile, è semplice: alle tombe di famiglia, costruite in profondità piuttosto che in larghezza, per evidenti motivi di sfruttamento dello spazio a disposizione (nella stragrande maggioranza dei casi somigliano a dei pozzi di cemento) si accede attraverso uno stretto passaggio. All'interno gli addetti del Comune (di solito uno soltanto può accedere per collocare le bare e deve operare quasi al buio) sono costretti a limitarsi a una sistemazione approssimativa al momento del funerale.

Il risultato è che nel cimitero di San Sabba le tombe di famiglia si trasformano quasi sempre in «pozzi», all'interno dei quali le bare vengono accatastate una sopra l'altra alla rinfusa. La nuova legge prevede invece che all'interno ci sia una struttura che preveda i loculi, in sostanza come nei campi di sepoltura ordinari. Ecco perché 12 mila famiglie triestine molto presto, per poter accedere alle loro tombe in occasione dei funerali dei propri cari, dovranno preventivamente effettuare una ristrutturazione delle stesse, con tanto di progetto, risistemare le vecchie bare, ammodernare gli «stanziamenti» e renderli funzionali. «È un lavoro che probabilmente impegnerà i triestini per anni», conclude Russignan - che però deve essere fatto, anche per trasformare, una volta per tutte, il cimitero di San Sabba in una struttura accettabile sotto il profilo igienico e sanitario.

u. sa.

FRA I VARI PROVVEDIMENTI DI VIABILITA'

Divieti di sosta in riva Gulli

Il Comune ha preso vari provvedimenti di viabilità per i prossimi giorni. Per poter cominciare i lavori di drenaggio per la raccolta dell'acqua di falda in un tratto di via Dell'Acqua, da domani a sabato è stata disposta l'istituzione del divieto di accesso per tutti i veicoli, nel tratto fra il numero 1 e il 5.

Per provvedere al montaggio del nuovo centro polivalente sportivo in via Negrelli e in via di Calvola, è stato disposto il divieto di sosta e fermata in via Negrelli, lato numeri dispari, per un tratto di 75 metri all'angolo con la via Navali e in direzione via Mamiani. Ciò in tre giornate entro la fine di luglio. Sempre per tre giornate, fra il 20 e il 31 luglio, è prevista la chiusura dalle 8.30 alle 17.30 della via di Calvola, per un tratto di cinquanta metri dall'angolo con via Navali e in direzione via Mamiani.

Per lavori di costruzione di tre box auto, la via Fornetello rimarrà chiusa in corrispondenza del numero 6, da domani a venerdì, dalle 8 alle 17. Per provvedere al montaggio di due gruppi refrigeratori sul tetto degli edifici di riva Gulli 10 e 12, è stato istituito per oggi, dalle 6 alle 16, il divieto di sosta e di fermata nella zona interessata.

Per cominciare i lavori di costruzione di un campo di calcio in via Carnaro, è stata disposta da domani la chiusura della carreggiata a monte della via, nel tratto fra il numero 4 e la via Doda. E' prevista inoltre la revoca del senso unico di marcia sulla carreggiata a mare della via Carnaro, nel tratto fra via Doda e il numero 4, e l'istituzione del doppio senso di marcia con limite di 20 km orari.



Un brindisi per «Revoltella Estate»

Affollatissimo ieri sera il Museo Revoltella in occasione dell'inaugurazione di «Revoltella estate», la manifestazione che propone due mesi di arte, musica, teatro, danza, cinema, libri al museo, caffè degli artisti sulla terrazza che rimarrà aperta ogni sera fino alle 24. Come appuntamenti di apertura due proposte: «Eravamo estranei» percorsi gestuali e verbali dell'universo femminile interpretati dal gruppo stabile udinese (primo del ciclo «La dama bianca, cinque eventi scenici sui diversi volti dell'eterno femminile» ideato da Marco Maria Tosolini) e «L'illimitato e l'immaginazione», mostra del Gruppo 78 a cura di Maria Campitelli. (Foto Sterle)

PARTITI DA FIUME, SONO PASSATI PER TRIESTE I PICCOLI PROFUGHI DIRETTI A FRISANCO (PN)

Via dalla guerra, verso le vacanze

Altri bambini andranno a Catanzaro e Massa Carrara - Iniziativa di Arciragazzi e Consorzio di solidarietà



I piccoli sono partiti dalla stazione delle corriere su un pullman del 1.º reggimento Fanteria S. Giusto.

**Al progetto hanno contribuito
la presidenza della giunta
e il consiglio regionale,
oltre ad alcune aziende private**

«Gli autobus, i camion, le automobili...». Per Davor, 9 anni, gli incisivi nuovi di zecca e sorriso da coniglietto, l'Italia è un paradiso: fatto di motori e videogiochi. A Manuela, 8 anni, piace il suono dolce dell'italiano. Per Darko, 12 anni, qui è tutto «super»: le donne in particolare.

Ridono, scherzano, vestono le solite magliette colorate, i soliti jeans. Alle 9:00 del mattino, a due passi dalla stazione delle corriere, si godono il grande pullman verde dell'esercito che tra pochi minuti li condurrà in vacanza. Sembrano bambini come tanti.

Ma Manuela, Darko, Davor e i loro compagni sono cresciuti nello strazio dell'ex Jugoslavia. Hanno visto la guerra. Hanno conosciuto la distruzione, la paura, la finta normalità dei campi profughi. Questi bimbi sono nati a Vukovar. Hanno lasciato da piccoli le loro case e le loro scuole ormai ridotte a macerie. Da 5 anni sono profughi, vivono insieme alle famiglie in un albergo a pochi chilometri da Fiume.

Darko, Jelena, Manuela e Davor sono arrivati ieri mattina a Trieste insieme a un'accompagnatrice. Alle 9:30 un pullman messo a disposizione dal Primo reggimento fanteria San Giusto ha preso la via di Frisanco in provincia di Pordenone. Qui i bambini (5 in tutto) trascorreranno due settimane di vacanza insieme ad altrettanti coetanei della nostra regione.

A organizzare l'iniziativa è l'Arciragazzi di Trieste in collaborazione con il Consorzio italiano di solidarietà. Al progetto hanno contribuito la presidenza della giunta regionale e il consiglio regionale, nonché alcune aziende private. Davor, Darko e Manuela sono solo il primo scaglione di un piccolo esercito di bimbi profughi dall'ex Jugoslavia che sulla via delle vacanze toccherà a breve Trieste.

I cinque bambini di Vukovar sono però gli unici che soggiogheranno nell'ambito del territorio della nostra regione. Gli altri (oltre un centinaio) si dirigeranno, grazie al Comitato italiano di solidarietà il cui ufficio triestino di accoglienza opera a livello nazionale, verso altre mete: Catanzaro e Massa Carrara.

Questi 25 giorni di vacanza sono un'esperienza che non si dimentica, assicura entusiasta Darko, che in Italia ce già stato due anni fa. Sì, poi si ritorna alla routine del campo profughi. Ma senza amarezza. Perché in fondo al cuore di questi bambini c'è una speranza che non vuole morire: quella di tornare a casa, a Vukovar. Davor, Darko e Jelena sanno bene che le loro case, le loro scuole, le vie in cui giocavano non esistono più: glielo hanno spiegato i genitori e gli insegnanti, lo hanno visto alla tv e perfino in videocassetta. Ma un giorno torneremo a casa, ripetono testardi i bambini. Anche se i più piccoli la casa la ricordano a malapena.

Chi invece ha perso del tutto la speranza sono gli adulti, dice l'accompagnatrice dei bambini. «I genitori di questi bimbi sono ormai rassegnati alla loro sorte. E i vecchi sono convinti che il loro destino è quello di morire in un campo profughi».

Ca.m.

Daniela Gross

SI CONCLUDE OGGI AL JOLLY HOTEL IL TORNEO DI CALCIO DA TAVOLO «CITTA' DI TRIESTE»

Tic-tic-toc: l'ebbrezza di un gol con l'indice

Per gli appassionati di tutte le età si chiama ancora «subbuteo», che è il marchio commerciale del gioco



Al Jolly, dodici tavoli per i quaranta giocatori del torneo. (Foto Sterle)

«Gool...!» L'urlo, in tutto e per tutto simile a quelli che scandiscono le domeniche non estive degli italiani, squarcia per un istante il silenzio appiccicoso della saletta. Il ragazzo, braga corta, maglietta, sudato come se avesse corso per davvero, avrà una trentina d'anni. Leva i pugni al cielo, un'espressione di scontentezza euforica gli si disegna sul volto, ma non avendo compagni di squadra da abbracciare né pubblico plaudente verso cui correre, si ricompone velocemente e attende la mossa successiva dell'avversario.

Siamo nel piano interrato del Jolly Hotel, dove ieri è cominciata e oggi si conclude la prima edizione del torneo internazionale «Città di Trieste». Di calcio da ta-

volo, ovviamente. Che poi è quello che tutti conoscono ancora con il nome di «subbuteo».

«Fino a due anni fa», spiega Eric Benvenuto, vicepresidente del club Dlf di Gorizia, che organizza la manifestazione - parlare di subbuteo, che è il marchio commerciale del gioco, o di calcio da tavolo era assolutamente la stessa cosa. Ora esiste la Federazione italiana sport calcio da tavolo, in sigla Fisct, che fra l'altro patrocinava il torneo triestino».

Si tratta, come il popolo degli appassionati ben sa, di una riproduzione in miniatura del gioco del calcio. La differenza fondamentale, oltre che nelle dimensioni ridotte, sta nel fatto che invece dei piedi si usa l'indice della mano: tic-

tic-toc, come quando, un paio di generazioni fa, si giocava a tappi per strada (poveri, ma mettendoci una passione che i ragazzi di fine millennio, circondati da mille giocattoli elettronici, forse non conosceranno mai...).

Al Jolly, dodici tavoli distribuiti fra le sale Sauro e Oberdan, e quaranta giocatori. Vengono da tutta Italia, ma ci sono anche degli austriaci e dei greci. Sono divisi in tre categorie: open (oltre i vent'anni di età, 27 giocatori), under 20 (i giovanissimi sono in undici) e femminile (soltanto due le ragazze).

Attorno a ogni tavolo i due giocatori e l'arbitro, che è poi a sua volta un giocatore. Nonostante l'aria condizionata la temperatura è in linea

con la stagione: si suda abbastanza, insomma, e l'«odore» dell'ambiente è quello che i frequentatori delle palestre conoscono fin troppo bene.

Giovani e meno giovani ce la mettono davvero tutta. Perché il «subbuteo» (gli appassionati continuano a chiamarlo così), si sa, quando ti acciappa non ti molla più.

Non a caso, fra i quarantenni triestini ormai classe quasi dirigente (in politica, nell'informazione, nel terziario), ce ne sono alcuni che, fino a un paio d'anni fa, si trovavano a casa dell'uno o dell'altro proprio per appassionati tornei di «subbuteo». Tutti con l'indice snodabile. Tic-tic-toc... E qualche volta: «gool...!»

Ca.m.

LE TAPPE DELLA CONVENIENZA 1ª TAPPA

PRISCO piazza Goldoni 11 Trieste - Tel. 636570

SETTIMANA DEL COSTUME

SALDI
DI FINE STAGIONE
SU TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

NEGOZIO SURF
VIALE MIRAMARE 31/C

27ª COPPA D'AUTUNNO

Il negozio SURF di viale Miramare 31/c leader nell'abbigliamento tecnico sportivo per SURF - KAYAK - VELA - SNOW ha il piacere di informare la gentile clientela e tutti gli appassionati di mare che sono a disposizione le maglie polo e tutta la collezione di abbigliamento della Barcolana '95 create appositamente dalla

BARCOLANA

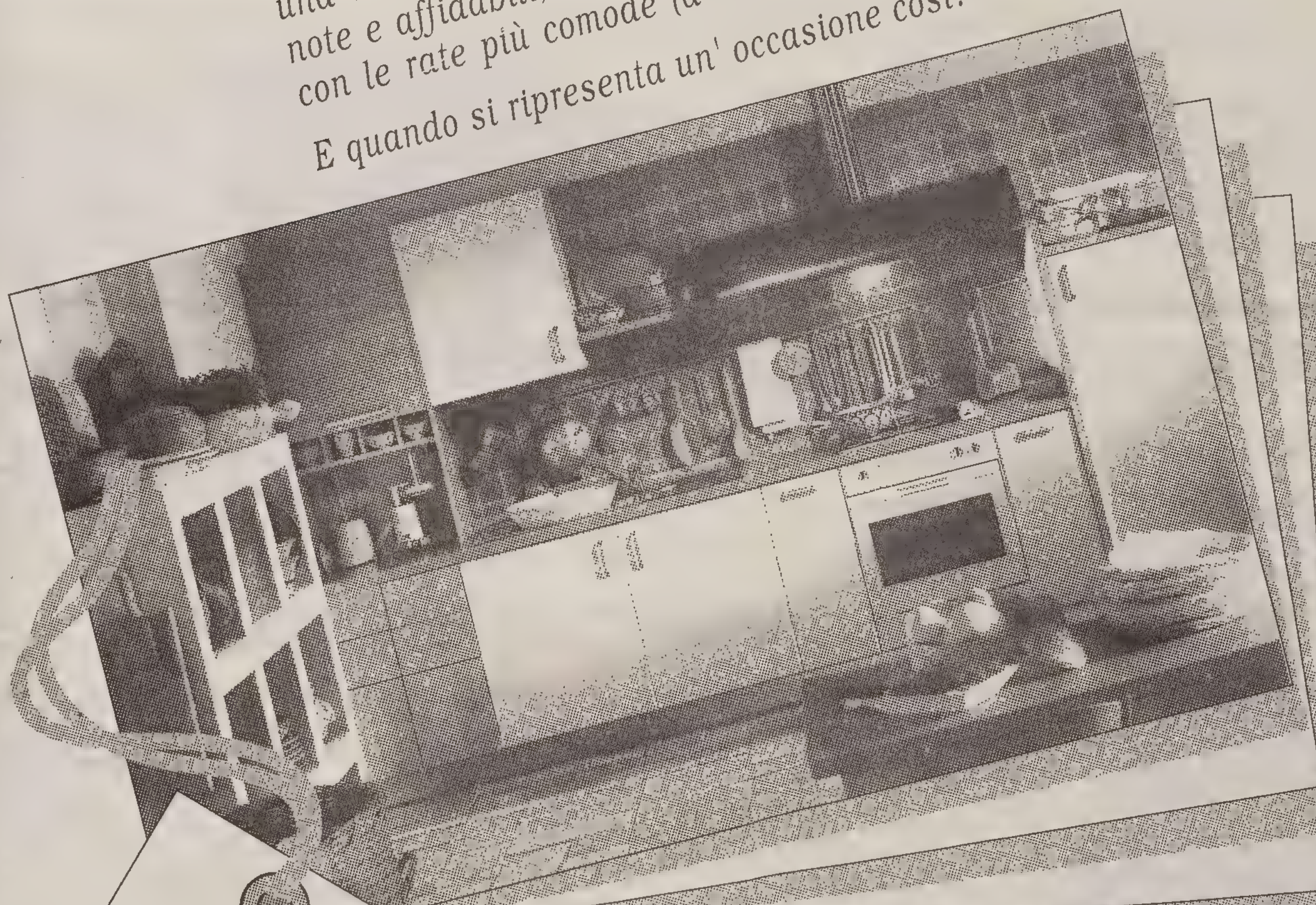
MARINA YACHTING

SURF TRIESTE
VIALE MIRAMARE 31/C
TEL. 040 423145

GRANDE PROMOZIONE
CUCINE

se cerchi la tua nuova
cucina, te ne offriamo
cento.

Vieni a scoprire la funzionalità, il design,
la modularità dei nuovi ambienti-cucina:
una rassegna completa delle marche più
note e affidabili, al prezzo più invitante e
con le rate più comode (a interesse zero).
E quando si ripresenta un'occasione così?



Esempio:
Meridiana
da lire 4.416.000

Oppure
12 rate mensili
di lire 368.000
senza interessi

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05



CR TRIESTE
BANCA SPA

LETTERA INVITA

E' NATO IL COORDINAMENTO PROVINCIALE CHE ACCOMUNA VARIE FORZE OLTRE AL PDS

La sinistra verso l'Olivio

Secondo Codega il punto d'arrivo deve essere un tavolo fra tutti i sostenitori di Prodi

INTERVENTO
«Il "tavolo"
nasconde solo
un problema
di candidature»



Il Partito democratico della sinistra ha concluso la scorsa settimana il proprio congresso tematico. Un congresso che non ha affrontato il rinnovo delle cariche in seno al partito, che non ha sviluppato una riflessione sulla repentina evoluzione che il patrimonio culturale degli ex-comunisti italiani ha subito in questi anni, che non ha presentato una proposta programmatica o di governo. Qual'era dunque il tema del congresso del Pds?

Il suo «inventore», l'ex segretario Achille Occhetto, l'ha definito un congresso d'immagine, privo di reali contenuti, carente nel metodo democratico, e per questi motivi ha rifiutato di parteciparvi. Analoghi giudizi abbiamo sentito da Pietro Ingrao. Anche nelle assise di Trieste si sono notate assenze di piddesini importanti.

Questi, si dirà, sono problemi di dialettica interna che riguardano solo il Pds. E' senz'altro vero. Tuttavia sono il segnale quantomeno del fatto che questo appuntamento non costituiva un'occasione di verifica politica, bensì di risoluzione di alcuni problemi tattici, alcuni legittimi e condivisibili, altri meno.

Era assolutamente condivisibile l'obiettivo di portare un clima di pacificazione e di normalità nello scenario politico italiano, utilizzando il congresso come palcoscenico di un dialogo tra destra e sinistra che tranquillizzasse il Paese sulla tenuta della democrazia. E' altrettanto condivisibile lo sforzo che il Pds sta compiendo di caratterizzarsi quale forza di sinistra che sa guardare anche al centro, tenendone in debito conto i legittimi interessi. I problemi nascono dai modi di questa seconda operazione. Modi che qualcuno, a torto o a ragione, fa risalire alle vecchie radici della cultura marxista.

Il primo è il cosiddetto «trasformismo». Il disegno strategico che stava alla base della trasformazione del Pci in Pds era quello di convertire il più grande partito marxista dell'occidente in una forza che si inserisse a buon diritto nel filone della socialdemocrazia europea. Era ciò che già aveva fatto Willy Brandt a Bad Godesberg e che oggi si appresta a fare Tony Blair in Gran Bretagna. Ma che senso ha ora per il Pds parlare di «rivoluzione liberale», mischiare la liberaldemocrazia con la socialdemocrazia, accostare con estrema leggerezza il pensiero di Gobetti a quello di Gramsci? Questa spregiudicatezza nel maneggiare valori storici così diversi tra di loro è con tutta evidenza un fatto tattico, volto unicamente a raggranellare voti. Senza però rendersi conto del rischio che la coperta, tirata da sinistra al centro, risulti troppo corta, finisca per disorientare gli elettori di sinistra e per non convincere quelli di centro.

Il secondo brutto modo di procedere è la tentazione egemonica. Massimo D'Alema, con tutte le affiliazioni della sua dialettica, vorrebbe convincere gli italiani che il centro-sinistra si compone esclusivamente del Ppi e del Pds; e che tutti gli altri soggetti sono cespugli da riassorbire, perché si reggono esclusivamente su ragioni di bottega e di conservazione del seggio da parte di alcuni parlamentari.

Vorremmo semplicemente ricordare all'onorevole D'Alema che in quei cespugli vi sono culture e valori radicati: la concezione laica dello stato, la visione liberale (e non liberista) dell'economia, il riformismo, l'ambientalismo. Valori rappresentati nel nostro Paese da Nenni, La Malfa, Einaudi, Saragat e tanti altri spiriti illuminati. Tra questi, anche quel Piero Gobetti di cui il Pds (ma anche An) si vorrebbe appropriare. La visione egemonica, che mira a ricomprendere queste culture nella costituente del Pds (della quale al congresso non si è peraltro vista traccia, con buona pace di chi vi avrebbe aderito), oltre che essere politicamente inaccettabile, è anche tatticamente miope e votata alla sconfitta elettorale. E' miope perché ci farà perdere, come nel '94, i voti di quest'area culturale, che in Italia ancora esistono. E' miope perché indebolisce Romano Prodi, accreditando nei fatti l'idea che egli sia solo il paravento di D'Alema o di Veltroni.

E non ci si dica che questi discorsi alimentano le divisioni del centro-sinistra. Berlusconi ha vinto nel 1994 con alle spalle uno schieramento profondamente diviso, ma nel quale ciascuna anima intercettava voti di aree culturali e di interesse sostanzialmente diverse. Se ci fosse stata solo Forza Italia non sarebbe andata allo stesso modo. Ciò di cui la coalizione di centro-sinistra aveva e ha bisogno non è un partito unico, bensì un leader forte e unificante che proponga un convincente programma di governo. Attraverso messaggi forti, che sappiano raggiungere i reali interessi della società italiana. E' con parole dirette agli interessi che Berlusconi ha saputo vincere i referendum, pur non avendo la maggioranza nel Paese. Si apra quindi, a livello nazionale, una discussione programmatica. Essa può prendere il via proprio dal tavolo delle regole, superando gli attendismi e traducendo in scelte nazionali le esperienze vincenti dei comuni: doppio turno, elezione diretta del premier, federalismo. Scelte coraggiose, che il centro-sinistra non ha ancora avuto il coraggio di compiere.

Il programma non è materia della politica locale. Se si vuole avviare una discussione programmatica a Trieste, lo si faccia rispetto all'operato dell'amministrazione comunale e di quella regionale; si prenda per sbloccare l'impasse della Provincia. Noi su questo siamo da sempre disponibili.

Non ci convince viceversa l'apertura di un fantomatico tavolo locale che discuta di programmi o, ancor peggio, di una possibile «federazione» delle forze della sinistra, come propone il Pds; così come francamente non capiamo l'idea del Ppi di inventarsi un Prodi locale. Abbiamo l'impressione che tutte queste trovate abbiano l'unico scopo di nascondere alla città il problema vero, che ha estenuato in macchine trattative il «tavolo dei progressisti» nel 1994: la scelta delle candidature.

Noi lanciamo alle forze politiche del centro-sinistra di Trieste un'unica sfida, raccogliendo lo spunto del Comitato Prodi - Trieste 1, che a sua volta ha ripreso un'idea mai morta di Alleanza democratica: si facciano le elezioni primarie per decidere le candidature!

E' ancora abbastanza presto perché nessuno possa dire che non ci sono i «tempi tecnici». Le primarie sono l'unica strada che permetterebbe un reale coinvolgimento dei cittadini, dando loro un autentico segnale di trasparenza che rompa definitivamente con i vecchi metodi della politica.

Il coordinatore provinciale di Alleanza democratica - Patto dei democratici Luigi Weber

Il panorama politico continua a muoversi. E d'estate, complice forse il caldo, gli spostamenti avvengono con maggiore riflessione, senza le tensioni che si registrano in altri momenti dell'anno. La sinistra democratica, dopo l'incontro pubblico di mercoledì al Teatro Miela, ha ad esempio formalizzato ieri la strada del coordinamento. La scelta della federazione era magari troppo impegnativa e così Ciani (Federazione laburista), Toderò (Area socialista allargata), Codega (Cristiano sociali), Spadaro (Pds), Colombo (Pri) e Mitri (La Rete) hanno sottoscritto un'intesa che costituisce un primo momento di collegamento e di confronto permanente fra le varie forze su iniziative politiche e programmatiche comuni.

«Il coordinamento si



costituisce come punto di riferimento per quanti - si legge in una nota congiunta - iscritti o meno a partiti e associazioni - vogliono impegnarsi in questa nuova stagione della politica condividendo valori etici e sociali, mettendo assieme esperienze diverse ed originali che sentiranno di affronta-

re in maniera più completa ed adeguata le questioni oggi sul tappeto: quelle immediate e di prospettive.

Il coordinamento sempre stando al comunicato, è aperto a tutte le forze che vi vorranno aderire. E in una prima fase organizzerà un incontro per approfondire ruoli e tematiche della

PROPOSTA UNA "REGIONE GIULIA" PER TRIESTE E GORIZIA

Nord Libero spara a zero contro la "finta autonomia" di Lista & Co.

E spacatura sia. Nord Libero si lancia a testa bassa contro Gianfranco Gambassini e ribalta la ricetta della LpT per l'autonomia dell'area giuliana. Ieri mattina, nel quartier generale di corso Italia, sono volate parole grosse. Anche troppo. «Noi sì vogliamo spaccare la regione - ha tuonato Giorgio Marchesich all'indirizzo di colui che, tra gli altri epiteti, viene apostrofato come il «toscancaccio» - Fare di Trieste e Gorizia una sola provincia non accontenta nessuno. Nord Libero pensa alla Regione Giulia, con capoluogo Trieste e una serie di poteri tale da dialogare in prima persona con i Paesi dell'Est. Il massimo sarebbe anche avere a disposizione una nostra polizia». Eccola qui la formula: nell'ambito della regione speciale Friuli Venezia Giulia, da una parte Trieste e Gorizia e dall'altra Udine e Pordenone, ossia la regione Friuli, con capoluogo Udine. Una situazione del tutto simile a quella del Trentino Alto Adige, senza bisogno di eliminare le province, «che garantiscono - ha precisato la capogruppo comunale Laura Tamburini - i livelli di autonomia ed esercitano compiti importanti nella gestione dei territori».

Il resto dell'incontro è stato tutta un'illustrazione del Nord Libero-pensiero su questa gigantesca operazione di fumo negli occhi che, in Regione, vede i partiti, dal Pds ad An, alleati per «evitare le elezioni provinciali». La LpT (che non ha fatto niente per l'autonomia pur avendo avuto ben quattro sindaci, mentre ha preferito l'abbraccio col Psi per un posto

di sottosegretario») e la stessa Lega, temono di scomparire alla prova delle urne; la giunta Guerra ha bisogno del voto degli inquisiti per stare a galla («e pure li difende»), così s'inventa l'autonomia per confondere le acque; i politici friulani, rigurgito del passato regime, continuano a speculare su Trieste (vedi i buoni benzina, avallati dal «cantante» Niccolini); il sindaco Illy ora parla di accorpamento di province per risparmiare risorse, dopo aver distribuito incarichi a destra e a manca («dallo studio per il parcheggio di piazza Unità agli expertise sulla questione Segapark, ai contratti agli ingegneri Gambardella e Paganella»). E via snocciolando.

La presentazione del progetto di Regione Giulia - che Nord Libero ha intenzione di spiegare bene alla gente friulana, incolpevole, bontà sua, di avere politici sanguisuga - è stata quindi occasione per dipingere un quadro quanto mai fosco della situazione locale. Il tavolo delle regole del pidessino Spadaro viene liquidato come nuovo consociativismo, come quello che ha prodotto Illy e il «desaparecido» Magris, mentre il partito regionalista di Elettra Dorigo parte già zoppo se i Popolari non dicono che cosa intendono fare di Trieste e Gorizia. Infine un monito di Nord Libero in tutte le direzioni: «Sull'autonomia di queste terre decida la gente e i politici della prima Repubblica non cerchino di riciclarci saccheggiando le idee di altri». Amen.

ar. bor.

FESTA
Stampa
comunista:
oggi dibattito
sulla sanità

Continua anche oggi la Festa della stampa comunista, in corso sullo spiazzo dell'ex cantiere Alto Adriatico a Muggia. Alle 19.30, Giorgio Canciani, segretario della Federazione, terrà un comizio di chiusura, anche per ringraziare brevemente quanti hanno contribuito alla riuscita della festa.

Alle 20.15 si terrà un dibattito sul tema: «La questione della sanità nella Regione e in Italia». Parleranno il professor Sergio Minutillo, primario ospedaliero a Trieste e Roberto Antonaz, consigliere regionale. Presiederà Fausto Monfalcon, anch'egli consigliere regionale. Dalle 21 in poi suoneranno la Filarmonica di Santa Barbara e il complesso «Longa Slunk».

Il Gruppo di appoggio triestino al comitato nazionale «Silvia Baraldini» informa che nel corso delle due ultime serate della festa, che chiuderà ufficialmente i battenti domani sera, verranno raccolte adesioni all'invio di telegrammi indirizzati al presidente Lamberto Dini, perché attivi immediatamente le iniziative necessarie al ripristino della nostra connazionale, secondo quanto previsto dalla Convenzione di Strasburgo. Da tempo Rifondazione, insieme ad altre associazioni, è impegnata a tener desta l'attenzione dell'opinione pubblica sul caso della Baraldini, rinchiusa in una carcere degli Stati Uniti e malata di cancro.

DOMANI A PALAZZO DIANA
Ppi: conversazione
sulla lettera del Papa
dedicata alle donne

Domani, alle 19, nella sala Reti di Palazzo Diana in piazza San Giovanni 5, il Partito popolare italiano organizza un incontro-dibattito sulla lettera del Papa Giovanni Paolo II alle donne. La conversazione sarà tenuta da Maria Pia Monteduro, dirigente nazionale del Movimento donne popolari. La partecipazione è libera.

Dodici esperantisti triestini parteciperanno al congresso mondiale che si terrà a Tampere in Finlandia dal 22 al 29 luglio, dove arriveranno circa 3 mila delegati da ogni continente. Il tema conduttore dell'assemblea sarà «Noi, i popoli: un solo mondo oppure elementi sparsi?», scelto in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Onu.

CERCASI
IN TRIESTE E GORIZIA
locali con destinazione uso commerciale
DA LOCARE O ACQUISTARE
con superfici piano terra da mq 1.500-3.000, con parcheggio, ubicati presso importanti direttrici stradali in prossimità di centri urbani.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE 045/8799262

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
ANNO FORMATIVO 1995-'96
CORSI DIURNI DI PRIMA FORMAZIONE
+ Addetti lavori ufficio (biennale)
+ Operatori programmatori di sistema (biennale)
+ Impiantisti elettricisti - impiantisti sistemi di automazione (triennale)
+ Termoidraulici impiantisti sistemi di climatizzazione (triennale)
+ Elettronici (triennale)
CORSI POST-DIPLOMA E DI QUALIFICA
+ Tecnici specializzati gestione aziendale
+ Tecnici software
+ Tecnici sistemi informativi aziendali
+ Operatori di sistemi elaborativi
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO
+ Contabilità su P.C.
+ Reti locali
+ Paghe P.C.
+ Procedure applicative automazione ufficio
+ Linguaggio C
+ Linguaggio C++
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
ENFAP Segreteria
(orario da lunedì a giovedì 10-12.30, da lunedì a venerdì 17-19.30)
Via S. Francesco 25 - 34142 Trieste - Tel. 040/635292

DALL'11 LUGLIO AL 31 AGOSTO

TRADIZIONALE
VENDITA
ESTIVA DI
PELLICCERIA
PREGIATA

Tanto inusuale quanto attesa è un'iniziativa che tutti gli anni riporta un grande consenso di vendita per la qualità dei capi proposti, per le favorevoli condizioni di pagamento a cui si accompagna la custodia, fino al 15 settembre senza aumento di prezzo.

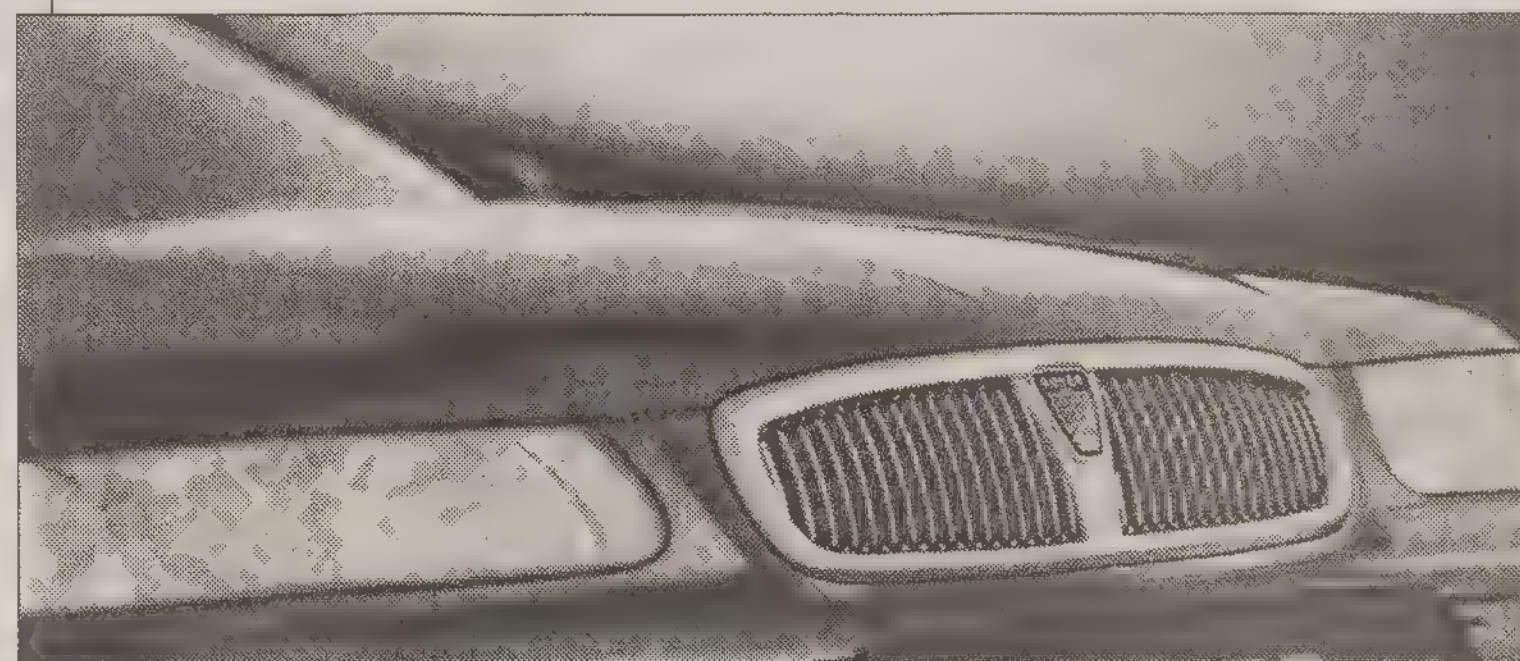
VISONI, VOLPI, RAT MUSQUE',
PERSIANI, IMPERMEABILI FODERATI,
MONTONI OFFERTI CON
SCONTI DAL 20 AL 50%
IN CONTANTI

Godina
PELLICCERIA E BOUTIQUE
VIA CARDUCCI, 12 - TRIESTE

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO DILAZIONATO

Società Pubblica Editoriale

SCOPRITE UN PIACERE
CHE VI PORTERÀ LONTANO.



Se state pensando a un'auto nuova, venite da noi. E scoprite in anteprima la Nuova Rover 400. Capirete che è nata per voi, per trasformare ogni vostro viaggio in un viaggio di assoluto piacere.

Modello	Motore	CV	Km/h	Prezzo*
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

*Chiavi in mano. Esclusa ARIET



VENITE A PROVARLA DA:

autosandra due

TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - TEL. 040/381335

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.



VENDE

Nuove acquisizioni

180.000.000 zona Università casetta da ristrutturare di circa 120mq disposta su tre livelli con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, sottotetto e cantina.
Scorcola prestigioso ultimo piano in villa d'epoca composto da soggiorno, studio, cucina, camera, cameretta, bagno.
Villa Vicentina prestigiosa villa con 8.000mq di giardino. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

SOLO IL 3%

LA NOSTRA PROVVISONE E' IL MINIMO STABILITO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Immobili primoingresso

LE ROCCE residenza in via Commerciale: appartamenti bipiani, in costruzione con possibilità di modifiche all'interno, terrazze e giardini vista mare, garage e posti auto, termoautonomo, serramenti in legno ed alluminio con vetri antisfondamento, portoncini blindati, antenna tv satellitare, finiture elevate con possibilità di ampia scelta. Costruzione dell'impresa Grisovelli & Settimo, consegna estate 1996, nessuna provvigione a carico degli acquirenti. Alcuni esempi di appartamenti in costruzione:

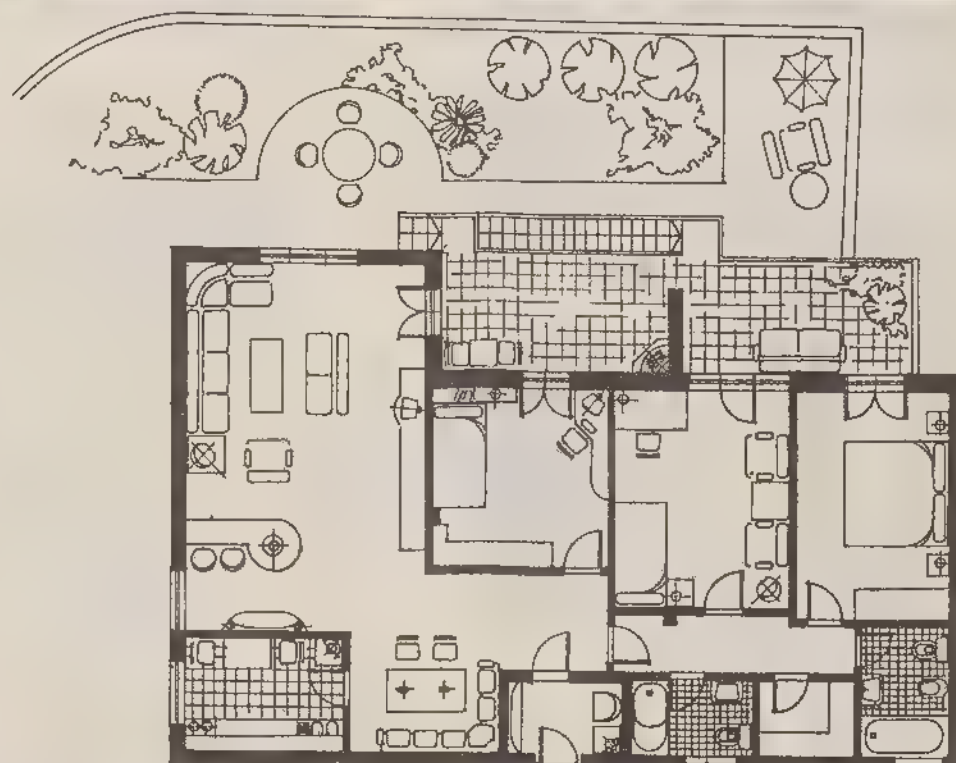
- appartamento su due livelli con scala interna in legno, con 85mq utili compresa taverna, terrazza vista mare di circa 40mq, 240.000.000
- appartamento con mansarda, disposto su due piani, zona giorno, cucina, due camere, due bagni, terrazza, solarium, 290.000.000
- appartamento su due livelli con scala interna in legno, 170mq utili compresa taverna, terrazza vista mare di circa 80mq, giardino di proprietà, 480.000.000
- appartamento su due livelli con portici, terrazze e giardini di proprietà oltre 200mq commerciali, 550.000.000
- appartamento all'ultimo piano con mansarda collegata, splendida vista mare, terrazza, solarium, giardino di proprietà, 595.000.000

Zona giorno ed una stanza

- 130.000.000** Fiera appartamento piano alto in stabile recente con ascensore. Circa 70mq: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone.
- 130.000.000** Duino in palazzina con giardino appartamento di circa 45mq composto da soggiorno-cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto, cantina. Aria condizionata, riscaldamento.
- 250.000.000** Prosecco mansarda in villa trifamiliare con ingresso indipendente e giardino di proprietà, condizioni eccellenti: salone doppio con caminetto, cucina abitabile, camera matrimoniale, stanza guardaroba, bagno, terrazze per oltre 25mq.

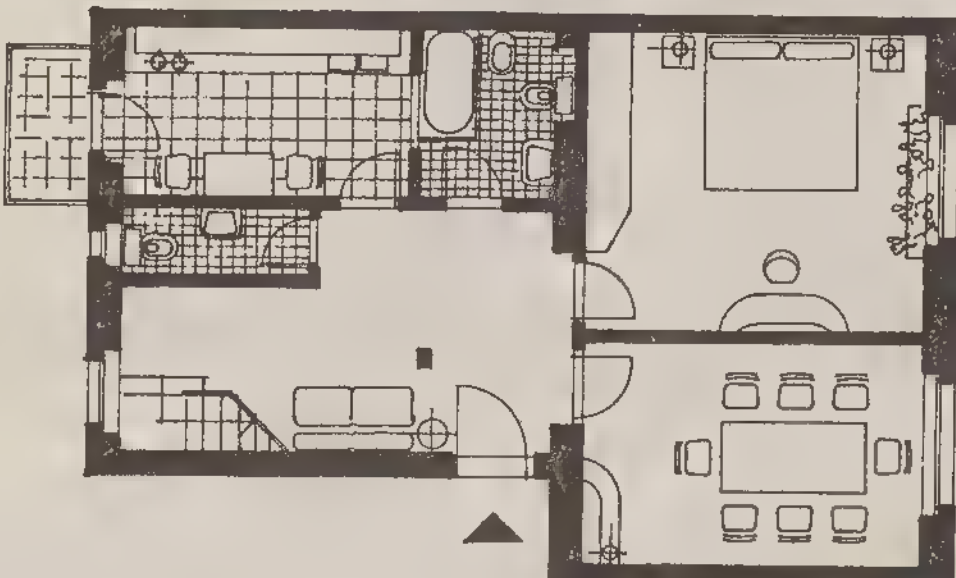
Zona giorno e due stanze

- 60.000.000** Baiamonti appartamento da ristrutturare composto da atrio, cucina abitabile, due stanze, servizio.
- 90.000.000** centralissimo cedesi nuda proprietà appartamento di circa 90mq: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone, cantina. Ottime condizioni, luminoso.
- 120.000.000** Roiano appartamento piano alto, circa 95mq: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina, termoautonomo.
- 135.000.000** San Giacomo appartamento panoramico in stabile recente, perfette condizioni interne, zona giorno, due camere, bagno, ripostiglio, balcone.
- 140.000.000** Semi periferico in stabile recente con ascensore appartamento in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, tre balconi.
- 140.000.000** San Giusto appartamento completamente ristrutturato con spaziosa zona giorno, cucina, due camere, guardaroba e bagno, riscaldamento autonomo, ascensore.
- 140.000.000** via Romagna bassa appartamento da ristrutturare di circa 70mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, una camera, due stanzette, servizio.
- 160.000.000** Adiacenze viale XX Settembre appartamento in palazzo elegante di circa 90mq: saloncino, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni. Riscaldamento autonomo. Perfette condizioni.
- 180.000.000** Via dell'Agro piano alto in stabile recente con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, servizio, due balconi, cantina. Molto tranquillo.
- 190.000.000** adiacenze Piazza Oberdan palazzo signorile con ascensore, piano alto composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile con balcone, camera, camerino, doppi servizi, ripostiglio. Da ristrutturare internamente.
- 200.000.000** Piazza Oberdan palazzo signorile, piano alto con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, camera, cameretta, stanzino, servizi separati, ripostiglio, armadi a muro.



200.000.000 a Roiano Vi proponiamo un appartamento disposto su due livelli di cui la planimetria illustra il piano inferiore, composto da ingresso, camera da pranzo, cucina abitabile con balcone, camera matrimoniale, servizi separati. Il piano superiore, mansardato, si compone di due vani che misurano 75mq e delle zone adibite a ripostiglio. Le condizioni interne sono più che buone.

260.000.000 via Revoltella ultimo piano panoramico in stabile con ascensore, 110mq: atrio, soggiorno con poggolo, tinello-cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta. Buone condizioni.
280.000.000 adiacenze via Catullo luminoso piano alto in ottime condizioni, elegantemente rifinito. Circa 100mq composto da: atrio, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina, porta blindata.



425.000.000 in zona periferica ma servita, molto tranquilla, soleggiata e con tanto verde Vi proponiamo un appartamento particolare con le caratteristiche di una villetta: ingresso indipendente, massima privacy, giardino di proprietà, comode terrazze, parcheggi riservati. All'interno, come da planimetria qui sopra, troviamo un ingresso, un grandissimo salone con la possibilità di ridurlo senza sacrificarlo degli spazi e ricavare un ulteriore camera o studio, una cucina, due comode camere, due bagni, con tutti gli ambienti luminosi e soleggiati.

Zona giorno, tre o più stanze

- 160.000.000** Commerciale bassa in posizione tranquilla appartamento da risistemare composto da una zona giorno, tre camere, ripostiglio, bagno e servizio, cantina. Riscaldamento autonomo.
- 200.000.000** Piazza Goldoni appartamento da ristrutturare di circa 100mq: atrio, soggiorno, cucinino, due camere, cameretta, servizi separati, ripostigli, due balconi, cantina. Posizione aperta vista verde.
- 230.000.000** San Vito appartamento vista mare in buone condizioni, zona giorno, tre camere, camerino, due bagni, guardaroba.
- 320.000.000** zona Commerciale, sesto piano con ascensore, molto luminoso, composto da doppio salone, cucina abitabile, due matrimoniali, una singola, servizi separati, ripostiglio, due balconi. Buone condizioni.
- 385.000.000** Adiacenze Viale XX Settembre ultimo piano in signorile palazzo del 1800 con ascensore. Circa 150 mq composti da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, soffitta, due posti auto.
- 400.000.000** Foro Ulpiano prestigioso appartamento in palazzo signorile dotato di ascensore, circa 200mq: atrio, salone doppio, grande cucina, quattro stanze, stanzetta, bagno, due servizi, due balconi, ripostiglio. Luminoso.
- 410.000.000** Giardino Pubbico ultimo piano panoramico in stabile signorile con rifiniture di livello: spazioso atrio, salone, cucina con balcone, tre camere, due bagni, ripostiglio, balconata. Ottimo investimento.
- 590.000.000** Muggia centro appartamento di ampia metratura composto da atrio, salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, due bagni ripostiglio, terrazzo, giardino, cantina, riscaldamento autonomo. Vista aperta. Ottime condizioni.
- 750.000.000** Colle di Scorcola attico prestigioso, disposto su due piani, salone, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, veranda, terrazzone, ampia mansarda, due stanze, doppio bagno, terrazze a vasche sul tetto, taverna, cantina, box auto, ascensore, termoautonomo. Lussuosamente rifinito.
- Prestigioso** in posizione centralissima 500mq circa, elegante restauro, affreschi prestigiosi, adattissimo a rappresentanza. Composto da atrio, cucina-tinello, dodici stanze, servizi, termoautonomo. Informazioni previo appuntamento.

Ville

- 210.000.000** ville a schiera primoingresso, vicinanze Aquileia, a pochi minuti da Grado, per vivere tra il verde senza nessun disagio. Atrio, salotto, pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, taverna con possibilità di caminetto, lavanderia, garage, giardino. Termoautonomo, porta blindata, serramenti in legno. Prontaentrata, nessuna provvigione a carico acquirente.
- 210.000.000** Località Trebiciano, terreno costruibile con progetto approvato per villino.
- 300.000.000** Muggia, posizione incantevole, 4200mq di terreno con casa in fase di ristrutturazione disposta su tre livelli ciascuno di circa 50mq, cantina e garage.
- 550.000.000** Muggia villino su due piani, circa 175mq composti da: salone con terrazzo, cucina, due camere, cameretta, servizi, cantina, garage, giardino recintato di circa 630mq. Bellissima vista mare. Informazioni in ufficio.
- 600.000.000** Barcola villa d'epoca da ristrutturare 175mq disposta su due livelli: atrio, salone, cucina, quattro camere, accessori, cantina, soffitta, terrazzi e giardino.
- Zona residenziale** vicina al centro, esclusiva villa unifamiliare di circa 220mq abitativi, composta da atrio, salone, soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, terrazzi, cantina, garage, giardino proprio, vista panoramica. Informazioni previo appuntamento.
- Adiacenze Muggia** castelletto di circa 250 mq abitativi disposto su due livelli con ampie terrazze immerso nel verde con una splendida vista sul mare. Terreno di proprietà di circa 5.000mq, garage. Informazioni previo appuntamento.
- Padriciano** villa di nuova costruzione con rifiniture di pregio. Ampia metratura composta al piano terra da atrio, salone, camera da pranzo, cucina-tinello, due stanze, due bagni, ripostigli; primo piano mansardato con salottino, camera, camera padronale con stanze guardaroba, grande bagno, servizio e terrazzo. Taverna con bagno, garage, terrazzi e giardino. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

Cambidea

LA NOSTRA FORMULA ESCLUSIVA CHE OFFRE AI NOSTRI CLIENTI LA LIBERTA' DI CAMBIARE IDEA ANCHE DOPO LA FIRMA DEL CONTRATTO.

Immobili occupati

- 30.000.000** adiacenze via Rossetti appartamento composto da atrio, cucina, stanza, bagno, cantina, riscaldamento autonomo.
- 45.000.000** Via Piccardi appartamento di circa 40mq: atrio, cucina abitabile, camera, bagno.
- 65.000.000** Via Piccardi appartamento di circa 60mq: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, servizio, ripostiglio, balcone, cantina.
- 90.000.000** adiacenze via Rossetti, appartamento di circa 70mq composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio, balcone, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.

Locali

- 420.000.000** zona Ippodromo piano terra locale-magazzino di circa 420mq con strada di proprietà, adatto molteplici attività. Centro locale d'affari occupato ampia metratura, completamente ristrutturato, fori strada zona di passaggio, ottimo investimento. Informazioni previo appuntamento.

Attività commerciali

Per ovvie ragioni di riservatezza e discrezione non verranno fornite informazioni se non previo appuntamento con il nostro responsabile.

prezzo	tipo licenza	note
130.000.000	abbigliamento calzature	posizione di forte passaggio - perfettamente arredato
150.000.000	preziosi	attività avviata
a richiesta	abbigliamento	avviatissimo nel settore sportivo
a richiesta	ristorazione	centralissima - ottimo reddito

Gioielleria avviatissima, **San Giacomo**, forte passaggio, cedesi muri e attività. Anche per investimento con reddito già definito.

Box auto

- Via Matteotti** posto auto e posti moto dotati di acqua e luce vendesi. Pronta disponibilità.
- Via Capodistria 23**, all'altezza del campo sportivo, vendiamo box auto chiusi all'interno di un auto rimessa anch'essa chiusa con portone elettrico ed automatico. Tutti i box sono dotati di acqua con lavandino e corrente elettrica. Lunghezza 5 metri, larghezza circa 2.70 metri, altezza interna di ogni box circa 7 metri con possibilità di soppalco. Prezzi a partire da Lire 30.500.000.
- 45.000.000** via Petronio vendesi box auto con acqua e luce. Pronta disponibilità.

A DIFFERENZA DEGLI UOMINI, LE FUMATRICI SONO STATISTICAMENTE IN NETTO AUMENTO

Sigaretta: sostantivo femminile

Per le donne, dicono gli psicologi, la nicotina è ancora simbolo di sicurezza, libertà e capacità di seduzione

L'INTERVISTA

Una bionda per la vita Ménage d'odio e d'amore

Avvertenza. Questa intervista è stata concessa in nome della «par condicio», legittimamente invocata da una rappresentante della categoria dei fumatori. Paola Danielli, la viziata in questione, fa la grafica. A piazza Gutenberg è stato presentato il suo ultimo libro, da lei illustrato per i tipi de Le Marasche: «Punti di vista». E sempre lei la vignettista di questa pagina. La sua voce esce da una nuvola di fumo. Ironica, bionda, trentenne, bella carnagione abbronzata e un sorriso che scopre denti bianchissimi, Paola è una fumatrice convinta e costante. Il suo quotidiano pacchetto di sigarette assolve efficacemente il compito di darle piacere. Motivo per cui non ha mai pensato di smettere.

Epiceura, dunque: ispirare, assaporare, respirare sono i ritmi che scandiscono le sue giornate e contraddistinguono i momenti di pausa. È perfettamente consapevole del fatto che il fumo danneggia la salute (anche la sua) e si rende conto di quanto questo suo intervento sia diseducativo. Una contraddizione? Certo, spiega, ma non più grave di quella del Monopoli di Stato: produce le sigarette, se le fa pagare profumatamente e si salva la coscienza avvertendo intimamente sulle confezioni che fanno male alla salute. Fa le leggi antifumo ma col fumo ci vive. È un atteggiamento ipocrita che a Paola proprio non va giù. Così come non

accetta di venir criminalizzata né ghettonizzata.

Vista la foga con cui difende i diritti di fumatrice sembra quasi inutile chiederle qual è il suo rapporto con il fumo.

Niente affatto, perché in realtà è un rapporto ambiguo. Non posso non fumare però odio il sapore che le sigarette mi lasciano in bocca e l'odore che ne resta nelle stanze. Per cancellarli consumo tonnellate di caramelle alla menta e a furia di lasciare spalancate le finestre anche d'inverno mi prenderò una polmonite.

Anche da noi sta aumentando l'insoddisfazione nei confronti dei fumatori. Le è capitato di sperimentarla?

Sì, di solito i più intolleranti sono però i fumatori pentiti. Per invidia, perché pur avendo smesso sentono sempre e ancora il desiderio di fumare.

Questo fatto le ha quindi creato problemi nei rapporti interpersonali?

No, perché cerco di conciliare i miei diritti con quelli degli altri. E comunque, i problemi non sono miei - io continuo felicemente a fumare - ma di quelli che non lo fanno più.

Le piace fare il diavolo tentatore, ma non riesce a pensare (soluti)?

No. Sono fatalista. I centenari sono quasi tutti fumatori, lo ammettono a malincuore gli stessi medici; altrettanto le arille vecchiette, che magari il tabacco ancora lo mastichino come si faceva una volta.

E poi il progresso ci sta fornendo mille cause di morte in più anche solo rispetto a cinquant'anni fa.

Cosa pensa della legge che vuol vietare il fumo nei locali pubblici e nei ristoranti? Lei come farà?

Ne penso male perché è sbagliata. Meglio il sistema americano che prevede zone riservate ai fumatori all'interno dei locali pubblici. Da tempo sono strutturati così i vari Mac Donald's in tutto il mondo. Questo è il sistema più democratico, salva la salute di chi non fuma e la libertà personale di tutti. Per quanto mi riguarda, se non adeguano in questo modo i ristoranti ho davanti a me un futuro di hamburger e di grandi cene a casa mia.

Come concilia il suo lavoro in ambienti chiusi con le venti sigarette quotidiane?

Fumo prevalentemente la sera, per rilassarmi. Di giorno uso le mani per lavorare e questo esclude ogni possibilità di fumare. Così le sigarette sono associate alle pause, in luoghi «neutri».

In futuro vuole avere figli. Non pensa che in gravidanza il fumo, o anche solo un passato di fumatrice, danneggerà il bambino?

Quando resterò incinta smetterò di fumare. Di colpo. Anche se mia madre ha fumato per tutte le sue tre gravidanze, sperando di avere figli piccoli. Invece sia io che mia sorella siamo nate di peso normale. Mio fratello, dispettoso, aveva addirittura quasi cinque chili.

a.m.n.

Sono molte le associazioni impegnate

ad aiutare chi vuole smettere:

si intensificano gli sforzi

nell'attività di prevenzione

Tumori all'apparato respiratorio, ma anche diabete. Cardiopatie che attivano ictus e infarto. Broncopatie croniche (30-35.000 colpiti in Italia). Fumo come seconda causa di morte dopo gli zuccheri. Precoci invecchiamento osseo. In più, cellulite causata dall'altezza del microcircolo sottocutaneo.

Non fa morire, ma grave certo non è. Insomma, si rischia meno a pilotare aerei per una vita che a fumare un pacchetto di sigarette al giorno comodamente seduti in poltrona. Non c'è dubbio, tutti lo sanno, eppure smettere di fumare è difficile. Anche e soprattutto per le donne.

Contrariamente agli uomini, le fumatrici sono infatti in nettissimo aumento: del 17% rispetto a dieci anni fa, secondo i dati Istat. Nonostante siano più esposte ai rischi del fumo, sono poche quelle che smettono veramente. Ci sono categorie per cui la sigaretta è più rischiosa: donne con problemi respiratori, con un alto tasso di colesterolo nel sangue; un'eccessiva pressione arteriosa; diabetiche e obese; quelle che prendono la pillola contraccettiva dopo i 35 anni; infine quelle in gravidanza che facilmente daranno alla luce bimbi sottopeso. Le sigarette leggere non riducono i rischi di molto, anzi perché si tende a fumarne di più.

«Occorre una seria motivazione per smettere di fumare», osserva Teresa Vivante, conduttrice dei corsi organizzati periodicamente e gratuitamente dalla sezione triestina della Lega italiana contro i tumori. «La salute non sembra essere una motivazione importante, poiché nelle donne è più forte e più immediata la paura di ingrassare». Paura non sempre giustificata: un terzo di chi smette non ingrassa affatto, un altro terzo aumenta di poco, solo l'ultimo terzo accumula circa tre chili. Che però con alcuni accorgimenti si possono presto smaltire, o addirittura evitare seguendo l'adeguata dieta ipocalorica. «Si tende a ingrassare per effetto dell'alterazione del metabolismo individuale dovuta all'astinenza», spiega il dottor Gianluigi Montina, oncologo della Lega. «La nicotina riduce l'appetito e produce calore, facendo consumare all'organismo più energia. Eliminandola si inverte il meccanismo, si ha più fame e si consumano meno calorie».

C'è un trucco, strettamente legato alla dieta da seguire: occorre eliminare al più presto dal corpo la nicotina con un'alimentazione molto liquida, in modo da «spazzarla» via dal corpo al più presto insieme alla dipendenza fisica che produce. Ecco perché la prima settimana della dieta consigliata dalla Lega è rigidissima: frutta, verdura, brodi vegetali, riso e patate bollenti, cereali integrali e legumi. Su tutto, moltissima acqua. La settimana successiva consente mag-

gior varietà di cibi introducendo pasta e carne, ma i principi basati su frutta, verdura e liquidi rimangono comunque validi.

È importante non sostituire con dolcetti o caramelle la sigaretta: sono quelli che vanificano il sacrificio. «La dieta, che va comunque adattata individualmente, ha il pregio di segnare anche psicologicamente un nuovo stile di vita che va ben al di là del rito del fumo», spiega la Vivante. «Se una è veramente motivata a smettere trova in questo regime salutare un decisivo aiuto, accresciuto magari dall'incoraggiamento della famiglia».

A proposito di motivazioni, può succedere di non accettare più di sentirsi dipendenti da quel tubicino affusolato pieno di tabacco. È successo a Patrizia Biasini, insegnante, che per anni ha fumato impetritamente, nonostante alcuni malanni fisici. Un giorno, di colpo, ha capito di non tollerare questa schiavitù. E ha smesso, frequentando i corsi della Lega contro i tumori: qui operatori e partecipanti interagiscono in un rapporto di mutuo soccorso. Questa terapia di gruppo di tipo cognitivo-comportamentale è però inutile senza una ferma volontà di smettere. Chi non ce l'ha non continua. A due anni dalla conclusione del corso la percentuale di astinenti tra quelli che sono rimasti è dell'80%. Anche la Lega «Vita e salute» opera sia a livello fisico che psicologico con la terapia di gruppo - chiarisce il terapeuta Filippo Rivoli - «concentrando però i suoi corsi in un programma di sole cinque serate».

Metodi antifumo rivolti solo alla dipendenza fisica di solito non bastano: agopuntura, «graffette», cerotti, chewing gum alla nicotina vanno affiancati a tecniche che puntano a curare la dipendenza psicologica come l'ipnosi o il training autogeno. Meglio ancora lo yoga o l'omeopatia che introducono a nuovi modelli di vita.

«Le donne fumando si sentono più sicure», spiega la psicologa Adriana Alzetta. «La sigaretta è un legame tra sé e gli altri, una «stampella» che tiene compagnia. Per le ragazze è ancora un simbolo di libertà e di passaggio all'età adulta, e arriva come un messaggio di seduzione attraverso decine di film».

Per combattere modelli di vita sbagliati ma attrattivi e messaggi occultati di grande impatto la «criminalizzazione» del fumo non funziona. Anzi, annuisce e rischia di produrre risultati contrari a quelli voluti. «Motivazioni etiche e razionali rimangono in superficie, non scuotono in profondità», rileva Lorenzo Fogher, presidente della Lega contro i tumori triestini. «Vanno invece modificati i valori, in passato positivi, attribuiti alla sigaretta». Per questo la prevenzione gioca un ruolo fondamentale. Anna Maria Naveri

Tutte le cifre del vizio

In Italia è vietata la vendita di sigarette ai minori di 14 anni: lo stabiliscono l'articolo 730 del Codice civile. Eppure è sempre più bassa la soglia dell'iniziazione al fumo: dagli 11 ai 14 anni il 25% dei ragazzi e un'uguale percentuale di ragazze aspira la prima boccata e poi continua, secondo i dati della sezione triestina della Lega italiana contro i tumori.

Dal '75 è proibito fumare in locale (come cinema e teatri) e su mezzi di trasporto pubblici. A fine ottobre '94 il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge, ora in

attesa di venir discusso in Parlamento, in cui si vieta la sigaretta in tutti i luoghi chiusi frequentati dal pubblico: ambienti di lavoro,

uffici e locali pubblici come ristoranti e bar, scuole di ogni ordine e grado. Si vuole così difendere chi non fuma dai riconosciuti danni del fumo passivo, che

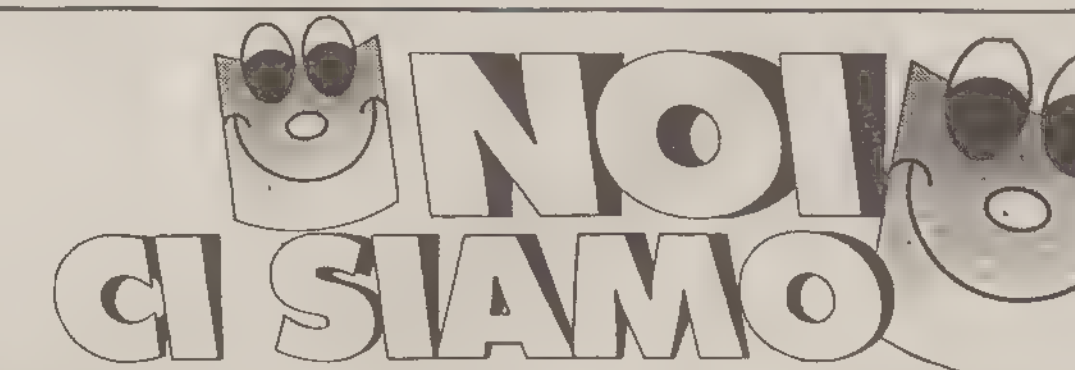
fa tremila vittime l'anno.

Secondo i dati Istat relativi al biennio '90-91, per quanto riguarda la donna la percentuale di fumatrici è più alta al Nord e coinvolge le più istruite. Soprattutto, i dati raccolti a livello nazionale dalla Lega evidenziano un continuo aumento di fumatrici e un netto calo di fumatori. Oggi i fans della sigaretta sono il 32% dei maschi e il 26% delle femmine.

C'è una legge che vieta la pubblicità diretta dei prodotti legati al fumo. Ma viene aggirata ricorrendo a quella indiretta, più subdola e ugualmente pericolosa.



SEMBRAVA ANDARE TUTTO BENE FRA ME E GIORGIO FINO A QUANDO MI HA BACIATA... HA DETTO CHE GLI PAREVA DI LECCARE UN PORTACENERE!!



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565.

ACCONCIATURE

CLAUDIO HAIR STYLE. Acconciature maschili e femminili. Via Muratti 4/E, tel. 772400 - Viale Ippodromo 2/2c, tel. 946820.

LO ZODIACO. V. S. Giacomo in Monte, tel. 772444. Orario 8.30-12.30, 15.30-19.30; sabato 8.30-19.30. Chiuso lunedì.

ALIMENTARI

EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continua l'offerta: prosciutto crudo 4 etti L. 10.000. Sabato non-stop. Consegna a domicilio.

MERCATO DEL PROSCIUTTO. Via Ginnastica 35. Tel. 662400. Offerta lattiera "Civiale"; prosciutto crudo 2 etti L. 4.900.

AUTO - MOTO

AUTORICAMBI FAVENTO. Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravis 1, tel. 816201.

BIGIOTTERIA

LA PERLA. Gall. Rossoni. Bigiotteria anallergica, argento, pietre dure, infilature collane e chiusure di tutti i tipi.

BOMBONIERE

MARINA. Cortesia, prezzi imbattibili. Via Carpineto 16, tel. 822210, 8.30/12.30-17/19.30. Chiuso lunedì e merc. pom.

MAIZEN materiali elettrici
100 MODELLI DI VENTILATORI da soffitto, da tavolo, a piantana, e altri da L. 34.500
Materiali elettrici delle migliori marche ai prezzi migliori... come sempre!
TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328

FOTOGRAFIA

FOTOSTUDIO MARCO. Corso Italia 29, tel. 639400. Offerta estiva, fototessere immediate a domicilio L. 29.500.

LIBRERIA INTERNAZIONALE

BORSATTI. V. Dante 14, ang. v. Genova. Sconti su tutti i libri, comprese le novità, del 20-50-70% (minimo acquisto L. 20.000 scontato - escluso scolastici e legali).

PASTICCERIE

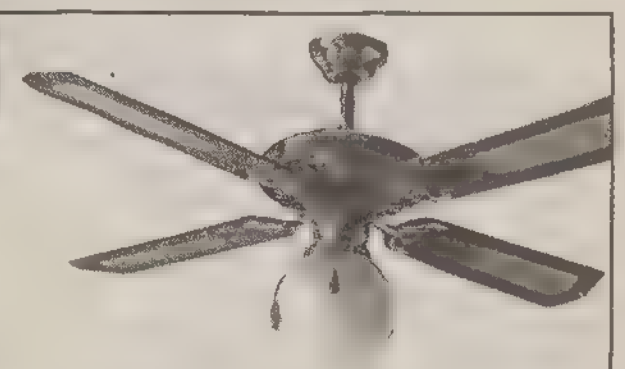
PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20). Via Cerreto 17, tel. 410397 (chiuso pom.).

TUTTO CASA

RET RICAMBI ELETTRODOMESTICI di tutte le marche. Piazza Foraggi 8, tel. 391462.

ITALPLAST. Via del Bosco 17, tel. 313600. Pavimenti, rivestimenti, posa in opera.

WLAET DUE
RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI
SCOLAPIATTI INOX DI TUTTE LE MISURE
Trieste - Via della Ginnastica, 23/A ☎ 040/370606



LA LETTERA

Madre e figlia, com'è difficile parlarsi

Cara Graziella, da madre a madre, da generazione a generazione (due fronti diversi di «... anta»); per scelta di non scaricare le mie figlie aspettative e frustrazioni. Loro sanno che, quando vogliono, ci sono e a me basta (e, qualche volta, confesso, avanzo). Probabilmente è la reazione consapevole di una figlia (ossia io) che non ha mai risposto alle attese della madre (io giuro). Sta di fatto che tra me e lei c'è un silenzio (simbolico) che ci impedisce di volerci bene semplicemente, fuori dai reciproci ruoli. Entrambe ci attendiamo qualcosa dall'altra, nonostante i nostri «anta». Così mi chiedo: «È giusto che io mi aspettassi da mia madre?».

Carlotta Bordon

Questa che pubblichiamo oggi è l'ultima lettera cui risponde Graziella Semacchi Gliubich. La pagina dedicata «a lei» viene infatti sospesa per il periodo estivo. A tutte le lettrici in particolare un augurio di buone vacanze.

bilmente d'altri tempi non dovrebbe sentire il rapporto madre-figlia in modo tanto tormentato, sebbene sia tipico del nostro secolo patire di svariati complessi: tanto che non è infrequente ai pochi che si sentono in pace - con se stessi e con il prossimo - di sentirsi tacitare di anormali o perlomeno insensibili.

Quando si sono accumulati già tanti anni alle proprie spalle - come auguro capiti anche a lei, a sua madre e alla

sua progenie - ci si accorge che parecchi dei problemi che ci hanno afflitto in gioventù erano soltanto frutto di una esacerbata cerebrabilità.

Provi, se ci riesce, a considerare con empatia chi la circonda, potrebbe trarne qualche vantaggio. Benché io presuma che lei esageri la gravità della situazione in cui si dibatte, so che sta soffrendo. E la sofferenza intellettuale potrà anche affinare lo spirito, ma una donna turbata creerà, suo malgrado, degli scompensi in chi le vive accanto.

Senza voler sottovalutare il grado delle sue difficoltà, mi vien fatto di pensare però che nelle terre insanguinate poco lontane dalla nostra, sicuramente questo genere di conflitti generazionali non trovano l'humus per svilupparsi.

Graziella Semacchi Gliubich

la vostra...

CROCIERA D'AUTUNNO
con la
"COSTA RIVIERA"

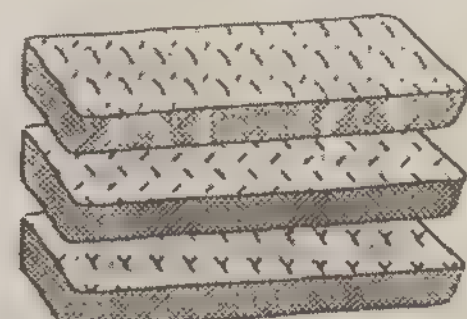
GRECIA e ISOLE TREMITI

partenze da Venezia il 9 ottobre
quote a partire da Lit. 1.340.000 + tasse portuali

Fratelli Cosulich
P.zza S. Antonio, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040/368367 - 638017

GRANDE VENDITA ESTATE **stilflex** GRANDE VENDITA ESTATE

LA MIGLIORE BIANCHERIA PER LA CASA; TUTTA LA NOSTRA PRODUZIONE DI MATERASSI NORMALI, ORTOPEDICI, CLIMATIZZATI. RETI DI OGNI TIPO E MISURA.



SCONTI FINO AL

60%

CONSEGNE GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE

alla **stilflex** al MONFALCONE - Corso del Popolo 31 - Tel. 0481/46929

MUGGIA / IL SERVIZIO SVOLTO DALL' «ASPICA» REGOLATO DA UN CAPITOLATO DIVERSO

La nuova nettezza urbana

Aumentati e sostituiti i cassonetti mentre sarà potenziata la raccolta differenziata dei materiali

MUGGIA / CARNEVALE

Discoteca in piazza senza pubblico Oggi Shakespeare

Serata piena di iniziative quella di venerdì e ieri sera a Muggia. Buon successo di pubblico per tutte le manifestazioni, eccezion fatta per la «Discoteca in piazza», penalizzata dalla concomitanza di altri spettacoli.

Cominciano presto in questi fine settimana le serate muggiesi. Alle nove la cittadina istro-veneta è già piena di «turisti» triestini, accorsi numerosi per quelli che ormai sono gli appuntamenti fissi di queste ultime settimane. Grande successo di pubblico ha avuto in questi giorni la festa organizzata nell'area dell'ex cantiere navale da Rifondazione comunista e in particolare i concerti che seguivano i dibattiti. Venerdì sera gli ultimi irriducibili se ne sono andati verso l'una e mezza di notte, mentre il palco era toccato al gruppo di Torino «I fratelli di soledad», che già lo scorso anno avevano attirato un gran numero di appassionati. Poco prima si era tenuto un dibattito su un tema sempre più attuale come quello dell'antiproibizionismo e dei nuovi progetti di legge sulla droga.

Numerosi gli spettatori anche al torneo di basket che si svolge in «Cattolica», così come buona è stata l'affluenza a quello di calcio che ha appena avuto inizio nel campo sfogo dello stadio «Zaccaria» della cittadina costiera. Probabilmente è stata la concomitanza di questi eventi, alla quale si deve aggiungere un'analoga iniziativa che si svolgeva al Castello di S. Giusto, a far perdere pubblico ai ragazzi della «Zezza generation», di cittadini solitamente abituati a ben altre affluenze di pubblico. Venerdì si sono dovuti «accontentare» dei giovanissimi, e alle 23 e trenta tutti a casa.

Intanto, questa sera, in chiusura della seconda settimana di spettacoli, ancora teatro, questa volta d'autore. La Scuola di teatro «Verdi» di Muggia ed il Cirt (Centro Italiano Ricerca Teatrale) di Trieste, presenteranno «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare, per la regia di Marino Sossi. Lo spettacolo, ad ingresso libero, venne scritto dall'autore inglese intorno al 1595, probabilmente perché venisse rappresentato durante le feste nuziali d'alto rango.

Riccardo Coretti

Nettezza urbana, si volta pagina. Forte della recente sentenza del Tar a suo favore (che ha messo fine al lungo contenzioso con la ditta concorrente «Italspurghi»), l'«Aspica» rilancia il servizio con alcune importanti novità.

Dopo anni di stasi dovuti al prolungarsi della vicenda giudiziaria, durante i quali l'impresa poi dichiarata assegnataria dell'appalto ha continuato a gestire la nettezza urbana secondo il vecchio capitolato, ecco che il pronunciamento del tribunale amministrativo ha posto un punto fermo. E la giunta Milo ha potuto finalmente guardare con ottimismo a una Muggia più pulita, grazie all'adozione del nuovo capitolato della gara d'appalto. «Se la vecchia gestione era la peggiore di tutta la provincia - riconosce l'assessore ai servizi tecnici Otello Tibaldi - adesso ci dovrebbe essere un notevole salto di qualità, avvertibile già entro il mese di luglio».

Come sarà esaurientemente spiegato in un opuscolo-guida che presto il Comune invierà casa per casa a tutte le famiglie, ma anche ai commercianti e alle attività produttive, le strategie per rifare il maquillage alla cittadina rivierasca sono molte. E con effetti di lunga durata, se i cittadini collaboreranno. Tanto per cominciare i cassonetti verranno aumentati e sostituiti con modelli più capienti e più agili (dotati di pedale e di ammortizzatore per il coperchio). Con un look colorato che non guasta ai fini dell'arredo urbano. A beneficiarne sarà in particolare la fascia costiera, frequentatissima dai bagnanti.

Altro punto qualificante, un potenziamento della raccolta differenziata dei materiali da riciclare. Nuovi contenitori, dunque, per la carta, il vetro, i farmaci scaduti, la plastica e le lattine (questi ultimi due anche in prossimità delle scuole). Una planimetria contenuta nel fascicolo di prossima pubblicazione informerà inoltre i commercianti sulle zone di raccolta dei cartoni. E veniamo alla stazione ecologica che verrà attivata in giorni prestabiliti nell'area dell'ex Cantiere Alto Adriatico, in attesa di una nuova collocazione. Oltre ai rifiuti ingombranti, i cittadini potranno portarvi anche vernici e materiali tossici (i cosiddetti prodotti «teschio» e «fiamma»), mentre un angolo a parte sarà riservato alle ramaglie ed altri detriti botanici derivanti dagli interventi sul verde eseguiti dal Comune. Ma chi volesse sbarazzarsi di rifiuti domestici ingombranti senza spostarsi da casa potrà anche rivolgersi alla ditta appaltatrice, che offrirà il servizio gratuito a domicilio previa richiesta telefonica. Questo allo scopo di evitare l'insorgere di distriche abusive.

Non mancherà poi una regolare pulizia delle strade e una raccolta delle immondizie alla fine di ogni mercato né una spazzatura periodica della galleria. Ma perché i risultati siano duraturi è indispensabile l'apporto degli utenti: «Confidiamo nella collaborazione di tutti - scrive Tibaldi - nell'introduzione dell'opuscolo - affinché il nostro impegno incontrerà un sostegno decisivo».

Barbara Muslin



I nuovi cassonetti. (Foto Sterle)

Muggia, raccolta di firme per i bus a Stramare

Raccolta di firme a Stramare per riportare nella zona i collegamenti pubblici con Trieste. Il recente diramamento delle linee Act 49 e 27 su Monte d'Oro non avrebbe infatti mutato la situazione dei cittadini di via Flavia di Stramare, che continuano a sentirsi «isolati». «L'unico vantaggio di cui ora possiamo usufruire - spiega Maria Corossi a nome dei residenti - è quello di non essere più costretti ad attraversare la carreggiata prima della galleria, in un tratto estremamente pericoloso. La fermata degli autobus è infatti stata spostata nei pressi della rotonda. Ma per il resto siamo sempre tagliati fuori, e andare a Trieste continua a essere un'impresa per chi non ha la macchina». A suo dire, si sarebbe insomma arrivati al paradosso che l'abitato di Monte d'Oro può contare su ben tre linee di autobus (se si considera anche la 47), mentre via Flavia di Stramare ne risulta completamente sprovvista per quanto riguarda i collegamenti con il capoluogo. Con l'aggravante che adesso le vie che attraversano il colle sarebbero congestionate dai mezzi Act, oltre che dal flusso ininterrotto di quanti le usano come scorciatoie.

b. m.

SAN DORLIGO / ANCORA REAZIONI

Altri serbatoi Siot: scatta la protesta

Rimane l'ipotesi

di dirottare qui

le petroliere

da Marghera

Allarme dei cittadini di San Dorligo della Valle per l'ipotesi di un ampliamento dei serbatoi Siot a seguito del ventaglio di dirottamento nel nostro golfo delle petroliere da Marghera. Un argomento, questo, che è tornato alla ribalta delle cronache nei giorni scorsi per voce del comitato per la salvaguardia di Venezia, provocando immediate reazioni nell'ambiente triestino. Così, ad esempio, il presidente della Siot Mauro Azzarita si è soffermato sulla necessità di costruire, qualora il progetto andasse in porto, un nuovo oleodotto e almeno un paio di bacini petroliferi in più. Considerazioni che, com'era prevedibile, non sono certo servite a calmare gli animi di quanti vivono a pochi passi di distanza da questi giganti metallici pieni di idrocarburi.

«Io e la mia famiglia ci siamo costruiti la casa a prezzo di tanti risparmi

e sacrifici - dice la signora Luciana Corbatti, pensionata - ed ora ecco che mi stanno costruendo i due nuovi serbatoi a un tiro di schioppo. Nessun effetto hanno avuto le proteste delle forze politiche e dei cittadini, né i contatti che abbiamo avuto con la precedente giunta Pecenk: il Comune ha dato il via libera e adesso i tank sono quasi ultimati. E magari, stando alle ultime notizie, in un futuro se ne potrebbero aggiungere altri».

La signora non nasconde la propria apprensione («non per me, ma per

i miei nipoti»), anche perché la sua casa è la più vicina ai depositi. Ma lo stesso timore viene condiviso anche dagli altri residenti della frazione di San Dorligo, molti dei quali hanno ancora sotto gli occhi le devastanti immagini dell'attentato del 1972 ad opera di serbatoi. «Ma adesso, con una guerra che infuria non tanto lontano da noi - continua la Corbatti - non si può certo stare più tranquilli».

Almeno per il momento, poi, non si vede traccia della collinetta verde che, secondo gli accordi con l'amministrazione comunale, avrebbe dovuto servire da «barriera protettiva» tra le nuove cisterne e le abitazioni. Alcuni cittadini hanno già contattato al riguardo anche il comitato Monte d'Oro, che si dice fermamente contrario all'ampliamento dei bacini Siot.

b. m.

SGONICO / «NOVITA'» AL GIARDINO BOTANICO

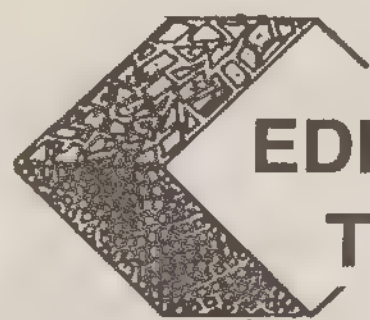
Carsiana colorata di altre fioriture

Tutti i curiosi e gli appassionati della natura, che visiteranno il giardino botanico «Carsiana» durante questa settimana, potranno ammirare - uendo al piacere di godersi il fresco la possibilità di un'osservazione scientifica del paesaggio carsico - la fioritura della Centaurea cicarina (Centaurea splendens) dal fiore rosa porporino con le brattee involucri scolorate, bianco-translucide; dell'Accanthus mollis, le cui foglie venivano scolpite come motivo ornamentale sui capitelli delle colonne; della Nymphaea Alba, bella pianta acquatica dal fiore bianco solitario che spunta in mezzo alle grandi foglie rotondeggianti (nella nostra zona si trova abbondante solo nei laghi di Percedol, Doberdò e Pietrarsa).

Sono anche fioriti: la Digitale lingettata (Digitalis lingettata) che si trova spontaneamente in Val Rosandra, sul ciglione tra S. Croce e Sistiana e sul M. Ermada dai bellissimi fiori color giallo ocra, venato di porpora, disposti in lunga spiga con la corolla tubulosa-campanulata e il Titimalo olibello (Euphorbia nicaeensis) dalle infiorescenze giallo-verdognole, che cresce in luoghi rupestri e aridi.

«Carsiana» con la sua impostazione che vuole conservare e raccogliere le specie più significative del Carso, presenta gli aspetti tipici di tale paesaggio: la landa, la bosaglia e il sottobosco, la dolina, la vegetazione rupestre e dei ghiaioni.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 3000 lire se intero e 2000 se ridotto.



EDIL - PORFIDI
TRENTINA

PAVIMENTI PER ESTERNI

- Fornitura e posa porfidi e arenarie
- lastrame - segati
- cubetti
- piastrelle bugnato

FORNITURA MATERIALI DA COSTRUZIONE

- Moduli autobloccanti
- materiali isolanti - guaine
- materiali da muro
- tubi PVC ferro - legname per costruzione - solai - ecc.



TRIESTE - DEPOSITO E UFFICIO:

Prosecco (fronte rimessa ACT) - Tel. 040/251044

UNA COOPERATIVA SENZA FINI DI LUCRO
comunità educante

UN SISTEMA ARTICOLATO DI SCUOLE

**Scuola Media
Comunità Educante**
Orario dal lunedì al venerdì
Legalmente riconosciuta

**Nuovo Liceo
Europeo**
Legalmente riconosciuto con un piano
di studi secondo le direttive P.E.E.

SERVIZI INTEGRATIVI:
attività di studio pomeridiano
corsi di sostegno
integrativi di latino, francese,
disegno, attività espressive, informatica - pranzo
Per facilitare la frequenza, aperta a ragazzi e ragazze,
sono istituiti speciali

BORSE DI STUDIO e ASSEGNI DI STUDIO
(Legge reg. n. 14/91)

CENTRO ESTIVO 1995

fino all'8 settembre, con periodo minimo di frequenza di due settimane, che avrà il suo "momento magico" alla festa di chiusura, già programmata per l'1 settembre, alla quale sono invitati sin d'ora genitori, parenti e amici.

**L'ORARIO sarà dalle
ore 7.30 alle ore 17.30
dal lunedì al venerdì**

Per i ragazzi più grandi, quinta elementare e/o media, verranno organizzate al mattino, oltre alle attività ricreative, visite guidate e momenti di ripasso e studio.

Il costo, che comprende anche le due merende e il pranzo, è stato fissato per ciascuna settimana di frequenza in Lire 110.000.

Maggiori informazioni, o un colloquio (su appuntamento) con i responsabili del CENTRO ESTIVO, possono essere richiesti ogni mattina presso la Segreteria delle Scuole in via Besenghi 16, tel. 308060, ove possono essere pure consegnati o spediti i moduli di prenotazione.

Per informazioni via Besenghi 16, tel. 308060

DUINO AURISINA / INIZIATIVA ALPE ADRIA

Campo internazionale tutto «al femminile»

Un campo internazionale «in rosa» nel segno della pacifica convivenza. Si è svolta ieri, nella residenza «Le palazzine» del Collegio del Mondo Unito di Duino, la cerimonia di apertura del sesto campo internazionale per la gioventù Alpe Adria. Promossa dal Lions club Trieste Host con i contributi della Regione del distretto scolastico l'iniziativa si propone di offrire a ragazze provenienti da Paesi diversi una vacanza tutta speciale a contatto con culture, tradizioni, realtà territoriali differenti.

Al campo di questo, caratterizzato da una partecipazione esclusivamente femminile, prendono parte 21 studentesse di numerosi Paesi europei ed extra europei come la Svezia, la Norvegia, la Finlandia, gli Stati Uniti e Israele. Le giovani sono state ospitate in questi giorni di famiglie triestine e da domani soggiogneranno invece a Duino, una località che, soprattutto grazie all'ormai radicata presenza degli studenti del Collegio del Mondo Unito, rappresenta il punto di incontro ideale tra giovani di diverse nazionalità.

Fino al 23 luglio le studentesse avranno la possibilità di visitare non solo la

nostra regione, ma anche alcune delle più note città italiane spingendosi fino in Toscana dove saranno ospiti di un altro campo internazionale organizzato sempre dal Lions. Il presidente della sezione triestina Milazzi ha ricordato ieri l'obiettivo primario dell'associazione, la promozione della pace nel mondo. «Un fine quest'ultimo - ha ricordato Milazzi - che si raggiunge con grandi e piccoli mezzi. Noi vogliamo essere uno di questi strumenti».

Anche il sindaco del Comune Giorgio Depangher ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa nata nel segno della conoscenza reciproca. «Oggi l'Europa tende a frammentarsi sempre più - ha concluso Depangher - e molti popoli tentano di ritrovare la propria identità negata per secoli. Ma guai se questa ricerca, come purtroppo sta accadendo ora a due passi da noi, diviene motivo di guerra e grande sofferenza. Ben vengano invece iniziative come questa che favoriscono la tolleranza e la comprensione ma soprattutto l'amicizia tra persone diverse e uguali allo stesso tempo».

Erica Orsini

MONRUPINO

Il Ccd contro l'esposizione della bandiera slovena

Il Ccd difende il comportamento del consigliere del comune di Monrupino, Franco Guerra del Polo, che ha disertato una riunione del consiglio comunale di Monrupino per protestare contro l'esposizione della bandiera slovena sul palazzo municipale. Per Claudio Grizon, dirigente provinciale Enti locali del partito, «l'esposizione del vessillo di una repubblica straniera è certamente regolamentato dalla legislazione italiana e a questa il comune si deve adeguare: le "licenze" che lo statuto del comune si è preso di mostrare la volontà di provocare la volontà di inopportune divisioni nella comunità del comune carsico».

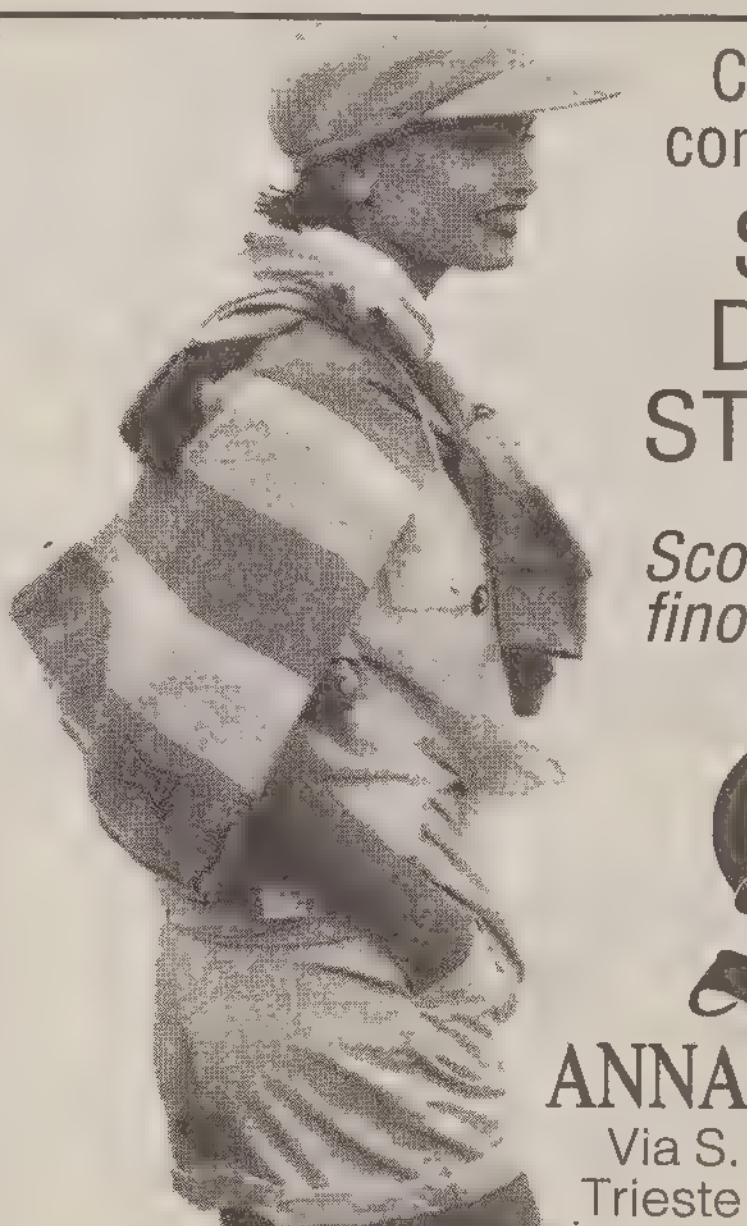
**ALL'ANTICO
SPAZZACAMINO**
Buffet tradizionale
e moderno per
giovani e meno giovani
Via Settefontana, 66
TRIESTE - Tel. 040/945185

Vini ANGORIS

ANGORIS

**FONDA
LAMPADARI**
Illuminazione
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

**FONDA
LAMPADARI**
Ventilatori da soffitto
a prezzi particolari
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

Continuano
con successo i

SALDI
DI FINE
STAGIONE

Sconti
fino al 70%

ANNABELLEPIU'

Via S. Spiridione 3
Trieste - Tel. 362887

LA «GRANA»

Abbandonato e sporco il giardino pubblico del centro cittadino

Care Segnalazioni,

il giorno 11 luglio, verso le 18, mi sono recato al giardino pubblico M. Tommasini, peraltro a quell'ora frequentatissimo, e con mio grande rammarico ho notato che è curato in modo approssimativo a dir poco. Le uniche airole tenute bene sono quelle che si trovano in prossimità del comando dei vigili urbani mentre tutte le altre zone sono molto sporche con immondizie di vario genere abbandonate qua e là; foglie e rami secchi si trovano un po' ovunque e lo stato dell'asfalto dove si cammina è alquanto disastroso per non parlare delle condizioni di totale abbandono delle panchine ormai vecchie, rotte e lorde di escrementi dei piccioni. Vorrei chiederle ai responsabili perché non si attivano a far sì che il giardino pubblico, unico polmone di verde nel centro cittadino e meta, specialmente in estate, di genitori con i bambini e di tantissime persone anziane, acquisti quel decoro e quella pulizia degni di una città civile.

Gianni Suzzi



Prima Comunione

Prima Comunione nel 1936: dopo la cerimonia nella chiesa di S. Antonio nuovo, la foto di rito con la mia mamma, Milla Kravos.

Miro Ivancic



Nel giorno delle nozze

Maria Raccar e Giuseppe Raubar festeggiano in questi giorni il loro anniversario di matrimonio, celebrato nella chiesa S. Bartolomeo di Barcola nel luglio del 1950. Auguri da Vanda e Roberta.

IRFOP / REPLICA

Non siamo docenti in prestito

Chi vi scrive è uno dei tanti «lupus in fabula» cui si fa riferimento in forma anonima nell'articolo del 26 giugno riguardante il Centro di Formazione professionale regionale (Irfo) di Azzano Decimo dal titolo: «Irfo, Azzano, Decimo spara su Udine». In quell'articolo si parla di: «insegnanti presi a prestito», che ripetono dall'inizio dell'anno il programma dell'anno precedente. Converrebbe con me che queste sono accuse molto gravi, che offendono la mia persona e la mia professionalità. L'unica attenuante che posso intravedere per coloro che hanno dato queste informazioni è quella di aver agito senza verificare l'attendibilità delle «voci» false e tendenziose da essi sentite. Ciò però non attenua il mio sdegno.

Nell'articolo di replica del 4 luglio «Regolari i corsi per le allieve», l'assessore dott. Tomat (presidente dell'Irfo) ha spiegato chiaramente come stanno le cose: «demonstrando, una dopo l'altra, tutte le precedenti accuse. In merito agli insegnanti si è però limitato a scrivere: «Le altre materie sono tutte regolarmente svolte, con docenti stabili o in regime di supplenza».

Per quanto mi riguarda, voglio aggiungere che: come «insegnante preso a prestito» sono di ruolo e da 8 anni insegno inglese nel centro Irfo di Azzano Decimo. In merito all'affermazione: «che ripete dall'inizio dell'anno il programma dell'anno precedente» ricordo che esistono documentazione ufficiali che possono dimostrare il contrario.

Ercelle Cartelli

Le colpe del disservizio

Ho letto sul «Piccolo» la replica dell'Irfo sui corsi per le allieve di Azzano X (Pn), corsi che non sono stati affatto regolari. Nel testo della lettera più volte la mancanza dei docenti, che ha causato il disservizio, viene imputata al ritardo nell'insediamento: nel ruolo unico regionale degli «interessati». Trovo

singolare che Tomat, presidente dell'Irfo, non trovi per giustificarsi niente di meglio che incolpare la Regione Friuli-Venezia Giulia, di cui è assessore alla formazione professionale. Agli allievi e ai loro genitori non interessa affatto di chi sia la colpa: essi lamentano le conseguenze negative del disservizio pubblico.

Mauro Trevisini

Erdisu e polemiche

L'episodio descritto dalla giornalista Orsini, che mi vede scagliarmi urlante sulla dirigente bambina è pittoresco ma destituito di fondamento. La vicepresidente che accorpava in sé potere politico e amministrativo in modo illegittimo (non era stato permesso neanche all'assessore Tomat) pretendeva di pagare le indennità alloggio agli studenti compiendo un'illegitimità. A ciò e non ad altro mi sono opposto con forza ma senza riuscirci: era, più che un diritto, un dovere. Gli studenti tutto erano all'Erdisu fuorché vittime dei dipendenti, e chi vorrà osservare con attenzione la duplicazione del lavoro amministrativo capirà il motivo della continua denigrazione dei dipendenti che si volevano sostituire in favore delle cooperative studentesche. Un caso di grave conflitto d'interesse che sembra più che mai attuale all'Erdisu. Ma non voglio proliferare nelle polemiche. La tesi dei dipendenti dediti a piazzarsi reciprocamente escrementi negli armadi con preferenza per quelli di una signora ben identificata fa comodo a chi vuole una guerra tra poveri: queste amene panzane debbono essere propinate all'opinione pubblica come copertura delle responsabilità di chi ha lasciato per mesi dipendenti e presidente a scannarsi pubblicamente per motivi che tutto erano fuorché diatribe personali, e chi vuole insegnarmi il galateo sappia che dopo quattro anni alla Regione non ho ancora oggi un mansionario e un profilo, eppure

ho difeso la legalità con coraggio e senza pietre alcunché nelle sedi di partito. Il responsabile di questo non è sicuro Germi, ma chi ha potuto accettare che un ente da quindici miliardi all'anno fosse gestito per un anno da studenti senza alcuna esperienza cui per dovere d'ufficio dovevamo fare le pulci in un caos incredibile. Chi ha messo insieme una simile struttura di lavoro che prevede 17 consiglieri pari grado senza alcun responsabile dei procedimenti per Germi (perché non era pagato per farlo e lo aveva già fatto gratis per tre anni) sappia che ha provocato danni per più di un miliardo e che dovrebbe perdere quel posto di lavoro. Perciò personalmente plaudo con vigore alla richiesta della Lega Nord Trieste di istituire una commissione d'inchiesta che accerti non solo eventuali responsabilità dei dipendenti ma anche quelle delle lobby e dei centri di potere che è interesse pubblico individuare senza riguardo per alcuno. Con la conclusione di questa vicenda molti tra i protagonisti rischiano di rifarsi una verginità che i dipendenti onesti non possono che condannare e combattere. Deve emergere la verità sull'Erdisu di cui la figura del signor Germi non è che una parte minima.

Giorgio Manzini

L'episodio descritto sarà anche pittoresco, ma è descritto con dovizia di particolari, alcuni dei quali molto pesanti, in un documento ufficiale inviato alla Regione. Io, che del resto conosco il temperamento «vivace» del dottor Manzini, non ho fatto altro che riportare parte della lettera di cui possiedo una copia.

e.o.

Un museo da riaprire

Vorrei che il museo del Risorgimento che si trova in piazza Oberdan fosse riaperto alle visite di noi tutti. La storia del Risorgimento è molto importante per la città di Trieste.

Sonia Velicogna

A cura Spe

FIERA / OPINIONE

Più obiettività sui «record»

Sono un assiduo visitatore della Campionaria triestina e non avevo mai pensato in passato di ritenere giusto di «esternare» in merito una mia opinione. Appreso della lettera della signora Sigur contenente alcuni pesanti ma secondo me obiettivi e realistici giudizi sull'ultima edizione della Fiera, per rompere la strana, inconsueta e perciò apparentemente complice atmosfera di silenzioso supporto che ha accompagnato tutta la manifestazione, soprattutto dopo il suo svolgimento. Poche riflessioni altrettanto realistiche e soprattutto desunte da documenti ufficiali.

Il resoconto finale «stombazzato» il record dei visitatori (43.500), l'ottimo andamento delle entrate (L. 650.000.000), ma soprattutto i contatti internazionali avviati con Cu-

ba, Sud Africa, Dubai, Ucraina, Bielorussia e Lituania nonché ancora talune specifiche iniziative come Expomodel e Immaginario Scientifico.

Basta però sfogliare con attenzione il catalogo dell'edizione di quest'anno predisposto dagli organizzatori della manifestazione per trovarvi in un apposito incorniciato i dati della precedente edizione: 404 espositori, nel 1994 contro 268 nel 1995 (se non ho contato male, 60.000 visitatori lo scorso anno contro 43.500 di quest'anno).

Alla faccia dei record e del successo, con un calo degli espositori pari al 33% e dei visitatori pari al 28% circa. A questo punto potrebbero sorgere spontanee altre riflessioni sui dati di bilancio forniti! I «successi» dei contatti internazionali si riferiscono poi tutti ed esclusivamente, se la memoria

non mi inganna, a Paesi già presenti in Fiera negli ultimi tre-cinque anni. Lo stesso vale per l'Expomodel che io ho visitato per ben quattro volte in forma autonoma dal 1989 in poi e per l'Immaginario Scientifico che, se non mi sbaglio, ho già visto in Fiera da almeno 6-7 anni; infine anche il Consorzio «Trieste da gustare» c'era anche lo scorso anno seppur in modo diverso ma da me visitato.

Capisco, anche se non condivido la necessità di appoggiare il «nuovo» ad ogni costo, ma forse un po' più di obiettività non avrebbe guastato poiché io stesso ho notato come il rilancio della Fiera è passato attraverso la sparizione dell'Associazione dei Panificatori, della Stock, di Paesi come la Corea, la Slovacchia, lo Sri Lanka, la Cina per limitarmi a quanto ricordo.

Furio Falzari

SIP / INFORMAZIONI ELENCO ABBONATI

Un servizio mal ristrutturato

Fino ad alcuni anni fa un utente Sip poteva cercarsi i numeri di telefono delle città italiane negli elenchi che si trovavano nel posto telefonico di viale XX Settembre; successivamente doveva recarsi, meno comodamente, in via Pascoli. Ora l'orario anche di questo posto è stato notevolmente ridotto. Chi non fosse in grado di recarsi lì nell'orario di apertura può sempre rivolgersi al servizio 12 (che non è gratis come la consultazione degli elenchi).

Peccato che da un po' di tempo questo servizio è stato a sua volta ristrutturato per cui un'operazione che una volta si poteva fare, ora non si fa più. Se si conosce solo il cognome di un utente, ma non il nome, una volta l'operatore del 12 ti leggeva i nomi dal terminale e si poteva decidere quale fosse

quello giusto. Ora l'operatore che mi ha risposto mi ha detto che non è più possibile, e che doveva conoscere con esattezza il nome oppure l'indirizzo (anzi, che per più di 20 secondi lui non poteva rispondermi, e così ha chiuso la comunicazione).

Chiedo alla Telecom di dirmi come faccio, nell'orario di chiusura di via Pascoli, a sapere un numero di telefono di un utente di cui non conosco con esattezza il nome, ma che sarei perfettamente in grado di trovarmi da solo se potessi avere in mano l'elenco della località.

Daniele Bassi

Uno spiraglio per Pier Antonio

Sono Pier Antonio, il ragazzo disperato della lettera sulle «Segnalazioni» del 16 giugno (studio, laurea a pieni voti,

il deserto in Algeria, le malattie... ecc.). Ebbene, uno spiraglio si è aperto anche per me: ho avviato le pratiche per ricominciare daccapo in Amazonia, vicino Manaus, la mia tormentata ma stupenda professione! Il progetto di rieducare gli indios all'agricoltura tipica dei luoghi, permetterà di bloccare la distruzione della foresta, anche con la raccolta della gomma naturale (goccia a goccia). L'entusiasmo mi allarga il cuore, con ansia attendo che il mio «airbus» si stacchi dal suolo patrio, che, se non fosse tale, non vorrei calpestarlo mai più. Comunque vada, e quando sarà la mia ora, per lo meno voglio una piccola tomba nuda nella foresta; la soddisfazione di operare e rimanere fra gli amici che neppure conosco, ma già telefonano... e non parliamo neanche una lingua comune.

Pier Antonio

SPECIALE VIAGGI

Vacanze sulla cresta dell'onda

LA GRECIA AL VOLO

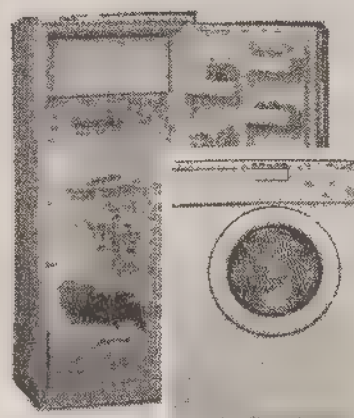
ogni settimana da Milano
per: ATENE / CRETA / RODI / SANTORINI

A/R - da Lit. 390.000 + TAX
VOLI DIRETTI

Informazioni e prenotazioni:
SESTANTE CIT-ANEK VIAGGI TERGESTI VIAGGI
Via San Nicolò 1 - 34121 Trieste Viale Miramare 205 (Barcola) - Trieste
Tel. 040/360333 Tel. 040/420545

PROMOZIONE ESTATE

ANCHE PER LUGLIO E AGOSTO
VI PROPONIAMO I NOSTRI PREZZI ESCLUSIVI



FRIGORIFERI

Doppia porta
OCEAN - ZEROWATT
REX - CANDY - INDESIT
ATLANTIC
da L. 445.000

LAVATRICI

CANDY - OCEAN - REX
ZEROWATT
WHIRLPOOL
da L. 394.000

inoltre FORNI,
FORNI MICROONDE
E FORNI COMBINATI
da L. 138.000

NON CHIUDIAMO PER FERIE
30 giorni
VIA F. VENEZIANI 10
MONTA V. F. VENEZIANI 10
TEL. 040/74901

Divertimento, relax, nuove amicizie, sport ed escursioni. La crociera è il mix perfetto per una vacanza da sogno. Relegata a lungo fra le proposte destinate all'età matura, negli ultimi anni la formula della navigazione è tornata di nuovo alla ribalta nei cataloghi degli operatori turistici. E, complici le tradizionali suggestioni di «Love boat» e quelle certo meno romantiche e più recenti di «Luna di miele», è di nuovo uno fra i principali oggetti di desiderio dei vacanzieri.

La crociera non ha più nulla a che fare con le sonnolente navigazio-

ni mediterranee raccontate da tanti romanzi. Rinnovata e tagliata su misura per le esigenze più disparate, la nuova formula del viaggio per mare promette divertimento, allegria, nuove amicizie e magari qualche flirt, relax, buona cucina, sport ed escursioni in località indimenticabili. Il tutto in una cornice di elevato comfort, in ambienti di grande raffinatezza e attrezzati di tutto punto, che nulla hanno da invidiare ai grandi alberghi di terraferma. Scegliere una crociera significa regalarsi una vacanza indimenticabile, in cui la noia e i momenti morti

sono severamente banditi.

Volete sfidare i vostri nuovi amici a ping pong o in una gara di ballo, oppure partecipare alle attività di gruppo proposte dallo staff come il volley ball, gli scacchi o il musiche? Vi attira un'ora di aerobica o preferite dedicare la giornata all'abbronzatura, trascorrendo qualche ora lungo il bordo della piscina per prepararvi ad affrontare le «fatiche» della serata? Fra sport e attività di animazione nel microcosmo della nave non vi è che l'imbarazzo della scelta.

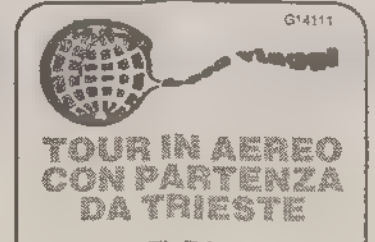
E per spezzare la routine della vita di bordo

vi sono le escursioni a terra. Le agenzie specializzate propongono rotte di grande fascino dalla Spagna alla Grecia, dalla Corsica al Portogallo. E per chi preferisce destinazioni inconsuete vi sono le crociere che dalle coste bulgare toccano la Romania, la Crimea e Odesa per approdare a Istanbul.

A ogni scalo guide esperte vi accompagneranno alla scoperta di nuovi mondi e potrete immergervi nelle emozioni esotiche di culture e tradizioni sconosciute, per ritrovarvi la sera nuovamente a bordo tra amici, in un ambiente cordiale, alle prese

con tentazioni gastronomiche irresistibili.

Dopo cena, poi, il divertimento è assicurato. Spettacoli, cabaret, feste danzanti, film e balli mascherati si susseguono ogni giorno in una girandola di emozioni entusiasmanti. E per fare le ore piccole vi sono i ritmi incalzanti della discoteca. Un trattamento di riguardo è riservato ai più piccini. Spettacoli, film e giochi studiati su misura garantiscono anche ai più piccoli una vacanza indimenticabile. E per la tranquillità delle mamme, vi è sempre a bordo un servizio medico gratuito a disposizione 24 ore su 24.



TOUR IN AEREO
CON PARTENZA
DA TRIESTE

• TOUR DEL PORTOGALLO
con estensione a Santiago
de Compostela
21 settembre
L. 2.030.000
• CRETA
a partire da
L. 510.000
• MAR ROSSO
L. 1.370.000
• IRLANDA OPEN VOUCHER
15 giorni da
L. 746.000
• TURCHIA
soggiorno 6 tour da
L. 1.334.000

Bora viaggi
VIA LOCCHI 28/A
TRIESTE - TEL. 302402

ESTATE

Viaggi in pullman (ultimi posti):

• OLANDA dal 23 al 29 luglio..... L. 1.450.000
• soggiorno ad ISCHIA
dal 30 agosto al 12 settembre..... L. 1.200.000

Viaggi in aereo:

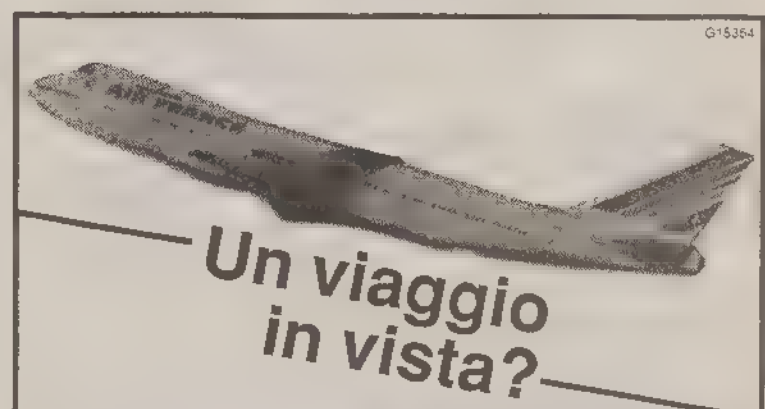
• TOUR DELLA TUNISIA
dall'11 al 18 settembre..... L. 1.180.000

Viaggi in nave:

• Crociera in GRECIA e TURCHIA
con la M/N La Palma
dal 9 al 16 settembre..... da L. 1.480.000

VIAGGIO SPECIALE dal 17 al 30 agosto in BOEMIA e GERMANIA
+ TASSA DI ISCRIZIONE

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Piazza Tommaseo 2/b
Tel. 367886 - 367636



Un viaggio
in vista?

Forse è il caso
di pensare a un
adeguato
corredo di
valigeria!
Una visita nei
nostri negozi
risolverà ogni
problema
scegliendo tra
produzioni di
alto livello e
affidabilità
quali...

DELSEY

Samsonite

BRIOS

Universal valige

CONCESSIONARIO

Fantasia
pelletterie - valigerie

CORSO SABA 16 - VIA CARDUCCI 14
TRIESTE

LE ORE DELLA CITTA'

Trofeo

Canoa olimpica

Oggi, 1° trofeo «Città di Trieste» di canoa olimpica. La manifestazione, indetta dalla Federazione italiana canoa kayak e organizzata a cura del Circolo canoa Carso, aperta a tutti i circoli canoistici nazionali e a quelli della Slovenia, Croazia e Ungheria si svolgerà sul bacino acquatico del canale industriale di Zaule, dalle 8 alle 12.

Visite guidate

al museo Revoltella

Oggi, alle 10.30, la dott.ssa Alessandra Sella guiderà il pubblico nei locali dove è ospitata la mostra dall'Aquila al Leone, rassegna incentrata sulle collezioni delle Assicurazioni Generali. Alle 11.30 è prevista invece una visita guidata alla mostra di James Rosenquist, a cura della dott.ssa Franca Marri che accompagnerà i visitatori interessati, introducendoli alla lettura delle opere esposte. Si consiglia di telefonare al museo per prenotare le visite. Orario festivo 10-13 telefono 300939-311361.

Amici

della lirica

Programma delle prossime gite: Bergamo, dal 23 al 24 settembre per l'opera «Caterina Cornaro» di Gaetano Donizetti; Mantova, dal 30 settembre al 1° ottobre per l'opera «Guglielmo Rattazzi» di Pietro Mascagni; sempre in settembre (in data da definire) di W.A. Mozart l'opera «Il ratto del seraglio». Per informazioni e prenotazioni telefonare al 301812.

Nautica

Grignano

La Società nautica Grignano organizza in collaborazione con la Federazione italiana pesca sportiva il III trofeo Trieste, gara promozionale di pesca d'altura in drifting, che si terrà il 5 agosto. La manifestazione si svolgerà in acque internazionali. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Società Nautica Grignano, Grignano Riva Massimiliano e Carlotta 2 (tel. 224622 fax 224360).

In gita con

l'Alpina

Domenica 23 luglio la commissione gite dell'Alpina delle Giulie organizza un'escursione nelle Alpi Carniche Centrali, con la salita ai monti Floriz e Crostis m 2250 per il rifugio Marinelli e la forella Biochia. Partenza in pullman all'6.30 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede via Machiavelli 17. Tel. 369067 dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

ORA SPE

Corsi per parrucchiere

Trieste Scuola

Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico '95-'96. Via Paduina 4, tel. 040/369451.

PICCOLO ALBO

Il 14 luglio rinvenuto mazzo chiavi auto Ford con telecomando nel giardino di Montebello. Tel. 825078.

Smarrito sacchetto tela cordocino rosso contenente oro di famiglia piazza Goldoni, Bosco. Offro due milioni per restituzione. Tel. 305090 da lunedì anche al 638062.



Passaggio del martello al Lions Miramar

A conclusione di un anno sociale ricco di attività, si è svolta al Lions club Miramar la cerimonia del Passaggio del martello fra la presidente uscente Vanna Collino e la presidente entrante Nevla Abrami (nella foto). La nuova presidente ha rivolto un caloroso messaggio augurale, formulando l'auspicio che il club continui ad essere un sicuro punto di riferimento ed una positiva testimonianza nella attuale società.

Arcigay Arcilesbica

Circolo Arcobaleno

Il Circolo rimarrà chiuso fino a tutto agosto e riaprirà nel mese di settembre con il seguente orario: 15-18 lunedì - mercoledì - giovedì. Il telefono amico gay-lesbica rimarrà comunque attivo ogni lunedì dalle 18 alle 24 anche nel periodo di ferie.

Ania

Fincantieri

Il Consiglio direttivo dell'Ania Divisione Motori Diesel e Diesel Ricerche, comunica ai propri soci che la sede dell'Ania, in Galleria Fenice 2 (tel. 661212), rimarrà chiusa da lunedì 17 luglio a giovedì 31 agosto per ferie estive. Buone vacanze a soci e simpatizzanti.

Tennis

per ragazzi

Sono iniziati i corsi di tennis per giovani dagli 8 ai 14 anni al Circolo Marina Mercantile N. Sauro. Da quest'anno si terrà anche un corso sperimentale per bambini dai 6 agli 8 anni. Per informazioni e prenotazioni telefonando al 410026 o al 412327.

Farit

soggiorno montano

Sono ancora disponibili alcuni posti per il soggiorno montano per adulti alla Villa in Val Badia, dal 19 al 31 agosto. Per informazioni, rivolgersi in sede, via Paduina 9 (tel. 370667) al mercoledì, dalle 17 alle 18.30.

Farmacie di turno

Domenica 16 luglio Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Ospedale 8, via Mascagni 2, piazza Unità d'Italia 4, lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3 - Opicina. Farmacie in servizio dalle 13 alle 18: piazza Ospedale 8, tel. 767391; via Mascagni 2, tel. 820002; lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: piazza Ospedale 8, via Mascagni 2, piazza Unità d'Italia 4, lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Unità d'Italia 4, tel. 365840.

Per consegna a domicilio del medicinale (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

In gita

con il Fai

Per martedì 18 luglio la delegazione Fai - Fondo ambiente italiano - di Trieste organizza per i propri aderenti una visita guidata dal dottor Gilberto Ganzer, direttore del Civico museo di Pordenone e Conservatore della Villa Manin di Passariano, alla mostra «L'800 di frontiera» al Museo del Castello di Gorizia. Per prenotazioni tel. al 761620.

Accademia

Arti applicate

L'Accademia Arti applicate organizza un corso di vetrinista per principianti e addetti del settore della regione F.V. Giulia che avrà la durata di quattro mesi. Il programma comprende la costruzione e la decorazione della vetrina, l'esposizione dei manufatti, la cartellonistica. Informazioni: segreteria, v. Rossini 12, tel. 639273.

STATO CIVILE

NATI: Di Rocco Leonardo, Milio Patrick, Mascolo Agostino, Marchesi Natasha, Zaccaria Andrea, Ferrari Andrea.

MORTI: Oktetic Maria, di anni 80; Witine Angela, 90; Carbonicchi Maria, 89; Gulli Maria, 84; Fantini Diana, 55; Padoan Antonia, 93; Corsi Dorothea, 86; Barducci Nives, 72; Bertucci Ewald Carlo, 73; Tamplenizza Adalgisa, 83; Ciocchelli Jolanda, 83; Perissutti Silvano, 66; Saviano Giovanni, 66; Gerold Francesco, 80; Chelleri Caterina, 93; Zanuttin Nerina, 74; Kirchmayr Attilio, 67.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Colla Michele Carlo Gianni, impiegato con Suschmel Patrizia, in attesa di occupazione; Bialfo Roberto, operaio con Bonifacio Emanuela, impiegata; Forte Genaro, impiegato con Gioia Mariangela, impiegata; Tomasi Guido, geometra con Pulsator Antonella, studentessa universitaria; Alberico Luca, operaio con Bufalo Barbara, impiegata; Alessio Verni Paolo, magistrato con Beorchia Elena, procuratore legale; Zamburini Andrea, ingegnere con Gasperini Alessandra, terapeuta della riabilitazione; Decillis Domenico, commerciante con Stok Dunia, casalinga; Draisci Antonio, tecnico sanitario con Albino Sonia, impiegata; Masten Andrea, responsabile supermercato con Alfieri Gioia, infermiera professionale; Creveschi Roberto, perito elettronico con Bradassi Elisa, impiegata; Ongaro Fabrizio, farmacista con Lovrinovich Mirjana, commessa; Staro Alessandro, scenografo con Furlan Nadia, commessa; Dosmo Stefano, carrozziere con Filipaz Carla, parrucchiera; Regonasci Giovanni, operaio con Righi Cecilia, fisioterapista; Tramontini Roberto, insegnante di musica con Giraldo Paola, commessa; Campagnaro Edy, impiegato con Pischianz Elena, impiegata; Nardone Stefano, agente P.S. con Lo Pinto Lorena, contabile; Kocina Roberto, impiegato con Bortolotti Daniela, impiegata; Bortolotti Silvio, autista con Vidali Susanna, sottufficiale P.S.; Schiavon Massimo, elettricista con Tommasini Manuela, parrucchiera; Crocetti Giorgio, medico con Polizzaro Roberta, impiegata; Delami Stefano, vigile urbano con Germani Gabriella, magazziniere; Micoli Vittorio, impiegato con Ines Koren, impiegata.

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold CORSO ITALIA 28 - I PIANO

SUCCESSO DELLA RASSEGNA «LO SPAZIO NON E' UN'OPINIONE»

Serate a tutto rock

Trenta i gruppi partecipanti - Concerto finale con premiazioni

Successo incondizionato per la rassegna «Lo spazio non è un'opinione» organizzata da Anagruppa - Progetto Musika, col patrocinio del Comune di Trieste e in collaborazione col «Piccolo», il PAG (progetto di aggregazione giovanile), la cooperativa «la Quercia», «Musicali Rossoni» e l'emittente «Radio Onda libera».

Trenta sono i singoli o gruppi che hanno movimentato le dieci partecipatissime serate al Bbc di via Donata (due in più del previsto vista la richiesta) spaziando tra tutti i generi musicali, classica compresa; anche se il rock nelle sue varie forme ha fatto la parte del leone.

Otto saranno i gruppi premiati dopo il computo finale dei voti che vedrà l'assegnazione di due premi in denaro donati dalla «Cassamarcav»: trecentomila lire per la trecentomila agli esordienti, da parte di una giuria composta dai fratelli Rampini - gestori del Bbc - da Gianfranco Ter-



Gruppi musicali alla rassegna appena conclusa

zoli e Roberto Toffolutti - giornalisti di Trieste Oggi e Radioattività - e da Davide Casali e Isabella Tonini, musicisti del «The Original Klezmer Ensemble».

Due targhe offerte dal Comune di Trieste, una per categoria, saranno assegnate ai secondi più votati dai lettori del «Piccolo» tramite l'apposita scheda, pubblicata nel corso della manifestazione accanto ai curriculum dei partecipanti.

Il più votato dai lettori assieme ai tre più gettonati del pubblico presente in sala avranno diritto a un concerto organizzato per loro all'inizio della prossima stagione. Anticipiamo però che i «Transilvano» sono primi con 763 preferenze espresse. Una serata di premiazione, organizzata prossimamente da Anagruppa - Progetto Musika, servirà da «passerella» musicale per gli otto gruppi premiati.

mentre una copia omaggio del video con la rispettiva performance sarà consegnata a tutti i partecipanti. In questa occasione anche lettori del «Piccolo» che sono stati via via sorteggiati e non avessero ancora provveduto, potranno ritirare una copia del long playing offerto dal «Garden of sensations». I nominativi estratti con l'ultima votazione sono: Michele Svetina, Michele Scatolini, Federico Predonzani, Andrea Sturman e Michaela Gut, che potranno rivolgersi anche al numero 913111 di Anagruppa - Progetto Musika.

Durante la manifestazione al Bbc sono state anche raccolte alcune centinaia di firme in calce a un appello per la riattivazione del PAG, il Progetto di aggregazione giovanile, che un pool di associazioni e cooperative (oltre ad Anagruppa e la Quercia anche Alberto azzurro Arciragazzi, Azione cattolica, Circoli culturali sloveni e la Marmotta) sta cercando di attivare assieme al Comune.

IN VOLUME LA MANIFESTAZIONE SPETTACOLO «LA MEMORIA DELL'OFFESA»

Testimonianze e voci dalla Risiera

SECONDO APPUNTAMENTO Concerti in piazza Unità della banda cittadina

Dopo il riuscito concerto di lunedì scorso, proseguono in piazza Unità, sempre con inizio alle 20.30, gli appuntamenti musicali con la banda cittadina «Giuseppe Verdi». Particolarmente ricco il programma di domani: la banda, diretta dai maestri Lidiano Azzopardo e Paolo Spincich, eseguirà musiche di Lehar (Donne viennesi, la Vedova allegra, oro e argento), Suppè (La bella Gala-

tea, Cavalleria leggiera, Poeta e contadino), di cui proprio quest'anno si celebra il centenario dalla morte, e ancora Kalman (Fortissimo) e Strauss (Tuoni e fulmini).

Tutti i concerti del lunedì sono libero e aperti al pubblico. Per ascoltare in tutta tranquillità e comodamente la musica, il pubblico potrà inoltre contare su quattrocento posti a sedere.

A distanza di 50 anni dal 1945, la Risiera di San Sabba continua a rappresentare per i sopravvissuti e le nuove generazioni un monito da non dimenticare. E per non dimenticare questo drammatico capitolo della storia della nostra città, unica in Italia dove il nazismo attivò un campo di concentramento e di sterminio, si è svolta nei giorni scorsi una manifestazione-spettacolo ideata da Renato Sarti e prodotta dal Teatro Studio Giallo di Trieste «Risiera di San Sabba 1945-95. La memoria dell'offesa», a cui hanno aderito nomi tra i più prestigiosi dello spettacolo nazionale.

Il testo completo della performance, suggestivo quanto drammatico montaggio di testimonianze dal vivo, grazie al prezioso contributo di Marco Coslovich, costituisce ora il contenuto di un volumetto edito per i tipi dell'Editoriale Danubio, reperibile nelle librerie al prezzo di lire 5000. Ricordi strazianti frammenti a versi di Carolus Cergoly, scene allucinate di indicibile crudeltà, sogni, incubi, reminiscenze di voci nella notte nei bunker della Risiera simili a bare, di musiche a tutto volume per coprire le urla dei prigionieri e così via. Una raccolta di testimonianze che denuncia l'orrore della barbarie. Il volumetto, uno dei molti sull'argomento, intende porsi come ulteriore voce affinché la Risiera non rimanga un «testimone muto», ma diventi luogo di riflessione, di tolleranza, di solidarietà, d'incontro.

Fulvia Costantinides



Coronato un sogno d'estate con Roberto Baggio

«Confidiamo nella tua sensibilità e speriamo che tu accetti l'invito». Si concludeva così l'appassionata lettera sottoscritta da quattro fans triestini di Roberto Baggio e infilata sotto la porta d'ingresso della suite occupata qualche giorno fa a Grado dal famoso numero 10 del calcio italiano. I quattro tifosi (Rodolfo Laghi, Filippo Falconetti, Alberto Cappel e Piero Brambati) dopo aver avuto la fortuna di coabitare nello stesso stabile hanno avuto anche in premio la risposta affermativa del loro rossonero che ha accettato l'invito di incontrarli e farsi fotografare assieme a loro. Un sogno d'estate coronato nell'attesa di tornare a trepidare per le gesta di Baggio.

ELARGIZIONI

- In memoria di Gino Cartaruzza (16/7) dalla moglie 50.000 pro divisione oncologica.
- In memoria dell'adorata mamma Celestina Sartoretto Corsi Giaschi nel IV anniv. (16/7) dalla figlia Gabriella 50.000 pro Astad, 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Marcella Anastasi nel V anniv. (16/7) dalle figlie 100.000 pro Pro Senectute.
- In memoria della zia Rosina Biloslavo nel I anniv. (16/7) da Leonina Biloslavo 25.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.
- In memoria di Primo Camellini nel XVII anniv. dai figli Lucio e Chiara 100.000 pro Soc.S. Vincenzo de'Paoli.
- In memoria di Carmen Ferluga nel VII anniv. (16/7) dai figli Adriana e Flavio Ferluga 120.000 pro Chiesa S.S. Ermacora e Fortunato.
- In memoria di Silvana Marinelli per il compleanno (15/7) dalla sorella Marcella e cognato Bruno Drioli 25.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 25.000 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Nildo Micoli nel XIII anniv. dalla moglie 25.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 25.000 pro Uildm.
- In memoria di Aldo Pace nel II anniv. (16/7) dalla moglie 50.000 pro Ass.de Banfield.
- In memoria di Renato Valdizeno nell'anniv. dai familiari 20.000 pro Pro Senectute.
- In memoria di Mario Zaro nell'VIII anniv. dal figlio Marino e famiglia 20.000 pro Ass.Amici del cuore.
- In memoria della sorella nel IV anniv. (16/7) da n.n. 20.000 pro Ass.Amici del cuore (prof. Camerini), 30.000 pro Ist.Burlo Garofolo (leucemici).
- In memoria di Franco Terben TW300Q da 11 amici radioamatori 130.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Olimpia Turk ved. Prahl da Dolores Creveschi 30.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Fabris dalle famiglie Grassi e Majer 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bettina Pasquini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ferruccio Fantuzzi da Santina e Claudio Avian 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Fonda da Licia e Cristiana 50.000 pro Astad, 50.000 pro Enpa.
- In memoria di Francesca Lehan Beaco da Pietro de Forbeger e famiglie congiunte 50.000 pro Chiesa S.Maria Maddalena.
- In memoria di Nicolò Lucchetta da Franco e Barbara Ostich 100.000 pro Comitato Lucchetta Rita D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Renato Marcon da Sergio e Francesco Ulian 100.000 pro Geo Mitja Cuk.
- In memoria di Andreina Maver in Percic da Fulvio e Bettina Pasquini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Monda dai colleghi del fratello Giovanni assistenti Unio 150.000 pro Centro emodialisi.
- In memoria di Sirio Napoleone da Nella Bracci 30.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
- In memoria di Alice Nordio e Mario Ruffini da Carla e Lucio 40.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Agostina Oblich ved. Pralin da Pierpaolo Andrea Piccin e famiglia 50.000 pro Pro Senectute.
- In memoria di Pierina Omari da Ada, Daniela e Lucilla 90.000 pro Ass.de Banfield.
- In memoria di Maddy Paloli Marsi da Guido ed Edda Mian 50.000 pro Agmen.
- In memoria di Angela Pavei da Ondina, Miriam e Marco 200.000 pro Agmen.
- In memoria di Bruno Pertosi da Giorgio ed Arrigo Ravaglio 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (trapianto midollo osseo); dagli amici Italo e Lidia 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
- In memoria di Francesco Pescosolido da vanna, Dario, e Pierguido Collino 50.000, da Adriana Rosini 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
- In memoria di Vittorio Robba dalle cugine Mira ed Eselda Busatto 20.000, dalle figlie, Manfredi e Sergio Robba 50.000, dalle figlie, Stefania e Liliana Logar 50.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.
- In memoria di Riccardo Rossi da Amy, Edda, Giorgina, Ottorina e Pina 200.000 pro Ass.Amici del cuore.
- In memoria di Dario Rugelli da Sergio Radin e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ida e Massimiliano Sacchelli da Argia e figli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sarina da Vario 500.000 pro Astad.
- In memoria della prof. Livia Sindellari da Annamaria Camus 50.000 pro Ist.Rittmeyer; da Tina Lomau - Padova 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Verena, Maria e Diomiro Zucchi 100.000 pro Sogit.
- In memoria di Angelina e Lucio Sulligoi da Adriana Rosini 50.000, da Vanna, Dario, e Pierguido Collino 50.000 pro Airc.
- In memoria di Cesare Suman da Argia e figli 50.000 pro Aism (ricerca), 100.000 pro Ist.Rittmeyer.
- In memoria di Carlo Villatora e Umberto Tommasini da Iole e Mario 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carlo Vecchi dal presidente e colleghi del tribunale della figlia Chiara 190.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carlo Villatora dai condonati di piazza Benco, 2 90.000 pro Ass.Amici del cuore.
- In memoria di Vittorio Zennaro dalla moglie Anna e figlia Egle 20.000 pro Agmen, 20.000 pro Sweet Heart.
- In memoria di Natale Zennaro senior da Mirella e Paolo Pieve 50.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli.
- In memoria di Davide Zivenc dal personale dell'Isis 300.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli.
- In memoria dei propri cari defunti da C.M.C. 50.000 pro Airc.
- In memoria dei propri cari da Letizia e Carlo Berni ch 25.000 pro Famiglia Umaghesse.
- In memoria dei propri defunti da Liliana e Giuliano 200.000 pro Astad.
- In memoria dei genitori dalla figlia Mia 25.000 pro Astad, 30.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- da n.n. 50.000 pro Caritas.
- dagli amici della pressione 80.000 pro Sweet Heart.



L'arte del persuadere: come impararla, come utilizzarla, come sfruttarla ma anche come difendersi da un buon persuasore. Di tutto questo e di molto altro ha piacevolmente parlato il professor Massimo Piattelli Palmarini intervistato da Paolo Scandaletti per l'ormai abituale appuntamento: «Libri e autori sotto l'ombrellone» che, anche questa volta, ha raggruppato un considerevole pubblico. Romano, laureato in fisica alla Sapienza, il professor Piattelli ha insegnato e lavorato in alcune delle più famose università mondiali, a cominciare dalla Sorbone di Parigi per continuare con la città universitaria americana, Boston. In Italia, a Milano, invece, ha fonda-

INCONTRI CON L'AUTORE A GRADO

Arte di persuadere sotto l'ombrellone

to il Dipartimento delle scienze cognitive all'istituto privato San Raffaele. Lo stesso Scandaletti presentandolo, lo definisce un «accademico divulgatore», e, passando al vero e proprio contenuto dei suoi libri, ricorda che ultimamente ha riscontrato un enorme successo con una trilogia di opere: «La voglia di studiare», «L'illusione di sa-

pere» e il fresco «L'arte di persuadere», una sorta di piccolo vademecum sia per i persuasori sia per coloro che da essi devono difendersi. Nel libro il professor Piattelli divide da una parte la persuasione di massa con esponenti quali Stalin, Hitler, Mao e Kennedy, mentre, dall'altra, la persuasione della microdimensione e della

quotidianità. In questo ambito forse più interessante perché più vicino a tutti noi, le doti del buon persuasore vengono individuate in tre caratteristiche: saper improvvisare di fronte a ogni situazione, non usare nessun genere di retorica e, ovviamente, riuscire a mostrare una buona preparazione su ogni argomento affrontato, in mo-

do da allontanare la nemica principale della persuasione: la noia. Fra i numerosi esempi che il professor espone, il più diretto è quello della persuasione «scolastica» per la quale esiste un concetto unico e molto semplice che ogni insegnante o genitore può adottare per spronare i ragazzi a studiare: lo studio è bello, senza di esso ci priviamo di una concezione del mondo che altrimenti rimarrebbe invisibile. No, quindi, allo studio come dovere o come utilità, visto anche l'esempio di molti ignoranti che ci hanno persuaso della loro intelligenza, vantandosi di un'arte che il professor Piattelli definisce quasi scientifica.

Ilaria Prati

TORNEO DI VIDEOGIOCHI

In una «arena virtuale» sfida all'ultimo computer

Debutta in regione il torneo in rete di videogiochi per personal computer. La manifestazione si svolge al minigolf del Bowling di Duino ed è la prima di una serie di iniziative analoghe in programma nei prossimi mesi per avvicinare l'utente medio all'affascinante mondo del computer multimediale. Le varie del torneo si svolgono ogni sera, dal lunedì al venerdì fino al 21 luglio, dalle 20.30 alle 23.

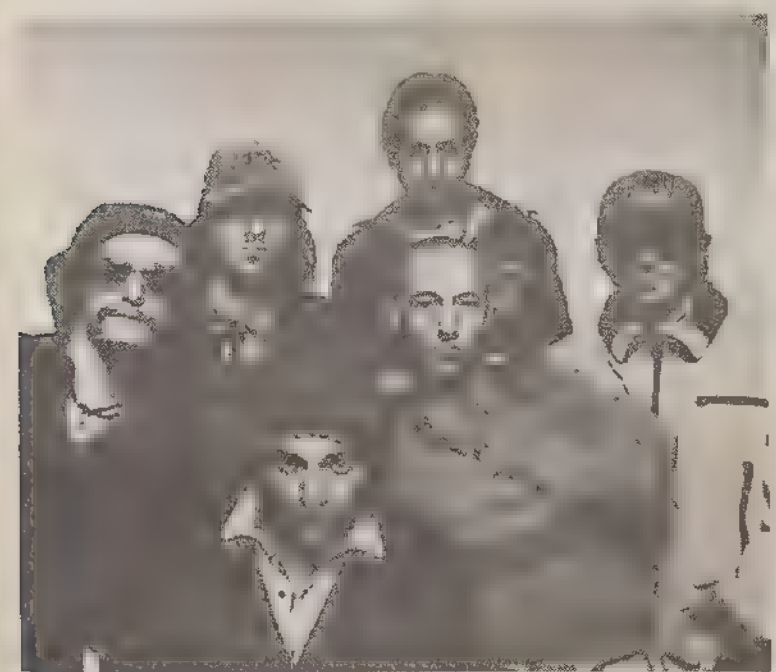
Il gioco scelto per la gara si chiama «Heretic», un parente molto prossimo del più famoso «Doom2». Quest'ultimo ha già riscosso un incredibile successo a livello mondiale, scatenando però molte critiche per la crudezza di alcune regole. L'innovazione del torneo di Duino sta nel fatto che il concorrente non si trova (o meglio non solo) a sfidare il computer, ma «combatte» contro altri tre giocatori in una sorta di «arena virtuale».

LA CELEBRE CANTAUTRICE AMERICANA DOMANI A CAPODISTRIA NELL'AMBITO DEL FOLKEST

Joan Baez, un lungo canto per la pace

A LIGNANO I CASINO' ROYALE

Underground tutto italiano



Questa sera, all'Arena Alpe Adria di Lignano, con inizio alle 21.15, concerto dei «Casino Royale», il gruppo nato a Milano nel 1987 che propone una miscela di generi e sonorità che va dal reggae al funky, dal rap fino al rock più duro. Una miscela ben calibrata che ha dato vita ad uno stile originale, energico e di-

vertente. L'ultimo tour nel 1991 ha portato la formazione in tutta Italia, oltre che in Germania, Francia e al prestigioso festival di Cartagine, in Tunisia. L'album del Casino «Dainamita», del 1993, con testi per la prima volta in italiano, definito «una pietra miliare della musica underground italiana».

Già affascinante star del Folkest '94 a Spilimbergo, Joan Baez ritorna quest'anno, all'interno della manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale Folkgiornale grazie alla collaborazione con la Comunità degli Italiani di Capodistria e il Comune di Capodistria. La cantautrice americana sarà domani in piazza Tito, alle 21.

La voce inconfondibile e l'affilata immagine di Joan Baez, non solo grande artista e personaggio, hanno attraversato i momenti più caldi degli ultimi trent'anni di storia del mondo: le marce per la pace e i diritti civili, i palcoscenici di Woodstock e Live Aid, i concerti nell'America del Sud e in Urss, la costante e appassionata attenzione a un'arte che fosse anche, sempre, testimonianza di umanità. Dal 1962, quando Time le dedicò la copertina, a oggi la sua presenza ha segnato il tempo delle grandi battaglie non violente.

Nata il 9 gennaio 1941 a State Island, New York, cresciuta in California, Joan Baez esordisce nella musica come appassionata interprete del repertorio folk anglo-americano. Vicina agli ambienti intellettuali progressisti del periodo, la Baez diventa la portavoce dell'ampio movimento di rinnovamento artistico e politico. Incontra Dylan, canta le sue canzoni, partecipa a molte marce pacifiste, passa qualche notte in prigione, porta anche in Italia la testimonianza dei caldi anni Sessanta e incide molti album aprendo il suo repertorio a brani di culture e tradizioni diverse da



quella nord-americana. Attraversa qualche momento difficile legato sia all'impegno politico, ma la sua popolarità rimane intatta. Nel '75 è chiamata da Dylan a partecipare alla grande Rolling Thunder Revue e si ritaglia un ruolo importante. In quel periodo interpreta

anche brani di Stevie Wonder e Jackson Browne. Nel 1988, con l'album «Recently», torna a stupire e incantare, affrontando anche brani tratti dal repertorio di Peter Dinklage e Dire Straits e U2. Pochi mesi dopo l'uscita delle brillanti registrazioni dal vivo di Diamonds and Rust in the Brullung, con

quella nord-americana. Attraversa qualche momento difficile legato sia all'impegno politico, ma la sua popolarità rimane intatta. Nel '75 è chiamata da Dylan a partecipare alla grande Rolling Thunder Revue e si ritaglia un ruolo importante. In quel periodo interpreta

l'album «Speaking of Dreams» (il 32esimo della sua discografia ufficiale), Joan Baez festeggia nell'89 il trentesimo anniversario della sua carriera di musicista: fu infatti nel 1959 che la diciottenne cantante fece il suo debutto professionale sul prestigioso palcoscenico del Folk Festival di Newport, conquistando la platea con la voce cristallina e la schiettezza dell'avvincente presenza scenica. Viene poi il momento di Play Me Backwards, con il quale Joan Baez torna alla produzione discografica dimostrando in modo chiaro che, come ama affermare il suo manager Mark Spector, leggenda non è necessariamente sinonimo di fossile.

Poi la Bosnia, il rinnovato impegno, il concerto di Sarajevo: ancora in prima fila, al di là delle mode e delle convenienze... Con le canzoni non si cambia il mondo, questo Joan Baez ormai lo sa e lo dichiara apertamente. Ciò che tutti noi possiamo fare è portare un po' d'amore in giro per il mondo. In questo modo, con tanta classe, immensa professionalità e un'intatta capacità di comunicare e coinvolgere, lo scorso anno incantò tutti i presenti a Spilimbergo: quest'anno ritorna a Capodistria, in una serata dal significato profondo.

APPUNTAMENTI

I percorsi a Gorizia del Puppet festival Teatro di animazione



Prende il via oggi a Gorizia la quarta edizione del Puppet festival, rassegna dei più svariati tecniche del teatro di animazione (dalle marionette ai burattini, dal teatro di ombre al teatro oggettivo alle infinite possibilità di contaminazione con il teatro d'attore e di regia) organizzata dal Centro regionale del teatro di animazione e di figure diretto da Roberto Piaggio, che si articola in una serie di percorsi teatrali-culturali cittadini. Oggi, alle 18, a borgo lo saranno di scena Emilio Campanella con una ditta performance di linee danzanti (nella 19 l'artista ceco Tomas Jelinek con il suo «alle 20 il teatro di oggetti della compagnia un se «Figurina Animados»). Domani sarà la volta del teatro di carta della compagnia slovena Papiš Gledalisse, alle 18 nel parco di palazzo Attems con «lio», e dei Fratelli Monticelli, fra i più noti a teatro di figure e di animazione. Il duo rom presenta «Il grande trionfo di Fagiolino pastore» alle 19 protagonista dei percorsi.

●Magie di marionette e burattini. Ancora i fratelli Monticelli, questa volta alla rassegna progetto li del Natisone, riceveranno oggi, alle 10.30, Pietro al Natisone, la Marionetta d'oro. Alle 11, il duo si esibirà nello spettacolo «Il grande trionfo di Fagiolino pastore guerriero». Sempre alle 11, a fango di Drenchia spettacolo del Figurina Animados; mentre alle 15 è in programma Walter Bro con «Piru Piru burattini a pantofole». Venerdì, con il Teatro della luna e l'Orchestra di Pulcinella, Osgnetto di S. Leonardo. A Mercoledì, in scena la compagnia partecipa a Pulcinella e a Osgnetto di S. Leonardo. Uduines Zuccolo e Toneatto con «Il baule delle le».

●Film al castello dei San Giusto. Per la manifestazione Triestestate al castello, stasera, alle 21.30, proiezione del film «Il seme della follia»; domani «La teta y la luna». In caso di maltempo spettacoli al Miele.

●Antiquariato ad Aquileia. Ad Aquileia, in piazza del Capitolo, mercatino dell'antiquariato oggi dalle 10 raduno di auto d'epoca e alle 21, in piazziarato, spettacolo folkloristico.

●Concerti di Folkest in Istria. Folkest in nella piazza di Verzeneghe, a pochi chilometri da Trieste, esordisce alla grande con due gruppi: il Mediterraneo e il duo scozzese formato da Frank Laughlin e Gillian Mac Donald. Inizio alle 21.30, a destra al Tagliamento, nel parco di villa Vagniera, con inizio alle 21, replica Manuel Toso cantante spagnolo. A Gorizia in programma il gruppo di ucraini Divogray, mentre a S. G. Natisone debutto di Etienne Grandjean.

●Danza dell'India al Revoltella. Domani, alle 21.30, all'auditorium del Revoltella, Melon mela: la festa degli incontri. Musiche, danze e colori dall'India.

STELLE D'ESTATE



Michela Giovannini, studentessa 19enne, è l'odierna partecipante del fotoreferendum in vista della prima «Superfesta dell'estate» al Machiavelli per i titoli di Miss «Il Piccolo» e «L'indossatrice Tipo F.-V. Giulia». (Foto Lavorino)

VOTA

IL PICCOLO
Fotoreferendum☐ MISS TRIESTE®

La classica Ragazza-Simbolo della città

☐ MISS (IL PICCOLO)

Un volto, un giornale

☐ L'INDOSSATRICE TIPO®

Per un futuro nel campo della moda

Contrassegnare con una X il titolo prescelto

Voto la candidata:

(nome e cognome)
Le schede devono pervenire alle redazioni de IL PICCOLO

34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1

34170 GORIZIA - Corso Italia, 74

34074 MONFALCONE - Via F.lli Rosselli, 30

PER LE CANDIDATE

Inviare una o più foto allegando le generalità
(nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA



A caccia di fioriture a Carsiana

Tutti i curiosi e gli appassionati della natura che visiteranno questa settimana il giardino botanico di Carsiana (da martedì a venerdì dalle 10 alle 12; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19) potranno ammirare la fioritura della Centaurea cicarina dal fiore rosa porporino, dell'Accanthus mollis e della Nymphaea Alba, bella pianta acquatica dal fiore bianco. Sono anche fioriti la Digitale linguata che si trova spontaneamente in Val Rosandra e il Titimale o livello dalle infiorescenze giallo verdognole.

Estate di musica nel cuore dell'Istria

TRIESTE — Grignana, cittadella dell'arte. Da trenta anni esatti il centro collinare situato nel cuore dell'Istria catalizza il fenomeno e l'interesse di artisti d'ambito internazionale. Musica, danza, teatro e altre tecniche di esperienza corporea farciscono ogni stagione estiva il cartellone degli appuntamenti di Grignana, una tradizione ormai consolidata nel tempo.

Il battito del cuore artistico istriano si perpetua grazie anche all'incessante operato della

Figm, Federazione internazionale gioventù musicale, organismo sorto nel 1969 in seguito a una cooperazione iniziale di Belgio e Francia e che ha visto, via via, l'adesione di altre nazioni.

L'estate '95 riserva un ricchissimo carnet artistico con una fiorente partecipazione di docenti del settore che confermano la caratura internazionale degli appuntamenti: alle porte i corsi di perfezionamento per artisti di flauto, organo, piano, violino, percussioni

ni e corno che termineranno attorno alla metà di settembre.

Anche quest'anno la musica medievale è di scena a Grignana nell'ambito dell'importante appuntamento dal 4 al 14 agosto: tutto il fascino del medioevo artistico nei tratti della musica e dalle declamazioni attinte dalla «Vita Nuova» di Dante. A tale progetto partecipano Katari-na Livlancic, croata, docente e musicologa, specializzati presso varie Accademie di studi medievali francesi, e An-

toni Rossel, filologo e insegnante di letteratura e poesia medievale presso l'Università di Barcellona.

Ancora, dal 3 al 13 agosto, il tedesco Renate Pittroff condurrà uno stage sulla biomeccanica e tecniche di espressione corporea legate all'utilizzo in chiave teatrale e cinematografica.

Sempre il palcoscenico alla ribalta con l'Acting Studio (dal 30 agosto all'8 settembre) diretto dal polacco Mariusz Orski e da Janez e Andrej Valjevic. Attività

collaterali in tutto l'arco di luglio e agosto completano il quadro degli avvenimenti artistici di Grignana con vari concerti, esibizioni e dibattiti proposti dalla European Youth Foundation.

Arte in tutte le sue espressioni, quindi, ma non solo. Il centro di Grignana infatti regala toni paesaggistici nutriti dai fiorenti retaggi storici che caratterizzano un vissuto legato al passaggio dei Romani, Bizantini, Franchi e Slavi sino all'avvento, nel 1358, della Repubblica di Vene-

zia, che contribuì a tessare il meglio la collocazione strategica di Grignana sino a renderla punto di approdo per il commercio, molto diffuso, della lana e i suoi derivati.

Ora questo approdo è rivolto prevalentemente agli artisti, ma permane il fascino di un paese immerso in una speciale quiete, una sorta di isola fregiata dalle sue vestigia medievali, i profili turriti, le chiese e le strette vie incorniciate dai vigneti e uliveti.

Francesco Cardella

Continuaz. dalla 10.a pagina

PRIMARIA agenzia marittima ricerca giovane diplomato nautico impiegato. Indispensabile buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Uso Pc sede di lavoro Montefalcone. Scrivere cassetta 30/U. Publied 34100 Trieste. (G0)

RISTORANTE cerca giovane cuoco o aiuto-cuoco massima serietà. Tel. 040/425039. (A7720)

SIGNORA/INA distinta a tempo pieno per assistenza compagnia cerca persona anziana autosufficiente Udine centro. Offresi vitto alloggio stipendio adeguati. Scrivere curriculum citando esperienze referenze e se autouniversità a Casella postale 127 Gorizia. (C00)

SOCIETÀ di informatica operante Triveneto sistemi IBM ambienti mini mainframe cerca agente età 23-35 anni, cultura medio-superiore. Trattamento adeguato reali potenzialità. Inviare curriculum: Casella postale 127 Gorizia. (C00)

SUPERMERCATI cercano apprendisti/e 18/19 anni telefonare lunedì dalle 8 alle 14 825766. (A7688)

Rappresentanti

AGENZIA pubblicitaria cerca venditori esperti autonomi zona Trieste. Richiedesi: comunicatività, operosità, disponibilità immediata. Tel. 040/364813. (A7759)

AZIENDA triestina all'ingrosso operante settore alimentare seleziona venditori con esperienza da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum dettagliato a Casella N. F. Publied 34100 Trieste. (A7658)

Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio. Costruzioni edili, telefonare 040/384374. (A7775)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione ruote, velenazione, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A7775)

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni, cantine, ritiro mobili, cose ogni genere acquistando tutto. Tel. 040/763941-947238. Rigutti 13/1. (A7779)

PARCHETTI ABATANGELO riparazioni raschiatura verniciatura lucida semilucidatura preventivi gratuiti telefono 7608003. (A7664)

PITTORI eseguono interni esterni cartongessi stucchi decorativi ristrutturazioni appartamenti stabili. Telefono 0481-778496. (A7698)

PITTORI muratori eseguono restauri tetti facciate poggioni con armatura, posa piastrelle, cementi armati, fognature. Tel. 040-394043. (A7716)

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni, cantine, eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 o 040/311474. (A7776)

Acquisti d'occasione

ACQUISTO vecchi mobili radio quadri libri oggetti orologi fumetti cartoline francobolli giocattoli telefonare 368151. (A7728)

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredi. Telefonare 306226-305343. (A7278)

Mobili e pianoforti

OCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388. (00)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Telefono 040/568355. (A7555)

SUBARU Legacy 4X4 vendesi. Telefonare al 312512. (A7724)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CAMINETTO cerca per propri clienti referenziati appartamenti in affitto. Tel. 040/630451. (A77)

RESIDENCE referenziato cerca appartamento 150 mq o superiore zona Commerciale/Romagna 7600028 ore ufficio no agenzie. (A7731)

TECNICO non residente cerca piccolo appartamento in affitto transitorio. Tel. 040/362158. (A77780)

Appartamenti e locali offerti d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati, non residenti anche studenti, centrale, casetta Cattinara, D'Alviano, da 650.000, box Carpineto. (A7735)

ABITARE a Trieste. Uffici varie metrature zone: Tribunale. Oberdan, Sistiana fronte statale. 040-371361. (A7712)

AFFITTO stanza con comodo bagno e cucina a pensionaria prezzo modico tel. 910009. (A7690)

ALPICASA 7606115 disponiamo vari appartamenti anche per residenti. (A7727)

CAMINETTO affitta appartamento arredato centrale adatto 3 studenti. Tel. 040/639425. (A7734)

CAMINETTO affitta appartamento arredato non residenti centrale ultimo piano soggiorno 2 stanze servizi terrazza vista mare. Tel. 040/639425. (A77)

CAMINETTO affitta appartamento ottimamente arredato zona Ippodromo soggiorno stanza tinello cucinino bagno. Tel. 040/639425. (A7734)

CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento arredato adatto 4 studenti soggiorno 2 stanze servizi. Tel. 040/639425. (A7734)

CAMINETTO affitta Ponziana appartamento arredato soggiorno 2 stanze servizi anche residenti. Tel. 040/639425. (A7734)

EUROCASA 040/638440 BAIAMONTI recente perfetto soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno terrazza, 850.000 anche residenti. (A00)

UFFICIO PIAZZA HORTIS nuovissimo 180 mq, tripli servizi, autoriscaldamento, due ingressi, mutuo approvato.

CASABELLA IMMOBILIARE
TRIESTE - Gall. Protti 4 ☎ 040/639139

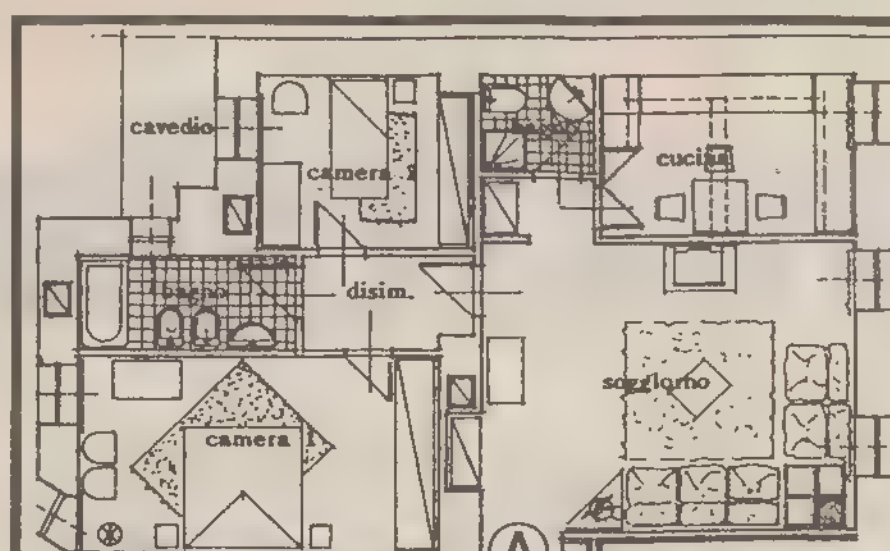
EUROCASA 040/638440 SI-
STIANA in villa salone quattro camere cucina abitabile bagno poggioni posti auto, 1.200.000. (A00)

FARO 040/639639 BARCOLA appartamento immobiliare in casetta con giardino non residenti 1.500.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 affitta alloggi vuoti arredati zone: Garibaldi, Romagna, Basiglio, Gatter, Matteotti, San Nicolò, Settefontane. Canoni da 550 mensili. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 affitta box-posti auto zone: piazza Belvedere, Frescobaldi, Salici, Canoni da 95.000 mensili. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 affitta uffici in palazzi signorili zone: Udine, Paisiello, San Nicolò. Canoni da 1.250.000 mensili. (A7717)



PALAZZO "TORREBIANCA"

Situato in pieno centro di Trieste, nell'omonima via, completamente restaurato e ottimamente rifinito "Palazzo Torrebianca" è composto da cinque piani serviti da ascensore: il pianterreno ospita tre locali d'affari di varie metrature, sugli altri quattro piani, di cui l'ultimo mansardato, trovano disposizione quattro diverse tipologie d'appartamenti, tutti dotati di porta blindata, caldaia autonoma a gas metano e videocitofono.

Alloggi Tipo A: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, disimpegno, camera singola e doppi servizi.

Via Donadoni: grazioso appartamento di 60 mq, ultimo piano, balconi, vista aperta, riscaldamento autonomo.

Cedesi avviatissima attività di panificio e pasticceria, posizione semicentrale. Trattative riservate.

San Luigi: appartamento esclusivo di 95 mq, vista mare, piano alto, 2 terrazze, ascensore, cantina e box.

Duino: villa prestigiosa di recente costruzione, con giardino, ampio garage e progetto piscina approvato. Planimetrie visibili presso i nostri uffici.

Via Coroneo: 4° piano, 2 appartamenti da 160 mq, in stabile signorile con ascensore. Lit. 1.700.000/mq.

Villa Revoltella: villa indipendente in fase di ultimazione, posizione tranquilla e soleggiatissima, vista mare, 250 mq, disposti su tre livelli, giardino di 3000 mq.

Sistiana: villa disposta su 2 piani, per un totale di 350 mq, con giardino, cantina e garage, composta da due appartamenti con entrata indipendente.

IMMOBILIARE CANAL GRANDE TRIESTE - VIA ROSSINI 12 Tel. 040/662277 Siamo aperti anche sabato mattina.

LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina vista golfo salone 4 stanze cucina servizi, Volta salone 3 stanze cucina servizi 750.000, Foro Ulpiano 2 stanze stanza cucina servizi 750.000. (A7671)

LORENZA 040/7606552 studenti zone altro non residenti soggiorno 2 stanze cucina servizi 750.000. (A7671)

MULTICASA 040/362383 affitta zona Peruggio soggiorno cucinotto matrimoniale bagno bel poggione ammobiliato 600.000 tutto compreso. (A7780)

PORTICI 040/774177 AFFITTA PRESTIGIOSO UFFICIO trecento mq, tre posti macchina, posizione esclusiva. Trattative riservate. (A00)

PORTICI 040/774177 Puecher, mansarda arredata, due stanze, cucina, bagno, adatto a studenti, 650.000 mensili. (A7738)

PORTICI 040/774177 Trissino, posti macchina in parcheggio, recintato, illuminato, cancello automatico, da 70.000 mensili. (A00)

QUATTROMURA per studenti o non residenti, varie metrature, zone e opportunità, 040/578944. (A7701)

RIVE Hortis affittasi appartamento vuoto 200 mq luminoso finemente ristrutturato 040/661228. (A7666)

SILVANA IMMOBILIARE affitta appartamento in palazzina COMMERCIALE, vista mare arredato, salone, 3 stanze, cucina, bagno, garage, tel. 040/630980-661766, Mazzini 32. (A7480)

STUDIO 4 040/370796 affitta S. Giacomo matrimoniale, cucina, servizio. Corso Italia, Carducci appartamenti ampie metrature, perfette condizioni. Battisti soggiorno due stanze servizi uffici 140-170 mq. Zona Oberdan-Severo VII salone quattro stanze servizi terrazzi perfetto. (A7767)

TRIESTE affittasi attico centrale non ammobiliato due camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazza. B.G. 040/272500. (D00)

UNIVERSITÀ affittasi a studenti referenziati alloggi in casa recente tre stanze, cucina, bagno. Canoni 775.000 mensili. Immobiliare Borsa, 040-368003. (A7717)

VESTA 030/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze cucina servizi zone via Giuliana, via Piccardi, Palestrina, Lazzaretto Vecchio, Tigor, S. Luigi. (A7738)

VESTA 040/636234 affitta a studenti zona piazza Garibaldi monolocale o appartamento arredato due stanze, cucina, servizi. (A7738)

Capitali - Aziende

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. 0422/424186. (A00)

ABITARE a Trieste. Cessione licenze attrezzature: elegante grande profumeria / preziosi centralissima. Avviato forno / panetteria. 040/371361. (A7712)

AMBULATORIO dentistico piccolo centralissimo cedesi no abusivi. Telefonare 040/307061. (A7554)

AQUILEIA centro storico da ristrutturare albergo bar ristorante ampio giardino. Progettata 0431/35986. (A00)

ATTIVITÀ centralissima ampie vetrine intenso passaggio pedonale accessori abbigliamento profumeria erboristeria bigiotteria vasta tabella XIV per attività alternative. Trattative riservate tel. 327180 serali. (A7682)

CEDESI studio dentistico, compresi immobile e relativa attività. Tel. 0337/538432. (A7359)

CENTRALISSIMO prestigioso negozio di abbigliamento, cedesi attività, trattative riservate. Progettata 040/368283. (A00)

PRIVATO cede studio estetico bene avviato causa malattia. Tel. 578097. (A7626)

STUDIO 4 040/370796 Opicina drogheria ampia licenza. Centro vari negozi abbigliamento zona massimo passaggio. (A7767)

Case-ville-terreni acquisti

BORGO Teresiano acquistasi prontamente se occasione appartamento 150-200 mq uso ufficio commerciale, edificio prestigioso, fax 040/632686 ore 16-17 lavorative. (A7510)

CERCASI per nostra clientela zona Università appartamenti media metratura. Definizione immediata. Marketing 040-314646. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 cerca zona Grotta vista mare, salone, tre letto, cucina, doppi servizi, terrazza, box, prezzo da proporre, definizione immediata. (A00)

URGENTEMENTE cerchiamo Rolando, Grotta, soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Marketing 040-314646. (A00)

URGENTEMENTE cerco, soggiorno, cucina, camera, bagno, periferico, 0337/538369. (A00)

NEGIZIO PIAZZA HORTIS nuovo locale commerciale con servizio, autoriscaldamento, 50 mq.

CASABELLA IMMOBILIARE
TRIESTE - Gall. Protti 4 ☎ 040/639139

Case-ville-terreni vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 OPICINA centro nel verde ultimo piano con mansarda: salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazzi e al piano superiore mq 80 con bagno, box doppio, 390.000.000. (A7735)

A.A. ALVEARE 040/638585 zona Vespucci tranquillo soleggiato: soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, balcone, autometano, 120.000.000. (A7735)

A. GEPPA 040/660050 Conti, perfetto, saloncino, 2 matrimoniali, bagni, cucina, poggione, 200.000.000. (A00)

A. GEPPA 040/660050 Gambini, recente, ottimo, vista apertissima, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino, 140.000.000. (A00)

A. GEPPA 040/660050 Ippodromo, ottimo, piano alto, ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzino, 125.000.000. (A00)

A. GEPPA 040/660050 Lammara, come nuovo, salone, due stanze, cucina, poggione, bagni soleggiatissimi, 200.000.000. (A00)

A. GEPPA 040/660050 S. Giovanni, nel verde, panoramico appartamento, giardino proprio, box, 360.000.000. (A00)

A. QUATTROMURA Alfieri luminoso, soggiorno, camera, grande cucina, servizio, 85.000.000. 040/578944. (A7701)

A. QUATTROMURA Aurisina costruendo villa schiera composizione tipo: soggiorno, tre camere, cucina, bagni, taverna, giardino, garage. 040/578944. (A7701)

A. QUATTROMURA D'Annunzio in ristrutturazione, soggiorno, camera, cucina, bagno. 115.000.000. 040/578944. (A7701)

A. QUATTROMURA Draga Sant'Elia casetta accostata, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, cortile. 195.000.000. 040/578944. (A7701)

A. QUATTROMURA Flavia buono, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, poggione, cantina. 105.000.000. 040/578944. (A7701)

A. QUATTROMURA Grotta panoramico, buono, camera, cameretta, cucina, bagno, poggione, 98.000.000. 040/578944. (A7701)

A. QUATTROMURA Rossetti buono, ampia metratura, soggiorno, cinque stanze, cucina, bagno. 040/578944. (A7701)

A. QUATTROMURA San Giacomo epoca, soggiorno, camera, cameretta, angolo cottura, bagno. 65.000.000. 040/578944. (A7701)

A. QUATTROMURA via Civile, panoramico, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggione, mansarda, posto auto. 278.000.000. 040/578944. (A7701)

ABITARE a Trieste. Aurisina. Villa primo ingresso 225 mq. Triplo garage, giardino. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. Box doppio Servola. Magazzino 33 mq. Montebello. Ottimi investimenti. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. Crispi alta. Cucinone, tre camere, bagno. Autometano, cantina. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. Duino villa bifamiliare 200 mq. Giardino. Vicinissima al mare. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. Duino. Graziosissima villa accostata, 170 mq. Piccolo giardino. 390.000.000. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. Duino. Recente 100 mq. Terrazzo, box doppio, posto macchina. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. Emo. Ottimo appartamento 80 mq. Luminosissimo. Poggione, soffitta. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. Grado Vecchia. Palazzetto 700 n. strutturato. Signorile mansarda. Autometano. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. S. Giusto. Elegante studio 115 mq. Doppio ingresso. Autometano. 040/371361. (A7712)

ABITARE a Trieste. Università Vecchia. Primo ingresso elegante 110 mq. Autometano. Videocitofono. 040/371361. (A7712)

ALPICASA 7606115 disponiamo appartamenti soggiorno cucina camera bagno. (A7727)

ALPICASA 7606116 Rossetti adiacenze villa con giardino panoramica. (A7727)

AMMINISTRAZIONE vende zona via Commerciale appartamento grande possibilità anche posto macchina telefonare dalle 14.30 alle 15.30 allo 040/763734. (A7640)

APPARTAMENTO adiacenze Cantù nel verde, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, balcone, 150.000.000. Progettata 040/368283. (A00)

APPARTAMENTO da ristrutturare luminoso 140 mq zona Hortis in bel palazzo 040/661228. (A7677)

APPARTAMENTO Romagna bassa in parco privato soggiorno due matrimoniali bagni terrazzo garage 040/661228. (A7677)

APPARTAMENTO signorile grande panoramico zona San Vito piano alto con ascensore 040/661228. (A7677)

APPARTAMENTO via Conti, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino, cantina 105.000.000. Progettata 040/368283. (A00)

APPARTAMENTO via Ghirlandolo, soleggiato, soggiorno, camera, cucina, ripostigli, balconi, 140.000.000. Progettata 040/368283. (A00)

ARCO di Riccardo vendesi locale d'affari 83 mq completamente ristrutturato. Arm. Cantoni, tel. 365093, orario 8-14. (A7639)

AREA Immobiliare 040/3720058 BAIAMONTI recente perfetto piano alto ascensore cucina abitabile saloncino tre camere doppi servizi due poggioni 260.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/3720058 VIALE MIRAMARE SPLENDIDO epoca da ristrutturare grande cucina quattro grandi stanze stanzetta bagno wc poggione autometano 250.000.000. (A00)

Continua in 26.a pagina

nuova METROMARKET

ESTATE '95

negozi expert

IL MARCHIO EUROPEO DEI NEGOZI SPECIALIZZATI

TRIESTE VIA FILZI 17 ang. TORREBIANCA 27 TEL. 632552/632362 SPECIALISTI IN TV SATELLITE e VIDEOREGISTRAZIONE

TEMPO DI VACANZE
RIPRENDETE I VOSTRI MOMENTI PIÙ BELLI CON LE TELECAMERE PANASONIC - HITACHI - SONY CANON - SHARP - PHILIPS

PANASONIC NVA 1
Sistema VHS-C Zoom 10X Autofocus 1 lux
L. 1.290.000

HITACHI VMH 70
IMPERMEABILE ANTIRUOTO Sistema Hi-8 - Zoom 24X Telecomando Stabilizzatore d'immagine
L. 2.390.000

CANON UC 8 HI
Stereo - Hi-8 - Zoom 20X Stabilizzatore d'immagine Ottico - AE program - 3 lux controllo - data - titoli zona di messa a fuoco selezionabile (flexi zone) presa LANC
L. 2.140.000

SHARP VLE 45
Sistema Video 8 MONITOR 4" Stabilizzatore d'immagine Zoom 16X
L. 2.230.000

VIDEOREGISTRATORI
DI TUTTI I TIPI dai semplici 2 testine ai sofisticati super VHS per gli appassionati di videoregistrazione. Trattiamo tutte le migliori marche: Panasonic - Hitachi - Sony - Aiwa - Grundig - Philips - Jvc - Mitsubishi - Saba - Iradio - Seleco - Telefunken - Sinudine - Blaupunkt - Sharp - Sanyo
UN ESEMPIO: **PHONOLA** 2 testine - telecomando - fermo immagine - 4 programmazioni
A SOLE L. 449.000

TEMPO DA SPIAGGIA...
PORTATE CON VOI LA MUSICA!! Cd portatili, radioregistratori, walkman, radioline...
VI OFFRIAMO
CD PORTATILE A L. 199.000

ARRIVA IL CALDO... COMPERATEVI IL FRESCO! CONDIZIONATORI
Ariagel - De Longhi Splendid - Aermec Electrolux - Rex da L. 1.290.000

VENTILATORI
Vortice - Orieme Da tavolo a piantana a soffitto con o senza luce da L. 39.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Asciugacapelli - Bistecchiere Affettatrici - Friggitrici Frullatori - Depilatori Massaggiatori - Lampade solari - Lavagiocelli - Robot da cucina - Ferri da stiro - Aspirapolvere

NUOVI FRIGORIFERI E CONGELATORI
ECOLOGICI SENZA CFC
Le migliori marche: Ocean - Candy - Zanussi Rex - S. Giorgio - AEG - Whirlpool - Miele... e

DAL PICCOLO DA 140 LT AL GRANDISSIMO AMERICANO DOPPIA PORTA

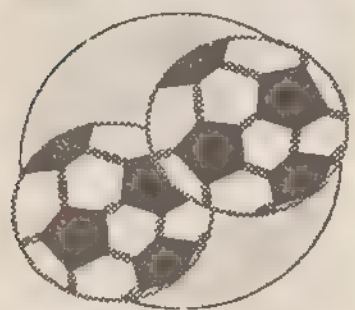
TELEVISORI
DI TUTTE LE DIMENSIONI LE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE: Loewe - Sony - Philips - Grundig - Seleco - Panasonic - Sanyo - Blaupunkt - Itt - Nokia - Saba - Telefunken - Mivar - Kendo - Sinudine - Brionvega - Irradio - Gbc... ecc.
... e un televisore sempre a portata di mano:

VI OFFRIAMO
FINO AD ESAURIMENTO
TVC 14", 40 canali, telecomando, OSD, ingresso video... ecc.
a sole L. 299.000

SISTEMI HI-FI MIDI-MINI-MIC

CALCIO

IERI AL RADUNO L'ALLENATORE MAZZONE HA LANCIATO L'ALLARME



Roma, una falla in difesa

LO SFOGO DEL CENTROCAMPISTA MIHAJLOVIC

«Ma i serbi non sono mostri»

ROMA — Sinisa Mihajlovic protesta. Il giocatore serbo della Roma ha avuto un lungo sfogo al termine della presentazione della squadra giallorossa, allorché gli è stata mostrata una foto pubblicata in prima pagina da un quotidiano romano. L'immagine mostra il corpo di una donna bosniaca impiccata per non cadere in mano ai miliziani serbi, dai quali temeva di essere violentata. Mihajlovic, nato a Vukovar, città serba in territorio croato, non si è certo fatto pregare per fare commenti.

«Ormai sono in Italia da tre anni - ha detto - e durante tutto questo tempo non ho mai sentito dire, da parte vostra, una parola positiva sul conto dei serbi. Sembra che questa guerra così tremenda

sia stata provocata solo da noi, e che sia tutta colpa nostra. Invece questo è un conflitto di tutti contro tutti, dove vengono commesse atrocità da ogni parte. Invece sembra che i serbi siano tutti cattivi e i croati e i musulmani sono i buoni».

«Chi mi dice che questa foto sia davvero di una ragazza bosniaca? - Ha detto ancora Mihajlovic -. Per dimostrare che forse siete in malafede vi faccio un esempio. Tempo fa ho visto su alcuni giornali delle foto di un morto, e nelle didascalie c'era scritto che si trattava di un combattente croato massacrato dai serbi. Invece era una persona che conoscevo, ed era un serbo. Certamente non è stato il solo amico che ho perso in questo maledetto conflitto». «E' la guerra più sporca della

storia - ha continuato Mihajlovic - dove tutti ammazzano tutti, senza regole, e l'unico modo per farla finire è di togliere l'embargo alla Jugoslavia, altrimenti non s'interromperà mai».

Milosevic lo ha detto al New York Times: via l'embargo, guerra finita entro sei mesi. Il centrocampista ex Stella Rossa, squadra i cui tifosi ultras fanno ora quasi tutti parte delle milizie serbe, ha voluto togliersi anche un altro rospo. «E' vergognoso quanto è successo agli ultimi Europei di basket - ha detto - quando, durante la premiazione, la Croazia ha abbandonato il podio per non sentire l'esecuzione dell'inno jugoslavo. Noi non lo avremmo mai fatto. Purtroppo anche nello sport hanno prevalso gli ordini provenienti dall'alto».

ROMA — Roberto Baggio, Juninho, Vierchowd, Galante. Sono nomi rimasti confinati nel limbo dei sogni, e la Roma si è ritrovata ieri mattina a Trigoria con gli stessi volti di sempre. Solo due le novità, il centrocampista Di Biagio ed il portiere Sterchele, perché nuovi acquisti non possono essere considerati i cavalli di ritorno come Mihajlovic (che è solo un transito), Berretta, Scarchilli e Grossi, e nemmeno quel Branca a Trigoria per la prima volta nella Roma già da tempo. Il tutto per una rosa quantitativamente vasta, ma a corto di difensori, al punto che Carlo Mazzone, riconfermato ufficialmente dal presidente Franco Sensi per altri due anni, lancia subito l'allarme.

«Sono molto preoccupato - dice - perché ho a disposizione tanti centrocampisti e solo quattro difensori. Tremo all'idea che Aldair possa infortunarsi durante questa Cop-

pa America che sta giocando con il Brasile. In caso di infortunio o squallifiche nel settore arretrato, saremo già in emergenza». Si sa che il tecnico voleva Vierchowd, invece l'ex sampdoria ha scelto la Juventus. Ma la Roma non smetterà di cercare una soluzione al suo problema. Sensi ha fatto capire che il mercato giallorosso potrebbe non essere finito qui (c'è tempo fino a novembre, ha detto) e Mazzone è d'accordo: «Potremmo cedere un centrocampista in cambio di un difensore di rincalzo». Un suggerimento che potrebbe tramutarsi nella ripresa della caccia a Mussi.

Mazzone ha comunque anche motivi per sorridere: è finito l'incubo del turn-over degli stranieri. «Balbo ha avuto quanto gli spettava - dice il tecnico - e cioè di essere riconosciuto italiano, anche se a Zeman non va bene. Per me vuol dire poter disporre pienamente di Thern, un giocatore che

**Di Biagio
e Sterchele
gli unici
volti nuovi**

stimo molto». Sarà lo svedese l'unico straniero disponibile fin dall'inizio, perché gli altri che stanno facendo la coppa America, compreso l'italiano Balbo, avranno bisogno di qualche giorno di vacanza. «Per questo sono sincero - dice Mazzone - e dico fin da ora che in avvio di stagione la Roma troverà delle difficoltà, perché dovremo far fronte a delle assenze importanti, anche se quest'anno abbiamo una panchina molto lunga».

Ma quali saranno le avversarie di una Roma

che vuole assolutamente inserirsi nella lotta per lo scudetto? Mazzone snobba Lazio e Parma («non so se la squadra di Scala si sia rinforzata», evidentemente il tecnico non è un estimatore di Stochkov) e fa due nomi. «Juventus e Milan - dice - i bianconeri hanno perso Baggio ma lo hanno sostituito con giocatori di grinta e rendimento costante. Il Milan, con lo stesso Baggio e Weah, ha acquistato fantasia e pericolosità nel gioco aereo. Mi viene da ridere quando leggo che per Capello sarà difficile far coesistere i due nuovi acquisti e Savicevic, perché i problemi li avranno gli avversari. Sono già preoccupato all'idea di dover affrontare il Milan».

Il presidente Franco Sensi esordisce confermando Mazzone e presentando il nuovo sponsor, l'Ina Assitalia, con un paragone che non farà felici i patrocinatori precedenti («ora siamo nel mondo dei papi e non più in quello dei parro-

ci»). Poi presenta i giocatori all'americana, chiamandoli uno per uno. Spende delle parole di elogio particolare per Carboni («è un mio amico personale, malgrado ciò che si dice») e per Giannini.

Capitan Giannini giura che la Roma lotterà per lo scudetto («ma per vincerlo ci vorrà anche fortuna», precisa) e recrimina sul mancato arrivo in giallorosso di Baggio. «Con i suoi guizzi, la sua tecnica individuale e la sua fantasia - dice - sicuramente avremmo avuto qualcosa in più. Però è stata fatta la scelta di acquistare un altro tipo di giocatori, gente con grinta e costanza di rendimento, come Di Biagio». Amedeo Carboni conferma, come già fatto capire da Sensi, di aver risolto i suoi problemi con il presidente. «Le sue parole mi hanno fatto molto piacere - dice - e dopo il colloquio avuto con lui ieri mattina, prima della presentazione, ora va tutto benissimo».



Mazzone

UDINESE / «NEL PRIMO GIORNO DI SCUOLA»

Calori punta subito i piedi

Il capitano si sente messo in disparte - Zaccheroni non si lamenta della «rosa»

UDINE — Un inizio in sordina. Sarà per il tempo, sarà per la presenza di 50 risicati tifosi al primo allenamento, ma il primo giorno di scuola dell'Udinese nel segno di Zaccheroni non è fra i più entusiasmanti. Il tecnico romagnolo si è presentato alla squadra (mancavano solo Stroppa e Desideri) tenendo un lungo discorso e ha spiegato tutto il lavoro che attende nuovi e vecchi bianconeri in questo inizio di stagione.

Dopo la lunga chiacchierata con i giocatori è uscito dal ventre dello stadio «Frituli» e si è concesso subito ai taccuini dei cronisti: «Sono molto emozionato - ha detto - perché questa per me è un'avventura totalmente nuova. Riconosco che

l'esordio in serie A per un tecnico, comporta dei rischi, ma ritengo anche di essere sufficientemente smaltito per riuscire a capire come vanno le cose. La rosa mi sembra di buon livello, i giocatori che abbiamo acquistato riempiono adeguatamente le lacune che, a mio avviso, erano nell'organico, ma la cosa più difficile sarà andare alla verifica di tutti i giocatori che già componevano la rosa. Spero che le mie valutazioni, fatte solo da avversario, non siano errate. A ogni modo, sono d'accordo con i dirigenti della società per cercare di osservare bene i prossimi movimenti del mercato. Qualunque operazione ci possa permettere di fare un'ulteriore salto di qua-

lità sarà operata senza problemi».

Insomma, il mister friulano, sotto sotto, spera ancora in qualche tassello in più per affrontare bene la serie A ma non vuole iniziare la stagione dando un segnale di sfiducia e quella che è l'ossatura della sua nuova squadra. E continua: «Io un'idea dell'undici titolare - dice - ce l'ho già, ma credo che questi primi giorni di preparazione mi aiuteranno a capire meglio le cose. Non rinuncio a pensare che fra i giocatori che ho a disposizione ce ne possa essere uno in grado di cambiare nel mio idee anche radicalmente. Per capirci nessuno parte con la sicurezza di avere una maglia da titolare». Il lavoro che attende i

bianconeri non è dei più facili, ma lo spazio per le piacevoli sorprese c'è sempre. E queste possono giungere, ad esempio, dall'imbronciato Bia («ci sono state delle polemiche precedenti al mio trasferimento ma voglio dire questo: non ho mai snobbato l'Udinese», dice lui), dal tedesco Bierhoff o dal cavallo di ritorno Stefano Borgonovo. Proprio l'ex bresciano, uomo di esperienza, potrebbe rappresentare una valida spalla del bomber tedesco Bierhoff in fase realizzativa dato che i due rappresentano i soli finalizzatori della rosa friulana. «Ho ancora tanto entusiasmo - dice - «Borgo» in proposito - anche perché voglio dimenticare in fretta l'ultima sfortunatissima an-

nata a Brescia. Il mio lavoro credo di saperlo fare bene e se ci sarà bisogno di dare qualche consiglio sulla serie A a Oliver sarà molto felice di farlo. A ogni modo credo che non ne abbia bisogno».

Nel frattempo scoppia la prima grana. Riguarda Alessandro Galeri. Il capitano della scorsa triennale stagione si è sentito un po' messo in disparte dopo l'acquisto del libero Giovanni Bia. Ecco il suo sfogo: «Ho sempre fatto il titolare e non potevo immaginare che venisse messa in discussione la mia posizione. Non riesco a crederci, il solo parlarmi mi da fastidio. Dopo due stagioni con la fascia di capitano al braccio mi aspettavo più considerazione». Francesco Facchini

TROFEO «IL GIULIA» / SPETTACOLO E GOL

In finale i giganti, gradesi a casa

TRIESTE — Bar Derby / Casa Immedia-Sanitari Braico è stata un esempio di goduria calcistica. Almeno per quanto è dato a vedere sui mitici campi a sette. Colpi di scena a go-go, continui capovolgimenti di fronte e di risultato, gol a grappoli e tempi supplementari mozzafiato, hanno contraddistinto una semifinale degna di iscriversi nel libro dei ricordi de «Il Giulia». Ma cosa si può volere di più da una partita di calcio? Alla lunga, il piccolo terreno di viale Sazio ha dato ragione a fisico, grinta e velocità dei rossoneri di Caputo. Tecnica e gioco d'assie dei gialloblù dell'isola d'oro, non sono bastati. Cecchi-gol ha tenuto fede al suo soprannome, sparando sotto il sette il pallone che accende le micce della partita. I «sanitari» attendono con pazienza la punizione di Gerin per impattare la prima volta il match. Ravalico, prima coglie la traversa, poi riprende da due passi riportando in vantaggio i suoi. Ci pensa allora Cernecca a ribaltare il risultato, con due botte consecutive rasoterra che mandano al riposo i Sanitari Braico in vantaggio.

Alla ripresa, Stokely e Lando cambiano ancora l'inertza della contesa, grazie a tiraccio a mezza altezza e perfetto diagonale. Stavolta sembra fatta per il Bar Derby, ma trattasi ancora di chimera: sul finire, il gradese Clama indovina l'angolo basso, rimandando ogni discorso ai supplementari. Prima Cecchi irrompe su cross teso e basso; poi Clama reindovina lo stesso angolo di prima e il risultato è ancora in bilico: 5-5. Allora, Marione Lando decide di assurgere al ruolo di protagonista assoluto. Due volte piega le mani al portiere Franco, regalando ai compagni la finalissima contro il Comando Militare. Lui, però, l'ultima

nedi prossimo non ci sarà. Sul finire si fa espellere da grullo. Tanto equilibrata la partita dilettantistica, quanto a senso unico la finale dei giornalisti. I «patronatori» de Il Piccolo, hanno surclassato un RadioQuattro intriso da campioncini colti anche fuori dagli studi di registrazione. La coppa del vincitore farà perciò mostra di sé per un anno in via Renni.

Alessandro Ravalico

SEMIFINALE
DILETTANTI

SANITARI BRAICO	5
BAR DERBY	7

(dopo t.s.)

Marcatori: 5' Cecchi, 20' Gerin, 24' Ravalico, 25' e 29' Cernecca, 40' Stokely, 42' Lando, 54' Clama, 63' Cecchi, 65' Clama, 69' e 74' Lando.

Sanitari Braico: Franco, Cernecca, Marin, Iaccarino, Clama, Gerin, Tracaneli, Tognon, Benvegnù, Desogus.

Bar Derby/Casa Immedia: Romano, Persico, Fromtali, Stokely, Lando, Cecchi, Ravalico, Mislej, Prisco, Carone, Fonziari, Padoan.

FINALE
GIORNALISTI

IL PICCOLO	5
RADIOQUATTRO	0

FINALINA

RADIOATTIVITÀ	5
VIVAT TRIESTE	4

CALCIOMONDO

In Coppa America dura lezione degli Usa alla svagata Argentina

PAYSANDU — Gli Stati Uniti hanno inflitto una dura lezione all'Argentina due volte campione del mondo: nell'ultima partita delle eliminatorie della Coppa America gli yankees hanno infatti travolto i gauchos 3-0, conquistando il primo posto nel girone C e accedendo ai quarti di finale. Anche i sudamericani passano comunque il turno Autori dei gol Usa Klopas, d'italiano» Lala e Wynalda.

E' davvero un risultato storico per gli Stati Uniti, potenza sportiva che però nel calcio è da sempre considerata poco più di una cenerentola. Il vigore atletico e l'opportunismo dei giocatori a stelle e strisce si sono imposti alla più esperta Argentina, che ha avuto il torto di prendere la partita sottogamba.

I biancocelesti si sono infatti presentati in campo imbottiti di riserve, convinti di fare una passeggiata. Nel secondo tempo hanno tentato di rimediare schierando gli attaccanti migliori: ma a quel punto si era già sullo 0-2. Decisive per salvare il risultato sono state le parate dell'estremo difensore Usa, Kasey Keller, ma tutta la difesa ha dato il massimo. Nell'altro incontro Cile e Bolivia hanno pareggiato per 2-2.

Lazio partito per il Giappone con quintali di spaghetti

ROMA — Salutate da decine di tifosi e passeggeri, la Lazio è partita dall'aeroporto di Fiumicino alle 12,30 con destinazione Hong Kong. A Hong Kong la Lazio resterà solo sei ore per uno scalo tecnico prima di proseguire verso Sapporo, e da lì in pullman si trasferirà a Kiroro, sull'isola giapponese di Hokkaido dove resterà in ritiro pre-campionato fino al 30 luglio. Nei giorni successivi la Lazio si sposterà a Tokyo ed a Iwata per alcune amichevoli e il 4 agosto rientrerà in Italia. Insieme alla squadra viaggeranno 2.493 chili di bagagli: oltre alle normali attrezzature, il cuoco del gruppo, Dante Mililli, si è portato dietro quintali di pasta, carne e verdura.

Crevalcore rinuncia alla C1 Adesso il Modena spera

MODENA — Dopo una sofferta salvezza il Crevalcore rinuncia alla C1 e il retrocesso Modena (secondo dopo il Chieti nella lista delle ripescabili) spera di tornarci, vista la difficile situazione in cui versa il Siracusa. La rinuncia (farà la C2) è maturata nel consiglio direttivo tenuto venerdì sera. «Economicamente la nostra società è sempre stata sana - ha spiegato il principale azionista Giuseppe Bratti - ma affrontando un nuovo torneo di C1, vista la mancanza di nuovi sostegni economici saremo andati incontro a grossi guai».

CICLISMO



REVEL — Dopo Maximilian Sciandri, italiano tesserato in Gran Bretagna, al Tour vince un ucraino che da tempo ha piazzato la sua tenda a Bergamo, Sergei Ouchakov, battendo in volata lo statunitense Lance Armstrong che abita non distante da lui, sempre su suolo lombardo. E' il ciclismo senza frontiere di oggi, il ciclismo sovranazionale, in cui l'Italia fa sempre e comunque parlare di sé, anche grazie a garretti di provenienza estera.

Il ciclismo italiano non ha più molto da dire nella grande boucle, se si esclude Pantani, ed allora ecco che idealmente sospinge verso il traguardo alcuni dei suoi ospiti. Per la verità, ieri in lizza per la vittoria c'è stato, fino a un pugno di chilometri (nove per l'esattezza) dall'arrivo, anche un italiano vero, Bruno Cenghialta, che, però, insieme al colombiano Buenahora, si è fatto sorprendere dallo scatto del due ucraino-statunitense-lombardo, e si è dovuto accontentare di una terza piazza che lascia il tempo che trova.

Avrebbe meritato, Cenghialta, di giocarsi la vittoria allo sprint, visto che insieme agli tre aveva portato un bel mattone alla riuscita della fuga più lunga del Tour, cominciata su iniziativa dell'americano al 38.imo dei 245 chilometri. Ma Cenghialta aveva puntato sull'uomo sbagliato, cioè il colombiano Buenahora, ritenen-

dolo favorito dagli ultimi chilometri in lieve ascesa.

Difatti, quando il sudamericano ha tentato di sguagliarsi per procurarsi un arrivo isolato, volendo evitare uno sprint problematico per lui, di gran lunga meno veloce degli altri, l'italiano lo ha inseguito, spendendo le ultime energie rimaste (peraltro scarse). In contropiede è allora partito come un razzo proprio Ouchakov (che maniera di ricambiare l'ospitalità bergamasca!) E soltanto Lance Armstrong (che parlino anche lo stesso dialetto di Renzo e Lucia?), è stato in grado di rincorrerlo e di raggiungerlo in men che non si dica.

10, 20, 30 metri: il distacco è diventato presto incolmabile fra i due avversari e i due rimasti di sale; rapidamente è arrivato a mezzo minuto. E all'arrivo è stato di 59". Per la vittoria finale un volata semplice. Agli ultimi trecento metri Ouchakov si è presentato in testa; ha continuato a controllare, volandosi, Armstrong, che avrebbe voluto sorprendere alle spalle; ha spintato agli ultimi centocinquanta metri, mantenendo facilmente il primo posto.

Passato al professionismo nel 1993, il 27. Nne ex atleta dell'Arnata Rossa, Sergei Ouchakov (moglie e due figli a carico), venuto al Tour soprattutto per lanciare l'uzbeko Abdurajapov (le volate, ha così aggiunto una vittoria importan-

te al suo scarno palmares: ha vinto una tappa anche alla Vuelta ed al Giro di quest'anno (quella con arrivo a Gressoney). «I miei dirigenti - ha dichiarato soddisfatto all'arrivo - mi vanno ripetendo da sempre che potrei fare di più, che sarei addirittura un campione e che devo perciò tentare più spesso la via della vittoria».

Quasi un minuto dopo sono arrivati Cenghialta e Buenahora che, pur mordendo il manubrio, sono finiti separati da una gomma e dal fotofinish al termine di una lunga e lenta volata. Più rammarico che gioia per l'italiano (che è però entrato nel club dei primi venti della classifica generale); comunque molta soddisfazione per il colombiano.

Buenahora (un nome, un programma) ha difatti eseguito un salto enorme in classifica, passando dal 23.imo al nono posto, grazie al distacco inferto al gruppo, in cui si riposavano Indurain e gli altri maggiori del Tour, che ha preso una paga di circa venti minuti.

Oggi c'è un primo assaggio di Pirelli, che torneranno più minacciosi che mai, martedì, dopo la seconda ed ultima giornata di riposo. La quattordicesima tappa è lunga 164 chilometri (cattivi gli ultimi 45), che porteranno i corridori da Saint Orens de Gamerville a Guzet-Neige (dove di prima categoria, nelle 88 si impose Massimo Ghirotto).



Ouchakov vincitore a sorpresa

TOUR / LE CLASSIFICHE

Il colombiano Buenahora recupera molte posizioni

REVEL — Ordine d'arrivo della 13.ma tappa del Tour de France, Mende-Revel di km 245.: 1) Serguei Ouchakov (Rus/Polti) in 5 h 50,45 alla media oraria di km 41,910; 2) Armstrong (Usa); 3) Cenghialta (Ita) a 59"; 4) Buenahora (Col); 5) Perona (Ita) a 12'37"; 6) Milesi (Ita); 7) Andreu (Usa); 8) Hamburger (Dan) a 15'08"; 9) Eklund (Rus); 10) Voskamp (Ola) a 16'16"; 11) Cornillet (Fra) a 19'14"; 12) Abdoujapov (Uzb); 13) Dekker (Ola); 14) Jalabert (Fra); 15) Fagnini (Ita); 16) Simon (Fra); 17) Indurain (Spa); 18) Tchmil (Rus); 19) Zabel (Ger); 20) Riis (Dan).

Classifica generale: 1) Indurain (Spa) 58 h 56'50"; 2) Zülle (Svi) a 2'44"; 3) Jalabert (Fra) a 3'35"; 4) Riis (Dan) a 6'; 5) Mauri (Spa) a 7'56"; 6) Rominger (Svi) a 8'56"; 7) Gotti (Ita) a 8'57"; 8) Pantani (Ita) a 12'38"; 9) Buenahora (Col) a 13'55"; 10) Escartain (Spa) a 14'20".

IN POCHE RIGHE

Vela: a sessanta miglia da Ustica Catania precede Trieste-Generali

USTICA — Non c'è stata la prevista e temuta bonaccia a creare disagi nella tappa del Giro d'Italia a vela verso l'isola di Ustica. La giornata si è svolta tranquilla, con vento di 5 nodi da 260 gradi e una velocità stimata delle imbarcazioni di 4 nodi. E' ormai in archivio la bagarre creata da due giorni fa a causa di un vento di quasi 20 nodi che spingeva gli scafi e l'imbarcazione Palermo che con un'incerta manovra costringeva Siracusa ad urtare Aci Croazia. L'ultimo avvistamento della nave Sibilla della Marina Militare segnalava, a 60 miglia dall'arrivo di Ustica, le concorrenti in questo ordine: prima Catania, seguita da Trieste, San Benedetto del Tronto, Liguria, Mosca-San Pietroburgo, Sardegna, Bologna, Taranto, Sevastopol, Fiamme Gialle, Palermo, Ussi, Vigili del Fuoco, Siracusa e Aci Croazia.

Tennis: Monica Seles conferma il rientro negli Us Open

NEW YORK — Dopo due anni Monica Seles torna a giocare a tennis. La tennista serba ha chiesto l'iscrizione agli Us Open, in programma dal 28 agosto al 10 settembre, e gli organizzatori hanno accettato la domanda. L'ex numero 1 mondiale non compare più in un torneo dal 30 aprile del '93, quando ad Amburgo uno squilibrio, dichiaratosi tifoso della Graf, la ferì con un coltello da cucina.

Pugilato: Adinolfi a 49 anni vuole tornare sul ring

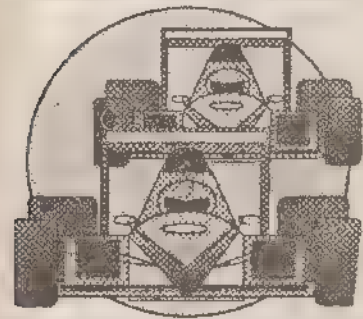
ROMA — La vita ricomincia a 49 anni. In pochi mesi l'ex campione d'Europa dei mediomassimi Domenico Adinolfi ha perso quasi 30 chili, e vuole tornare a combattere. Non sarà possibile in Italia, perché la federazione non concederà deroghe, ma c'è la possibilità di ottenere una licenza dalla Russia o dalla Croazia.

Ippica: la Tris 5-3-20 paga quasi 4 milioni

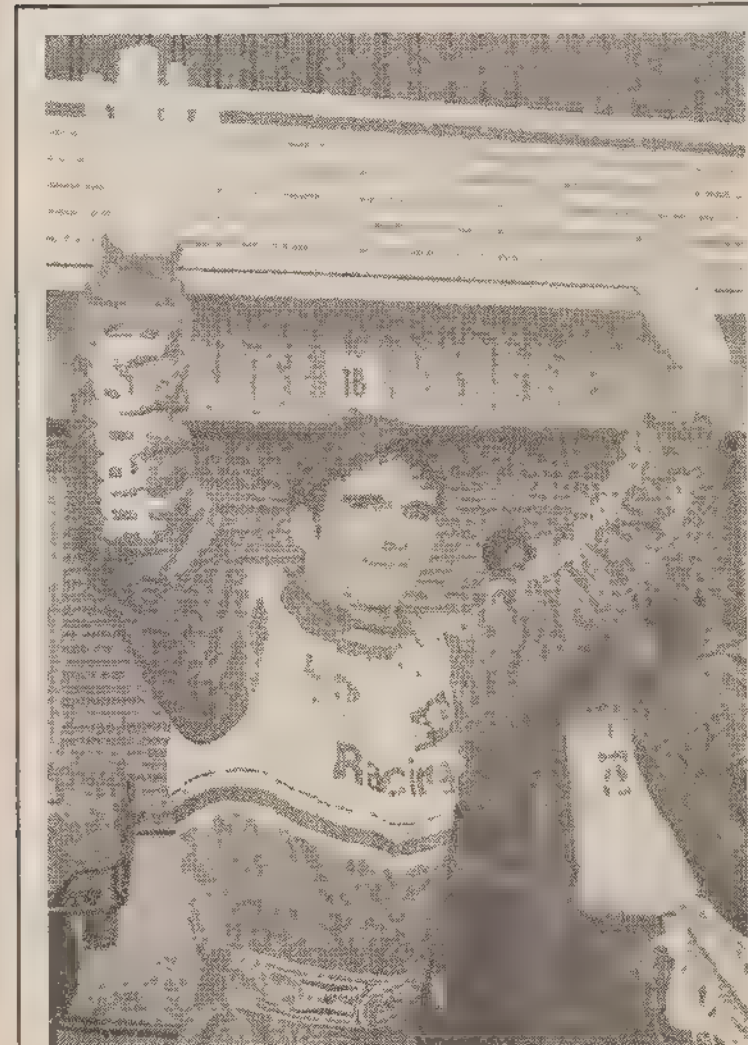
MONTEGIORGIO — Improvvisato all'ultimo momento dallo specialista Luca Orlandi, Platino Ac ha tenuto fede al ruolo di favorito nella Tris di Montegiorgio che lo ha visto primeggiare nei confronti dell'outsider Persia Vinci e dell'atteso Montaigne che hanno lasciato al quarto posto Potbury. Totalizzatore: 75; 32,63,44; (743). Montepremi Tris lire 12.903.960.000, combinazione vincente 5-3-20 (azzeccata dal nostro giornale). Non ha corso Precious Cargo, numero 19. Ai 2221 vincitori sono spettate lire 3.894.200, mentre la quota di coppia è stata di lire 194400.

FORMULA 1

G.P. DI GRAN BRETAGNA / LA PIOGGIA NON PERMETTE DI MIGLIORARE I TEMPI DELLE PRIME PROVE



Solito Hill, solite Ferrari



LA GRIGLIA DI PARTENZA

PRIMA FILA
Damon Hill (Gbr/Williams-Renault) 1:28.124
Michael Schumacher (Ger/Benetton) 1:28.397

SECONDA FILA
David Coulthard (Gbr/Williams) 1:28.947
Gerhard Berger (Aut/Ferrari) 1:29.657

TERZA FILA
Johnny Herbert (Gbr/Benetton) 1:29.867
Jean Alesi (Fra/Ferrari) 1:29.874

QUARTA FILA
Eddie Irvine (Irl/Jordan-Peugeot) 1:30.083
Mika Hakkinen (Fin/McLaren) 1:30.140

QUINTA FILA
Rubens Barrichello (Bra/Jordan) 1:30.354
Mark Blundell (Gbr/McLaren) 1:30.453

SESTA FILA
Martin Brundle (Gbr/Ligier-Mugen) 1:30.946
Heinz-Harald Frentzel (All/Sauber) 1:31.602

SETTIMA FILA
Olivier Panis (Fra/Ligier-Mugen) 1:31.842
Ukyo Katayama (Gia/Tyrell-Yamaha) 1:32.087

OTTAVA FILA
Pierluigi Martini (Ita/Minardi-Ford) 1:32.259
Jean-Christophe Boullion (Fra/Sauber) 1:33.166

NONA FILA
Massimiliano Papis (Ita/Footwork) 1:34.154
Luca Badoer (Ita/Minardi-Ford) 1:34.556

DECIMA FILA
Takachiho Inoue (Gia/Footwork-Hart) 1:35.323
Pedro Pablo Diniz (Bra/Forti-Ford) 1:36.023

UNDICESIMA FILA
Bertrand Gachot (Fra/Pacific-Lotus) 1:36.076
Roberto Moreno (Bra/Forti-Ford) 1:36.651

DODICESIMA FILA
Mika Salo (Fin/Tyrell-Yamaha) 1:48.639
Andrea Montermini (Ita/Pacific-Lotus) 1:52.398.

SILVERSTONE — Nulla di fatto nell'ultima sessione di prove valide per la formazione dello schieramento di partenza del Gp di Gran Bretagna in programma oggi sul circuito di Silverstone.

I continui scrosci di pioggia che hanno allagato la pista e i prati circostanti hanno impedito per quasi un'ora ai piloti di provare le macchine. Solo nel finale, quando l'asfalto si era un po' asciugato, molti hanno avviato i motori. Tutto inutile ai fini dei cronometraggi ma pur sempre utile a provare almeno gli assetti da bagnato, se nella gara odierna il problema pioggia dovesse ripresentarsi.

Damon Hill con la Williams Renault partirà così in pole position seguito da Schumacher, Coulthard, Berger, Merbert e Alesi. Per quanto riguarda i soli tempi di ieri sul bagnato, il migliore è sta-

to David Coulthard con la Williams Renault che ha girato in 1.48.912, un tempo peraltro vicino a quello ottenuto da Schumacher e Alesi. In caso di pioggia quindi anche oggi la gara promette di essere molto combattuta tra i piloti di vertice.

Alla Ferrari la giornata non è stata del tutto infruttuosa perché oltre a provare assetti da bagnato, Alesi ha ottenuto almeno un altro buon risultato. Nei pochi giri compiuti nelle prove libere della mattina, quando la pista era asciutta il francese su suggerimento del progettista inglese John Barnard è riuscito a trovare un assetto molto migliore di quello di venerdì che non aveva permesso né a lui né a Berger di avere grandi soddisfazioni. Un velo di ottimismo è tornato dunque a rasserenare il clan Ferrari alimentando così la speranza di un gran premio non del tutto negativo.

Dopo le polemiche suscitate nei giorni scorsi dall'Agip che oltre a lamentarsi del sistema di controllo sulle benzine aveva adombrato la possibilità di un ritiro dalla F1, la conseguenza più palpabile da parte dei controllori è stata quella di andare a prelevare un campione della benzina Agip usata da Jean Alesi.

Il collegio dei commissari del Gran Premio di Gran Bretagna ha dichiarato «conforme ai regolamenti» il carburante della Ferrari del francese. «Le prove di prova prelevate dalla vettura numero 27 - precisa un comunicato - sono state analizzate e rispondono all'articolo 16 punto 7 del regolamento tecnico della Formula Uno 1995». Nessuna novità sul mercato che non si sbloccerà fino a quando Schumacher non avrà fatto sapere cosa farà il prossimo anno.

Ha destato tuttavia qualche scalpore la notizia dell'accordo tra la Fiat e la tedesca Dekra per costituire la Dekra Italia destinata a gestire il mercato italiano delle revisioni automobilistiche secondo le nuove normative dell'unione europea.

La Dekra oltre ad essere leader di mercato in Germania in questo settore è anche il principale sponsor personale di Michael Schumacher ed è a lui legata indipendentemente dalla sua presenza alla Benetton o in altre scuderie. Questi nuovi rapporti potrebbero favorire in qualche modo l'arrivo, costoso, di Schumacher alla Ferrari ma da parte di quest'ultima il commento è molto secco: «Girano tante voci di mercato ma per noi adesso a metà luglio è troppo presto per parlarne».

Altri temi. Max Mosley, presidente della fe-

derazione automobilistica internazionale (Fia), si è dichiarato favorevole alla concentrazione in una sola giornata delle prove ufficiali per i Gran Premi di Formula Uno. «Ne discuteremo nei prossimi giorni con la commissione della F1 - ha dichiarato Mosley - Con un sì di quest'ultima, il cambiamento potrebbe avvenire rapidamente».

Secondo il presidente della Fia, la concentrazione delle prove in un solo giorno, il sabato, eviterebbe la delusione del pubblico. Ieri infatti la pioggia ha impedito alle vetture di migliorare i tempi, rendendo le prove prive di qualsiasi interesse per i numerosi spettatori. La proposta di Mosley non sembra però avere l'unanimità dei consensi. Gerhard Berger, il pilota austriaco della Ferrari, si è mostrato poco entusiasta dell'idea.

BASEBALL / NELLA FINALE A RONCHI

Europei agli azzurrini Domata anche l'Olanda

TRIESTE — E venne il giorno del trionfo. L'Italia si è aggiudicata ieri allo stadio «Enrico Garibaldi» di Ronchi dei Legionari (la finalissima non si è potuta disputare a Prosecco per le pessime condizioni del diamante, quasi completamente allagato) il campionato europeo juniores di baseball. Il felicissimo epilogo per la nostra nazionale, guidata da Angelo Panara, Claudio Scerrato, Sergio Zucconi e Pedro Medina, è arrivato con la vittoria per 8 a 0 sull'Olanda, antagonista di sempre nel mondo del «batti e corri».

Un successo pieno, ampiamente meritato, che ha visto gli azzurri, tra i quali anche il ron-

chese Andrea Cossar ed il triestino Davide Marussich, dare il massimo e profondere energie a non finire. La chiave di volta dell'intera partita alla quarta ripresa con i «tulipani» protagonisti di alcuni errori che danno il via libera al successo azzurro.

Prima di arrivare alla finalissima di Ronchi dei Legionari l'Italia aveva battuto l'Olanda venerdì sera per 6 a 3. Al terzo posto si è classificata la Spagna che nella finale ha battuto la Russia per 6 a 4. Quinto posto, poi, per la Francia che si è aggiudicata la partita con la Repubblica Ceca per 17 a 14, mentre al settimo posto, davanti al fanalino di co-

da Croazia, troviamo il Belgio, che ha battuto proprio i croati per 18 a 6. Una festosa cerimonia di premiazione svolta subito dopo la finalissima, ha concluso un'intensa settimana di baseball sui diamanti del Friuli-Venezia Giulia.

Ed i pronostici, come accade spesso, sono stati rispettati. La nazionale italiana, cui venivano riposte tutte le speranze sulla vigilia, ha dimostrato di essere un buon collettivo e di avere dei giovani di grande talento. Ottimo, è bene sottolinearlo, l'apporto di Cossar (Black Panthers) e Marussich (Alpina Tergete).

Luca Perrino

PALLAVOLO / A SAN GIORGIO

Trofeo delle Regioni all'atto conclusivo: Marche contro Emilia

TRIESTE — Si conclude oggi a San Giorgio di Nogaro il Trofeo delle Regioni. Tra le ragazze, sarà la rappresentativa della Toscana, guidata dal triestino Maurizio Cavazzon, a contendere il primo posto al Piemonte (inizio alle 9.30 al Palasport di viale Veneto). Vincendo contro l'Emilia Romagna, si è guadagnata l'accesso alla finale: a detta di tutti è stato proprio questo lo scontro tecnicamente più interessante di questa edizione della manifestazione.

Tra i maschi, invece, saranno sul parquet Marche contro Emilia Romagna. Stamani convoglieranno a San Giorgio i dodici bus dei sestetti partecipanti, oltre ad arbitri, dirigenti e osservatori. La rassegna infatti ha messo in campo la crema della pallavolo giovanile italiana. Tra la prima e la seconda gara suonerà la banda della Julia.

Gli ultimi risultati. Femminile: finali dal 17° al 21° posto Trento-Basilicata 0-2, Bolzano-Valle d'Aosta 1-2, Basilicata-Molise 2-0, finale 11° posto Umbria-Campagna 2-0, finale 13° Friuli Venezia Giulia-Lombardia 2-0, finale 15° Sardegna-Calabria 0-2.

Maschile: Molise-Calabria 0-2, Sardegna-Bolzano 2-0, Calabria-Valle d'Aosta 2-0.

A cura Spe

Scoprite il mondo con la televisione via satellite

Nel corso degli anni anche il mondo della televisione si è notevolmente evoluto, creandosi spazi che non esistevano proprio fino a ora.

Spazi che, per un certo verso, vogliono dire la crescita della televisione via satellite, ovvero di quella televisione che ci fa entrare in ca-

sa immagini di Paesi lontani, immagini che ci fanno viaggiare con la fantasia su percorsi di centinaia e centinaia di chilometri.

Un impianto per la ricezione della televisione via satellite è composto fondamentalmente da tre elementi: la parabola, il convertitore LNB e il ricevitore.

Le dimensioni della parabola variano in funzione della zona dalla quale si intende ricevere: i segnali della maggior parte dei satelliti sono focalizzati sul centro Europa. Più ci si allontana da questa zona, maggiore sarà il diametro necessario di parabola. In Italia, in media sono necessarie parabole da 85 cm per il Nord, 120 per il Centro e 180 per il Sud. Questi valori sono validi per i satelliti a media poten-

za dell'ultima generazione, come Astra o i nuovi Eutelsat.

Il discorso è differente per la ricezione di satelliti Dbs. Grazie alla maggiore potenza di trasmissione, questi satelliti possono essere ricevuti con parabole da 65 cm al Nord e al Centro, e da 90 cm al Sud. Il convertitore, la vera antenna satellitare, è l'elemento su cui vengono concentrati segnali captati dalla parabola e convertiti in una banda di frequenza inferiore, per poter essere poi sintonizzati sul ricevitore. Ne esistono di vari tipi, in grado di ricevere segnali su tutta la banda di trasmissione o solo su porzioni limitate di essa.

Il prezzo varia in base a questa caratteristica e alla figura del rumore. Minore è la figura

di rumore, più alta sarà la qualità del segnale. Il ricevitore è, in pratica, l'apparecchio con cui i segnali provenienti dalla parabola e dall'Lnb vengono sintonizzati e memorizzati per poter essere visti sul normale televisore di casa. Ne esistono centinaia di modelli, ognuno con le sue caratteristiche: stereo, con posizionatore o antenna integrato, cento, duecento o mille canali memorizzati, come il Dynasat 3000 o Fracarro. Per tutti i gusti insomma.

Normalmente sono tutti dotati di uscita in Uhf, come un qualsiasi videoregistratore. Ma, per poter apprezzare appieno la maggiore qualità delle immagini provenienti dai satelliti e l'audio stereofonico, è consigliabile comunque collegarli al televisore

tramite il connettore Scart. Un'alternativa interessante è costituita dai televisori dotati di ricevitore Sat incorporato. A questi apparecchi

basta aggiungere la parabola per avere accanto ai canali della Tv tradizionale, quelli via satellite. Il tutto alla pressione di un tasto del telecomando.

LA VIDICON ELETTRONICA TELECOMUNICAZIONI
Piazza Vico 3 - TRIESTE - Tel. 040/308958

HA ALLESTITO PER VOI IL PRIMO E PIU' COMPLETO CENTRO DIMOSTRATIVO DI TRIESTE, PER FARVI VEDERE, PROVARE E AMMIRARE IL TOP DELLA RICEZIONE TV E RADIO VIA SATELLITE.

I PREZZI... ASSOLUTAMENTE I PIU' CONVENIENTI!

esempio: KIT COMPLETO PER IL SATELLITE ASTRA, EUTELSAT 13°, A PARTIRE DA £ 490.000 + MONTAGGIO

PRENOTATE UNA DIMOSTRAZIONE TELEFONANDO AL 308958

VIDICON ELETTRONICA
PROFESSIONISTI IN TELECOMUNICAZIONI DAL 1975
IL LABORATORIO ELETTRONICO PER LA RICEZIONE TV E RADIO VIA SATELLITE E IL VOSTRO SERVIZIO PER IL MONTAGGIO E L'INSTALLAZIONE DI SATELLITI E ANTENNE

CON UN'ANTENNA SATELLITE VI PORTATE A CASA IL MONDO

POTRETE VEDERE LA CNN EUROSPORT SKY NEWS ECC. OPPURE LA RAI O LA FININVEST NELLE ZONE DOVE SI RICEVONO MALE

LOEWE **Impianto singolo per 2 satelliti ASTRA E EUTELSAT**

IMPIANTI NORMALI O MOTORIZZATI, PER RICEVERE UNO O PIU' SATELLITI

UN ESEMPIO:
Kit con antenna da 72 cm e ricevitore stereo da 100 canali

A PARTIRE DA L. 299.000

PREVENTIVI GRATUITI

L. 499.000

nuova METROMARKET
TRIESTE - VIA FILZI 7 ang. VIA TORREBIANCA - Tel. 632552-632362
SPECIALISTI IN TV SATELLITE E VIDEOREGISTRAZIONE

Il primo, l'unico, il più importante centro dimostrativo specializzato in antenne satellitari. Un'imponente sfilata di schermi televisivi consente di vedere e confrontare centinaia di

VIA SATELLITE?

programmi satellitari da tutto il mondo. Un tecnico specialista risponde a tutte le vostre domande prestandovi una consulenza al più alto livello. Via Machiavelli, da sempre

VIA MACHIAVELLI.

l'espressione Universaltecnica specializzata nelle tecnologie più attuali, innovative e raffinate, dedica oggi grande spazio ed attenzione all'affascinante tema della TV via satellite.

A Trieste, in via Machiavelli 3

UNIVERSALTECNICA
SCELTE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Centro dimostrativo satellitare

Continuaz. dalla 23.a pagina

AREA Immobiliare 040/3720058 COMMERCIALE casetta al grezzo 100 mq vista totale 1000 mq terreno 380.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/3720059 GRETTA recente in palazzina nel verde perfetto cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggolo cantina 190.000.000. (A00)

ARTEMISIO vista mare, salone, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo, box 260.000.000. 040/362508. (A7745)

BARCOLA villa prestigiosa, possibilità bifamiliare, superba vista mare, ampia metratura, prezzo impegnativo. Progettocasa 040/368283. (A00)

BELLISSIMA villa in zona residenziale tranquilla con terrazza panoramicissima grande giardino 040/661228. (A00)

BOX AUTO nuovi zona via Calvola - via Negrelli, da 34.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

BOX auto via Sara Davis (adiacente Commerciale) nuova costruzione, luce, acqua, facile accesso, vendiamo esclusi intermediari, mq 13,50 lire 20.000.000 + mutuo 20.000.000; altro mq 16 lire 21.000.000 + mutuo 25.000.000. Telefonare o rinvio ufficio 040/309105. (A00)

CANTU' attico panoramicissimo, salone, camera, cucina, servizi, terrazza, garage, 265.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

CAPANNONE vendesi a Cornmons in zona residenziale. Tel. 0481/62232. (B596)

CASABELLA GRETTA vista mare, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, grande terrazza, posto auto. 370.000.000. Tel. 040/639139. (A7749)

CASABELLA HORTIS nuovissimo appartamento, 2/3 stanze doppi servizi da 215.000.000. Tel. 040/639139. (A7749)

CASAFFARI 040-366036 Padriciano villette bifamiliari primi ingressi, da mq 120-180, immerse nel verde, taverne, giardini propri. (A7696)

CASAFFARI 040-366036 S. Vito appartamento mq 210, signorile, ottimo, ascensore, poggoli, vista aperta. (A7696)

CASAFFARI 040-366036 Strada del Friuli - Barcola, residenza "Le Vele" appartamenti in costruzione in prestigiose palazzine, varie tipologie, terrazze, vista favolosa sul mare. (A7696)

CASAFFARI 040-366036 via Pascoli, appartamenti da 80-95 mq, da ristrutturare, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, termoautonomo. Prezzi interessanti. (A7696)

CENTRALISSIMO primingresso finiture signorili grande metratura in palazzo di prestigio 040/661228. (A7677)

CERCHI casa in montagna? Appartamenti, villette e rustici a partire da 24.000.000. Per informazioni PORTICI 040/774177. (A00)

CERVIGNANO adiacenze ville schiera ultimate tre livelli mansarda garage giardino. Progettocasa 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO Agenzia Italia 0431/31882 casa abitabile 500 mq con 3800 m giardino 350 milioni. (C00)

CERVIGNANO Agenzia Italia 0431/31882 ingresso cucina soggiorno tre camere servizio terrazzo garage. (C00)

CERVIGNANO nuovi appartamenti varie metrature terrazze possibilità mansarda vista panoramica prezzi interessanti. Progettocasa 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO vicinanza Agenzia Italia 0431/31882 rustico da ristrutturare con 12000 m terreno. (C00)

COIMM collie di S. Vito "Residence del Duca" appartamenti pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere, tre bagni, cucina, terrazzo, poggolo, due posti macchina o soggiorno, due camere, cucinotto, due bagni, terrazzino. Riscaldamento autonomo a metano, porta blindata, video citofono, possibilità di fruire di un'area dotata di piscina, bagno turco, palestra, possibilità mutuo. Tel. 040-371042. (A7710)

COIMM Muggia zona Chiampore con vista sul golfo villa unifamiliare primingresso, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, due terrazzini, taverna, cantina, box, ampio portico, giardino, posti macchina. Possibilità mutuo e permuta. Tel. 040-371042. (A7710)

COIMM Rozzolo appartamento in stabile ventinovenne, zona tranquilla, composto da soggiorno con cucinotto, ampia camera, bagno, terrazzino. Possibilità mutuo. Tel. 040-371042. (A7710)

COMMERCIALE rifiniture signorili, saloncino, due stanze, cucina, servizi, terrazze giardini. Progettocasa 040/368283. (A00)

COSTALUNGA recente ristrutturato, luminoso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, bagno, garage 155.000.000. 040/362508. (A7745)

ELLECI 040/635222 Commerciale, libero, signorile, panoramico, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, balconi, soffitta, riscaldamento autonomo, 203.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Grella libero, vista mare, perfetto, salone, camera, cameretta, disimpegno, cucina abitabile, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, box, più posto macchina, riscaldamento autonomo, 290.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Muggia, primo ingresso, salone, due camere, cameretta, cucina abitabile, due bagni, balcone, ripostiglio, posto, macchina, giardino condominiale, riscaldamento autonomo, 271.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Opicina, libero, su due livelli, soggiorno, camera, angolo cottura, bagno, wc, posto auto, riscaldamento autonomo, 185.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Roiano, libero, perfetto, VI piano con ascensore, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, due balconi, ampio ripostiglio, 241.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 S. Giovanni, libero, soleggiato, vista aperta, IV piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, balcone, ripostiglio, 120.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Sistiana, casetta, primo ingresso, soggiorno, camera, cameretta, angolo cottura, bagno, soffitta, posto auto, giardino, riscaldamento autonomo, 275.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, perfetto, panoramico, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, 95.000.000. (A7709)

EUROCASE 040/638440 ADIACENZE STAZIONE in stabile signorile 180 mq lussuosi ristrutturati ampio salone soggiorno caminetto due matrimoniali cucina abitabile dispensa bagno autometano, 300.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 BELPOGGIO 100 mq ristrutturati saloncino due matrimoniali

Le proposte

della Domenica

DOBERDÓ DEL LAGO
VILLETTA ACCOSTATA
APPARTAMENTI INDIPENDENTI
CON GIARDINO

Centralissima mansarda abitabile, ampia metratura, da ristrutturare. E. 100.000.000

Centralissimo vano commerciale di circa 120 mq. Prezzo interessante.

Centralissima villa indipendente con giardino, parzialmente da sistemare. E. 295.000.000

Centralissime opportunità boxauto e posti macchina in vendita.

Affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature.

Piazza Cavour, affittiamo ufficio 1° piano, 55 mq. E. 600.000 mensili.

Come primo ingresso ufficio piano terra, 80 mq, riscaldamento autonomo. E. 1.500.000 mensili

Palazzina prossima costruzione, 9 appartamenti con garages e cantina, riscaldamento autonomo. A partire da E. 85.000.000

Ultima disponibilità appartamento in quadrifamiliare, prossima costruzione, 3 camere doppi servizi, taverna e giardino. Ottime finiture. Consegna '96.

KRONOS
AGENZIA IMMOBILIARE

MONFALCONE - TELEFONO 0481/411430

MEDIA COM Monfalcone

ELLECI 040/635222 Commerciale, libero, signorile, panoramico, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, balconi, soffitta, riscaldamento autonomo, 203.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Grella libero, vista mare, perfetto, salone, camera, cameretta, disimpegno, cucina abitabile, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, box, più posto macchina, riscaldamento autonomo, 290.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Muggia, primo ingresso, salone, due camere, cameretta, cucina abitabile, due bagni, balcone, ripostiglio, posto, macchina, giardino condominiale, riscaldamento autonomo, 271.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Opicina, libero, su due livelli, soggiorno, camera, angolo cottura, bagno, wc, posto auto, riscaldamento autonomo, 185.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Roiano, libero, perfetto, VI piano con ascensore, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, due balconi, ampio ripostiglio, 241.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 S. Giovanni, libero, soleggiato, vista aperta, IV piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, balcone, ripostiglio, 120.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Sistiana, casetta, primo ingresso, soggiorno, camera, cameretta, angolo cottura, bagno, soffitta, posto auto, giardino, riscaldamento autonomo, 275.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, perfetto, panoramico, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, 95.000.000. (A7709)

china, riscaldamento autonomo, 290.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Muggia, primo ingresso, salone, due camere, cameretta, cucina abitabile, due bagni, balcone, ripostiglio, posto, macchina, giardino condominiale, riscaldamento autonomo, 271.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Opicina, libero, su due livelli, soggiorno, camera, angolo cottura, bagno, wc, posto auto, riscaldamento autonomo, 185.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Roiano, libero, perfetto, VI piano con ascensore, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, due balconi, ampio ripostiglio, 241.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 S. Giovanni, libero, soleggiato, vista aperta, IV piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, balcone, ripostiglio, 120.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Sistiana, casetta, primo ingresso, soggiorno, camera, cameretta, angolo cottura, bagno, soffitta, posto auto, giardino, riscaldamento autonomo, 275.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, perfetto, panoramico, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, 95.000.000. (A7709)

nino, bagno, balcone, ripostiglio, soffitta, posto auto, 120.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222 Sistiana, casetta, primo ingresso, soggiorno, camera, cameretta, angolo cottura, bagno, soffitta, posto auto, giardino, riscaldamento autonomo, 275.000.000. (A7709)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, perfetto, panoramico, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, 95.000.000. (A7709)

tabile, bagno, 95.000.000. (A7709)

EUROCASE 040/638440 ADIACENZE STAZIONE in stabile signorile 180 mq lussuosi ristrutturati ampio salone soggiorno caminetto due matrimoniali cucina abitabile dispensa bagno autometano, 300.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 BELPOGGIO 100 mq ristrutturati saloncino due matrimoniali

li cucina abitabile bagno ripostiglio autometano, 139.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 COMMERCIALE ALTA in splendido residence totale vista golfo salone tre matrimoniali cucina abitabile bagno poggoli ripostiglio cantina giardino proprio due box, 590.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 CORONEO ALTA luminosissimo salone due camere cucina bagno ripostiglio veranda, 119.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 FRANCOVECO ultimo piano in casetta salone tre matrimoniali cucina abitabile bagno poggolo veranda soffitta 150 mq giardino proprio 165.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 GIULIA ALTA signorile quarto piano ascensore luminosissimo 120 mq, 165.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 GIULIA recente signorile luminosissimo sesto piano ascensore soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno poggoli ripostiglio, 220.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 GRETTA recentissimo in palazzina vista golfo salone due camere cucina abitabile bagno ripostiglio ampio terrazzo cantina posto macchina coperto autometano, 430.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 MOLINO A VENTO recente vista aperta ristrutturato soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno poggolo ripostiglio cantina, 135.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 SARDA DAVIS ottima casetta indipendente luminosa nel verde salone tinello cucina due matrimoniali bagno ripostigli terrazzone 300 mq giardino, 350.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 SEVERO recente signorile quinto piano soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno ripostiglio poggolo, 175.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 UNIVERSITA' NUOVA recente perfetto soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno poggoli, 185.000.000. (A00)

EUROCASE 040/638440 VENTI SETTEMBRE recente signorile quarto piano ascensore salone due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio poggoli soffitta possibilità posto macchina, 290.000.000. (A00)

FARO 040/639639 CAMPI ELISI vista mare soggiorno tre camere cucina servizi stanzino 157.000.000. (A00)

FARO 040/639639 ROIANO terreno edificabile adatto villa trifamiliare 170.000.000. (A00)

FARO 040/639639 LE PANCIOLE nuovo cantiere via Vigneti. Disponibilità alloggi con mansarda taverna giardino posto auto consegna giugno '96. (A00)

GABETTI OP. IMM - Costiera - appartamento in palazzina con accesso privato al mare. Trattative riservate presso i ns. uffici. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (A7750)

GABETTI OP. IMM - via Carducci - uffici, ampia metratura, in stabile ristrutturato, con ascensore, riscaldamento e condizionamento. Possibilità leasing Gabetti. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (A7750)

GABETTI OP. IMM - zona centralissima in stabile completamente restaurato nelle parti comuni, appartamento mq 110, vendesi a Lire 245.000.000. Via S. Lazzaro 9 Tel. 040/763325. (A7750)

GABETTI OP. IMM - zona Scorcio - in stabile recente - saloncino, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, grande poggolo, posto macchina. Minimo contanti: 80.000.000, differenza possibilità mutuo Gabetti. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (A7750)

GARAGE Tiziano vendesi box doppio. Tel. 365093, orario 8-14, Amm. Cantoni. (A7639)

GE.CO. Spa vende a Monfalcone a L/mq 1.536.000 ultimi appartamenti in edilizia convenzionata, mutuo FRIE ventennale al tasso fisso del 4%, rateo mensile L. 460.000 - tel. 040/303231. (A7693)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 centralissimo primingresso ottime rifiniture salone cucina abitabile matrimoniale vestibolo bagno adatto abitazione/ufficio ambulatorio 240.000.000. (A7742)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Commerciale vista mare e città salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi ampio terrazzo 450.000.000. Possibilità garage. (A7742)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Milano soggiorno tre camere cucina abitabile bagno poggoli ascensore 160.000.000. (A7742)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Paisiello libero recente perfetto soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio poggolo posto macchina coperto proprietà ascensore riscaldamento autonomo 210.000.000. (A7742)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Vicolo delle Rose libero recente vista mare soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazzo garage 260.000.000 occasione. (A7742)

Continua in 29.a pagina

BINGO BINGO BINGO BINGO BINGO BINGO BINGO BINGO

Da OGGI fino al 30 Agosto

FINALMENTE A TRIESTE

by ZINI
ITALY

(EX BUZZI) via Milano 15/17

PER AVVENUTO CAMBIO GESTIONE

ELIMINA
A PREZZI DI REALIZZOTUTTO PER LA CASA
RACCORDERIA - VALVOLAMI
RUBINETTERIA - ARTICOLI
PER GIARDINAGGIOSCONTI
FINO AL 60%by ZINI NUOVO VASTO ASSORTIMENTO
SU ESPOSITORI SELF SERVICE DI ARTICOLI TECNICI
PER L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO E L'AGRICOLTURA
ACCESSORIATO CASALINGHI - FERRAMENTE ...

VENDITA PROMOZ. COMUNICATA IL 30/6/95 - DAL 6/6 AL 30/8/95 SCONTI DAL 10 AL 60%

INTIMO UOMO DONNA
ABBIGLIAMENTO DONNA
MODA MAREPertot
Silva

SVENDITA ECCEZIONALE

SALDI DI FINE
STAGIONE

VIA GINNASTICA 22 - TEL. 7600051

PASSA
ALNURNEST
LA NUOVA FRONTIERA
DELLA TUA ESTATE
FERNETI 21 - TELEFONO 040/21.14.38PARCO GIOCHI
RISTORANTE IN PINETA
GRIGLIAAPERTO OGNI GIORNO
PRANZO E CENA

CMT a Trieste è la casa che hai sempre sognato!

OGGI NEI COMPUTER CMT

OFFERTE 1238

zona giorno più una stanza

ROIANO tranquillo, cucina abitabile, bistanze, servizi separati, balcone, cantina, parcheggio condominiale. 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

REVOLTELLA recente ottime condizioni, due stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, termoautonomo. 100.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SAN FRANCESCO inizio, recente, piano alto, cucinotto, due stanze, bagno, ascensore. 100.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMPERIFERICO soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno, termoautonomo, cantina, ammobiliato. 85.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA BOSCHETTO miniappartamento tranquillo, ario, grande cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantinetta, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. 95.000.000. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

RENDITA AL 10% su investimento in piccolo alloggio in stabile completamente restaurato, posizione tranquilla I e II piano, prezzi 37 e 45.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA BAIAMONTI moderno, una stanza, cucinino, tinello, bagno, 2 poggiori, ascensore, riscaldamento. 90.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

NUOVO PREZZO PETRONIO epoca, soggiorno, una stanza, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, riscaldamento autonomo. 105.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CAPITOLI adiacenze, ottime condizioni, moderno, soggiorno, una stanza, cucina, bagno, poggiori, ascensore. 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SETTEFONTANE nel verde, soleggiato, ottimo stato 85.000.000. PIRANNO ammezzato, 50.000.000. GARIBOLDI mansarda restaurata, arredata, mq. 72, 95.000.000. GARIBOLDI restaurata, 42.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

GALLERIA luminosissimo appartamento da ristrutturare, ampio ingresso, cucina abitabile, saloncino, due camere, servizio, piano alto, ascensore. 120.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PUCINI adiacenze, recente ultimo piano, panoramico, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, terrazzino, autometano 170.000.000. Possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.

XX SETTEMBRE ALTA posizione tranquilla, recente, stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiori, cantina, autometano, buone condizioni. 60 mq, 98.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

KANDLER luminoso da ristrutturare, due ampie stanze, cucina abitabile, servizio, 100.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FABIO SEVERO stabile signorile, piano basso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, come primo ingresso. 110.000.000. VIP 040/634112-631754.

zona giorno più una stanza

COLLE SAN GIUSTO immerso nel verde, ultimo appartamento disponibile, primingreso, saloncino, angolo cottura, due stanze, bagno, 2.400.000/mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMPERIFERICO ottimo, ultimo piano, panoramico, saloncino, cucina, bistanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, due verande riscaldamento, autometano, parzialmente arredato, possibilità box o posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

UNIVERSITA' recente, piano alto, vista aperta, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due balconi. Possibilità garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.

GIARDINO PUBBLICO appartamento luminoso e tranquillo, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, ottime condizioni, riscaldamento autonomo, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

CENTRALISSIMI appartamenti in stabile completamente ristrutturato, vari piani, soggiorno, 2/3 stanze, cucinona, servizi, ripostiglio, cantina, da rimodernare, prezzi interessanti. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

SEMICENTRALE trentennale, ottime condizioni, tinello, cucinino, due stanze, ripostiglio, poggiori, cantina. Autometano, ascensore. 130.000.000. CIESSEMME Casa su misura. Tel. 773755/773765.

FIERA epoca, ristrutturato, in stabile di imminente ristrutturazione, saloncino, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. 159.000.000. CIESSEMME Casa su misura. Tel. 773755/773765.

AFFARONE 3 appartamenti occupati PIAZZA GARIBOLDI in decorosa casa d'epoca, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 ripostigli, 83 e 88 mq. Prezzi da 63.500.000 a 68.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GARIBOLDI paraggi, appartamento in bella casa d'epoca, salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, autometano. 160.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIALE XX SETTEMBRE in casa d'epoca decorosa, appartamento luminoso 110 mq, salone, due stanze, cucina, bagno e wc, ripostiglio, ascensore. 160.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA SAN PASQUALE palazzina recente, panoramico, ario, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, wc, veranda, box auto. Vendesi nuda proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990.

NUOVO PREZZO GRETTA ottimo appartamento moderno, soggiorno, camera e cameretta, cucinino, bagno, veranda, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento 190.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO zona, appartamento primo ingresso con finiture esclusive, luminosissimo, tranquillo, composto da salone, 2 camere matrimoniali, cucina in muratura arredata, doppi servizi con vasca e doccia, ripostiglio, guardaroba, balcone, veranda, soffitta, autometano, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA MADDALENA nel verde, in palazzina recente, ario, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, wc, poggiori, ripostiglio, cantina, parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALE molto carino, moderno, tranquillo, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, poggiori, totali 100 mq, tutte comodità vicinissime. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE stupenda posizione, vista suggestiva, ultimo piano senza ascensore, soleggiato, facciate nuove, mq 101 ristrutturato, autometano, balcone sulla piazza. 130.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494.

BAIAMONTI adiacenze, ottimo appartamento luminoso, tranquillo, vista aperta, matrimoniale, stanza singola, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi, vista aperta, posto auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIA CANCELLIERI luminoso, recente, ascensore, matrimoniale, stanza singola, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggiori, vista scorcio mare, termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.

FINE VIA GATTERI appartamento soleggiato, ultimo piano, ascensore, 90 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggiori, grande soffitta. GREBLO 362486.

FINE VIA GATTERI in ammezzato, 90 mq, adatto a studio-ambulatorio, 3 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggiori, cantina. GREBLO 362486.

VIALE XX SETTEMBRE-STANDA recente, V piano, luminoso, tranquillo, soggiorno, con angolo cottura, 2 stanze, bagno, poggiori. 130.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SEVERO-CASTAGNETO posizione tranquilla, III piano, luminoso, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, autometano, 97 mq, 145.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRO STORICO totalmente da ristrutturare, appartamento 75 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE BELLISSIMO piano alto, con ascensore e riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiori, vano cantina e soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA RIVE-VIA MILANO piano alto, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ampi poggiori, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIUSTO appartamento su due livelli, cucinona, saloncino, due stanze, doppi servizi, come primo ingresso. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SALITA MADONNA DI GRETTA in signorile recente palazzina nel verde, salone spazioso con ampia terrazza, cucina, due stanze, servizi, cantina, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIAMONTI attico recente con ascensore, cucinetta, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PAISIELLO recente penultimo piano semiparadiso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino. 165.000.000. VIP 040/634112-631754.

zona giorno tre o più stanze

OPICINA appartamento su due livelli in complesso a schiera in fase di costruzione, saloncino con angolo cottura, 2 stanze, biservizi, terrazzo, garage. 300.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PICCARDI adiacenze, appartamento, soggiorno, 3 stanze, grande cucina, servizi, ripostiglio, cantina, da ristrutturare, bella casa d'epoca, prezzo interessantissimo. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

ZONA LOCCHI soggiorno, 3 stanze, stanzetta, grandissima cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, grande cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, casa d'epoca signorile. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

TRIBUNALE splendido appartamento, terrazzone vista aperta, ampie metrature, luminosissimo, possibilità di doppia entrata per ufficio e abitazione, ascensore. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

GRETTA splendido appartamento con terrazza e giardino vista golfo, 180 mq, su due livelli, box, cantina, possibilità finiture su misura, possibilità permuta. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

SEMICENTRALE da rimodernare, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, poggiori. Autometano. Posto auto. CIESSEMME Casa su misura. Tel. 773755/773765.

CENTRALISSIMO appartamento da restaurare 170 mq, 6 vani, servizio, lire 140.000.000 GREBLO 362486.

GRETTA in palazzina signorile, panoramico vista mare, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, taverna, box doppio giardino proprio. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA BATTISTI appartamento di 160 mq, completamente da ristrutturare, terzo piano senza ascensore, buono stabile d'epoca, prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.

CHIADINO appartamento libero in villa composta da salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, 40 mq, di cantina, soffitta e posto auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRALISSIME abitazioni in splendidi palazzi d'epoca ristrutturati, dotazioni e rifiniture di ottimo/alto livello. Anche MANSARDE medie e grandi metrature. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ROSSETTI ALTA residenziale, prestigioso, nel più bel condominio: 170 mq. abitativi, 60 mq. terrazza, box macchina. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO moderno, molto signorile, mq. 160, ascensore, salone doppio, tre camere, camerino, cucina, doppi servizi, terrazzo, ascensore, anche ufficio/ambulatorio. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

SISTIANA ultimo piano su due livelli, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggiori, grande mansarda abitabile con caminetto, ampi ripostigli, posto auto in garage. GREBLO 362486.

AQUILEIA in palazzina recente appartamento, ampio ingresso, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampio terrazzo, riscaldamento autonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 0431-85707.

VIA TRENTO appartamento con doppio ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, servizi, due poggiori, autometano, ascensore, ufficio o abitazione. 155.000.000. PIRAMIDE 040/360224.



Propone:
Uffici Primoingresso

Nel cuore del centro cittadino, nelle immediate vicinanze di piazza della Borsa ma in zona pedonale al riparo dal traffico automobilistico in bello stabile d'epoca in fase di avanzata ristrutturazione con possibilità di personalizzazione nella distribuzione dei vani e nelle rifiniture.

Via Donata 4, tel. 040/766676

vill e casette

VILLA REVOLTELLA prestigiose ville a schiera in costruzione vista mare, saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, taverna, caveau, terrazza giardino, box, rifiniture di lusso. CASAPROGRAMMA 040/366544.

COSTIERA esclusiva villa indipendente con annessa dependance, terrazza, giardino, molo in concessione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RESIDENZIALE prestigiosa villa d'epoca con parco. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIOVANNI casetta accostata da ristrutturare due piani più mansarda con progetto per la realizzazione di un box, 200.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SERVOLA caratteristica casetta, su due livelli, cucina, tre stanze, servizi separati, parzialmente da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

STABILE INTERNO cinque livelli circa 480 mq totali con progetto approvato per restauro totale adatto impresa zona Cavina, visione progetto GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

COSTIERA ALTA villa in costruzione immersa nel verde vista dominante golfo mq 200: due saloni, tre camere, tre servizi, garage, terreno. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

OPICINA vilino recente con possibilità bifamiliare saloncino con caminetto cucina due camere doppi servizi tavernetta indipendente con cucinotto camera e bagno ampia cantina garage 1.300 mq giardino VIP 040/634112-631754.

OGGI NEI COMPUTER CMT

RICHIESTE 1344

VILLETTA STR. FRUILLI deliziosa, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina/lucina, 350 mq giardino, nuovissimo, no posteggio. Libero 1997. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALTIPIANO OCCASIONE villette tipiche carsoline in costruzione disposte su 2 piani più mansarda giardini esclusivi, posizione tranquilla e servita, 350.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PANORAMICISSIMI VILLINI zona via BONOMEA in corso di costruzione, accostati distribuiti su tre livelli suddivisi in saloncino 2/3 stanze servizi con taverna, giardino e posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA UNIVERSITA' appartamento recente, arredato con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiori, piano alto con ascensore. Lire 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

CENTRALI appartamenti vuoti, primingreso, soggiorno, 1 o 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantinetta anche per residenti 4 anni + 4 anni. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

FARO appartamento perfettissimo, vista mare, vuoto o semiarredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiori, posto auto, molto tranquillo e luminoso. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

CENTRALE mansarda vuota, ristrutturatissima, ario, soggiorno con angolo cottura e caminetto, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, lire 1.100.000 compreso spese. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

ZONE SEMICENTRALI e periferiche appartamenti in affitto, diverse dimensioni e caratteristiche a partire da lire 500.000 mensili. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755/773765.

1.000.000 RINNOVATO CENTRALISSIMO moderno, salone, una camera matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiori, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

1.100.000 GATTERI adiacenze, signorile moderno, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiori, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA DELLA BORSA SIGNORILE tutto ristrutturato, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiori, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

600.000 SAN GIOVANNI adatto studenti, 2 stanze, cucina, bagno, poggiori, ripostiglio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

700.000 VIA CONTI adatto studenti, ottimo, moderno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiori, ascensore, riscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ATTICO SIGNORILE per non residenti, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo di 50 mq., 900.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

UFFICIO CENTRALISSIMO 75 mq., al primo piano di uno stabile prestigioso adattissimo anche rappresentanza, rifiniture personalizzabili. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MOLINO A VENTO bella casa epoca, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, ottime condizioni, riscaldamento autonomo, anche studenti, 800.000 al mese. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ADIACENZE IL GIULIA locale uso commerciale 220 mq, con uffici e servizio. GREBLO 362486.

VIA MAZZINI uso ufficio, grande salone 65 mq., 4 stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. GREBLO 362486.

PER NON RESIDENTI REFERENZIATI proponiamo appartamenti arredati: TRIBUNALE sul verde, signorile, cucina, soggiorno, camera, camerino, bagno, balconi, 1.200.000. BARRIERA cucinetta, salone con caminetto, camera, bagno, autometano, 700.000. PONTANIA vista mare, perfetto, camera, cucina, bagno, autometano, 650.000. PIRAMIDE 040/360224.

TRIBUNALE signorile recente, vuoto, uso ufficio o abitazione per residenti, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostiglio, cantina, 1.600.000, possibilità posto auto. PIRAMIDE 040/360224.

PER RESIDENTI appartamento vuoto Viale XX Settembre inizio, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, 650.000. PIRAMIDE 040/360224.

ALTURA-MONTE CANIN facilità parcheggio, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiori, soffitta, patti in deroga, 800.000. PIZZARELLO 040/766676.

TRIBUNALE-FABIO SEVERO recente, vista, soggiorno, 2 stanze, stanzino, cucina, servizi, affittasi abitazione o ufficio, 800.000. PIZZARELLO 040/766676.

MONFALCONE recente, soggiorno, due stanze, doppi servizi, poggiori, affittasi fino a 3 anni, patti in deroga, 900.000 compreso condominio e riscaldamento. PIZZARELLO 040/766676.

MANZONI ben arredato, recente, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, poggiori, ripostigli, 820.000, minimo 1 massimo 4 anni. PIZZARELLO 040/766676.

PERIFERICO recentissimo, ben arredato per non residenti, soggiorno, cucina, due stanze, servizi, cantina, poggiori; altro zona SERVOLA stessa composizione. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PAULIANA recente appartamento non arredato per non residenti, cucina, saloncino, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, cantina, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRALE locale d'affari 95 mq, circa, con ampia vetrina in condominio recente. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA UDINE locale d'affari 30 mq, circa, con due ampie vetrine, con possibilità ampio magazzino adiacente. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA FARO panoramico arredato, per non residenti, di 110 mq, circa, con terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.

terreni

TERRENI agnoli pianeggianti con buona accessibilità vicinanza allacciamenti Acegas vendonsi appezzamenti da 1500 mq. a 5000 mq. PIZZARELLO 040/766676.

magazzini e box

ZONA INDUSTRIALE disponibilità capannoni industriali di 800 mq., oppure 2500 mq. più ampio esterno. Informazioni esclusive presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA VALMAURA magazzino 270 mq. con servizio e ufficio, passo carrabile. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRO STORICO locale d'affari 80 mq, circa, con sei vetrine, con possibilità d'appartamento soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ECONOMO magazzino 40 mq. con ingresso auto, altro adiacente di 78 mq. circa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

aziende

CEDONSI avviatissime licenze bar buffet con possibilità ristorante e rinomato bar pasticceria in zone centrali. CASAPROGRAMMA 040/366544.

AVVIATISSIMA e centralissima licenza calzature, pelletterie, abbigliamento, intimo. Ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MURILICENZA CALZATURE centrale, 130 mq, vendita, ottimo anche come investimento, avviamento decennale, posizione ottimale. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA MARINA-SACCHETTA bar paninoteca vendesi compresi muri, 125.000.000. PIZZARELLO 766676.

ABBIGLIAMENTO centralissimo vendesi attività e muri. Informazioni presso i nostri uffici di via Donata 4. PIZZARELLO.

locali

IMMOBILE centrale su quattro piani più piano terra, da 180 mq, ciascuno. Adatto svariate attività, palestra, uffici, supermercato. CASAPROGRAMMA 040/366544.

IN ZONA CENTRALE locale d'affari 600 mq., sottostante magazzino di 300 mq, con accesso auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

RITIMEYER/HEGE bel locale d'affari 80 mq, adatto qualsiasi attività, caratteristica forma rettangolare, possibilità creazione servizio. Internamente altissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ROMAGNA mediobassa, locale interno con bagno, 35 mq, adatti uso ufficio-magazzino-laboratorio/studio fotografico, 19.000.000, facile parcheggio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOCALI LIBERI con servizio: GARIBOLDI laterale negozio mq. 76, ristimare, lire 120.000.000; CRISPI bassa moderno, mq. 96, lire 220.000.000; MONTEBELLO mq. 344, lire 260.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

ZONA RIVE locale 70 mq. con servizio, occupato, adatto a investimento, lire 60.000.000. GREBLO 362486.

CAPANNONE zona Caboto, 550 mq., accesso camion, posteggio esterno, in vendita con eventuale attrezzatura autofficina. PIRAMIDE 040/360224.

NEGOZIO in zona di grande passaggio, 130 mq.+40 di ufficio/magazzino, ristrutturato in stile rustico con arcaie a vista. 2.200.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

SAN GIACOMO locale d'affari con tre forni più magazzino 80 mq., totali 200.000.000. VIP 040/634112-631754.

turistici

GRADO CITTA' GIARDINO terzo piano 80 mq., 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza, posto auto, cantina con servizio, ottimo arredamento, splendida vista su laguna e Barabana. GREBLO 0431-85707.

GRADO CENTRO primingreso, ultimo piano con mansarda, finiture di pregio, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, balcone, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità box auto. GREBLO 0431-85707.

GRADO adiacente Parco delle Rose appartamento nuovo pronta consegna, una stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampia terrazza. GREBLO 0431-85707.

GRADO PINETA appartamento luminoso, II piano, ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ampio terrazzo, posto auto privato. GREBLO 0431-85707.

GRADO CENTRO ultimo piano appartamento 90 mq., primingreso in palazzina signorile, riscaldamento autonomo, ascensore, box auto. GREBLO 0431-85707.

GRADO PINETA CITTA' GIARDINO disponibili ultimi appartamenti in affitto. GREBLO 0431-85707.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer



e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

Più offerte = Più scelta = Giusti prezzi



IL PROVVEDIMENTO VERSO PALAZZO MADAMA

Viaggio nelle nuove pensioni

I contributi, le indennità, la previdenza integrativa e la reversibilità: tutte le norme che contano

ROMA - Ecco un vademecum sulla riforma previdenziale. Se si parla di pensioni, il numero magico è 18. Nel senso che ci sarà una grandissima differenza trovarsi anche appena un po' prima di 18 (anni di contributi versati) o appena un po' dopo.

Spieghiamo perché, sempre ricordando il fatto che la riforma previdenziale, licenziata venerdì notte dalla Camera, deve ancora essere esaminata e approvata dal Senato.

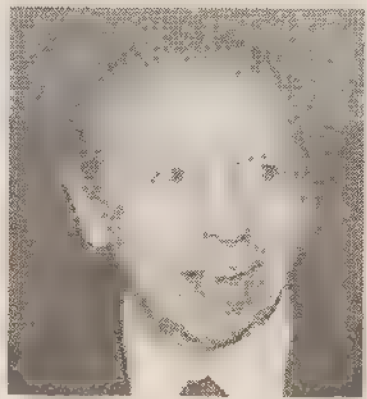
E non dimenticando la clausola di salvaguardia che prevede un ripensamento sui rendimenti e contributi se i conti previdenziali dovessero andare in rosso.

I lavoratori dipendenti con più di 18 anni di contributi potranno continuare ad andare in pensione dopo 35 anni di lavoro in base a dei precisi canali di uscita.

In pratica, potranno farlo i 52enni che nel '96-'97 avranno versato 36 anni di contributi, i 53enni che nel '98-'99 ne avranno versati 37, fino a chi nel 2008 avrà 57 anni di età e 40 anni di contributi versati, e così via.

Il calcolo della pensione per tutte queste persone avverrà con il vecchio sistema che si basa sulla retribuzione degli ultimi anni.

Per chi sarà assunto a partire da gennaio '96, e per chi ha meno di 18 anni di contribuzione, invece, il calcolo si rapporterà a tutti i contributi versati nel corso della vita lavorativa. Il calcolo sarà comunque una faccenda molto complicata, tant'è che la stessa legge prevede che sia l'Inps a comunicare ogni anno agli iscritti il loro «montante contributivo». Si calcolerà il 33% e si otterrà una cifra che, divisa per un coefficiente che migliora con l'aumentare dell'età anagrafica (da 57 a 65 anni), fornirà la pensione annua da dividere per 13 mensilità. Da notare che con la legge di riforma non ci saranno più differenze di sesso (le



Il presidente del Consiglio ha ottenuto un via libera in tempi abbastanza brevi: si tratta di una vera rivoluzione

donne sono sempre potute andare in pensione 5 anni prima degli uomini, tenuto conto del loro maggior lavoro, sia fuori che dentro casa). Chiunque potrà lasciare il lavoro

o a partire da un minimo 57 anni, ma con un ventaglio di premi e penalizzazioni. Le pensioni saranno in media il 60-70% dell'ultimo stipendio contro l'attuale

80%. Chi lavorerà oltre i 62 anni avrà più soldi. La pensione di anzianità scomparirà, ma può essere erogata a qualsiasi età a patto che

si abbiano 40 anni di contributi versati.

E la pensione di vecchiaia? Da un minimo di 57 a un massimo di 65 anni. Per averla basta aver versato contributi per soli 5 anni dal '96 in poi. Ma la pensione sarà concessa a patto che il suo importo sia di almeno 691 mila 200 lire, cioè superiore del 20% all'assegno sociale (nel '96 pari a 576 mila lire). Se si hanno 65 anni non ci sono condizioni.

La pensione di reversibilità per vedove, orfani e invalidi dal '96 sarà versata in misura diversa a seconda del reddito di chi ne ha diritto.

L'assegno e la pensione di inabilità non è soggetta a cambiamenti. Unico particolare diverso: si applicherà il coefficiente di 57 anni se l'interessato ha un'età inferiore.

Previdenza integrativa. Dal '96 ogni lavoratore potrà iscriversi a un fondo pensione privato. Il versamento minimo sarà pari al 2% del reddito personale, e un altro 2% sarà pagato dal datore di lavoro, pubblico o privato che sia; un'altra quota deriverà dalle liquidazioni che matureranno.

E chi nel '96 andrà in pensione con più di 38 anni di contributi potrà anche cumulare il reddito di un altro lavoro, purché part-time.

Statati. I dipendenti pubblici potranno andare in pensione anticipata con oltre 52 anni di età e con forti penalizzazioni. Chi ha versato dai 26 ai 29 anni di contributi dovrà versarne ancora, fino a 30 anni.

Tetto. Il tetto a 132 milioni per la contribuzione e le prestazioni previdenziali non riguarda le Casse autonome o gli enti privatizzati.

Collaboratori autonomi. Dal '96, se non c'è obbligo di iscrizione a una Cassa di previdenza, verseranno il 10% di contribuzione rapportata al reddito ricavato dalla attività svolta. E questo anche se si ha un'altra assicurazione o addirittura la pensione.

Roberta Sorano

DOPO LA TRIPLA FIDUCIA

L'ottimismo di Dini: «Al Senato tempi ancora più rapidi»

ROMA - «Sono molto soddisfatto, mi congratulo con la Camera per il lavoro svolto e per l'approvazione avvenuta in tempi rapidi: il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha salutato con calore il passaggio del disegno di legge di riforma delle pensioni dal primo al secondo ramo del Parlamento. La riforma, dopo la tripla fiducia alla Camera, approderà infatti al Senato martedì prossimo, e giovedì inizierà l'esame in Commissione Lavoro. Si prevede che arriverà in aula per le dichiarazioni di voto il 31 luglio, giusto in tempo per essere approvata prima dell'inizio della pausa estiva. Anche al Senato, rammenta Dini, «il governo sarà ugualmente attento, la mia speranza è che l'approvazione a Palazzo Madama possa avvenire nei tempi previsti; come ho detto più volte questa riforma è nell'interesse generale».

Anche se c'è chi, come Fausto Bertinotti e Rocco Buttiglione, preannuncia battaglie terribili in Senato, il governo adesso è leggermente più tranquillo. Oltre a Dini anche il ministro del Lavoro Tiziano Treu palpa di meno: «non credo», dice, «che ci sarà bisogno di ricorrere alla fiducia, è una decisione che prenderemo solo in casi estremi». D'altra parte la maggioranza in Senato è molto meno risicata che alla Camera, quindi le cose dovrebbero filare via più lisce. Soddissatto per essere riuscito a porre il suo nome su una riforma che da 17 anni tentata di prendere corpo, Treu ha sottolineato il ruolo comunque centrale del Parlamento sebbene sia stata posta la fiducia: «è stato accolto un pacchetto di emendamenti filtrati dalla Commissione e dal Comitato del nove che raccoglievano le richieste ritenute più ragionevoli, e di queste ne sono state accolte per circa l'80%; è invece stato detto no alle richieste più estreme perché erano tutte aumenti di spesa». Comunque, ha concluso Treu, «se va come speriamo l'impianto, che è buono, si può aggiustare».

Altro che aggiustare. Sulle pensioni il leader di Rifondazione comunista ha annunciato che lancerà una campagna d'autunno. Non solo combatterà la battaglia «nel Paese, nei luoghi di lavoro, con rivendicazioni di aumenti salariali e di riduzione di orario». Bertinotti ha rivelato che «parecchi deputati della maggioranza hanno privatamente voluto riconoscere, dopo il voto di fiducia, le nostre ragioni». Per Rifondazione il vero problema, comunque, è che la sinistra si è spostata al centro, ma «gli attuali rapporti di forza non sono definitivi, per questo proponiamo un'alleanza politica elettorale per vincere».

La riforma delle pensioni? E' figlia del centro sinistra. Il capogruppo progressista alla Camera Luigi Berlinguer ha testimoniato tutta la sua soddisfazione per il primo passo compiuto alla Camera. E a Rifondazione rimprovera l'ostrosismo «inutile e dannoso che ha avuto come unico risultato quello di rendere impossibile l'emendabilità del testo e ha spostato al centro l'asse politico che ha votato per il sì».

R. S.

NUMEROSI RINNOVI

Nuovo round per i contratti

Il fronte sindacale potrebbe diventare

caldo in estate e addirittura rovente

in autunno: i rinnovi riguardano

nel complesso 3 milioni di lavoratori

ROMA - Il fronte sindacale potrebbe farsi caldo in estate e addirittura «rovente» in autunno: nei prossimi mesi, infatti, tre milioni di lavoratori saranno chiamati al rinnovo della parte salariale dei rispettivi contratti di lavoro. Si tratta - spiega una nota della Cgil - della prima verifica biennale per il recupero del differenziale tra inflazione programmata e quella reale. Una scadenza attesa dai lavoratori visto il trend al rialzo del costo della vita e che servirà a verificare ulteriormente la validità del nuovo modello di relazioni sindacali introdotto con l'accordo del luglio 1993.

Il 6 luglio scorso è toccato ai lavoratori del settore carta fungere da «apripista» per questo tipo di rinnovo: l'accordo definisce la dinamica salariale assumendo come punto di riferimento l'inflazione programmata prevista dal Dpef (4,7% nel '95; 3,5% nel '96, 3% nel '97) e realizza un recupero dello scostamento tra inflazione programmata e quella reale per i due anni precedenti.

Nei prossimi mesi questo tipo di verifica interesserà ben 25 rinnovi contrattuali: credito, assicurazioni, pubblico impiego, trasporti, chimici; per citare i più importanti.

In uno studio realizzato per la Cgil da «Monitor lavoro» - una Srl che si occupa di raccolta ed analisi dei dati statistici sul lavoro - si analizza la stagione - contrattuale '94-'95, che ha visto impegnati quasi tutti i settori e che ha coinvolto circa 10 milioni di lavoratori. Lo studio di Monitor si sofferma a lungo su quanto accaduto negli ultimi due anni. Nel 1994 quasi tutti i settori dell'industria e dei servizi hanno siglato nuovi accordi. Sono stati circa 60

i contratti rinnovati per più di 6 milioni di lavoratori dipendenti. A questi si aggiungono i contratti di 3,5 milioni di lavoratori del pubblico impiego, degli alimentaristi, dei tessili, degli edili, delle aziende di cure termali, che hanno raggiunto accordi nei primi sei mesi del 1995 assumendo come punto di riferimento l'inflazione programmata indicata dal governo nel Dpef di quest'anno.

«Complessivamente», si afferma nello studio di Monitor - tra il 1994 e il primo semestre del '95, circa 10 milioni di lavoratori, il 70% di quelli dipendenti, hanno ottenuto un nuovo contratto. La maggior parte di questi rinnovi sono stati effettuati nei tempi e con le procedure dell'accordo del 23 luglio 1993».

Per la restante parte dei lavoratori il confronto contrattuale è già aperto, anche se in alcuni casi come per i braccianti con notevoli difficoltà, o sono in via di definizione le piattaforme contrattuali. Tra quelli scaduti e non ancora rinnovati, molti sono i contratti di microsettori, a volte singole professioni, ma vi sono anche grandi comparti come gli studi professionali (800 mila addetti), le imprese di pulizia e il lavoro domestico (1 milione), i grafici editoriali (230 mila), la gomma plastica (200 mila), l'agricoltura (900 mila), che nei prossimi mesi saranno impegnati nelle trattative.

Oltre alla «partita» del rinnovo salariale dei contratti nazionali di lavoro, il sindacato nei prossimi mesi sarà impegnato su un altro difficile terreno di confronto. Si tratta, infatti, dell'altra grande verifica sul nuovo modello di relazioni sindacali rappresentata dalla contrattazione aziendale.

SI CHIAMERÀ «SEI TV»

Parte la Tv interattiva: fra i soci c'è Benetton

MILANO - Il gruppo Benetton ha deciso di entrare nel settore tv. Con un capitale sociale di quattro miliardi, e investimenti previsti per una ventina di miliardi, è stata annunciata a Milano la nascita di «Sei tv», «primo tentativo di tv interattiva, primo passo verso la tv del futuro». L'annuncio è stato dato da Alessandro Benetton, 30 anni, figlio di Luciano e amministratore delegato della «21 Investimenti», la società di Edizione Holding, la finanziaria della famiglia Benetton. Tra gli azionisti di «21 Investimenti» figurano il Banco Ambrosiano Veneto (15%) e il gruppo Seragnoli di Bologna (10%). La proprietà di «Sei tv» è al 40% della fami-

glia Benetton, mentre le quote restanti sono così suddivise: 25% al giornalista Marco Di Gregorio (ex Fininvest, ideatore del progetto), 25% a Romano Luzi (ex dirigente di Teletip 2), 10% al designer Giorgio Galati. «Sia chiaro - ha precisato Benetton - che il nostro Gruppo resta con tre gambe portanti, che sono la grande distribuzione alimentare, l'attrezzatura sportiva e il tessile. Non abbiamo alcun interesse ad avere una posizione strategica nel settore tv. Diciamo che questo è un esperimento».

C'è un segmento di mercato che può avere potenzialità di crescita, ci hanno presentato un progetto interessante, ed eccoci qua. Ribadisco però - ha sottolineato -

che il nostro non è un interesse strategico nel settore».

La nuova tv è stata presentata dall'ideatore del progetto, Marco Di Gregorio, e dallo studio di comunicazione Michelangelo Tagliaventi, che curerà per la tv una «scuola di formazione per videogiornalisti».

«Sei TV» comincerà le sue trasmissioni a partire dal 6 novembre. Inizialmente si chiamerà «Sei Milano», avrà carattere locale e «parlerà 24 ore su 24 di Milano».

La principale caratteristica dell'emittente sarà quella di essere una tv interattiva, la prima in Italia a trasmettere «in digitale». Il che significa poter cambiare l'intera programmazione in pochi secondi.

A SORPRESA

Per l'Imi privatizzata spunta una quarta lista di minoranza

ROMA - Spunta a sorpresa anche una quarta lista di minoranza per il consiglio d'amministrazione dell'Imi privatizzata: anche il Banco di Sicilia, detentore dell'1,8% del capitale dell'istituto, ha deciso infatti di proporre un proprio candidato, Cesare Caletti, ad uno dei tre posti in consiglio disponibili per le liste di minoranza (12 posti sono infatti riservati alla lista di maggioranza dei grandi azionisti dell'Imi).

Diventano così sette i candidati per i tre posti in consiglio che saranno coperti dall'assemblea degli azionisti dell'Imi del 25 luglio prossimo. Le altre tre liste di minoranza sono quelle presentate dalla olandese

Abn Amro Bank insieme alla Fontana Luigi spa, dalle Casse di Risparmio di Firenze e Bologna e dall'Inail insieme ai piccoli azionisti e ai dirigenti del gruppo bancario. In particolare, le Casse di Risparmio di Firenze e di Bologna, detentrici dell'1,6% del capitale Imi, hanno candidato il presidente della Cassa di Bologna Gianguido Sacchi - Morsiani; l'Abn Amro Bank e la Fontana Luigi, che insieme detengono un altro 1,6% del capitale dell'Imi, hanno candidato Ernst Verloop e Giuseppe Fontana; l'Inail, infine, insieme all'Associazione piccole azionisti risparmiatori (Apar) hanno candidato Enzo Pietrosanti, Ruggiero Ferrara ed Enrico Massone.

DOPO I «RUMORS» DA LONDRA

Ancora nervosismo sul mercato aspettando i dati sull'inflazione

ROMA - Dopo aver dato ormai per scontata l'approvazione in Parlamento della riforma delle pensioni, il mercato monetario italiano si appresta ad affrontare la prossima settimana con lo sguardo rivolto, soprattutto, ai nuovi dati sull'inflazione. I dati della città campione, previsti per venerdì, daranno il polso sull'andamento dei prezzi nei 30 giorni intercorsi tra la metà di giugno e la metà di luglio, preceduti, giovedì, dai dati di maggio sui prezzi alla produzione e all'ingrosso. Nonostante alcune dichiarazioni rassicuranti sul raffreddamento delle ultime tensioni inflazionistiche, rese nei giorni scorsi da

Scontato il via libera alla riforma

sulle pensioni, ora si guarda

ancora all'andamento dei prezzi:

se ne saprà qualcosa venerdì

esponenti di rilievo del gabinetto Dini, gli operatori non sono affatto tranquilli e il mercato attende con una certa apprensione le cifre. C'è, dunque, da attendersi una settimana all'insegna del nervosismo: un'avvisaglia in tal senso si è avuta nelle ultime fasi della giornata di venerdì, quando, in se-

guito a indiscrezioni circolate a Londra su un presunto rialzo dei tassi d'interessi da parte di Banca d'Italia, i «futuri» sul Btp hanno perso mezzo punto.

Sul mercato a termine di Londra, il contratto per scadenza a settembre del Btp decennale ha chiuso a quota 100, 46, dai 100, 75 di giovedì,

dopo aver toccato un massimo di 101, 28. I «rumors» hanno risparmiato il corso della lira, che, in serata, ha mantenuto i livelli delle indicative di Banca d'Italia, ma la divisa italiana aveva già ceduto terreno per il forte indebolimento del dollaro. Nel pomeriggio, l'uscita di un'importante serie di dati sull'economia americana ha ridato sostegno al dollaro, che non è, tuttavia, riuscito a tornare al di sopra degli 1, 40 marchi.

I dati hanno messo in mostra una buona ripresa dei consumi, con un incremento superiore al previsto delle vendite al dettaglio, e hanno confermato che l'andamento dei prezzi non detta alcuna preoccupazione.

MEDIIOBANCA CERCA ACQUIRENTI

La Torvis sul mercato

UDINE - Nel caso che la Torvis, la grande azienda agricola di Torviscosa, fosse ceduta da Mediobanca (l'attuale proprietaria), la Regione Friuli Venezia Giulia farà la sua parte per garantire all'acquirente le condizioni necessarie affinché siano tutelate l'occupazione e gli interessi della comunità locale. E' quanto è emerso dall'incontro che l'assessore regionale all'Agricoltura, Beppino Zoppolato, ha avuto a Torviscosa con l'amministratore delegato di Mediobanca, Luigi Nardi, assieme al sindaco Roberto Duz, agli altri amministratori comunali, a rappresentanti delle parti sociali e del personale.

La Torvis si estende su una superficie di oltre quattromila ettari e si trova tutta

sul territorio del comune di Torviscosa, che misura complessivamente circa cinquemila ettari. Già del gruppo Ferruzzi, Montedison, è stata acquistata da Mediobanca, che rappresenta i creditori di quella azienda, e ora, nel caso fosse individuato un gruppo in grado di acquistarla nella sua interezza, potrebbe essere venduta.

PONTEREDERA (PISA) - Punta a raggiungere e superare la cifra record di tremila miliardi nel 1997 (quando il mercato mondiale delle due ruote assorbirà oltre sedici milioni di veicoli) il fatturato di Piaggio veicoli europei. La notizia è stata fornita dai vertici dell'azienda nel corso di un breve incontro avuto con i giornalisti televisivi Michele Santoro e Maurizio Costanzo e con Ermeneo Realacci, presidente di Legambiente. Ai tre ospiti il top manager della Piaggio ha infatti illustrato i piani strategici dell'azienda da qui al Duemila, all'interno dei quali riveste un ruolo preminente il lancio della Nuova Vespa, previsto per il settembre del 1996 in concomitanza con i cinquant'anni della «maschita» della Vespa originale. Proprio al fine di organizzare meglio la presentazione della Nuova Vespa, la

Piaggio punta a raggiungere fra 2 anni un fatturato record (3.000 miliardi)

Piaggio ha annunciato che tra breve sarà costituito un apposito comitato composto da un ristretto e qualificato numero di esperti di comunicazione. Del comitato dovrebbero far parte sia Costanzo che Santoro. Con Legambiente la Piaggio ha invece in cantiere alcune iniziative comuni come la partecipazione del presidente Giovanni Alberto Agnelli al congresso «EcoTrend» di novembre.

La riforma delle pensioni? E' figlia del centro sinistra. Il capogruppo progressista alla Camera Luigi Berlinguer ha testimoniato tutta la sua soddisfazione per il primo passo compiuto alla Camera. E a Rifondazione rimprovera l'ostrosismo «inutile e dannoso che ha avuto come unico risultato quello di rendere impossibile l'emendabilità del testo e ha spostato al centro l'asse politico che ha votato per il sì».

La riforma delle pensioni? E' figlia del centro sinistra. Il capogruppo progressista alla Camera Luigi Berlinguer ha testimoniato tutta la sua soddisfazione per il primo passo compiuto alla Camera. E a Rifondazione rimprovera l'ostrosismo «inutile e dannoso che ha avuto come unico risultato quello di rendere impossibile l'emendabilità del testo e ha spostato al centro l'asse politico che ha votato per il sì».

Parte di scatto Telecom Italia per la gestione del Gsm

ROMA - È partita di scatto Telecom Italia Mobile: nata ieri per la gestione della telefonia mobile e in attesa di approvare (lunedì 17) in Borsa, Tim lancia una campagna promozionale per il Gsm, lo standard cui hanno aderito 60 Paesi in tutto il mondo.

Tutti coloro che da oggi sottoscriveranno un abbonamento al Gsm di Telecom Italia Mobile - questa l'offer-

ta commerciale di Tim - non pagheranno il «contributo attivazione» pari a 200.000 lire, né dovranno versare il canone mensile previsto per i due contratti tipo, l'EuroProfessional (25mila lire mensili) e l'EuroFamily (10mila lire mensili). La prima offerta, relativa al canone di attivazione, è valida fino al 30 settembre 1995, mentre la seconda, relativa ai canoni mensili del servizio, ri-

marrà in vigore fino al 31 dicembre 1995 e verrà estesa automaticamente a tutti i clienti di Tim che hanno già sottoscritto un abbonamento Gsm. Stipulando un contratto Gsm con Telecom Italia Mobile è possibile telefonare ed essere raggiunti dalle telefonate dirette al proprio telefono mobile in tutti i paesi con i quali sono stati sottoscritti accordi in tal senso (roaming internazionale).

Continuaz. dalla 26.a pagina

GORIZIA appartamento 115 mq due livelli garage 230.000.000. BM Services 0481/93700. (B00)

GORIZIA centro piazza Municipio stabile di prestigio prossima ristrutturazione di appartamenti, uffici, negozi, garage. Vendita diretta tel. 0481/31693. (B00)

GORIZIA deposito, magazzino, artigianale, 450 mq. BM Services 0481/93700. (B00)

GORIZIA e dintorni rustici, ville singole, a schiera bifamiliari da L. 110.000.000. Tel. 0481/31693. (B00)

GORIZIA GABBIAO 0481/45947: ottimo appartamento in palazzina nel verde biellese, biserzite, terrazze, cantina, garage in comune. Termautonomo. L. 140.000.000. (C00)

GORIZIA soggiorno tre camere cucina due bagni termotonomo, 160.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A00)

GRADISCA Farra soggiorno cottura camera bagno garage cantina BM Services 0481/93700. (B00)

GRADISCA ultimo appartamento prossima consegna 2 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina garage. Vendita diretta tel. 0481/31693. (B00)

GRADISCA Valdagno Costruzioni Spa. (B00)

GRIGNANO attico/appartamento primingresso, nuovo residence, stupendo vista Golfo, rifiniture personalizzate, terrazze, giardini, porticati, piscina. Progettocasa 040/368283. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Barcola, combinazione unica con accesso fronte mare mini alloggio primintera con grande terrazza, autoriscaldamento e aria condizionata, posto auto. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Grotta residenziale in parco: grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, posto auto, 500.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Inizio Eremo, posizione tranquilla in parco: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzi, 200.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 locale negozio via Udine 100 metri quadrati 140.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 magazzino 1000 metri quadrati con accesso carraio adiacente piazza Venezia, 900.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 magazzino adiacente piazza Garibaldi 40 metri quadrati, 35.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 monolocale periferico in zona servita con riscaldamento autonomo. 73.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 villetta nel Parco di San Giovanni, 160 metri quadrati interni, 350.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Orlandini-Colleoni primingresso soleggiato, vista mare, soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, poggolo, cantina, possibilità posto auto, riscaldamento autonomo, 197.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Revoltella-Piccardi, recentissimo, soleggiato, tranquillo, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 110.000.000. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Tigro, buone condizioni interne: grande camera, cameretta, cucina, doccia, wc, 55.000.000 trattabili. Adatto investimento. (A7717)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Vergerio vista mare, tranquillo, soleggiato: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggoli, 160.000.000. (A7717)

MARKETING 040-314646 adiacenze Garibaldi, luminoso, epoca, soggiorno, cucina abitabile, camera, camerino, bagno, ripostiglio, 97.000.000. (A00)

MARKETING 040-314646 adiacenze Locchi, nel verde, soggiorno, cucina abitabile arredata, camera, bagno, autometano, 120.500.000. (A00)

MARKETING 040-314646 Campi Elisi, luminosissimo, ristrutturato, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, servizi, ripostiglio, poggolo, autometano, 155.000.000. (A00)

MARKETING 040-314646 Franca, signorile, lussuosa, completamente ristrutturata, salone, due camere, studio, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, 295.000.000. (A00)

MARKETING 040-314646 Ghirlandaio, luminoso, epoca, soggiorno, cucina abitabile, camera, camerino, servizio, ripostiglio, poggoli, 80.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 Centrale, stabile 30ennale, alloggio perfetto: atrio, saloncino, cucina, due matrimoniali, poggoli, servizi, ripostiglio, soffitta, 242.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 Vito stabile signorile, piano alto, vista mare: saloncino, terrazza, camera, cameretta, cucina, poggolo, servizi, ripostiglio, box. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 Scorsola, stabile signorile, luminoso, salone, terrazza, cucina, poggolo, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, doppi servizi, 280.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 Dittamo attico recente rifinitissimo semiarredato soggiorno ampia terrazza cucinotto matrimoniale bagno

MEDIAGEST 040-661066 Franca attico recente strepitoso vista mare salone ampia terrazza cucina due matrimoniali cameretta doppi servizi 470.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 Roiano alloggio rifinitissimo piano alto ascensore soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio termotonomo 136.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 Rozzolo 30ennale vista mare soggiorno cucinotto dispensa camera cameretta bagno terrazzetta 164.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 viale XX Settembre decoroso perfetto soggiorno cucina camera cameretta bagno servizio termotonomo 168.000.000. (A00)

MONFALCONE appartamenti 1/2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da L. 58.000.000 dilazioni + mutuo regionale già concesso. No revisione prezzi. Vendita diretta tel. 0481/485135-31693. Valdagno Costruzioni Spa. (B00)

MONFALCONE edificazione di due ville bifamiliari a schiera ampio giardino 3/4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Pagamento dilazionato da L. 150.000.000 + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta tel. 0481/31693-485135. Valdagno Costruzioni Spa. (B00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Foggiano appartamento villa nel verde, due letti, cucina abitabile, ampio salone, garage giardino. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi dei Legionari zona tranquilla, appartamento due letti, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Altro Monfalcone, doppi servizi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 San Canzian d'Isonzo terreno edificabile mq 840, con mq 477 agricolo, vendesi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 villa indipendente quadripartita, tre servizi, studio, cantina, garage, autoriscaldamento giardino possibilità bifamiliare. (C00)

MONFALCONE soggiorno due camere cucina bagno tre terrazze possibilità box, 130.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A00)

MUGGIA appartamento due livelli, salone, cucina, due camere, due servizi, soggiorno, caminetto. 040/362508. (A7745)

MUGGIA recente, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, terrazze, cantina, 250.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

MUGGIA villette nuove, ottime rifiniture, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, ampi garage, giardino, taverna 375.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

PARCO VILLA GIULIA disponiamo di appartamenti/attici/appartamenti con giardino, ottime rifiniture, ampie terrazze abitabili, box, prezzi da 340.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

PORTICI 040/774177 Carpieto, villa su tre piani, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, taverna, giardino, box, terrazza, 320.000.000. (A00)

PRESTIGIOSO appartamento rifiniture lusso vista mare Commerciale alta, garage. Telefono 0337-530755. (A7702)

PRIVATO vende appartamento epoca centrale luminoso ingresso ampio soggiorno matrimoniale cucina abitabile biserzite autometano 125.000.000 tel. 660707 oppure 212460. (A7679)

PRIVATO vende appartamento zona S. Giacomo 100 mq luminoso prezzo da concordare tel. 7606081 dopo le 20.30. (A7689)

REVOLTELLA disponibili alloggi soggiorno, cucina, 1-2 stanze, biserzite, terrazza, posti auto, cantine, autometano. CASA VOGUE 040-760616. (A7703)

REVOLTELLA recente luminoso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazza, balcone, soffitta, ristrutturato 170.000.000. 040/362508. (A7745)

RONCHI dei Legionari ville singole in costruzione 3/4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage, ampio giardino. Pagamento dilazionato, senza revisione prezzi + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta tel. 0481/533370. (B00)

RONCHI nuova villa salone tre camere taverna mansarda. Finiture pregiate. Progettocasa 0431/35986. (A00)

ROSSETTI-BUONARROTI soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, soffitta, ristrutturato, termotonomo 114.000.000. 040/362508. (A7745)

RUDA Agenzia Italia 0431/31882 villa indipendente doppi servizi tre camere doppi servizi doppi garage 2000 mq giardino. (C00)

S. VITO (Giustinielli) vista mare, lussuoso, sala, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, cantina 250.000.000 agente immobiliare 0337/793964. (A7646)

SCORCOLA vista mare, salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazze, giardino, 2 box, 575.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

SISTIANA villa prestigiosa primo ingresso, tre livelli, salone, tre camere, bagni, terrazza, taverna, box, giardino. 040/362508. (A7488)

SIT 140.000.000 Benussi recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo ascensore cantina. 040/368283. (A7708)

SIT 150.000.000 Molino a Vento piano alto panoramicissimo recente cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo cantina. 040/368283. (A7708)

SIT Altipiano uniti in vilino bifamiliare l'ingresso soleggiatissimo cucina salone grande 3 stanze doppi servizi mansarda taverna giardino 500 mq avanzata costruzione. 040/368222. (A7708)

PORTICI 040/774177 Barriere, piccolo ufficio climatizzato, adatto ambulatorio, studio tecnico, 30.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Contil, luminoso, soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, termotonomo, 85.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Foscolo, mansarda, soggiorno, due matrimoniali, guardaroba, cucina, doppi servizi, 130.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Giardino Pubblico, attico panoramico, salone, sei camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, 550.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Orsera, soleggiato, soggiorno, cucina, due stanze, servizio, cantina, due posti macchina, 120.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Pucher, mansarda luminosa, soggiorno, camera, cucina, bagno, termotonomo, 70.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Settefontane, luminoso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, 75.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Carpieto, villa su tre piani, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, taverna, giardino, box, terrazza, 320.000.000. (A00)

PRESTIGIOSO appartamento rifiniture lusso vista mare Commerciale alta, garage. Telefono 0337-530755. (A7702)

PRIVATO vende appartamento epoca centrale luminoso ingresso ampio soggiorno matrimoniale cucina abitabile biserzite autometano 125.000.000 tel. 660707 oppure 212460. (A7679)

PRIVATO vende appartamento zona S. Giacomo 100 mq luminoso prezzo da concordare tel. 7606081 dopo le 20.30. (A7689)

REVOLTELLA disponibili alloggi soggiorno, cucina, 1-2 stanze, biserzite, terrazza, posti auto, cantine, autometano. CASA VOGUE 040-760616. (A7703)

REVOLTELLA recente luminoso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazza, balcone, soffitta, ristrutturato 170.000.000. 040/362508. (A7745)

RONCHI dei Legionari ville singole in costruzione 3/4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage, ampio giardino. Pagamento dilazionato, senza revisione prezzi + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta tel. 0481/533370. (B00)

RONCHI nuova villa salone tre camere taverna mansarda. Finiture pregiate. Progettocasa 0431/35986. (A00)

ROSSETTI-BUONARROTI soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, soffitta, ristrutturato, termotonomo 114.000.000. 040/362508. (A7745)

RUDA Agenzia Italia 0431/31882 villa indipendente doppi servizi tre camere doppi servizi doppi garage 2000 mq giardino. (C00)

S. VITO (Giustinielli) vista mare, lussuoso, sala, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, cantina 250.000.000 agente immobiliare 0337/793964. (A7646)

SCORCOLA vista mare, salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazze, giardino, 2 box, 575.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

SISTIANA villa prestigiosa primo ingresso, tre livelli, salone, tre camere, bagni, terrazza, taverna, box, giardino. 040/362508. (A7488)

SIT 140.000.000 Benussi recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo ascensore cantina. 040/368283. (A7708)

SIT 150.000.000 Molino a Vento piano alto panoramicissimo recente cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo cantina. 040/368283. (A7708)

SIT Altipiano uniti in vilino bifamiliare l'ingresso soleggiatissimo cucina salone grande 3 stanze doppi servizi mansarda taverna giardino 500 mq avanzata costruzione. 040/368222. (A7708)

PORTICI 040/774177 Barriere, piccolo ufficio climatizzato, adatto ambulatorio, studio tecnico, 30.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Contil, luminoso, soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, termotonomo, 85.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Foscolo, mansarda, soggiorno, due matrimoniali, guardaroba, cucina, doppi servizi, 130.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Giardino Pubblico, attico panoramico, salone, sei camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, 550.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Orsera, soleggiato, soggiorno, cucina, due stanze, servizio, cantina, due posti macchina, 120.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Pucher, mansarda luminosa, soggiorno, camera, cucina, bagno, termotonomo, 70.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Settefontane, luminoso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, 75.000.000. (A00)

SIT Piccardi 150.000.000 recente cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo ascensore. 040/36618. (A7708)

SIT Pinguente 175.000.000 graziosissimo nel verde cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio grandissima cantina. 040/633133. (A7708)

SIT Rosmini zona bellissimo cucina salone 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazzini ottimo prezzo. 040/366222. (A7708)

SIT splendido l'ingresso in villa immersa nel verde centrale cucina salone 2 o 3 stanze doppi servizi terrazzino portico giardino garage finiture extra-lusso. 040/633133. (A7708)

STUDIO 4 040/370796 Locchi ultimo piano soggiorno due stanze servizi poggoli vista mare. Centro l'ingresso salone tre stanze servizi lussuosi. Mansarda perfetta soggiorno due stanze autometano ascensore. (A7767)

STUDIO 4 040/370796 nuove costruzioni zona S. Giusto, piazza Hortis, Grotta, Scorsola varie metrature. (A7767)

STUDIO 4 stabile centralissimo libero ampia metratura. Trattative riservate 040/370796. (A7767)

TARGET vende vicinanza Gradisca d'Isonzo bifamiliare di 170 mq, con 1300 mq di giardino, alberi d'alto fusto L. 180.000.000, disponibilità immediata. 0481/488116. (C00)

TRIESTE Immobiliare 040/661435 Barcola nuda proprietà attico due piani ampia metratura vista golfo totale. (A7692)

TRIESTE Immobiliare 040/661435 bifamiliare perfetta condizioni semicentrale tre piani cortile box autometano 390.000.000. (A7692)

TRIESTE Immobiliare 040/661435 S. Luigi appartamento ottime condizioni cucina soggiorno due camere bagno poggolo posto macchina autometano. (A7692)

VALBRUNA soggiorno tristanze poggolo cantina doppi servizi arredato vendo privatamente. 040/911638. (A7614)

VENDESI appartamento luminoso in stabile completamente ristrutturato con particolare vista sull'Arco di Riccardo o sulla chiesetta di S. Silvestro, ottime finiture, portoncini blindati, autoriscaldamento, ascensore, possibilità posto macchina. Orario 8-14, tel. 365093. Amm. Cantoni. (A7639)

VENDESI attico superattico perfetto splendida vista mare ampia metratura terrazzi garage cantina 040/365422. (A7743)

VENDESI terreno di mq 1550 con progetto approvato tre ville a schiera mq 1200 urbanistici in viale delle Rose, L. 360.000.000. Per dettagli scrivere a Cassetta n. 7/F. Pubb. 34110 Trieste. (A7624)

VESTA 040/636234 vende via Filzi panoramico quattro stanze, salone, cucina, servizi, poggoli, ascensore. (A7738)

VESTA 040/636234 vende Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggolo, ultimo piano con mansarda, posti macchina, cantina. (A7738)

VESTA 040/636234 vende Alture box adatti camper varie dimensioni con acqua e luce. (A7738)

VESTA 040/636234 vende zona piazza Garibaldi luminoso soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, poggoli, settimo piano, ascensore. (A7738)

VESTA 040/636234 vende zona piazza Venezia appartamenti due stanze soggiorno, cucina, servizi; primo e secondo piano, da mq 85 a 115. (A7738)

VESTA 040/636234 vende villa strada Costiera su due livelli con taverna, terreno, spiaggia privata. (A7738)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A7739)

VILLA prestigiosa mq 200 immediato altipiano grande giardino inizio costruzione direttamente impresa 040/351442 0337/543860 pomeriggio. (A77

RAIUNO

- 6.00 Euronews
6.45 IL MONDO DI QUARK: LE SFIDE DELLA VITA. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDAI
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 SPECIALE ESTATE: LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampolli e Giovanni Mucchiola.
10.00 I CONSIGLI DI VERDEMATTEA. Con Luca Sardella.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
11.55 ANGELUS E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE ESTATE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedetta Boccoli e Massimiliano Pani.
15.30 IL GRANDE GATSBY. Film (drammatico). Di Elliot Nugent. Con Alan Ladd, Betty Field.
18.00 TG1
18.10 GELATO AL LIMONE
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 IL BARONE. Sceneggi.
22.25 ASPETTANDO MISS ITALIA INSIEME A...
22.40 TG1
22.45 IL TRENO DEI SOGNI
23.20 LA DOMENICA SPORTIVA
0.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 TGR MEDITERRANEO
0.30 CANZONISSIMA 1974
1.05 LE CANZONI DI TUTTI (1958)
3.10 TG1 NOTTE
3.40 CALCIO: NAPOLI - VALENCIA (1992)
5.15 CAMPIONI: SCIREA, TARDELLI. Documenti.
5.35 DOC MUSIC CLUB

RAIDUE

- 6.30 VIDEOCOMIC
7.00 ATTO D'AMORE. Telenovela.
7.45 I NOMADI. Film (avventura '60). Di Fred Zinnmann. Con Robert Mitchum, Deborah Kerr.
9.00 TG2 FLASH (10.00 - 12.00)
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CIP E CIOPI
10.30 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.05 DUCKTALES
11.25 BLOSSOM. Telenovela. "Non solo donne"
12.05 QUANDO SI AMA. Telenovela.
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI
13.30 METEO
13.40 L'IMPERATORE DI CAPRI. Film (commedia '50). Di Luigi Comencini. Con Totò, Yvonne Sanson.
15.10 CERCANDO, CERCANDO. Con Stefania La Ferla.
16.50 BATAAN. Film (guerra '44). Di Tay Garnett. Con Robert Taylor, Thomas Mitchell.
18.45 HUNTER. Telenovela. "Zona di guerra"
19.35 METEO
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
20.25 GO - CART. Con Maria Monse.
20.40 TRE PASSI NEL DELITTO. Telenovela. "Delitti imperfetti"
22.30 DA SPOLETO: MESSA DA REQUIEM
0.05 TG2 NOTTE
0.20 PROTESTANTISMO
0.50 METEO
1.25 TENNIS: WTA TOUR
1.30 VELA: VII GIRO D'ITALIA
1.45 BILIARDO: CAMPIONATO ITALIANO
2.00 TG2
2.15 DAVIDE COPPERFIELD. Sceneggi.
3.30 LA FIERA DELLE VANITÀ. Sceneggi.
4.40 L'ITALIA DELLE REGIONI. Documenti.
5.15 LA ROMA DI SANDRA MILO. Documenti.
5.40 SEPARARE CON FERRI, MODUGNO, VANONI, LAUZI, BELLA

RAITRE

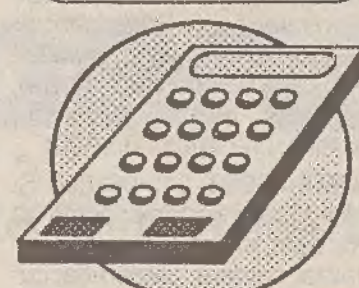
- 6.30 TG3 EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.40 LA DANZA INCOMPIUTA. Film (drammatico '47). Di Henry Koster. Con Margaret O'Brien, Karin Booth.
10.20 LUDWIG VAN BEETHOVEN: MISSA SOLEMNIS OP. 123
11.00 LA FRECCIA NERA. Film (avventura '48). Di Gordon Douglas. Con Louis Hayward, Janet Blair.
12.15 TENNIS: WTA TOUR
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 BILIARDO: CAMPIONATO ITALIANO
14.55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.35 GINNASTICA ARTISTICA: ITALIA - ROMANIA - RUSSIA
18.10 ATLETICA: TROFEO INDUSTRIA
18.55 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
19.50 CICLISMO: GIALLO DI SERA
20.20 PASSAGGIO A NORD OVEST. Film (avventura '40). Di King Vidor. Con Spencer Tracy, Robert Young.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.50 IL COMMISSARIO MAIGRET. Telenovela. "Maigret e la notte del crocevia"
0.20 EDICOLA 3 - METEO
0.35 THE MOST DANGEROUS GAME. Film (drammatico '32). Di Ernest B. Sedgwick. Con Irving Pichel. Con Joel McCrea, Fay Wray.
2.00 TG3
2.15 CHAPLIN STORY. Documenti.
3.30 COME IMPARAI AD AMARE LE DONNE. Film (commedia '67). Di Luciano Salce. Con Robert Hoffman, M. Mercier.
5.15 CONCERTO DELLA BANDA DELL'ARMATA NAUTICA MILITARE

RADIO

- Radiouno**
6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.30: Un libro per l'estate (11.30 - 12.30); 12.51: Uomini e camion; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 13.30: Un libro per l'estate (14.30); 14.55: Automobili: GP d'Inghilterra; 15.25: Bolmare; 16.30: Ciclismo: Tour de France; 17.00: Radiouno Musica; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: Ascolta, si fa sera; 19.33: Radiouno Musica; 22.33: Radiouno Fans Club; 22.52: Bolmare; 0.00: Stereomusic; 0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: GR1 Dopo mezzanotte; 1.25: GR1 Ultimo minuto; 1.30: Radiouno Musica.
- Raidue**
6.00: Vivere alla grande; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 8.45: La Bibbia; 9.18: La stanza delle meraviglie; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.41: Momenti di pace; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.54: Con voi sulla spiaggia; 15.00: Hit Parade. Album; 16.00: Brivido; 16.35: La leggera memoria di un secolo; 17.00: Gelato; 18.00: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 0.00: Stereomusic.
- Radiotre**
6.00: Radiotre mattina; 6.00: Quotidiano; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Punti di vista; 9.30: Segue dalla prima (10.15); 10.30: Festival del Festival; Berlino; 12.01: Uomini e profeti; 12.45: Cent'anni suonati; 13.30: Scatole; 14.00: I maestri del Musical; 14.45: Voci alla voce; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.30: Club d'ascolto; 17.30: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Scatola sonora; 20.15: Radiotre Salsa. Musica e spettacolo; 20.30: Umbria Jazz; 0.00: Radiotre notte classica.
- Notturno italiano**
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.
- Radio regionale**
8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: La cassetta verde; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
- Programmi per gli italiani in Italia**
13.15: La cassetta verde; 15.30: Notiziario.
- Programmi in lingua slovena**
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 9.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale del Ss. Emma e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: "Il tesoro dimenticato"; di Ivan Sivec; 10.40: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta: "Ciacole" in piazza; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza; musica leggera slovena; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sergej Verc e Boris Kobal: Brodo brustula n. 2 - cabaret satirico; 14.40: Tropicana; 15: Dalle nostre manifestazioni; 17: Musica e sport; 18: Studio aperto: selezioni di dibattiti; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidiomani.

TELECOMANDO

RAIUNO



Beato tra le donne ma privo di idee

Rubrica di

Giorgio Placereani

Facciamo un altro passo nella nostra esplorazione degli orrori estivi e, dopo il vanaglorioso «Giocisti senza frontiere» di Andenna e il raccapricciante «Cuori e denari» di Castagna, approdiamo al temibile e sgualito «Beato tra le donne» di Paolo Bonolis, il giovedì su Raiuno.

La regia è di Pier Francesco Pingitore, il comico del programma (qui il termine, beninteso, si riferisce al ruolo, senza rapporto con l'effetto) è Martufello; c'era un Oreste Lionello, Mario Davi e Mario Zappa con i soliti travestimenti e imitazioni, d'uno squallore francamente impressionante. Fermo là, direte, che cosa ha preso un colpo di sole e si confonde con «Champagne», dimenticandosi che la compagnia del «Bagaglio» ha fatto trasloco, non senza polemiche, dai dirimpettai della Fininvest. Per niente il programma di Bonolis è la finestra per la quale il «Bagaglio» ritorna in Rai dopo esserne uscito dalla porta, la formula quattro paghe per le lezioni confermandosi come una delle più radicate tradizioni italiane (e povere) dell'abbonato Rai.

quello del posto in prima fila, che credeva di essersene liberato).

Privo di idee, meccanico nello svolgimento, fasullo nella concezione, «Beato tra le donne» si regge su un unico concetto: mettere insieme un pubblico di sole donne che si eccitano a votare fra un gruppo di giovanotti di bell'aspetto, concretizzando le eliminazioni con quel tuffo volontario in piscina che nello spettacolo italiano più melenso ha sempre rappresentato il colmo della spiritosità.

Col suo sottofondo erotico esplicito, la trasmissione si trasforma in uno psicodramma collettivo (quanti ormoni sprecati, mamma mia). E' un'ambigua via di mezzo tra l'elezione di Mister Gigolo, l'ora del dilettante e quegli spogliarelli maschili per casalinghe in licenza programmati dai night la sera dell'otto marzo. Una task force di squinzie assatanate assapora la grande kermesse dell'eroticismo dei poveri, o meglio, delle povere. Occhi insicuri, scintillio di denti incapsulati, urletti isterici (non manca quella risata/yodel, spalancando le fauci stile squallor-col-rosetto, che è stata resa popolare da Hillary Clinton). Fra questo pubblico in-

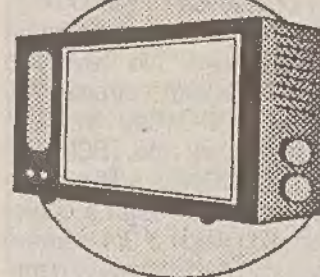
cimbali la regia cerca di eleggere il meglio per i primi piani, perché, a dire il vero, non sono tutte bellissime, benché abbondantemente intonacate.

Due fenomeni concatenati colpiscono in «Beato tra le donne»: in primo luogo il dilettantismo totale dello spettacolo, e non alludiamo ai concorrenti, in secondo luogo, il misto di adesione orgiastica e servilismo con cui il pubblico femminile collabora, accogliendo con deliziose strida e squitti perfino il povero Martufello - figura malinconicamente felineiana di comico mancato - quando tenta ingenuamente di far ridere entrando in scena vestito da mentecatto.

Diversi confusi scambi di gesti e suoni fra Martufello e Bonolis probabilmente intendevano essere delle scenette. Ma il record del brutto nella puntata è raggiunto dall'imitazione caciaronica e tristissima dei Take That: ove siamo a un livello non tanto dilettantesco, quanto sub-dilettantesco, davvero da notte di Capodanno in casa Fantozzi. Questo sketch, o meglio questa cosa, rappresenta uno dei punti più bassi raggiunti da tutta la tv italiana nel 1995; e siamo ancora buoni a non ragionare in termini di decenni.

TELEVISIONE

RAIUNO



Il barone in partenza

Inizia la miniserie con Ron Moss («Beautiful»)



Spencer Tracy (a destra nella prima foto), protagonista di «Passaggio a Nord-Ovest», stasera su Raitre alle 20.20. Accanto, Sandra Milo, tra gli ospiti del «Quizzzone», su Canale 5, assieme a Marisa Laurito.

Parte oggi la miniserie televisiva in quattro puntate, «Il barone», che vede come protagonista Ron Moss, il popolare «Ridge» di Beautiful. Andrà sempre in onda la domenica alle 20.40 su Raiuno. Tratto dall'omonimo romanzo di Sveva Casati Modignani, «Il barone» racconta una storia di potere e di mafia, tra Sicilia e Stati Uniti. Tra gli altri interpreti: Shari Shattuck, Orso Maria Guerini, Elsa Martinelli, Bernard Fresson, Tony Musante, Edmund Purdom, William Berger.

I film

«Passaggio a Nord-Ovest», con Tracy

E' proprio una televisione d'estate, quella di stasera, almeno dal punto di vista dei film in programma. Ecco i più importanti:

«Memphis belle» (1990) di Michael Caton Jones (Italiai, 20.30). Il film prende il titolo dal nome di un bombardiere B-17 americano destinato alle operazioni d'attacco alla Germania nel maggio '43. A bordo nove aviatori dai caratteri e dagli ideali diversi. Un film di guerra, che è in realtà un film di uomini con attori destinati alla fama come Matthew Modine e Eric Stoltz.

«La lunga estate calda» (1958) di Martin Ritt (Retequattro, 20.30). Passioni torbide, caldo afoso, tensioni psicanalitiche per il «drifter», ovvero il piantagrane Paul Newman, il «tycoon» Orson Wells e le loro donne.

«Passaggio a Nord-Ovest» (1940) di King Vidor (Raitre, 20.20). Indiani, coloni inglesi e soldati francesi nel grande Nord americano. Con Spencer Tracy.

«L'evaso» (1971) di P. Granier-Deferre (Retequattro, 22.30). Dal romanzo di Simenon una bella storia d'amore con delitto politico per Alain Delon e Simone Signoret.

«Un maledetto imbroglio» (1960) di Pietro Germi (Retequattro, 0.45). Uno dei più bei gialli italiani dal «Pasticciaccio» di Gadda. Debutta Claudia Cardinale.

TV/LUTTO

E' morto Staccioli

ROMA — E' morto a Roma a 68 anni l'attore Ivano Staccioli, per un tumore ai polmoni. Nato a Siena nel 1927, aveva raggiunto la popolarità, valendosi di una particolarissima voce, nell'epoca d'oro degli sceneggiati televisivi, con «Le sorelle Materassi», «Donna di picche», «Laura Storm», oltre alla fortunata serie del «Tenente Sheridan». Premiato due volte con la «Maschera d'argento», aveva cominciato la sua attività artistica come pittore. Ma, attratto dal palcoscenico, si era trasferito giovanissimo a Roma, dando vita a un'intensa carriera che lo ha portato a teatro, al cinema, in tv e alla radio. Si era misurato con Pirandello e Shakespeare, facendo compagnia con Paola Bonboni, Lea Padovani, Lydia Alfonsi, Antonella Steni. Per il cinema ha girato oltre 70 film, per lo più le tipiche pellicole commerciali anni '60, ma anche opere di Pietro Germi, o «Venere imperiale» con Gina Lollobrigida; di recente, un film sulla mafia per la Bbc.



Raiuno, ore 22.45

Biagi, da Eurodisney a Lourdes

Enzo Biagi e 260 bambini saranno i protagonisti del «Treno dei sogni». Realizzata da Raiuno e Tg1, la trasmissione racconta la tappa a Eurodisney di un gruppo di bambini in viaggio verso Lourdes. Enzo Biagi li ha accompagnati per registrare la loro gioia e le loro storie di ammalati di leucemia, distrofia muscolare, sindrome di down, handicap mentali.

Raiuno, ore 14

Don Lurio e gli abiti per i bambini

Don Lurio e Anna Mazzamauro sono gli ospiti di «Gelato al limone», il programma condotto da Benedetta Boccoli e Massimiliano Pani. Sulla spiaggia che fa da scenario alla trasmissione si daranno convegno anche Ivan Graziani, gli Stadio, Scialpi, Rita Forte, Don Vito e il gruppo The Bridge. Per lo spazio della moda, Mara Farnegiani si occuperà di abiti per bambini.

Canale 5, ore 12.15

Ambra e Ron ospiti di «Super»

Ambra, Biagio Antonacci, Ron e Enzo Iachetti, sono gli ospiti di «Super», in cui Gerry Scotti proporrà come sempre anche la classifica dei dischi della settimana.

Canale 5, ore 20.30

Al «Quizzzone» Marisa Laurito e Sandra Milo

Marisa Laurito e Sandra Milo saranno tra gli otto ospiti concorrenti della terza puntata del «Quizzzone», condotta da Gerry Scotti. Nei giochi si destreggeranno anche Aldo Agropoli, Paola Barale, Massimo Boldi, Roberto Da Crema, Natalia Estrada, e Carlo Pistarino.

Raiuno, ore 0.30

Mediterraneo: la danza del ventre

E' dedicata alla danza del ventre la puntata di «Mediterraneo». Il settimanale curato da Onofrio Dispensa e Giancarlo Licata, propone anche servizi sull'Unione Europea, con un'intervista a Susanna Agnelli, Ministro degli esteri; sulla processione di San Calogero ad Agrigento; sulla Biennale di Venezia.

Tmc, ore 12.15

La trebbiatura, e poi «Greenpeace»

La trebbiatura sarà il tema d'apertura della puntata di «Verdefazzuoli», il programma di agricoltura e ambiente firmato e condotto da Federico Fazzuoli. Non mancheranno servizi sui temi d'attualità, come la campagna di Greenpeace contro i test nucleari francesi in Polinesia. Sul tema sarà proposta una dichiarazione del ministro degli esteri italiano Susanna Agnelli e un servizio sulle recenti manifestazioni di protesta organizzate a Roma di fronte all'ambasciata francese.

Di trebbiatura si parlerà dalla provincia di Rieti, con servizi sull'innovazione agricola e difesa del suolo, di prodotti tipici e della tecnica inventata da Nazareno Strampelli per la selezione dei grani, che oggi consente in tutto il mondo di ottenere raccolti sani e abbondanti.

TMC

CANALE 5

ITALIA 1

RETE 4

- 8.00 I PROFILI DELLA NATURA. Documenti.
8.30 AGENTE SPECIALE 86. Telenovela. "Le anatre volano alte"
9.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telenovela. "Uragano"
9.30 LE GRANDI FIRME
10.30 KELLY. Telenovela. "La vecchia casa"
11.00 LE ROCAMBOLESCHES. AVVENTURE DI ROBIN HOOD. Telenovela.
11.30 ITALIANI IN VIAGGIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDEFAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE
14.10 I PROFILI DELLA NATURA. Documenti.
14.50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Con Davide De Zan.
17.30 IL FARO INCANTATO. Telenovela. "Una strana esperienza"
18.15 LE GRANDI FIRME
18.45 TELEGIORNALE
19.15 CICLISMO: SPECIALE TOUR DE FRANCE. Con Davide De Zan.
19.30 TMC SPEED
20.00 TELEGIORNALE
20.05 CALCIO. COPPA AMERICA
22.05 CALCIO. COPPA AMERICA
22.30 TELEGIORNALE
0.00 MONSTERS. Telenovela. "Gli anni del biliardo"
0.30 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE NUOVE AVVENTURE DI GUGLIELMO TELL. Telenovela. "L'impostore"
9.30 LA MERAVIGLIOSA ANGELICA. Film (avventura '64). Di Bernard Borderie. Con Michele Mercier, Jean Rochefort, Robert Hossein.
11.45 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO. Con Davide Mengacci.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 SAPIRE DI MARE. Con Luca Laurenti.
15.30 KRAMER CONTRO KRAMER. Film (drammatico '79). Di Robert Benton. Con Dustin Hoffman, Merry Streep.
17.30 ARRANGIATEVI. Film (commedia '59). Di Mario Bonfiglioli. Con Totò, Peppino De Filippo.
19.30 CASA VIANELLO. Telenovela. "Rocky Vianello"
20.00 TG5
20.30 IL QUIZZONE. Con Gerry Scotti.
22.30 CONCERTO: RAY CHARLES IN PORTOFINO
0.30 TG5
0.45 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telenovela. "La statua di cera"
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 TARGET
3.30 CIN CIN. Telenovela. "Tipi strani al bar"
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE - ITINERARI. Documenti.

- 6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 SUPERBOY. Telenovela.
12.30 STUDIO APERTO
13.00 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.30 FORMULA UNO START
15.00 FORMULA UNO: GRAN PREMIO D'INGHILTERRA
17.00 PARCO CHIUSO - SPECIALE DOPO GARA
17.30 BIGMAN. Telenovela. "Divi"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 I VICINI DI CASA. Telenovela. "Voglio una vita che non è mai tardi"
20.30 MEMPHIS BELLE. Film (guerra '90). Di Michael Caton-Jones. Con Matthew Modine, Eric Stoltz, Tate Donovan.
22.30 SE TUTTO VA BENE SIAMO ROVINATI. Film (commedia '83). Di Sergio Martino. Con Gigi Sammarco, Andrea Roncato.
0.30 ITALIA UNO SPORT
1.35 DUE MAFIOSI CONTRO AL CAPONE. Film (commedia '66). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
3.30 ANGEL HILL. Film (guerra '88). Di Paul D. Robinson. Con Donald Pleasance, Richard Hatch.
5.30 SUPERBOY. Telenovela.

- 7.00 LOU GRANT. Telenovela.
8.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telenovela.
8.30 CHARLIE'S ANGELS. Telenovela.
9.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telenovela. "Caro ricordo"
11.30 TG4
11.35 IL PRINCIPE AZZURRO. Con Raffaella Carrà.
13.30 TG4
13.50 ERCOLE ALLA CONQUISTA DI ATLANTIDE. Film (avventura '61). Di Vittorio Cottafavi. Con Reg Park, Fay Spain.
15.15 LA VERITA' VIP
16.15 TRA MOGLIE E MARITO VIP
17.00 I CASI DI ROSIE O'NEIL. Telenovela. "Conflitto d'interessi"
18.00 COLUMBO. Telenovela. "Il fiuto del delitto"
19.00 TG4 SERA
20.30 LA LUNGA ESTATE CALDA. Film (drammatico '58). Di Martin Ritt. Con Paul Newman, Joan Woodward, Anthony Franciosa.
22.30 L'EVASO. Film (drammatico '71). Di Pierre Granier-Deferre. Con Alain Delon, Simone Signoret, Ottavia Piccolo.
23.30 TG4
0.35 UN MAFIOSO STANPA
0.45 UN MALEDETTO IMBROGLIO. Film (giallo '80). Di Pietro Germi. Con Pietro Germi, Franco Fabrizi.
2.45 L'ORA DI HITCHCOCK. Telenovela.
3.40 SAMURAI. Telenovela.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

- 13.00 IL MONDO DI SHIRLEY. Telenovela.
13.25 THE ROCKIES. Telenovela.
14.15 VESTITI USCIAMO
14.20 LA STORIA DEL ROCK - ROD STEWARD
14.55 UNA NUOVA POLITICA PER IL LIBRO. Documenti.
15.30 IL CUCULIO
15.55 LA SOLIDARIETA' CORRE SUL FILO. Documenti.
16.05 IL MIO AMICO FANTASMA. Telenovela.
17.00 LA SELVICOLTURA NATURALISTICA. Documenti.
17.35 A TUTTO GAS. Film (commedia '81). Di Lee Rose. Con Donald Sutherland, Susan Anspach.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.00 VESTITI USCIAMO
20.05 SPACE GHOST - HERCULIDS
20.30 MIKE HAMMER INVESTIGAZIONI. Telenovela.
21.20 MAGUY. Telenovela.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT
22.30 TWINKY. Film (commedia '70). Di Richard Donner. Con Charles Bronson, Susan George.

CAPODISTRIA

- 16.00 Euronews
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.25 ROTOCALCO NOSTRANO
20.15 PRIMO PIANO: NOALE, IERI, OGGI
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 MONDOGGI
21.15 LA VITA DI LEONARDO DA VINCI. Sceneggi.
22.30 VELA - DIAMO NOI!
23.30 L'OROSCOPO

TELEANTENNA

- 12.15 TELEPROMOZIONE
13.10 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 AUSTRIA IMPERIALE. Documenti.
14.00 CACCIA AL TESORO. Film (commedia '92). Di Bill Phillips. Con C. O'Hara, J. Daniels.
15.30 RUBRICA DI CARTOMANZIA
16.00 RANSIE LA STREGA
17.00 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
17.30 BOOT LEGGERS. Film.
19.15 DOCUMENTARIO. Documenti.

RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.

- 20.30 LA MALEDISIONE DEI RUBINI SCOMPARSI. Film (azione). Di Ulli Lommel. Con Suzanna Love, Klaus Kinski.
22.30 IL DIAVOLO NON PAGA MAI. Film. Di G. Fitzmaurice. Con R. Colman, M. Loy.

TELEFRIULI

- 7.00 I GIORNI DI BRIAN. Telenovela.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEO SHOPPING
10.15 RUBRICA D'ATTUALITA'
10.30 MAGO MERLINO. Telenovela.
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP
11.45 PESCARRE INSIEME
12.15 FRONTIERA ALL'OVEST. Telenovela.
13.00 I GIORNI DI BRIAN. Telenovela.
14.00 I FORZATI DEL MARE. Film. Di M. Curtiz. Con Alan Ladd, Olivia De Havilland.
16.00 VIDEOSHOPPING
16.45 IL CAPITANO DI CASTIGLIA. Film. Di Henry King. Con Tyrone Power.
19.30 TELEFRIULISPORT
20.00 BARNEY MILLER. Telenovela.
20.30 ENDON
22.30 TELEFRIULISPORT
23.00 LA CROCE DI FUOCO. Film. Di John Ford. Con Henry Fonda, Dolores Del Rio.
0.30 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 LA CROCE DI FUOCO. Film. Di John Ford. Con Henry Fonda, Dolores Del Rio.

TELE-3

- 7.00 SHANGAI EXPRESS. Film (drammatico '32). Di Joseph Von Sternberg. Con Marlene Dietrich, Clive Brook, Warner Oland.
9.00 SHANGAI EXPRESS. Film (drammatico '32). Di Joseph Von Sternberg. Con Marlene Dietrich, Clive Brook, Warner Oland.
11.00 SHANGAI EXPRESS. Film (drammatico '32). Di Joseph Von Sternberg. Con Marlene Dietrich, Clive Brook, Warner Oland.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA DI IERI: TERRAIN VAGUE
20.50 +3 NEWS
21.00 IL MEGLIO DI SONORIA
22.05 CAROLINE LAVELLE
22.30 ALEX DE GRASSI

RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.

- 22.30 GREEN DAY
0.00 MTV EUROPE

TELEPOADOVA

- 7.00 NEWS LINE
7.30 UNA STRANA COPPIA DI SBIRRI. Telenovela.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVEMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 PRIGIONIERO DELLA SECONDA STRADA. Film (drammatico '75). Di Melvin Frank. Con Jack Lemmon, Anne Bancroft.
16.05 WEEK END
16.15 ALICE. Telenovela.
16.45 POMERIGGIO CON ...
18.00 WOLF. Telenovela.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 FOTOMODELLI DELL'ANNO
20.00 SUPERAMICI
20.30 FRECCIA NELLA POLVERE. Film (avventura '54). Di Leslie Selander. Con Sterling Hayden, Coleen Gray.
22.30 SUPERACTION
23.00 BIKINI BEACH
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 RELENTLESS. Film tv (avventura). Di Lee H. Katzin. Con Will Sampson, John Hillerman.
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 TWILIGHT ZONE. Telenovela.
3.10 WEEK-END

TELEPORDENONE

- 7.00 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 VITA IN CAMPAGNA
12.30 NON STA BENE RUBARE IL TESORO. Film (commedia '67). Di M. Nardo. Con L. Ward, M.F. Pisier.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.00 JUNIOR TV
18.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telenovela.
18.30 PER AMORE
19.20 TPN FRIULI SPORT ESTATE
20.30 LE SPIE AMANO I FIORI. Film.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.30 TPN FRIULI SPORT ESTATE
0.00 QUELLA CAROGNA DELL'ISPIRITESTERLING. Film.
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 THUNDER 2. Film (avventura '87). Di Larry Ludman. Con Mark Gregory, Bo Svenson.

TEATRO: FESTIVAL

Tra scena e platea, abbracci

Avignone: grande dimostrazione di tenuta e di vitalità del teatro, forse inimmaginabile altrove

Servizio di

Roberto Canziani

AVIGNONE — Centinaia di mani sventolano silenziose in alto, garriscono come bandierine, fremono aperte e irrequiete, percorse da una speciale corrente di gratitudine. Un applauso senza rumore, l'entusiasmo a fondo che può esprimere una platea per compensare l'allestimento teatrale di una compagnia di sordomuti: la loro «Antigone» notturna, ambientata nel cortile che un tempo servì da cimitero ai monaci della Certosa di Villeneuve, è una trama di gesti dentro ai quali, come ha insegnato Oliver Sacks, ognuno è capace di «vedere voci».

Le chiacchiere cui si è ormai abituati, e di cui si è forse anche stufo, sullo strapotere della televisione, sul ruolo minoritario del teatro, bisogna rimangiarselo di colpo, almeno adesso, quando un solo piccolo episodio come questo basta a riconciliare il teatro e il pubblico. Se non fosse che di piccoli e grandi gesti di riconciliazione Avignone e il suo Festival sono pieni. Dal concentrarsi di duemila o forse tremila persone nel cortile d'onore del Palazzo dei Papi, al disperdersi dei titoli, degli autori, degli annunci e dei manifesti nelle strade e nelle piazze, molto di più di una tappezzeria urbana, nel formicolio del pomeriggio e della sera che

confonde turismo e curiosità teatrale, e anzi giustifica il primo con la seconda, per questa grande dimostrazione di tenuta e di vitalità del teatro, forse inimmaginabile altrove, se non sui palcoscenici eretti da una municipalità più orgogliosa del proprio Festival che dei propri papi.

Nel totale offirsi della città, si scrivono gli episodi ufficiali e maiuscoli, come il ritorno di Pina Bausch con due suoi «classici»: «Café Müller» e «La sagra della primavera», o la doppia presenza di Ariane Mnouchkine con il molieriano «Tartufo» e «La ville parjure» e ancora gli spettacoli della montante regia francese, Jean-Louis Martinelli, Joel Jouanneau, o del giovane Olivier Py, ma anche le microscopiche occasioni di un tessuto artistico dove convivono la pagliacciata e la ricerca, l'intellettualismo spinto e la trucida calata dei comiti rivisti. Tutti lì, spalla a spalla, ma certi dell'interesse, se non si vuol proprio dire dell'amore, dei media e del pubblico, stimato in oltre centomila presenze lo scorso anno. Qualcosa di molto diverso da ciò che si vede in Italia o in Germania, dove i festival sono sempre più spesso i luoghi di una difesa corporativa o i cenacoli di un riconoscersi fra addetti ai lavori.

Vive, invece, il Festival di Avignone in questo abbraccio quasi di altri tempi, ma assai ricostituente, tra scene e

platea, un po' incurante della fedeltà a un filone o dello strillo dell'esclusività e della novità. «Café Müller» e «La sagra», i due spettacoli che hanno aperto il festival, sono creazioni di vent'anni fa, così come non sono nuovi molti di quelli in programma: le piacevoli corbellerie di Jérôme Dechamps («I piedi nell'acqua») o il repertorio coreografico altrove rodato di Lucinda Childs, Maguy Marin, Angelin Preljocaj. E nell'elenco i momenti di punta del festival (l'omaggio a Fassbinder, con «L'anno delle tredici lune» e «Viaggio all'interno della tristezza»), o la presenza italiana di una «Histoire du soldat» scritta per il cinema da Pasolini e allestita come un tritico da Mario Martone, Giorgio Barberio Corsetti e Gigi Dall'Aglia) nessuno, a cominciare dal direttore Bernard Favre d'Arcier, trova imbarazzo nel lasciare al cinema il timone ideale del cartellone. Sono tutti convinti, e non hanno effettivamente torto, che la forza teatrale, la forza della parola detta e dell'immagine irripetibile avrà poi la meglio. Non si spiega altrimenti la scelta di durate a volte abnormi, che una volta sembravano concesse solo a Bob Wilson. Eppure la cosa riesce, e non senza successo, al nemmeno trentenne Olivier Py, che ha fatto terminare le cinque storie del suo «La servante» ventiquattrore dopo l'inizio, mentre ne bastano «sol-

tanto» otto a smaltire la risposta che Hélène Cixous ha indirizzato all'Eschilo dell'«Oresteia», sottitolando «Il ritorno delle Erinni» il suo testo «La ville parjure». Ariane Mnouchkine e il suo Théâtre du soleil gliel'hanno messo in scena sotto la grande cupola del Palazzo delle Esposizioni, otto chilometri fuori dalle mura, così che, quando si torna, alle tre del mattino, attraversando una periferia dove convivono la lavanda dei campi e il cemento dei grandi centri commerciali, la città dei «papi» è ancora sveglia.

Dorme, invece, appoggiata sull'altra sponda del Rodano, la Certosa dello spettacolo dei sordomuti. Lontano dall'insonnia del popolo festivaliero, Villeneuve ha affidato al silenzio obbligato dei suoi attori la rabbia impotente di «Antigone» (che ha l'intensa espressione di Emmanuelle Laborit, nipote dello scienziato francese) del gruppo International Visual Theatre che l'ha allestita, e di Philippe Galant, che ha tradotto nel linguaggio dei segni il testo di Sofocle. Se non sono le sue parole a risuonare nel chiostro segreto del cimitero, forse ancora illuminato per quella generosa grazia che qui si concede ai monumenti, è certo l'immagine dell'applauso muto che ogni sera la conclude. Mani che fremono, in alto, nell'aria notturna, per un teatro non di suono, ma di senso.



Ariane Mnouchkine, tra i protagonisti del Festival di Avignone.

LIRICA: FIRENZE

Un Barbiere in abito estivo

Lü Jia sul podio: edizione rossiniana allegra e sbarazzina

Servizio di

Carla M. Casanova

FIRENZE — Figaro entra in scena su un rudimentale velocipede in legno, in redingote e polse, con le calze bianche rallegrate dai semi delle carte da gioco. Don Bartolo, veste due corse «miste»: la prima a righe gialle e nere (che, tra le quinte, gli sono valse l'appellativo di «Ape Maria»), la seconda una sorta di spolverino con sottana svasata e tocco in capo da farlo assomigliare a un cosacco. L'abito di Rosina ha foglia decisamente spagnolesca, ma, nel secondo atto, le balze lasciano posto a larghi petali sovrapposti che vagheggiano senza allusioni il nome floreale della protagonista. Costi vestiti agiscono

in palcoscenico i personaggi del «Barbiere di Siviglia» rossiniano, in scena in questi giorni (fino al 24 luglio) al Teatro Comunale. È una ripresa dell'allestimento del 1994, parte dell'operazione «abbinamento due barbiere», di Rossini e di Fausti, firmati da José Carlos Plaza, regia, e da Sigfrido Martin-Begué scene e costumi.

Dai centri di cui sopra è facile dedurre un'illustrazione fantasiosa e bizzarra, ma non trasgressiva. Risaltano le geometrie e qualche elemento surrealistico, come l'enorme vaso di rose dipinto sul fondale o il grande arancello del bocascena disseminato di frutti che, a notte, si illuminano come lampioncini; ma la storia ritrova puntuali tutti gli elemen-

ti che la caratterizzano: dalla finestra di Rosina alle «cinque parrucche» nella vetrina della bottega di Figaro, dal «tamburo» del ricamo alla spina per la «elezione» di Lindoro. E c'è qualche invenzione in più, come la quinta disegnata a botte di vino che cala quale fondale della celebre scena della Calunnia.

Un «Barbiere» allegro e sbarazzino, adatto alle vacanze. La sua andata in scena a luglio fa parte di un progetto (operativo ufficialmente dall'anno prossimo) di brica-d'estate-in-teatro (con aria condizionata).

Progetto professionale, a livello di Ente, senza nulla di «rimediato», come sta a confermare il cast: Roberto Frontali (Figaro) baritono brillan-

te, dallo squillo sicuro; Jennifer Larmore (Rosina), mezzosoprano di collaudata qualità rossiniana; Claudio Desderi (Bartolo), uno dei più inaffabili interpreti di questo repertorio; basterebbe l'ambigua tracotanza dell'aria «A un dottor della mia sorte» per porla tra i personaggi più centrati dell'opera; Raúl Giménez (Lindoro), esperto rossiniano anche se qui dal canto piuttosto scialbo; Giorgio Surjan (Don Basilio), più pettegolo che tonificante, nonostante il suo bel timbro di basso.

Sul podio Lü Jia, debuttante a Firenze nell'opera lirica. L'inizio è un po' in sordina, da orchestra da camera, poi prende quota e brio. Rossini strizza l'occhio e il pubblico applaude.

FESTIVAL Si congeda Spoleto '95. E i giovani discutono...

Servizio di

Chiara Vatteroni

SPOLETO — Gli ultimi appuntamenti del Festival si avvicinano a ritmo serrato, ora che anche la 38.a edizione è in dirittura d'arrivo. Festival noioso, festival vivace? Poco pubblico, molto pubblico? E poi, quali sono i bilanci che contano? Meglio i numeri (di repliche, di biglietti, di spettatori) o gli aggettivi (spettacoli buoni, cattivi, così così)? E ancora: servono a qualcosa i bilanci? Dopotutto Spoleto è un organismo autogenerantesi, che nulla riesce a scalfire, così come la serena espressione di Menotti risulta inattaccabile dal tempo.

Meglio riferire di una delle novità di quest'anno, ovvero lo spazio dedicato ai «Giovani Oratori - Idee in libertà». Sono stati undici appuntamenti (l'ultimo sarà oggi) con l'universo giovanile, cioè con dieci ragazzi (nove maschi e una femmina) tra i sedici e i ventiquattro anni, mentre l'undicesimo è stato uno studente ventinovenne di Fecino che ha portato una testimonianza in prima persona dei giorni di Tien-An-Men.

A questi ragazzi sono stati offerti un bello spazio - la Sala Frau - e quaranta minuti per esprimere le loro idee in merito ad argomenti particolarmente «sentiti». La prima vera novità è che a coordinare tutto questo sta stato un giovane vero, il diciottenne Pierluigi Diaco (tratto pizze, occhi vivacissimi), che da due anni lavora a Tmc con programmi sui e dei giovani. Lui ha indetto un «band» nazionale, ha selezionato argomenti e oratori, e ha presentato (in modo fintamente arruffato) i vari protagonisti, coordinando anche i successivi minidibattiti.

Gli argomenti hanno tangenzialmente toccato vari campi del quotidiano, senza trascurare l'ineffabile dei grandi temi filosofici; ma, se pensate all'incoerenza un po' pasticciona e velleitaria del Lorenzo di «Avanzi», vi sbaglierete di grosso. Sono tutti ragazzi per qualche verso eccezionali, pieni di iniziative, curiosi, con un ottimo rapporto dialettico con la realtà e la logica.

Ma i giovani veri, quelli delle ricerche Istat, per intenderci, quali sono? L'interrogativo non è di poco conto ma è probabilmente aggirabile se vediamo questo manipolo di prodi retorici (l'oratoria della ventenne Patrizia Patelli sul sesso era un capolavoro di equilibrio tra le varie componenti della dialettica hegeliana, posta con un bon-ton che avrebbe incantato qualsiasi madre) come i portavoce di un universo - diciamo così - fondamentalmente sconosciuto.

TRIESTE

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI»

- Festival internazionale dell'opera 1995 (1.º luglio - 15 agosto). È in corso la prevendita per tutte le manifestazioni. Sabato 22 luglio, Sala Trippovich (aria condizionata) ore 20.30 «Sissi» di Fritz Kreisler. Regia di Gino Landi. Direttore Guerrero Gruber. Biglietteria della Sala Trippovich (9-12).

MITTELFEST - Cividale del Friuli. Dal 19 al 23 luglio teatro, musica, danza dalla Mitteleuropa. Oggi: marionette nelle Valli del Natigone; S. Pietro al Niligone; 10.30: Premio Marionetta d'Oro; 11: «Fagiolino»; 15: Drench; 18: Pulfero; 19: Pulfero; Savogna: «Fagiolino»; Stregna: «Brontolito»; S. Leonardo: «Draghi draghi»; 19: Torreano: «Pulcinella»; Prepotto: «Baule delle favole». Per informazioni: 0432/700911 730793.

ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA. Stazione Marittima. Oggi (domenica 16) ore 11, alla mostra storica dell'opera, proiezione del film: «Prinzessin Wildfang» («Sissi» principessa scavezzacollo). Delizioso film del 1938 sull'infanzia di Sissi in Baviera. Ingresso libero. ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA. Stazione Marittima. «Una notte in Riviera con i premi Operetta» domenica 30 luglio ore 21, Hotel Riviera. Prenotazioni con cena: 040/24551, 60.000.

PARCO DI MIRAMARE. Ore 20: rassegna concertistica «O fanciulla all'imbrunir». Recital tenore Carlo Bini, musiche Lehar, Kalman, Lombardo. Ore 21.30: spettacolo di luci e suoni «Buonasera signor Lehar e benvenuto a Miramare». Ore 22.45: rassegna cinematografica: «Onde musicali sullo schermo». Film on the town. Servizio bus n. 36, p.zza Oberdan/Miramare e ritorno.

TEATRO MIELA ALL'AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Solo domani, ore 21.30: «Milon mela... festa degli incontri», musiche, danze e colori dell'India con tre musicisti Baul, un cantastorie Patua, sette danzatori Chhau, due maestri di arti marziali Kalar Pait. In collaborazione con il Source's Research Performance Arts. Ingresso L. 25.000, soci L. 20.000, prevendita Utat.

1.a VISIONE AMBASCIATORI. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 15.30 (spett. unico): «Il re Leone» di W. Disney. 17.10, 19.35, 22: «Forrest Gump» con Tom Hanks. Vincitore di 6 Oscar. Dis Digital Sound. Domani: «Once were warriors».

ARISTON. Vedi Estivi. SALA AZZURRA. Omaggio al cento anni. Ore 18, 20, 22: «Prima della pioggia» (Gb-Macedonia, 1994) di M. Manchevsky. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. Sala con aria climatizzata.

EXCELSIOR. Ore 18.45, 20.30, 22.15: «Il delta di Venere». Dal capolavoro erotico di Anais Nin. V.m. 18. Ultimo giorno. MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Bestialità bi-trassexual gay». Ultimo giorno. NAZIONALE MULTISALA. Chiusura estiva.

2.a VISIONE ALCLIONE. Ore 20.15, 22: «Leon» di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman, Natalie Portman, Danny Aiello.

CAPITOL. Ore 18.15, 20.10, 22: tratto dal libro di Isabel Allende, «D'amore e ombra», con Antonio Banderas.

LUMIERE FICE. Ore 18, 20, 22.15: il film premio Oscar «Blue sky» di Tony Richardson (morto di Aids subito dopo aver finito il film). Ispirato alle reali vicissitudini della famiglia della sceneggiatrice R. Laurie Langer. Con Jessica Lange e Tommy Lee Jones.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Fantascienza. Ore 21.30 (in caso di maltempio in sala): «Generazioni» di David Carson. Le nuove leve dell'astronave Enterprise statteranno per l'infinito... Solo oggi. Domani: «Wolf - La belva è fuori».

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ogni domenica e lunedì cinema!!! Solo oggi, ore 21.30: «Il seme della follia» (Usa 1994) regia John Carpenter con S. Neil, J. Prochnow. Tra le pagine di un best-seller maledetto si snoda la corsa spasmodica verso la follia. Solo domani, ore 21.30: «La teta y la luna» (Spagna 1994) regia Bigas Luna. Ingresso L. 7000. In caso di maltempio le proiezioni si terranno al Teatro Miela, tel. 365119.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Solo giovedì 20, ore 21.30: notte tiziana, ritmi di festa sulle strade dei Lautari, con i rumori Taraf de Haidouks. Ingresso L. 20.000, prevendita Utat.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Vento di passioni». Vendette, rivalità, amori, duelli, tutti gli ingredienti per il kolossal dell'anno con Anthony Hopkins, Brad Pitt, Julia Ormond.

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL GORIZIA - PERCORSI. Borgo Castello, ore 18. Emilio Campanella - Crit (Venezia): «Linee danzanti». Una affascinante performance. Un ipnotico oggetto in movimento guiderà gli spettatori alla scoperta di Borgo Castello. Ore 19.30: Tomas Jelinek (Rep. Ceca), «Faust». Un mito mitteleuropeo di inquietante attualità che l'artista ceco ha rivisitato attraverso le tecniche di Teatro di Figure. Ore 20: Figurina Animados (Unghe-ria), «Grim/m/aszok», ortaggi, candele, utensili, sono i protagonisti di alcune delle più note fiabe dei fratelli Grimm.

CORSO. 18, 20, 22: «Il delta di Venere». Capolavoro erotico di Anais Nin. Prezzo unico biglietto 7000 lire.

VITTORIA. 20, 22: «Scorpion». Prezzo unico biglietto 7000 lire.

FANTASCIENZA all'ARENA ARISTON. Solo oggi. GENERAZIONI (Star Trek). Solo domani. JACK NICHOLSON MICHELLE PFEIFFER. WOLF LA BELVA È FUORI. Ingresso unico 7.000. PROGRAMMA alla cassa.

NOI SOLI. 00 56 91 73 84. ASCOLTA E CODI. 00 56 91 24 70.



Figaro entra in scena in velocipede: così Roberto Frontali nel «Barbiere». (Foto Moggi Press Photo).

OPERETTA/PROVE

Sissi spiegata al pubblico

Domani l'intero cast presenta la nuova, sontuosa produzione

TRIESTE — Continua alla biglietteria della Sala Trippovich la prevendita per le rappresentazioni di «Sissi», l'operetta di Kreisler che andrà in scena sabato 22, alle 20.30, diretta dal maestro Guerrero Gruber, con la regia di Gino Landi. Con «Sissi» il Festival Internazionale dell'Operetta affronta uno spettacolo di straordinario impegno, specie nel magico ma ristretto contenitore della Sala Trippovich.

Il grande apparato di scene e attrezzature, in un'operetta spettacolare quanto un musical, impone a coro, corpo di ballo, comparse e tecnici un particolare sforzo di convivenza nelle strutture del teatro e fra i numerosi,

splendidi costumi della kermesse dedicata alla mitica Imperatrice d'Austria. Parte dei costumi (ideati da Mario Catalano) è stata realizzata dalle bravissime sarte dell'atelier teatrale del «Verdi», così come gli altri laboratori tecnici del Comunale hanno esercitato nella circostanza una creatività senza precedenti. Il tutto per rievocare, quasi in sequenza cinematografica, la vita, le vicende umane e storiche di Sissi, una delle figure più care alla letteratura popolare.

Fra pochi giorni, dunque, il palcoscenico della Sala Trippovich si trasformerà nella residenza bavarese di Possenhofen, nella Kaiservilla di Bad

Ischl, nella Hofburg, nel parco di Schönbrunn, nei luoghi della vicenda romanizzata della giovane Imperatrice.

L'infallibile senso del ritmo teatrale e dell'invenzione scenica che Gino Landi spiega con la consueta energia sta immergendolo giorno dopo giorno cantanti e attori nella storia: con tale credibilità e partecipazione che qualche interprete, pur non indossando ancora il costume, sta già assumendo le caratteristiche fisiche del rispettivo personaggio. Così Daniela Mazzucato è ogni giorno di più Sissi, con la tenerezza, la fierezza e l'irrequietezza vissute da Elisabetta; Alessandro Safina lascia inten-

dere quella che sarà l'immagine del giovane Imperatore; Chiara Taigi pare già una Nene uscita da una stamperia d'epoca; Lidia Koslovich è addirittura impressionante nella sua somiglianza con l'arciduchessa Sofia.

Domani alle 18, dal palcoscenico ancora in assetto di lavoro, registi, direttore e interpreti presenteranno lo spettacolo al pubblico, che avrà libero accesso alla Sala Trippovich. L'altra sera, intanto, un ospite d'eccezione ha fatto visita a «Sissi»: Lino Banfi. Il popolare attore pugliese ha incontrato gli amici Gino Landi e Gian e gli altri interpreti, e ha seguito con interesse la prova di scena dell'operetta.



Breve visita a Trieste di Lino Banfi, qui con Gino Landi, durante le prove alla Sala Trippovich.

OPERETTA/CONCERTO

Miramare: dolci arie pescate all'imbrunir

Servizio di

Sergio Cimarosti

TRIESTE — «O fanciulla all'imbrunir», uno dei cicli di manifestazioni collaterali del Festival internazionale dell'Operetta 1995, accontenta la più eterogenea delle clientele. I turisti «stranieri» che vogliono ammirare per night il Castello di Massimiliano e Carlotta mugolano di gioia. Le vittime del caldo cittadino, baciate dalla fresca brezza del parco di Miramare, evitano la catalessi. I cultori della piccola lirica si cullano nelle melodie e nei ritmi danzanti. Et voilà...

Venerdì il rodaggio. Per il primo appuntamento della rassegna, sul palco che si aggrappa agli sco-

gli di fronte al suggestivo porticciolo, il pubblico ha accolto a braccia aperte Carlo Bini (nella foto), beniamino di molti allestimenti festivalieri. Accompagnato dalla pianista Enrica Ruggiero e dalla clarinetista Leonora Francini (entrambe diligenti e attente alle esigenze della voce), il tenore non si è risparmiato nel rendere stuzzicante un'antologia di arie pescate nel migliore repertorio danubiano.

Ma la serata poteva essere anche apprezzata come un breve viaggio nella storia del Festival triestino, andando ad accarezzare quegli autori e quei titoli che hanno lasciato negli habitué indelebili ricordi («La Vedova allegra», «Sogno di un valzer», «Contessa

Mariza», «La baidadera»). Quanta tenerezza nel vedere il capo argentato di una signora ondeggiare graziosamente seguendo il motivo di «Sei tu la felicità» dal «Conte di Lussemburgo» di Lehar; quasi un'immagine metaforica dell'operetta. Felicitemente malinconica.

E Bini? Afferra le redini delle situazioni più difficili con disinvoltura pari al suo mestiere: sfrutta la pronuncia perfetta, dosa il serbatoio di fiato e gli acuti «stagionati», dialoga e scherza con il pubblico, dribbla l'amplificazione, fa un giro di valzer con la clarinetista, bisca «O fanciulla all'imbrunir» da «Frasquita» con tutto lo charme di cui la sua espansiva napoletanità è capace. Si replica stasera.



DESIDERA FAR STIMARE GRATIS LA SUA CASA ?

Se è proprietario di un immobile (appartamento, villa, casetta, intero stabile, magazzino, box auto, capannone industriale, terreno ecc.) e desidera conoscerne l'esatto e aggiornato valore di mercato, si rivolga alla Rabino, telefonando o passando presso gli uffici Rabino di Trieste in via Diaz 7, telefono 368566, un nostro funzionario sarà a Sua completa disposizione per offrirLe la stima desiderata, gratis e senza alcun impegno. Rabino effettua stime per ogni tipo di immobile e ovunque siano ubicati, potendo contare oltre che sui propri uffici di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Pordenone, Udine, Venezia/Mestre, Milano, su corrispondenti in tutta l'Italia. Rabino è in grado di offrirLe una stima corretta e aggiornatissima trattando e valutando giornalmente decine di immobili.

STIMI CASA ?



VAI DA  **RABINO**

DESIDERA VENDERE LA SUA CASA ?

Se ha un immobile e desidera venderlo, subito, alla massima valutazione dell'attuale mercato immobiliare, realizzando l'intero importo in contanti, telefoni o passi presso gli uffici Rabino di Trieste in via Diaz 7, telefono 368566. Realizzerà subito la vendita del Suo immobile, senza perdere tempo inutilmente, alla massima valutazione e tutto in contanti. Telefoni o passi subito alla Rabino, saremo a Sua completa disposizione, gratuitamente e senza nessunissimo impegno da parte Sua, per darLe tutte le informazioni e i ragguagli che riterrà necessari. Rabino è interessato a tutti i tipi di immobili (appartamenti, ville, casette, interi stabili, magazzini, box auto, capannoni industriali, terreni, ecc.) liberi e occupati, purché ubicati in Trieste e circondario.

VENDI CASA ?



VAI DA  **RABINO**

DESIDERA PERMUTARE LA SUA CASA ?

Se desidera cambiare casa, permutandola con una più grande o più piccola o in un'altra zona o di un altro tipo, telefoni o passi presso gli uffici Rabino di Trieste in via Diaz 7, telefono 368566. Rabino Le troverà subito o entro brevissimo tempo, l'immobile che sta cercando e Lei potrà acquistarlo dando in cambio il Suo e incassando o pagando l'eventuale differenza di valore. Rabino è particolarmente esperta e specializzata in questo tipo di operazioni, che sempre più frequentemente si stanno realizzando, avendone concluse moltissime, con la massima soddisfazione dei clienti. Potendo contare su 6 uffici in Regione, oltre che sugli uffici di Venezia/Mestre e Milano, con Rabino sarà possibile permutare immobili siti anche in città diverse.

VUOI CAMBIARE CASA ?



VAI DA  **RABINO**



RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

PRESENTA
le occasioni immobiliari
della settimana

RABINO CERCA URGENTEMENTE IN ACQUISTO

(Per incarico di proprii clienti)

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente attico in città o periferia purché prestigioso da 150 mq fino a 210 mq possibilmente con garage o posto macchina importante la vista panoramica definizione per contanti immediata e nessuna provvigione a carico del venditore.

BARCOLA - GRETTA - OPICINA dirigente grossa ditta causa trasferimento cerca con urgenza villa o casetta purché con terreno e accesso macchina discrezione e serietà garantisce pagamento in unica soluzione.

TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MUGGIA società acquista per contanti entro il 1995 muri negozio liberi da 400 a 600 mq possibilmente con parcheggio.

MUGGIA casetta 150-200 mq meglio se con vista e giardino proprio va bene anche se da ristrutturare internamente purché non da demolire nessuna provvigione sarà dovuta dal venditore.

ZONA RIVE cerchiamo possibilmente mansarde una 50-70 mq l'altra 80-120 mq anche da ristrutturare.

ZONA UNIVERSITÀ VECCHIA - S. VITO - S. GIUSTO nostro cliente cerca con urgenza in acquisto 50-70 mq eventualmente anche da sistemare.

ZONA RIVE locale in acquisto o in affitto da 40 a 100 mq definizione immediata per contanti nessuna mediazione a carico venditore.

IMMOBILI

RABINO 040/368566 adiacenze C.so Cavour libero palazzo d'epoca ottime rifiniture 3.0 piano con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.
RABINO 040/368566 libero adiacenze rotonda Boschetto recente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 120.000.000.

RABINO 040/368566 libero Matteotti perfetta meraviglia mansarda con terrazzo ultimamente rifinita con travi a vista in palazzo perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno riscaldamento autonomo 139.000.000.
RABINO 040/368566 casetta Contovello su 3 livelli da ristrutturare con progetto approvato cortile accesso auto proprio 180.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze piazza volontari giuliani libero luminoso in stabile recente 2.0 piano con ascensore ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno 2 poggiori 1 verandato cantina 150.000.000.

RABINO 040/368566 via Felice Venezian 3.0 ultimo piano soggiorno sala da pranzo 4 camere doppi servizi soffitta 150.000.000.

RABINO 040/368566 libero signorile largo Sonino stabile in ottime condizioni recente 7.0 piano con ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno 2 poggiori 1 verandato cantina 139.500.000.

RABINO 040/368566 libero San Vito bellissimo salone 2 camere cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 poggiori posto macchina coperto cantina giardino condominiale 340.000.000.

RABINO 040/368566 libero ultimo piano via Matteotti alta stupendo recentissimo luminoso vista città ampio salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo posto macchina in garage 228.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze S. Giacomo in monte ampio ingresso camera matrimoniale cucina abitabile camerino bagno cantina 65.000.000.

RABINO 040/368566 libero centralissimo adiacenze stazione ottime condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camerette doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo adatto anche per ufficio 144.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze piazza Oberdan stupendo signorile piano alto ascensore ampio salone cucina abitabile sala pranzo 2 camere matrimoniali una cameretta doppi servizi 2 poggiori ripostiglio soffitta cantina riscaldamento autonomo posto macchina 520.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze San Giusto stabile recente ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno poggiori cantina 97.000.000.

RABINO 040/368566 libera adiacenze Costalunga casetta su 2 piani soggiorno cucina 2 camere bagno giardino proprio posto macchina in giardino 212.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Lgo Sonino luminoso vista città piano alto con ascensore ingresso ampio soggiorno 2 camere matrimoniale cucina bagno 2 poggiori riscaldamento autonomo 185.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Venier luminoso vista aperta soggiorno camera matrimoniale cucina bagno poggiori ripostiglio cantina 109.000.000.

RABINO 040/368566 libero S. Francesco alla appartamento in buonissime condizioni buona metratura soggiorno camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo cantina ripostiglio 155.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonamea attico signorile bellissimo con mansarda primo ingresso finiture lussuose saloncino cucina 3 camere doppi servizi terrazzi con splendida vista golfo posto macchina 480.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonamea nuova costruzione signorile disposta su 3 livelli il livello taverna il livello soggiorno cucina bagno III livello 2 camere bagno terrazzo vista mare posto macchina coperto riscaldamento autonomo giardino proprio 420.000.000.

RABINO 040/368566 Costalunga casetta libera su un piano ingresso soggiorno camera matrimoniale angolo cottura bagno posto macchina interno 85.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Colonna ingresso camera matrimoniale cameretta cucina bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Luciani ingresso salone 2 camere una cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio 180.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Ippodromo casetta adatta magazzini/uffici libera su 2 livelli da ristrutturare con posto macchina 124.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze rive salone 2 camere matrimoniale il 1 cameretta cucina doppi servizi ripostiglio 149.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Barriera perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 125.000.000.

RABINO 040/368566 v. Vecellio perfettamente ristrutturato soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 155.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze S. Marco libero ultimo piano ingresso camera matrimoniale cucina servizio 33.500.000.

RABINO 040/368566 piazza Goldoni in prestigioso stabile d'epoca bellissimo appartamento con finiture lussuose luminoso ascensore salone con pavimentazione in finissimo marmo di 50 mq camera matrimoniale cameretta cucina bagno studio terrazzo soffitta riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio 480.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze via D'Annunzio appartamento in ottimo stato ultimo piano più mansarda libero signorilmente rifinito ampio salone con caminetto 2 camere cucinotto studio bagno ripostiglio riscaldamento autonomo completamente arredato 265.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Forzari libero luminoso ottime condizioni ascensore soggiorno 2 camere cameretta cucina abitabile bagno poggiori soffitta riscaldamento autonomo 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Cattulo vista aperta salone camera camerino cucina abitabile doppi servizi 2 poggiori cantina riscaldamento autonomo 175.000.000.

RABINO 040/368566 Carso splendida posizione batta in legno graziosissima e condatona con terreno di 800 mq circa recintato e delimitato in zona silenziosa immersa nel verde più dipendence con accesso auto 105.000.000.

RABINO 040/368566 v. Flavia libero con giardino condominiale interno ottime condizioni 4.0 piano ascensore ingresso soggiorno camera cucina bagno poggiori cantina ripostiglio 96.000.000.

RABINO 040/368566 v. Settefontane libero perfette condizioni 3.0 piano ascensore ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno 89.000.000.

RABINO 040/368566 largo Sonino ottimo stato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno 2 poggiori ripostiglio 140.000.000.

RABINO 040/368566 Valmaura appartamento libero in perfette condizioni 3.0 piano ascensore soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio terrazzo 125.000.000.

RABINO 040/368566 libero Rolano ultimo piano appartamento con vista mare e monti ampia metratura ascensore soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 3 terrazzi ripostiglio 240.000.000.

RABINO 040/368566 Monfalcone libero recentissimo in zona tranquilla soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina coperto giardino condominiale 154.000.000.

RABINO 040/368566 libero piazza Ospedale appartamento in buone condizioni salone camera matrimoniale cucina abitabile 2 terrazzi doppi servizi 270.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Viale D'Annunzio in casetta soggiorno camera cucina bagno soffitta terrazzo giardino condominiale 83.000.000 proprietà novantenne vende nuda proprietà ottimo investimento.

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante pascolo 9200 mq con alberi e accesso auto 35.000.000.

RABINO 040/368566 Duino-Aurisina terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 29.000.000.

RABINO 040/368566 via S. Francesco palazzina con 4 appartamenti liberi +2 magazzini piano terra da ristrutturare 650.000.000.

RABINO 040/368566 libero strada del Friuli stupendo signorile vista golfo e città appartamento composto da un salone di 50 mq con caminetto due camere matrimoniali una cameretta cucina abitabile tre bagni completi box per 3 macchine più taverna di 40 mq con servizi - giardino di proprietà. 680.000.000 informazioni riservate planimetrie visibili presso i nostri uffici.

RABINO 040/368566 Trebiciano mini appartamento in casetta a schiera con camera matrimoniale cucina abitabile servizio accesso auto 35.000.000.

RABINO 040/368566 via Romagna perfetto 120 mq palazzo recente vista mare città salone 3 camere cucina abitabile bagno 2 poggiori cantina - posto auto condominiale 130.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 viale Ippodromo perfetto ultimo piano doppi ascensori palazzina signorile cucina abitabile 2 camere bagno 3 poggiori 160.000.000 proprietaria ottantenne vende nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Opicina perfetto in palazzina soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi 2 terrazzi cantina posto macchina riscaldamento autonomo giardino condominiale 110.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Muggia centralissimo in palazzina recente perfetto soggiorno camera cucina bagno veranda terrazzo di 50 mq cantina posto auto 90.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Rolano recente soggiorno camera cameretta doppi servizi poggiori 91.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 adiacenze via San Marco recente con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno poggiori ripostiglio 59.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 San Vito fantastico vista mare signorile ultimo piano con terrazzi salone di 50 mq camera cucina bagno veranda ripostiglio box per 2 auto 275.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Viale D'Annunzio in casetta soggiorno camera cucina bagno soffitta terrazzo giardino condominiale 83.000.000 proprietà novantenne vende nuda proprietà ottimo investimento.

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante pascolo 9200 mq con alberi e accesso auto 35.000.000.

RABINO 040/368566 Duino-Aurisina terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 29.000.000.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante fronte strada con allacciamento idrico agricolo seminativo 3100 mq con accesso auto 35.000.000; altro pianeggiante con accesso auto 1700 mq 28.000.000.

RABINO 040/368566 Rupingrande terreno seminativo e prato 5000 mq totali 35.000.000; altro Gropada zona laghetto pianeggiante seminativo con accesso auto delimitato con muretti carsici 2700 mq 30.000.000.

RABINO 040/368566 via San Michele perfetto salone camera cucina bagno veranda 700.000 non residenti.

RABINO 040/368566 via Udine ottima posizione locale d'affari fronte strada 60 mq ampie vetrine 650.000 mensili.

RABINO 040/368566 adiacenze via Carducci negozio abbigliamento donna uomo bambino con possibilità di vendita articoli di pelle bigiotteria locale di 50 mq avviamento arredamento 170.000.000.

RABINO 040/368566 Giarizzole negozio colori vernici carte da parati conduzione familiare ottimo avviamento locale 60 mq 210.000.000.

RABINO 040/368566 Carso nota trattoria totali 200 posti a sedere locale di 200 mq magazzini alto giro d'affari 270.000.000 trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 Monfalcone centralissimo sala giochi con calcetto flipper locale di 100 mq 110.000.000.

RABINO 040/368566 negozio rinale abbigliamento avviatissimo e accessori ottima posizione ampia licenza locale 65 mq alto reddito 220.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Rossetti locale d'affari libero fronte strada di circa 90 mq con servizio perfetto 5 vetrine serramenti in alluminio palazzina recente 152.000.000.

RABINO 040/368566 centrale avviatissima casa di riposo in prestigioso stabile d'epoca 16 stanze 3 bagni affittato a 65.000.000 annui ottimo investimento 850.000.000.

RABINO 040/368566 appartamento in ottimo stato con 11 posti letto adibito a casa di riposo sito al 3.0 piano stabile d'epoca 193.000.000.

RABINO 040/368566 libero piazza Ospedale ufficio o ambulatorio in buone condizioni salone camera matrimoniale due ascensori bagno 2 poggiori soffitta uso 210.000.000.

RABINO 040/368566 Grado meublé 51 posti letto sala colazione parcheggio privato coperto tutto in ottime condizioni 610.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 ristorante conduzione familiare ottimamente avviato 40 coperti arredamento e attrezzature cucina nuovi trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 negozio di abbigliamento e accessori in pelle scarpe e biancheria intima tab. IX-XIV 300.000.000.

RABINO 040/368566 ufficio centralissimo via Valdirino in palazzina recentissima signorile 4 stanze servizi ripostiglio ingresso riscaldamento autonomo 1.200.000 mensili possibilità 2 posti macchina in garage con cellula fototelegrafica nello stesso palazzo.

RABINO 040/368566 via San Michele perfetto salone camera cucina bagno veranda 700.000 non residenti.

RABINO 040/368566 via Udine ottima posizione locale d'affari fronte strada 60 mq ampie vetrine 650.000 mensili.

RABINO 040/368566 adiacenze via Carducci negozio abbigliamento donna uomo bambino con possibilità di vendita articoli di pelle bigiotteria locale di 50 mq avviamento arredamento 170.000.000.

RABINO 040/368566 Giarizzole negozio colori vernici carte da parati conduzione familiare ottimo avviamento locale 60 mq 210.000.000.

RABINO 040/368566 Carso nota trattoria totali 200 posti a sedere locale di 200 mq magazzini alto giro d'affari 270.000.000 trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 Monfalcone centralissimo sala giochi con calcetto flipper locale di 100 mq 110.000.000.

RABINO 040/368566 negozio rinale abbigliamento avviatissimo e accessori ottima posizione ampia licenza locale 65 mq alto reddito 220.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Rossetti locale d'affari libero fronte strada di circa 90 mq con servizio perfetto 5 vetrine serramenti in alluminio palazzina recente 152.000.000.

RABINO 040/368566 centrale avviatissima casa di riposo in prestigioso stabile d'epoca 16 stanze 3 bagni affittato a 65.000.000 annui ottimo investimento 850.000.000.

RABINO 040/368566 appartamento in ottimo stato con 11 posti letto adibito a casa di riposo sito al 3.0 piano stabile d'epoca 193.000.000.

RABINO 040/368566 libero piazza Ospedale ufficio o ambulatorio in buone condizioni salone camera matrimoniale due ascensori bagno 2 poggiori soffitta uso 210.000.000.

RABINO 040/368566 Grado meublé 51 posti letto sala colazione parcheggio privato coperto tutto in ottime condizioni 610.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 ristorante conduzione familiare ottimamente avviato 40 coperti arredamento e attrezzature cucina nuovi trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 negozio di abbigliamento e accessori in pelle scarpe e biancheria intima tab. IX-XIV 300.000.000.